

# RADIOCORRIERE

P. B.

31 agosto 1975

COPIA DI  
PUBBLICITÀ

Il 13621

**Telegiallo  
al  
conservatorio  
con Bach  
in  
sottofondo**

**Alla  
televisione  
i protagonisti  
musicali  
di ieri  
e di oggi**

**Le grandi inchieste  
del  
RADIOCORRIERE**

**Dove  
rinasce  
il  
folk**

**QUESTA SETTIMANA  
LA SICILIA**



*Germana Carnacina domenica sera in TV a fianco di Massimo Ranieri*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 52 - n. 32 - dal 3 al 9 agosto 1975

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Germana Carnacina, sorella di Stella Carnacina, appare questa settimana nello sceneggiato della domenica sera Una città in fondo alla strada, diretto da Mauro Severino. Nella vicenda Germana Carnacina interpreta la parte di Angela, una ragazza con cui il protagonista Massimo Ranieri vive un'avventura sentimentale prima di tornare definitivamente con Chiara. (Foto di Barbara Rombi).

## Servizi

La famosa ballerina e il flautista dalle orecchie lunghe di Carlo Maria Pensa	10-11
Segreti e tesori del Pacifico a cura di Maurizio Adriani	12-13
La fortuna con gli occhiali di Pietro Pintus	14-15
Questi giovani sanno farsi ascoltare di Salvatore Bianco	72
Hanno cantato con lui di Laura Padellaro	74-76
Robinson Crusoe vittima del confort di Lina Agostini	78-80
Con loro la musica è spettacolo di S. G. Biamonte	82-84

## Inchieste

DOVE RINASCE IL FOLK Palermo: l'arma del linguaggio di Giuseppe Bocconetti	16-21
---	-------

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	24-37
TV dall'estero	38-39
I programmi della radio	40-53
Trasmissioni locali	54-55
Radio dall'estero	56-57
Filodiffusione	58-64

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Dischi classici	67
5 minuti insieme	4	C'è disco e disco	68-69
Il medico Come e perché	5	La prosa alla radio	70
Dalla parte dei piccoli	6	Le nostre pratiche Qui il tecnico	85
Leggiamo insieme	8	Moda	86-87
Linea diretta La posta di padre Cremona	9	Dimmi come scrivi Mondonotizie	88
La TV dei ragazzi	23	L'oroscopo Piante e fiori	89
I concerti alla radio	65	Il naturalista	
La lirica alla radio	66-67	In poltrona	90

editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 99 92 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00198 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 / — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 58 87  
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## Alle soglie dell'Università

«Egregio direttore, ho letto, con molto interesse, l'inchiesta su Alle soglie dell'Università: le scelte possibili condotta da De Luca e desidero farle pervenire il mio vivo apprezzamento per l'ottima iniziativa.

In verità migliaia di giovani neodiplomati ogni anno, al termine dei loro studi, si trovano soli ad affrontare il difficile problema di scelta dei loro studi universitari.

La scuola, e non solo la scuola, fa molto poco in questo senso: i pochi centri di orientamento professionale esistenti in Italia ed altre analoghe istituzioni pubbliche e private non sono in grado di fornire i lumi necessari ai giovani che intendono intraprendere gli studi universitari per il conseguimento della laurea o di un diploma.

Mi consenta di segnalare ai lettori del suo stimatissimo settimanale, ritenendo di fare cosa utile, il volume pubblicato in questi giorni dalla Casa editrice Istituto Padano Arti Grafiche di Rovigo Accesso all'Università e scelta del corso di laurea - Guida pratica per studenti della scuola media superiore e universitari (pagine 480 e 24 illustrazioni fuori testo - L. 3000), a cura di L. Livarino e C. Saetta.

Ho trovato la pubblicazione molto interessante e molto utile, in modo particolare per i diplomati della scuola media superiore e per gli stessi studenti universitari.

Il volume suddetto può essere acquistato in libreria oppure, credo, direttamente scrivendo alla Casa editrice.

Ritenendo di aver fatto cosa utile per i suoi lettori, interessati a questo problema, voglia gradire dismettami i miei saluti (Mario Bressan - Treviso).

## Scelte sul Terzo

«Egregio direttore, sono un assiduo lettore del suo giornale che apprezzo moltissimo, amante della buona musica sinfonica. Ascolto con viva passione i programmi radio, in modo particolare il Terzo ma ho delle lamentele da trasmetterle in ordine alla scelta dei brani selezionati, perché succede di ascoltare con una certa frequenza uno stesso pezzo di quel tale compositore mentre altre opere di pur validi musicisti e di buona fattura vengono ignorate e affatto trasmesse. Per esempio molti anni fa fu trasmesso il trittico sinfonico di Antonin Dvorak Natura, vita e amore diretto da Rafael Kubelick; ebbene da al-

lora ho sentito altre volte il Carnaval-Ouverture opera n. 92 mentre la 91 e 93, mi creda, non sono state più trasmesse.

Da svariati anni sono alla ricerca del trittico nei negozi più forniti di molte città riuscendomi di reperire solamente l'opera n. 92. So, peraltro, che il trittico esiste nel catalogo della Supraphon. Lo stesso discorso vale per la Ouverture di ballo di sir Arthur Sullivan.

Le chiedo di sollecitare la trasmissione di dette opere per poterle registrare.

Vorrei infine sapere il titolo e l'autore della sigla musicale del programma radiofonico "fforississimo" (Francesco Mozzillo - Orta).

Ho segnalato i suoi desideri ai competenti uffici della programmazione che ne hanno preso buona nota per le trasmissioni future.

Le comunico intanto che la sigla del programma radiofonico "fforississimo" è tratta dal Concerto in la bemolle per tromba e orchestra del compositore sovietico Aleksander Arutyunian. Il brano è inciso dalla Melodiya-Voce del Padrone con la sigla 3C-065-93454.

## Gli strumenti della musica

«Egregio direttore, la rubrica Gli strumenti della musica di Roman Vlad aveva il grave inconveniente di essere trasmessa in edizione pomeridiana. Peccato che una così preziosa presentazione di strumenti, con rispettivi maestri solisti, sia dovuta passare quasi inosservata alla maggioranza degli ascoltatori, data l'ora in cui veniva presentata.

Mi permetto quindi di suggerire che questa rubrica, che verrà ripresa in autunno, sia trasmessa in orario serale o in ripetizione serale.

Inoltre sarebbe gradito poter sentire i due cicli già trasmessi, approfittando dell'intervallo estivo. Sono certa che interesserebbero tutti gli ascoltatori appassionati della musica e che non sarebbe difficile collocarli sul Secondo Programma serale» (Giulia Caroli - Roma).

## Non è d'accordo per Bogart

«Caro direttore, la TV sta trasmettendo l'ennesimo ciclo di film dedicato a Humphrey Bogart. Mi chiedo, come altre volte, quali giustificazioni abbia una scelta così insistita. Francamente, malgrado nella presentazione della sua rivista e nell'introdu-

segue a pag. 4

# pane e nutella sana abitudine quotidiana



Nutella ogni giorno, un alimento sano fatto di cose genuine.  
Latte per il suo alto contenuto di proteine, calcio e vitamine.  
Sali minerali e quel poco di cacao che fa tutto più buono!

Nutella sul pane, rende di più e quindi fa risparmiare:  
con un vasetto come questo si possono fare ben 28 merende.

**Nutella Ferrero: una bontà da non confondere.**

# 5 minuti insieme

## Il marito in città

«E così è rimasto solo. Sicuramente si sarà già organizzato la serata. Magari avrà telefonato a quel suo vecchio amico che non mi piace affatto e che ha l'aria di voler sempre combinare qualcosa. Con la scusa di volersi godere il fresco la sera poi andrà a passeggio fino a tardi chissà dove. Certo che se non fosse per i bambini che hanno tanto bisogno di mare... Le statistiche parlano chiaro: la percentuale maggiore delle "evasioni" avviene d'estate. Indubbiamente l'occasione fa l'uomo ladro. Ci sono certe poi che non aspettano altro che i mariti rimangano soli. Perché proprio i mariti delle altre, dico io, con tanti uomini liberi che ci sono in giro tutto l'anno. E non si può fare niente stando lontano. E' inutile anche telefonare con qualche scusa, tanto può uscire cinque minuti dopo, che si risolve? Si spendono un sacco di soldi in telefonate e basta. Poi sembra che una voglia controllare. Figurarsi. Non mi abbasserei mai a tanto. Certo se non fosse per i bambini...». E mentre lei segue il corso dei suoi pensieri, accompagnato dal martellare delle ruote sulle rotaie, lui, stanco, accaldato, rientra a casa e finalmente può rinfrescarsi e abbandonarsi su una poltrona davanti alla TV, con un panino nella mano destra e un bicchiere di vino nella sinistra.



ABA CERCATO

## Pino Calvi e Milly

«Studio da alcuni anni pianoforte e sono un'ammatrice del maestro Pino Calvi. Ho cercato di rintracciare alcuni spartiti di sue musiche, ma pare che non siano in commercio. Come posso mettermi in contatto con il maestro o con un suo agente?». (Roberta I. - Lucca).

«Desidero inviare una mia composizione alla signora Milly, perché credo sia molto adatta al suo temperamento artistico. Dove posso indirizzarla?». (Amleto A. - Anzico).

Ad entrambi potete scrivere presso la casa discografica «Ariston», S. Giuliano Milanese - Milano.

## Sanremo 1966

«In quale edizione di Sanremo la Cinquetti ha cantato Dio, come ti amo?». (Paolo G. Pordenone).

Nel 1966 in coppia con Domenico Modugno.

## Donne fantino

«In una discussione tra amici, qualcuno sosteneva che la professione di "fantino", anche se nessuna legge vieta alle donne di intraprenderla, in effetti è praticata solo da uomini. A me sembra, invece, che ci siano anche delle donne nei concorsi ippici». (Riccardo M. - La Spezia).

Forse ce ne saranno molte, comunque io sono certa che almeno una donna-fantino c'è, perché l'ho vista. Si chiama Tiziana Sozi ed è nata a Milano 25 anni fa.

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

# Lettere al direttore

segue da pag. 2

zione critica alla TV ci si arrampichi sugli specchi per cercare strani attributi di Bogart (1° autoironia", per esempio), il video parla chiaro. A parte che i discorsi dell'"autoironia" e dell'"impegno nel rapporto con la realtà" sono, con tutto il rispetto, aria fritta conservata in ghiaccio secco, buona per ogni attore e ogni uso, mi sembra molto difficile trovare nella storia del cinema un interprete più monacorde di Humphrey Bogart. Non c'è il minimo divario tra le sue interpretazioni. Sono personaggi standardizzati, sbalzati superficialmente, difficili perfino da ricordare, tutti con quell'impermeabile, la sigaretta ciondoloni, quel sogghigno, quella problematica per giunta fasulla. I film, poi, e qui Bogart non c'entra, sono al 90 per cento roba da opera dei pupi. Il bello è che voi continuate a darne avvertimento in sede di presentazione, parlando di "onesto prodotto artigianale", e noi continuiamo a vedere i capolavori di Huston, et similia. Non è neanche questione di mutamento del gusto, ma proprio di cultura deteriorata. Ricorda il film di Clouzot, Le corbeau, trasmesso un paio d'anni fa? Era del '44, mi pare, ma non si vedeva. Agguato ai tropici mi ha fatto l'effetto dei film di Ridolini». (Stefano A. Mauro - Roma).

## L'indirizzo

«Egregio direttore, vorrei avere dati precisi sui corsi e sulle modalità di accesso alla Hochschule für Musik di Vienna. A chi posso rivolgermi?». (Paolo Ricucci - Gello di San Giuliano T., Pisa).

Direttamente alla «Hochschule für Musik und Darstellende Kunst», Lothringer Strasse, 18 - 1030 Wien.

## Opere su Mozart e Beethoven

«Egregio direttore, mi sono già rivolto a tutti gli appassionati di musica del mio ambiente, ma nessuno ha saputo darmi notizie sulla esistenza o meno di opere monografiche su Mozart e Beethoven. Tengo a precisare che non mi interessano vite romanzate, bensì critiche, che si attengano ai fatti e facciano il nome di questo illustre musicista che fa tanto onore a questa città non c'è, non è minimamente menzionato.

Può darmi qualche informazione? Gliene sarei particolarmente grato. Resto in attesa, e intanto la saluto cordialmente». (Ida Ghione - Castagneto Po).

Risponde Luciano Bettarini: «Gentile signora (o signorina), la ringrazio dell'interessamento. Sono proprio nato a Prato, in una piccola strada vicino a Piazza del Duomo (via Pier Cironi) nel... lontano 1914. La ragione del mancato inserimento del mio nome nella pubblicazione in parola, non la conosco. Semmai ella dovrebbe domandarla direttamente allo stesso autore dell'opera. La saluto con cordialità».

mercato un'opera simile.

Le sarei molto grato se volesse dare una risposta a questa mia domanda e fin d'ora la ringrazio» (Tommaso Molinaro - Benvenuto).

Le consiglio, per Mozart, i due fondamentali e monumentali lavori di Bernhard Paumgartner (ed. Einaudi) e di Alfred Einstein (ed. Ricordi); per Beethoven, l'esauriente volume di Giovanni Carli Ballola (ed. Sansoni-Accademia).

## E' proprio di Prato

«Egregio direttore, sono una pratese che da tempo ormai abita in Piemonte.

Ho sempre un po' seguito l'attività artistica del maestro Luciano Bettarini, anch'egli di Prato, e proprio in questi giorni ho ascoltato dal Terzo Programma un'opera da lui diretta.

Di recente, poi, mi sono compiaciuta di avere letto il suo nome tra "personag-

Vedere  
a pagina 89  
i vincitori  
del Concorso  
Vacanze  
fotografiche  
gratis

gi di ieri e di oggi" della Toscana. Adesso, però, mi è sorto un dubbio: il maestro Bettarini è veramente nato a Prato? Le chiedo questo, perché mi è capitato di leggere un libro intitolato La musica a Prato in cui sono raccolti tutti i nomi di quei pratesi che in qualche modo hanno fatto o fanno della musica o che pure hanno avuto a che fare con la musica. Ma il nome di questo illustre musicista che fa tanto onore a questa città non c'è, non è minimamente menzionato.

Può darmi qualche informazione? Gliene sarei particolarmente grato. Resto in attesa, e intanto la saluto cordialmente». (Ida Ghione - Castagneto Po).

Risponde Luciano Bettarini: «Gentile signora (o signorina), la ringrazio dell'interessamento. Sono proprio nato a Prato, in una piccola strada vicino a Piazza del Duomo (via Pier Cironi) nel... lontano 1914. La ragione del mancato inserimento del mio nome nella pubblicazione in parola, non la conosco. Semmai ella dovrebbe domandarla direttamente allo stesso autore dell'opera. La saluto con cordialità».

## Il miglior Beethoven

«Egregio direttore, sono uno studente liceale e da tempo nutro una smisurata passione per la Grande Musica. Seguo il suo giornale perché interessante ed esauriente in tutto, in modo particolare per quanto riguarda i servizi sulla musica classica.

Giacché mi accingo ad acquistare celeberrime pagine pianistiche del sommo Beethoven in edizione discografica, desidererei pertanto chiedere a Laura Padellaro, della quale leggo entusiasticamente le recensioni discografiche, quali sono, secondo il suo giudizio e quello dei suoi colleghi recensori, le migliori versioni discografiche, sia dal punto di vista tecnico sia interpretativo, riguardo a: Chiaro di luna, Patetica, Appassionata e la Sonata in do min. op. 111, in cui il valore della sublime poesia beethoveniana venga rispettato al massimo». (Innocenzo Barrera - Pozzallo).

Laura Padellaro sentita per telefono essendo in ferie risponde che a lei piace molto il Beethoven di Wilhelm Backhaus. Tutto è vedere se è ancora in commercio.

## Giovanissima

«Egregio direttore, appassionato di lirica e quindi fornito di ampia collezione discografica, ho constatato con intuibile meraviglia che l'ultima delle mie figlie, Adriana, a sette anni incompiuti, ha assimilato la personalità di alcune protagoniste del melodramma italiano e con estrema naturalezza canta a memoria, perfettamente in tono, alcune delle più famose romanze con una impostazione vocale di gran lunga superiore alla sua età. L'emozione che è riuscita a suscitare in chiunque l'abbia ascoltata (molti di loro, certamente, competenti), mi ha indotto a rivolgermi a lei affinché si possa trovare il sistema di sottoporre la bambina ad una audizione e se ritenuta idonea, dopo una specifica preparazione, pubblicare tale dote. I precedenti mi inducono a sperare, pur con le giuste riserve nascenti dalla tenera età della bambina e nella massima umiltà (Malibrán, Patti, Callas, ecc.). A tal fine la prego di volere pubblicare quanto sopra nella speranza che, chi di arte si intende, voglia interessarsi al caso. Le sarei gratissimo se potesse far mettere in TV, quanto prima, l'opera Butterfly, sempre per la mia piccola Adriana. Questo è infatti il melodramma da lei preferito» (Antonio Cali - Palermo).

## EMORRAGIE DELLA MENINGE

Rispondiamo alla signora Giovanna Baldini Busneli, di Roma, la quale ha perduto sua madre qualche mese fa per un'emorragia subaracnoidea. «La repentina della sua scomparsa», scrive la nostra lettrice, «mi ha addolorato in maniera tanto grave da desiderare che lei potesse farmi conoscere qualche notizia su tale tipo di malore. Vorrei sapere se esiste una predisposizione o se è stata una conseguenza dei disturbi dai quali era affetta mia madre».

La madre della nostra paziente era ipertesa e fin dall'infanzia soffriva di forti mal di testa, nausea e vomito. Era un'ipersensibile, emotiva e tendeva alle crisi depressive.

Le emorragie subaracnoidee sono dovute alla dilacerazione di vasi, i quali giacciono negli spazi aracnoidei o nella loro immediata vicinanza (si ricorderà ai lettori che l'aracnoide è una delle tre membrane meningeche che avvolgono il sistema nervoso centrale e che sono costituite dalla dura madre, dall'aracnoide e dalla pia madre).

L'esame arteriografico o meglio carotidografico ha, si può dire, fondamentalmente trasformato questo capitolo della patologia medica e della neurologia ed ha aperto la strada a nuove possibilità terapeutiche. La maggioranza delle emorragie subaracnoidee sono da considerarsi idiopatiche,

cioè primitive, senza alcuna causa apparente. Il quadro clinico nel complesso dei suoi sintomi è di solito facilmente definibile.

L'emorragia subaracnoidea colpisce improvvisamente soggetti di qualsiasi età, ma di solito nella prima metà della vita, i quali erano in piena salute. Fra i prodromi, nella storia clinica del paziente, l'unico elemento caratteristico è spesso rappresentato da una frequente sofferenza cefalalgica o da frequenti attacchi di emicrania più o meno tipica.

Il quadro clinico della emorragia subaracnoidea inizia con una cefalea improvvisa e violentissima, cosiddetta «a colpo di pugnale», localizzata in sede occipitale o temporale, o anche generalizzata, associata a strabismo con diplopia (cioè con visione doppia) o ad emiparesi. Contemporaneamente compaiono vertigini, vomito, obnubilamento del sensorio e una sintomatologia meningea vera propria, che si manifesta con rigidità della nuca e del tronco, con ipersensibilità della cute, comparsa di febbre e tutto il corteo caratteristico dei segni meningei. I riflessi profondi possono essere affievoliti così come possono essere esaltati.

Frequente la partecipazione dell'occhio con alterazioni del fondo oculare consistenti in edema della papilla retinica (è il punto dove il nervo ottico si fa strada nel bulbo oculare) ed in emorragie retiniche. Nei casi sfavorevoli, dopo 8-14 giorni, si assiste ad una rapida regressione dei sintomi morbosi,

ma nelle prime settimane persiste il pericolo di una nuova emorragia, spesso fatale. Quando si esegue la puntura lombare, viene fuori del liquido cefalo-rachidiano dapprima emorragico che poi diventa giallastro dopo qualche giorno. A volte l'emorragia subaracnoidea può verificarsi dopo un traumatismo cranico grave o nel corso di malattie infettive, quali la febbre tifoide, la brucellosi, la spirochetosi ittero-emorragica, l'endocardite batterica. Qualche volta viene invocata una causa tossica (avvelenamento da piombo, alcool), l'insolazione, le leucemie, le porpore emorragiche.

Vi è però un vasto gruppo di emorragie subaracnoidee che anche se si è abituati ad attribuire: sono queste appunto le emorragie subaracnoidee idiopatiche che soprattutto improvvisamente soprattutto in soggetti giovani e che di solito si è abituati ad attribuire a fragilità dei vasi. In questo gruppo di emorragie subaracnoidee molto progressivo è stato fatto con l'avvento della pratica radiografica della carotidografia o arteriografia carotidea, la quale ha messo in evidenza che molto spesso alla base di queste emorragie subaracnoidee cosiddette idiopatiche stiano degli angiomi o aneurismi intracranici, spesso congeniti.

La diagnosi di emorragia subaracnoidea di solito non presenta notevoli difficoltà: il riscontro della brusca insorgenza della sintomatologia con fenomeni meningei (rigidità del

la nuca), soprattutto se si tratta di soggetti giovani che già nel passato hanno lamentato ripetute crisi di emicrania, sono tutti elementi caratteristici a cui porta conforto la compromissione dei nervi cosiddetti oculomotori, con comparsa di strabismo e di diplopia. La puntura lombare conferma la diagnosi con la fuoriuscita di un liquido cerebro-spinale con carattere emorragico dal principio alla fine di tutta l'operazione di sottrazione del liquor.

Un liquido cerebro-spinale con caratteri emorragici si può osservare anche in alcune encefaliti dell'infanzia ed anche in alcune rare forme di meningite.

Per quanto concerne la prognosi, nei giovani, superate le prime giornate si assiste ad una rapida e completa guarigione. E' sempre incombente però il pericolo di recidive, spesso volte fatali, a breve scadenza. Il malato di emorragia subaracnoidea deve essere mantenuto in riposo assoluto per più settimane, anche nei casi ad evoluzione favorevole: nello stadio acuto è bene applicare ghiaccio sul capo, somministrare medicamenti contro la fragilità dei vasi (vitamine P e C) e coagulanti. Consigliabile pure il glucosio per via endovenosa.

Nei casi in cui l'arteriografia dimostra la presenza di un aneurisma o di un angioma intracranico è necessario pensare subito a provvedimenti di ordine chirurgico o, meglio, neurochirurgico.

Per quanto concerne il que-

sito rivoltoci della predisposizione alla emorragia subaracnoidea, deve rispondere che non esiste il problema; ma ci si deve porre il problema dell'esistenza di anomalie congenite dei vasi, del tipo degli angiomi od aneurismi intracranici. Questi aneurismi, che una volta venivano considerati soltanto di origine luetica. Oggi questa concezione è stata abbandonata e si distinguono gli aneurismi in tre categorie principali: congeniti, arteriosclerotici e miotici, cioè da funghi.

Fra i segni generali degli aneurismi prende particolare risalto la cefalea, frequente, generalizzata o a tipo di emicrania. Ad un certo punto, alla cefalea, si aggiunge improvvisamente un episodio di paresi a carico di una zona innervata di solito dai nervi oculomotori o dal nervo ottico; in quest'ultimo caso si ha un improvviso calo della vista, fino all'abolizione di questa. Qualche altra volta, improvvisamente, si forma un esoftalmo pulsante, cioè un globo oculare tende a protrudersi fuori dell'orbita.

Tutti questi sintomi tendono a regredire spontaneamente come pure a recidivare, per lo più in forma aggravata, a più o meno lunga scadenza, finché danno luogo, attraverso la rottura della parete del vaso arterioso, ad un vero episodio apoplettico con emorragia subaracnoidea spesso mortale. La cura è esclusivamente chirurgica, neurochirurgica e consiste nella legatura della carotide interna al collo.

Mario Giacomazzo

## come e perché

«Come e perché» - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

### VOGLIE GRAVIDICHE

«Una notte mi sono sognata un bel coccomero e, essendone golosissima, anche nel sogno mi sono toccata il collo per il gran desiderio. Certo mi dispiacerebbe se nascesse una creatura con una voglia col collo! Voi cosa ne dite?» (Maria Grazia Pini - S. Severo).

La credenza che un bambino possa nascere con macchie scure su qualche parte del corpo, se la madre non ottiene quello che desidera durante la gravidanza, è piuttosto diffusa ma priva di qualsiasi fondamento scientifico.

In realtà le cosiddette «voglie» che si presentano come manifestazioni cutanee di colorito rosso-scuro, vinoso, fragola, non sono altro che angiomi. Si tratta, cioè, di anomalie congenite vascolari che assumono varia configurazione ed estensione. Ed è proprio in rapporto a tale varietà configurativa che è nata e si è diffusa sin dai tempi più antichi l'idea di associare questi angiomi a qualche oggetto, il più delle volte ad un frutto.

Tale tipo di interpretazione rispecchia un'esigenza della medicina antica che spesso si mescolava con le arti magiche o addirittura con la stregoneria. E poiché, com'è noto, in gravidanza esistono modificazioni di carattere sensoriale, non è difficile rintracciare nell'arco dei 9 mesi di attesa

un desiderio non appagato, appunto la voglia alla quale attribuire la causa dell'anomalia congenita. Questo desiderio viene interpretato psicologicamente come un atteggiamento della futura madre per interessare il marito al suo stato particolare.

### CONTROINDICAZIONI AL DIABETE

Il signor Mario Rondinella, che abita a Bologna, ci scrive: «Sono affetto da alcuni anni da diabete e mi curo regolarmente, con la dieta e con degli anti-diabetici orali; con buoni risultati. Poiché mi capita di tanto in tanto di essere costretto a prendere medicine per disturbi o malattie occasionali, desidererei sapere se vi sono controindicazioni nell'uso dei vari farmaci, e in particolare se i medicinali in confetti sono controindicati nel mio caso».

La quantità di zucchero presente nei confetti delle confezioni farmaceutiche è troppo piccola per poter avere importanza determinante sui 150-200 grammi di carboidrati che sono presenti in media nella dieta di un diabetico. Per quanto riguarda i vari farmaci si sa invece che alcuni sono capaci di interferire con gli sulfaniluree. Queste costituiscono gli anti-diabetici per bocca più frequentemente usati. Chi prende tali anti-diabetici deve per esempio evitare l'uso dei salicilici e del fenilbutazone, farmaci questi antireumatici. Sono infatti capaci di

aumentare l'effetto ipoglicemizzante delle sulfaniluree e di provocare quindi un calo pericoloso della quantità di glucosio nel sangue. I malati di diabete devono poi usare con cautela i farmaci a base di cortisone, perché possono far crescere la quantità di glucosio nel sangue. Certi diuretici devono essere evitati perché ostacolano la liberazione dell'insulina che avviene nel pancreas.

Da ultimo, particolare attenzione deve essere rivolta nel caso del diabete all'uso dei farmaci cosiddetti beta-bloccanti, impiegati nell'ipertensione, nelle aritmie cardiache e nelle coronaropatie, tutt'altro che rare nel diabetico. Tali farmaci beta-bloccanti tendono a mascherare i segni di una insufficienza di glucosio nel sangue. Questa insufficienza può verificarsi nel diabetico per una dose eccessiva di farmaci anti-diabetici o di insulina.

### IL PUNGIGLIONE DELLE API E DELLE VESPE

Rossano De Vita, un ragazzo di 14 anni ci scrive da Teramo: «E' vero che quando l'ape o la vespa pungono, il pungiglione rimane conficcato nella pelle e l'insetto muore?».

Il pungiglione degli imenotteri aculeati ai quali appartengono sia le api sia le vespe, è un vero e proprio apparato velenifero. Esso è derivato dalla trasformazione dell'ovopositore, cioè di quell'organo situato al termine dell'addome delle femmine che serve per deporre le uova. Si comprende,

quindi, il motivo per cui sono solo le femmine a possedere il pungiglione. Quest'ultimo consiste in una guaina tubolare simile ad una siringa da iniezione nel cui interno scorrono due stilette appaiati che scivolano l'uno contro l'altro, discendendo alternativamente ed aspirando il liquido velenoso da un lato e respingendolo dall'altro.

Il veleno è prodotto da due ghiandole che sboccano nella cavità dell'aculeo. Nelle api gli stilette sono segheggiati all'apice. Di conseguenza essi possono venire agevolmente ritirati solo quando si immergono in un tessuto poco resistente, come avviene quando le operaie pungalano i fuchi o allorché la regina uccide le rivali che stanno per schiudere dalle celle reali. Ma quando invece l'ape conficca il suo pungiglione nella pelle di un uomo, o in quella di un grosso mammifero, i dentini apicali degli stilette impediscono che questi ultimi possano venire estratti dalla ferita. Di conseguenza il pungiglione resta nella pelle della vittima, spesso insieme con un brandello dell'intestino dell'insetto che, così mutilato, non può sopravvivere.

Nelle vespe, invece, come in altri imenotteri, l'aculeo non presenta dentini terminali, ma è liscio. Ciò consente all'insetto di immergerlo e di toglierlo ripetute volte, senza conseguenze. Il pungiglione delle regine invece, a differenza di quello delle operaie, presenta una segheggiatura, ma estremamente leggera. Può quindi venir estratto senza rompersi.



E' TEMPO DI SCAMPAGNATE!..

nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso LIEVITO BERTOLINI per pizze, crostate e torte salate!



**Bertolini**

Richiedete con cartolina postale il RICETTARIO. lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

# IXIC dalla parte dei piccoli

In questi ultimi tempi sono usciti molti libri che avviano i bambini alla realizzazione di oggetti con materiali di recupero, e dei più interessanti non ho mancato di darne segnalazione. Sembra quasi che in questa direzione non ci sia più niente da inventare, eppure non è così. L'ultimo libro del genere che mi è capitato tra le mani era così divertente e ben fatto che non ho resistito alla tentazione di comperarlo sognando qualche ritaglio di tempo per seguire i suoi suggerimenti. S'intitola *La lana per divertirsi* ed è edito dai Fratelli Fabbri in una collana dal nome curioso, « Kinkau ».

## Kinkau

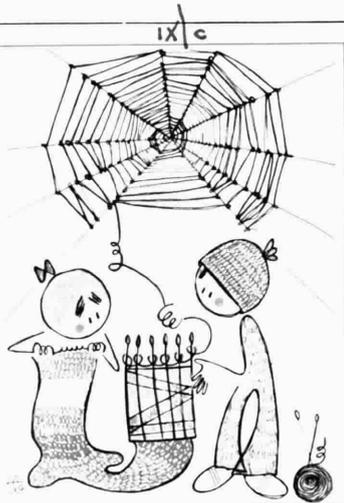
« Allegro e curioso, un po' gatto e un po' orsetto. Con una coda lunghissima per dondolare dai rami. E' il kinkau. Viene dal Brasile a insegnarvi quello che non si insegna a scuola: la vita all'aperto, i giochi in casa, i viaggi, le costruzioni, le invenzioni. Le tecniche, i materiali, le tradizioni di tutte le epoche nei diversi Paesi ». La collana del « Kinkau » viene dalla Francia, dove è edita da Gallimard. In Italia sono già usciti diversi volumi, anzi volumetti, perché sono tascabili. Potete già trovare in libreria *Fabbrichiamo le capanne*, *Fabbrichiamo gli aquiloni*, *La creta per inventare*, *La caccia di immagini*, *Divertirsi in viaggio*, *Divertirsi in casa*, oltre a *La lana per divertirsi* di cui voglio parlarvi oggi. E sono in corso di pubblicazione altri tre volumi: *Burattini e ombre cinesi*, *Un pizzico di magia* e *La carta per giocare*. Ognuno di essi è ricco di fotografie e disegni esplicativi molto ben fatti e si apre con una rassegna rapidissima di tecniche artigianali relative ai materiali di cui si tratta nel testo. Ciò vuol dire che il « Kinkau » non invita le bambine di oggi ai cosiddetti lavori donneschi, ma suggerisce a tutti, maschi e femmine, il recupero dell'artigianato che la civiltà industriale rischia di far scomparire, e che costituisce un bene prezioso dell'umanità, per un rapporto con le cose pieno di fantasia e di creatività.

## Tutto con la lana

L'autrice del volume dedicato alla lana è Marie-Françoise Héron, una disegnatrice di famosi « cartoni » stampati su seta. Per i suoi bambini la Héron ha inventato tanti giochi con la lana che ha raccolto in volume col titolo *Laine et tricots* che nella edizione italiana diventa *La lana per divertirsi*. Perché lo ha pubblicato? Perché nessuna mamma senta più i figli lamentarsi perché non sanno cosa fare. Il libro inizia con una breve rassegna dei donatori di lana, tanti e freddolosi, pecore, agnelle e montoni come alpaca, lama, vigogna, renna, cammello, coniglio d'angora e così via. Poi la breve rassegna sui diversi modi di lavorare la lana nelle diverse epoche, e infine le idee per divertirsi.

## La caterinetta

Quasi tutti i giochi e le realizzazioni consigliate dalla Héron si basano su di un vecchio strumento conosciuto dai bambini di diverse generazioni, che alcuni chiamano « la caterinetta », altri semplicemente « il rocchetto »: i vecchi rocchetti di legno, sono all'origine di questo



gioco: una volta spogliati dal filo essi si possono usare (e chi non l'ha fatto da bambino almeno una volta?) come sostituti degli aghi da lana. Basta piantarvi quattro chiodini e poi avvolgere la lana: ne esce un cordoncino tubolare a maglia rasata. L'idea d'usare strumenti di misura maggiori di quella del rocchetto non è nuova: nei « giochi di Ravensburg » esiste una confezione che fornisce una caterinetta gigante per confezione di serpentine, calzerotti, tunicette ed altro. La Héron ha pensato addirittura di usare i vecchi fustini di detersivo, e al posto dei chiodini mette tutto intorno aghi da lana fissati con nastro adesivo o corsetto gigante. Tra le cose più divertenti realizzate con la caterinetta c'è un berretto-sciarpa che termina con un musetto da volpe e due zampine. E' la moda delle nonne-bambine, che avevano attorno al collo

le bestioline con tanto di coda. Ma ci sono poi anche guanti a forma di pesce, orsacchiotti e morbidi coniglietti, calze lunghe lunghe che fanno da salvadanaio, bambole e burattini, dal cocodrillo che si calza su una mano ai personaggi che si indossano, ciascuno, su un dito. Tra l'altro la Héron insegna anche a fare quadri di lana, cordoni vari, pompons, arazzi, parrucche, copriuova e persino un giubbottino-pelliccia.

## Tela di ragno

La tela di ragno ha ispirato un bel libro per i bambini che ancora non sanno leggere, edito dalle Emme Edizioni con il titolo *Il ragno e la sua tela*. Gli autori, Ermanno Cristini e Luigi Puricelli, si occupano di problemi di comunicazione di massa e tra questi anche di quelli relativi alla cultura per l'infanzia. Il loro libro è fatto di sole immagini, semplici nella forma e nei colori, studiate in funzione delle capacità percettive di un bambino in età prescolare. Non lasciatevi ingannare dalla prima impressione: non si tratta di disegni, ma di fotografie, perché la fotografia consente una resa più dettagliata del reale ed è più stimolante per il bambino, il piccolo lettore di immagini non comprenderà il racconto al primo sguardo ma a poco a poco, scoprendo i nessi tra un'immagine e l'altra, fino a cogliere interamente il senso dell'azione descritta: la costruzione della tela e la finale cattura della mosca.

Teresa Buongiorno





Offri Vermouth Cinzano.  
Le buone maniere piacciono ancora,  
dopotutto.

Cinzano Rosso,  
classico, dolce-amaro.



Cinzano Amaro,  
alla corteccia di china.

Cinzano Dry,  
secco, ideale per cocktails.

Cinzano Bianco,  
delicato, aromatico.

I «Quaderni» editi da Einaudi

## GRAMSCI DAL CARCERE

Gli studiosi del materialismo storico debbono essere molto grati al professor Valentino Gerratana e ai suoi collaboratori per averci dato l'edizione integrale dei *Quaderni dal carcere* di Antonio Gramsci (ed. Einaudi, 4 volumi, 3369 pagine, 15.000 lire) corredata di ricchissime note e indici. Si tratta del testo « diplomatico », ossia della trascrizione pura e semplice del manoscritto, anche nelle parti ripetute, e che lo stesso Gramsci aveva riportato in vari testi per una stesura più sistematica, ch'egli non compì mai. Di tale manoscritto v'era una precedente edizione, a cura di Felice Platone e sotto la supervisione di Togliatti pubblicata anch'essa da Einaudi, che obbediva al criterio puramente organico del pensiero di Gramsci, nel disegno ch'egli meditava e che non portò a termine non si sa per quale motivo. Gramsci era una mente critica, in perpetua ricerca della verità, ch'egli riteneva la forza più rivoluzionaria della storia. Di ciò che pensava nei suoi ultimi anni di vita non è rimasto nulla, e quindi qualsiasi illazione e caricatura solo e sicuro ch'egli considerava i *Quaderni dal carcere* provvisori e frammentari, suscettibili di revisione, e in ogni caso le affermazioni da meglio documentarsi. Della precedente edizione sistematica, possiamo dire che avrebbe più soddisfatto al disegno di lui, se non avesse contenuto troppe omissioni (abbiamo potuto confrontare i due testi solo

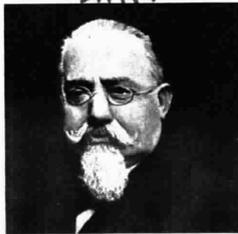
in qualche caso) si dà giustificazione il dubbio che queste fossero talvolta intenzionali.

Sotto tale riguardo, per i filologi e i tecnici, la nuova edizione è senz'altro migliore, costituendo un esempio di scrupolosa scientifica.

Quando scrisse questi *Quaderni*, Gramsci era in pieno fervore intellettuale; essi, via via si arricchiscono di concetti e si depurano del superfluo, restando sempre tersi e classici nella forma, perché, ed è questo forse uno dei suoi meriti maggiori, Gramsci e insigne scrittore, in quale pensiero e parola hanno tutt'uno, sicché leggendo i *Quaderni* si ha spesso l'impressione di scorrere lo *Zibaldone* di Leopardi.

Lo *Zibaldone* resta opera letteraria, e non filosofica, come, tutto sommato, non lo è quella di Gramsci, grande agitatore d'idee, persona retta che sentiva profondamente la dignità umana, incerto fra la vocazione d'artista e di politico, che avvertiva tutte le contraddizioni del mondo moderno e non era estraneo al travaglio del pensiero, in cui sapeva essere ogni possibilità di riscatto e di umana emancipazione. L'intima moralità della storia non gli sfuggiva, ma non perciò egli rinunciava a compiere quello che credeva essere il suo dovere, quali che fossero le conseguenze.

Un uomo simile, certamente, non era fatto per diventare capo-partito, né lo fu mai in realtà, tranne che nel mito. Ma ora veniamo ai *Quaderni*.



## Un personaggio da rivisitare

Sarà questa l'estate della storia? Si direbbe di sì, a giudicare da una serie di recenti avvenimenti editoriali. E' sintomo positivo, intanto, che le case di maggior importanza abbiano smesso di considerare l'estate come stagione del puro « disimpegno » e non temano di immettere nel mercato opere di molto peso, con un atto di fiducia che il pubblico indubbiamente merita. Così in queste settimane che preludono al tradizionale esodo di Ferragosto e divampata la polemica attorno a Renzo De Felice e alla sua interpretazione del fascismo; sono usciti presso Einaudi i *Quaderni dal carcere* di Gramsci (di cui scrive Italo de Feo in questa stessa pagina) e un volume della Storia d'Italia sul quale torneremo presto; la UTET infine presenta un nuovo capitolo (« Il commercio » di Carzì) della sua Storia della società italiana dall'Unità ad oggi e una bella biografia di Cesare Lombroso scritta da Luigi Bulferetti per la collana, già da noi più volte citata, come buon esempio di moderna storiografia, « La vita sociale della nuova Italia ».

Su quest'ultimo libro val la pena di soffermarsi un poco, perché esso riporta alla ribalta, recuperandone le intuizioni più valide, l'opera d'uno studioso, il Lombroso appunto, che fu assai popolare nell'epoca dell'ultimo positivismo, tra Ottocento e Novecento; e che subì poi l'attacco delle correnti neo-idealiste e neo-tomiste, sicché i

significati più nuovi e profondi del suo pensiero son gatti a noi offuscati e deformati da certi persistenti luoghi comuni.

Bulferetti, con una biografia ch'è insieme racconto vivace e attenta rimeditazione, restituisce la figura di Lombroso a prospettive culturali più attendibili, mostrando sì quanto delle sue teorie sia ormai irrimediabilmente al di fuori delle mode e di sviluppo del pensiero contemporaneo, e quanto appartenga interamente a certe superficiali utopie positiviste; ma mettendo in chiarissima luce, d'altra parte, il contributo originale dello scienziato all'evoluzione dell'antropologia, la moralità profonda e sincera che lo indusse a memorabili battaglie, la molteplicità dei suoi interessi.

Da questa biografia, condotta su un'ampissima documentazione che trova riscatto in una ricca bibliografia in appendice al volume, la personalità del Lombroso emerge in tutta la sua complessità, dalla grande formazione intellettuale e politica fino all'impatto talvolta violento, certo mai attenuato dal conformismo, con la realtà sociale e culturale del tempo suo, dell'« Italia » sospesa tra generosi impulsi progressisti e persistenti pastose reazionarie.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Cesare Lombroso, cui è dedicata la biografia di Luigi Bulferetti

## in vetrina

### Un famoso leader negro

Peter Goldman: « Malcolm X... La mia definizione di Malcolm », scrive Peter Goldman nella prefazione al suo libro sul leader negro-americano, « nella misura in cui ne ha una è questa: né un santo né un peccatore, ma un uomo retto e ricco di doni che lottava, in modo imperfetto, per raggiungere la luce del giorno ». Malcolm X morì assassinato come l'altro celebre condottiero negro d'America, Martin Luther King. Ma, anche se per entrambi lo scopo era il riscatto della gente di colore, l'azione dei due era divisa da profonde differenze: Martin Luther King credeva nella non-violenza, Malcolm X vedeva invece nella « rabbia » nera lo strumento per afrancare la sua gente dallo sfruttamento del bianco. Il primo riteneva possibile una lotta per i diritti civili nell'ambito della comunità bianca; il secondo non credeva possibile un compromesso con il bianco perché la società americana è « irrimediabilmente razzista ». Questo libro illustra rapidamente le prime fasi della vita di Malcolm, per concentrare il proprio interesse sui suoi ultimi anni; dal suo progressivo distacco dalla Nation of Islam (i « musulmani neri ») all'unico anno in cui operò per conto suo, cercan-

do di creare una nuova politica del mondo nero d'America e d'Africa. Un'altra ampia sezione del libro esamina l'assassinio del leader negro, le indagini e il processo successivo. Vi sono infine alcune considerazioni sul fenomeno Malcolm e sulla sua trasfigurazione postuma. L'autore di quest'opera, uno dei maggiori giornalisti americani esperti di problemi razziali, vi ha dedicato tre anni di lavoro, avvalendosi di centinaia di interviste con collaboratori, amici e con lo stesso Malcolm X. Il libro è quindi una efficace chiave interpretativa non solo dell'uomo Malcolm e della sua azione, ma anche dei conflitti razziali degli anni Sessanta e delle loro ripercussioni attuali. (Ed. Dall'Oglio, 508 pagine, 5000 lire).

### La sinistra e i cattolici

Pier Giorgio Zunino: « La questione cattolica della sinistra italiana 1919-1959 ». Il libro, scritto da Zunino di fronte alla presenza cattolica nella società italiana tra le due guerre, questo il tema del volume che presenta la prima parte di una ricerca che abbraccia il periodo 1919-1948.

Il lavoro prende le mosse dalla crisi postbellica, quando la sinistra deve misurarsi, per la prima volta nella storia italiana, con un partito e con un sindacato di ispirazione cattolica. I vari contributi all'analisi della questione cattolica non sono solo visti all'interno dello specifico processo di sviluppo ideologico e politico della sinistra.

Di essi si ricostruisce pure l'intreccio con le vicende del Paese e con le varie fasi attraversate dal cattolicesimo italiano, visto nella sua triplice espressione: religiosa, istituzionale-ecclésiastica, partitico-sindacale. Uomini e movimenti (da Gramsci a Togliatti, da Salvemini a Turati, a Nenni; dal Partito socialista italiano a quello unitario, dal Partito comunista alla CGL) sono colti nel momento della loro definizione della questione cattolica, non mancando di individuare, là dove è stato possibile, quelle indicazioni emergenti dal basso estremamente utili a fondare la dimensione « sociale » della politica socialista e comunista verso i cattolici italiani.

Per il periodo successivo, pur preoccupandosi, anche qui, di analizzare l'atteggiamento dell'antifascismo socialista e radicale di fronte alle vicende degli ultimi ventisei anni, il libro offre rilievo sono i dati su Giustizia e Libertà, l'autore pone in particolare risalto i caratteri originali della politica comunista. In questo senso, estremamente preziosa è la ricostruzione della storia del PCI, sotto l'angolarità del suo modo di affrontare la questione cattolica, nel periodo che va dalla « svolta » ai fronti popolari. Le conclusioni che se ne possono trarre aiutano a meglio capire non solo la politica del partito in quell'importante momento, ma, ciò che più ancora conta, molti aspetti delle vicende attuali del comunismo italiano. (Ed. Il Mulino, 512 pagine, 6000 lire).

dei suoi scritti. Spesso la polemica nasconde un equivoco, ad esempio nel caso della cosiddetta « filosofia della prassi », che non è una invenzione di Marx (come credeva dapprima, e poi corresse, Gramsci), ma si trova enunciata già chiarissimamente nel *Vico* (il vero e il fatto si convertono), e prima di *Vico* in altri pensatori, tra i quali Gramsci, meglio informato, finì col porre lo stesso San Tommaso (e si potrebbe risalire ancora); sicché la sua polemica con Croce per questa parte non ha motivo di essere, perché Croce non separava affatto la propria filosofia dalla prassi, anzi il suo storicismo non è che un aspetto della filosofia della prassi (come finì per intendere anche Gramsci) che Croce persino teorizzò nel suo libro migliore: *La Storia come pensiero e azione* (v'è casomai da discutere se la tesi sia giusta, il che è altra cosa). E similmente Gramsci dedica pagine e pagine a difendere la teoria del valore di Marx (con quella del superprofitto), mentre è evidente che questa tesi è indifendibile alla luce dell'esperienza, che indica che col progresso (operato non diventa più povero (come stava constatando lo stesso Marx, che per correggere la propria tesi iniziale ricorre alla legge tendenziale sulla caduta del saggio di profitto) e che la ricchezza più vera non quella costituita dall'attività umana in genere e non dal semplice lavoro manuale. Ma abbiamo già sufficientemente indicato dov'è il vero valore di Gramsci.

Italo de Feo

# linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

## «Cararai»: musica, poesia, teatro



Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi sono gli attuali conduttori della rubrica «Cararai», una delle trasmissioni radiofoniche più gradite e seguite dagli ascoltatori che inviano a getto continuo richieste sui quattro argomenti del programma: musica, poesie, canzoni e teatro. La rubrica va in onda tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì. La regia è di Claudio Novelli

## Sceneggiati pronti e da fare

Dopo la consueta serie di repliche nei mesi estivi riprenderanno a settembre le novità per gli sceneggiati radiofonici del mattino: nel quarto trimestre sono previsti: «La cugina Betta» di Balzac riduzione Renato Mainardi, regia Giacomo Colli; «Le città e gli anni» di Fedin, riduzione Bernardini e Micozzi, regia Marcello Aste; «Via dalla pazza folla» di Hardy, riduzione Bolini, regia Vittorio Melloni; «Il cadetto di casa Spinalba» di Ventura, riduzione Quattrucci, regia Umberto Benedetto; «Il muro di nebbia», originale e regia di Ottavio Spadaro; «Rasputin» di D'Avino e Bernardi, regia di Romano Bernardi; «Per chi suona la campana» di Hemingway, riduzione Micozzi, regia Umberto Benedetto e «Gesù, secondo Dreyer» di Mauro Pezzati, regia Massimo Scaglione. «Tutti questi sceneggiati sono già stati realizzati», dice il caposervizio Lucio Romeo, «e non rimane che trasmetterli. Il nostro lavoro è ora indirizzato a quelli da fare, che saranno realizzati dopo le vacanze». Il panorama è abbastanza vario. C'è il grande classico come «Il dottor Zivago» di Pasternak ridotto da Gennaro Pistilli; il feuilleton, altrettanto classico, come «Il fabbro del convento» di Ponson Du Terrail, ridotto da Giuseppe Lazzari; un romanzo dell'Ottocento italiano ambientato a Genova, «La bocca del lupo», di Remigio Zena ridotto da Lucia Bruni; un altro della stessa epoca ambientato a Milano: «La canaglia felice» di Clelio Arrighi, ridotto da Ermanno Carzana; un originale su una singolare figura di bandito fra leggenda e realtà: «Fra Diavolo» scritto da Giancarlo Cobelli e Massimo Belli; un western tradizionale: «Il cavallo selvaggio» di Zane Grey, riduzione Meccoli e, infine, la riduzione

in cinque puntate che Fabio Carpi ha fatto di «Un matrimonio in provincia», il romanzo della Marchesa Colombi che recentemente Einaudi ha ristampato con grande successo. Se poi guardiamo quello che si sta scrivendo si va da «Dracula» a «Le mille e una notte».

## Tragedia con filastrocca

E' terminata in questi giorni al Centro di Produzione di Torino la registrazione radiofonica di *Arden di Feversham*, un dramma elisabettiano del 1592, che pare tra le prime opere di Shakespeare. La riduzione in due tempi è di Giorgio Bandini che ne ha curato anche la regia. Fra gli interpreti: Marisa Fabbri, Alida Capellini, Ettore Conti, Flavio Cucini, Rodolfo Baldini, Cosimo Cignieri, Paolo Modugno, Tino Schirrinzi, Gigi Angelillo, Orazio Bobbio. La trama si ispira ad un fatto reale riportato dalle cronache del 1551 ed è imperniata sulla passione che lega Alice, moglie del ricco Arden, al plebeo Mosbie e agli intrighi orditi dal due per sopprimere il marito. Nella trama sono coinvolti il pittore Clarke e il suo servo Michele, il giovane Riccardo Greene, e i sicari Black Will e Shakebag. Ma nessuno potrà godere i frutti dell'omicidio, perché la giustizia interverrà punendo tutti duramente. «Nella mia interpretazione», dice il regista Bandini, «la vittima, sotto un aspetto di perbenismo, si rivela come un uomo che tutti odiano e che nessuno riesce ad uccidere per due ore di spettacolo. Solo alla fine muore ma devono pugnalarlo tutti insieme. E dato che si tratta di un feudatario, la legge, per vendicarlo, compie un massacro». Importante è il sottofondo sonoro curato da Sergio Liberovic: il leitmotiv è una filastrocca cantata da tutti i personaggi.

## Senza la fede i problemi si esagerano

«Io non so non darle torto quando, nelle sue risposte, lei fa l'analisi dei problemi umani. Ma mi domando perché, voi sacerdoti, quando fate un discorso, ricorrete sempre al tema di Dio. Voglio dire, perché non siete più concreti? L'uomo moderno è assillato da problemi immediati, tra l'oggi e il domani e non può essere molto attento ad una disquisizione teologica» (Valeria Farallo - Roma).

Questa è una rubrica condotta da un sacerdote. Il che suppone che chi si rivolge a me, anche quando si tratta di problemi concreti e contingenti, lo fa, qualche volta istintivamente, perché include questi problemi in una componente religiosa di fondo. Io non sono un sociologo, uno psicologo, un politico, un economista. Sono uno che, assai modestamente, ha dedicato la sua vita alla scienza di Dio. E se di Lui parlo, non è per deformazione professionale. Non ritengo, perché sono sacerdote, che io debba assillare gli altri con il discorso di Dio. Sono e rimango sacerdote proprio perché convinto che Dio c'è; che la sua presenza tra gli uomini qualunque cosa facciano, non ha altra alternativa che il vuoto caotico; che la sua grazia ci conduce a risolvere anche i nostri problemi di carattere temporale. Di questo son persuaso non solo per formazione e convincimento personale, non solo per tante esperienze positive che consolidano il mio convincimento quando esamino i fatti dell'umanità, ma anche per altrettante esperienze negative che ne sono la verifica. Per cui, accettare Dio e trovare una soluzione o rifiutarlo e non trovarla, per me ha lo stesso valore di prova.

Per tutti i problemi umani, massimamente per quelli morali e sociali, io ho una fiducia sconfinata nella regola fondamentale che Gesù ha dato all'uomo: «Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, il resto vi sarà dato di conseguenza». Mi creda, io smetterei di lavorare come sacerdote e di istruire in tal senso i miei amici se non mi fosse data questa fede e questo convincimento razionale. Nelle mie risposte assumo il problema del mio interlocutore e mi adeguo prima alla sua mentalità, alla sua sofferenza, cercando di riviverla in me. Mi pare che, a seconda di quel che mi scrivono e dello spazio che ho, non ritenga neanche da problemi concreti, ma sempre risolvendoli nella prospettiva per cui si cerca una mia risposta. E ritengo che Dio non sia tanto l'obiettivo di una ricerca speculativa quanto l'Essere più pratico e più concreto che esista, coinvolto in ogni nostro problema. Io, almeno, non sono un teologo speculativo. E' una specializzazione scientifica che non ho. Ma mi avvalgo del discorso di Dio come scienza applicata ad ogni caso della vita. E mi pare che la tragedia più paurosa dell'umanità di oggi sia l'assenza del discorso religioso. Di che cosa oggi, quasi

esclusivamente, si interessa e si esalta la gente? Il discorso o è politico, o economico, o sportivo, con una esasperazione che arriva fino all'odio, alla incomunicabilità alla contesa cruenta. Ora io non ne o il valore della politica, dell'economia, dello sport; anzi ne affermo la necessità, ma una necessità più o meno relativa e bisognosa di ben altra ispirazione. Ma le folle umane sono state così invase e tentate dall'eresia radicale della negazione o della dimenticanza di Dio.

Certo, io non approvo i tempi, in cui Dio veniva strumentalizzato per addormentare i poveri sui loro diritti. Era un modo sacrilego di presentare Dio. Ma non approvo nemmeno che si induca l'uomo a realizzare un illusorio sogno terrene, a rifiutare la sua congenita trascendenza per chiudersi in una soffocante immanenza. Se parliamo di giustizia, alla fonte di essa c'è Dio; se parliamo di fratellanza e di pace, non possiamo raggiungerla senza Dio; se parliamo di benessere e di divertimento, son termini che corrispondono agli antichi «panes et circenses» con i quali i potenti di una volta si facevano trastullare della povera umanità. Solo agghiacciando al problema di Dio, i problemi umani sono avviati a soluzione. Altrimenti si esasperano e scivolano nelle peggiori aberrazioni.

Che poi l'umanità non possa fare a meno di Dio e che il sentimento religioso sia insopprimibile, lo dimostra il suo fiorire lì, dove più si combatte, come lo dimostra l'ansia spirituale di milioni di pellegrini dell'Anno Santo.

## Per cercare libri interessanti

«Vorrei che mi indicasse dei libri interessanti da leggere durante l'estate» (Giovanni Tesio - Rimini).

Per la narrativa italiana e straniera e per la letteratura religiosa di rilievo può consultare la rivista *Lectura*. Piazza S. Fedele, 4 - Milano; per la narrativa e la filosofia: *Ragguaglio librario*, Via Mercalli, 23 - Milano; per la letteratura e saggistica: *Uomini e libri*, Viale Emilio Caldarola, 2 - Milano; *Amici e libri di ieri e di oggi*, Via Tosio, 1 - Brescia.

## Siracide, figlio di Sirach

«Siracide... Chi era costui? Ne sento il nome dalle letture liturgiche, ma solo di recente» (Antonio Spagnolo - Campi Salentina).

Il libro di Siracide è un bellissimo testo sapienziale scritto da un saggio e colto israelita del 2° secolo a.C. E' denominato anche Ecclesiastico, dall'uso abbondante che ne ha fatto la liturgia come lettura della parola di Dio nell'assemblea (in greco ekleklesia). Alla fine del libro (c. L, v. 27) l'autore si dichiara: «Una dottrina di sapienza e di scienza ha condensato in questo libro. Gesta, figlio di Sirach...». Siracide significa figlio di Sirach, alla maniera greca.

Padre Cremona

II/S

**«Di sopra,  
una notte»:** alla TV  
un originale  
in due puntate.  
Fra gli interpreti  
Gianni Santuccio,  
Yvette Chauviré,  
Mita Medici  
e il musicista  
Gino Negri



di Franciosa e Montagnana

II/4415/5

Fra gli interpreti di «Di sopra, una notte» è Cinzia De Carolis, nel personaggio di Marta, una studentessa di violino amica del protagonista Alain. Questi, interpretato da Massimo Giuliani, appare al centro della scena qui sopra. Nell'altra foto, ultimo a destra, il maestro Gino Negri in inconsuete vesti d'attore: impersona Bellini, un insegnante di conservatorio

II/4415/5



II/4415/5



Attorno ad Alain, studente di conservatorio e detective improvvisato (in alto) si muovono alcune belle ragazze: come Emanuela Barattolo (foto qui sopra) e Mita Medici (a destra). «Di sopra, una notte» è stato scritto da Massimo Franciosa e Luisa Montagnana. La regia è di Davide Montemurri





di Carlo Maria Pensa

Milano, giugno

I lettori più attenti e interessati alle cose dello spettacolo noteranno, scorrendo la « locandina » dello sceneggiato *Di sopra, una notte*, che tra i nomi degli interpreti, alcuni assai noti — come Gianni Santuccio, Tina Lattanzi, Gino Negri, Antonio Casagrande, Mita Medici — e altri di giovani — come Massimo Giuliani, Cinzia De Carolis, Emanuela Barattolo, Cosetta Coceani, Cinzia Bruno, Augusto Di Bono, Daniele Formia — uno fa spicco a sé e sembra capitato lì per errore. E' il nome di Yvette Chauviré, stella, anzi — come si deve dire — étoile internazionale del balletto negli anni Quaranta e Cinquanta, acclamata come lo fu la sua quasi coetanea Margot Fonteyn e come lo è, tuttora, Carla Fracci. Non c'è grande città, non c'è grande teatro, al di qua e al di là dell'Atlantico, in cui la Chauviré non abbia lasciato il ricordo della sua arte raffinatissima, distribuita su un ventaglio di interpretazioni che vanno dalla *Giselle* di Lifar al *Lago dei cigni* di Gsovski, dal *Tirsi e Clori* di Milloss all'*Uccello di fuoco* della Wallmann.

Cosa ci fa, dunque, una ballerina di così ampio prestigio in un originale televisivo (due puntate) il cui titolo, per giunta, lascia abbastanza chiaramente intravedere che si tratta di un « giallo »? La vedremo danzare, certamente; ma il regista Davide Montemurri l'ha voluta non soltanto per questo. Yvette Chauviré, in altre parole, recita, anche: impersona una ballerina; o, per essere precisi, una ex ballerina costretta al riposo non soltanto dagli anni inesorabilmente trascorsi, ma soprattutto da un incidente che, poveretta, l'ha resa zoppa. Un personaggio importante, insomma, come l'hanno immaginato gli autori dello sceneggiato, Massimo Franciosa e Luisa Montagnana. Ora, quale può essere, in un « giallo »,

la parte di un personaggio importante? Facile: o l'assassino o la vittima o il detective o, se proprio volete, il supertestimone. Non possiamo dire di più, ma qualcosa vogliamo pur dire. Ed è questo: che Erszi Törö, l'ex danzatrice raffigurata dalla Chauviré, non fa il detective.

Il detective lo fa Alain Degaro, un bel ragazzo che, insieme con alcuni suoi compagni di conservatorio, vive in un appartamento due piani sotto quello di Erszi. Vero è che, spesso, un detective, soprattutto se improvvisato com'è appunto il caso di Alain, può essere l'assassino; la caratteristica di Alain — ve lo possiamo garantire — non è però di fingersi poliziotto dilettante per mascherare i suoi delitti. Povero giovanotto, ha ben altro cui pensare: gli esami al conservatorio, per esempio, e la corte che gli fanno tre compagne, sempre attorno a lui, ciascuna con la speranza di conquistarlo definitivamente. Eppure, questi sono guai da poco; qualcosa di infinitamente peggio lo tormenta, ed è la vera trovata dell'originale TV.

Non togliamo niente alla suspense della trasmissione, se questa trovata la sveliamo subito. Ecco qua: Alain si accorge, un giorno, d'essere dotato di un orecchio finissimo. Giusto quello che ci vuole, si dirà, per uno studente di flauto al conservatorio: anche Severino Gazzelloni deve avere un orecchio finissimo. D'accordo, ma l'orecchio di Alain non è finissimo nel senso che è « straordinariamente normale », ci si passi la contraddizione. L'orecchio di Alain, è, a momenti, una specie di radar, una sorta di mostruoso apparecchio capace di cogliere voci, sospiri, rumori a distanza di decine e decine di chilometri. Io non so se tale forma patologica sia contemplata nei libri di medicina; probabilmente no. In ogni modo, *Di sopra, una notte* non è un manuale di otorinolaringoiatria; è semplicemente il copione di uno sceneggiato televisivo nel quale la fantasia degli autori e del regista ha

# La famosa ballerina e il flautista dalle orecchie lunghe

**Protagonisti della vicenda sono uno studente di conservatorio dall'udito troppo sviluppato e una famosa vedette del palcoscenico costretta da un incidente a vivere soltanto di ricordi**

tutto il diritto di scatenarsi.

Dicevamo un udito super. Tanto super che — poniamo — una mattina, mentre sta eseguendo un difficile pezzo di Bach davanti alla severissima commissione d'esame del Conservatorio di Milano, al timpano di Alain arrivano, assolutamente indiscreti, i suoni delle sirene delle fabbriche di Sesto San Giovanni, di Monza, di Rho; e non occorre essere musicisti per immaginare come sia impossibile eseguire decentemente Bach con un simile accompagnamento.

Dovremmo pertanto concludere che un udito super è soltanto causa di disastri. In effetti. E vantaggi, nessuno? Be', uno, forse, sì. Quello, ad esempio, di starsene tranquillamente in casa e riuscire ad ascoltare ciò che succede due piani sopra la propria testa.

L'inconfondibile passo ticchettante della signora Erszi... silenzio... un tonfo... i rintocchi d'un orologio... *La bella addormentata* di Ciaikovski... poi ancora la stessa musica, la stessa ma diversa... Che cosa di diverso?

Va da sé che quando Alain racconterà al giudice Giuliani d'aver quel po' po' di udito, correrà il rischio d'esser creduto pazzo o — peggio — mentitore per nascondere la verità. La verità su che? Sul delitto commesso. Ma quale delitto? Ci guarderemo bene dal rispondere a cotesti interrogativi o an-



Una presenza d'eccezione nel cast dello sceneggiato. Yvette Chauviré, famosa danzatrice. Eccola, qui sopra, al tempo dei suoi maggiori successi e, a sinistra, come apparirà in TV

che solo dal lasciarsi sfuggire la minima indiscrezione. D'altronde, non ci sentiremmo nemmeno di giurare che si tratti di un omicidio: un cadavere c'è, stiano tranquilli gli appassionati del genere. Ma l'assassino è davvero un assassino?...

Massimo Franciosa e Luisa Montagnana, con la collaborazione alla sceneggiatura di Gianfranco Battistini, hanno confezionato

una matassa astutissima-mente aggrovigliata; e Davide Montemurri s'è dato a sbrogliarla, sul video, con molta abilità, creando uno spettacolo tutto da vedere e, in particolare, tutto da ascoltare. Per fortuna, nessuno di noi ha il super udito di Alain Degaro.

Di sopra, una notte va in onda giovedì 7 agosto alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

V/D  
«Alla scoperta del mare»: le tuffatrici

# Segreti e



Una «ama-san» si prepara all'immersione assistita dal marito. Nella foto di sinistra, la tuffatrice nuota verso il fondale alla ricerca dei molluschi «awabi»: porta occhiali con speciali serbatoi d'aria per compensare la pressione dell'acqua



Nell'isola di Hokura: le alghe «tengu-sa» raccolte dalle tuffatrici vengono esposte al sole per l'essiccazione. In alto: tre «ama-san» pronte a scendere in acqua. La loro attrezzatura subacquea è limitata

**E**d eccoci giunti ai mari del Giappone, l'antico Impero del Sol Levante, quarta puntata dell'avventuroso viaggio di Bruno Vailati attraverso i mari e gli oceani di tutto il globo. L'appassionato regista e uomo di mare è stato accompagnato in questa presa di conoscenza con i mari orientali da Hitoshi Naarita, campione subacqueo e grande conoscitore di fondali; sottoamarini, e dall'oceanografo, etnologo e archeologo Eishin Osaki.

Il Giappone è ricchissimo di leggende e di tradizioni legate al mare; e a questo proposito ci sembra valga la pena accennare al lavoro svolto sott'acqua dalle «ama-san». In che cosa consiste dunque e quando sorse questa attività singolare e faticosa?

«Più di mille anni fa», racconta Osaki, «si stabilì su queste rive, nell'isola di Hon-shu, un popolo che proveniva dal Sid, dall'isola di Kiu-shu. Erano giunti qui seguendo la corrente calda, il Kuro-shio, per sottrarsi alla violenza dei tifoni. Erano tutti pescatori e vivevano dei prodotti del mare, che sapevano preparare e preservare con tecniche che la tradizione ha tramandato fino a noi. Così ad esempio, la cottura e l'essiccazione al sole di certi pesci e calamari per trarne lo shimon — pesce secco — che conserva per mesi il suo sapore squisito. Le loro donne», continua Osaki, «le «ama-san» (in giapponese «ama» significa tuffatrice e «san» signora) erano addestrate a nuotare sott'acqua anche in profondità per raccogliervi la «awabi», un mollusco pregiatissimo a quel tempo e anche adesso. Si spalmano sul viso una pasta opaca ai raggi del sole, perché per essere bella una donna deve avere la pelle chiara. Per vederci sott'acqua usavano i megame, occhiali da nuoto simili a quelli dei polinesiani e indossavano lo hatshiko, costume tradizionale rimasto immutato per più di mille anni. In riconoscimento della loro fatica», dice ancora Osaki, «l'imperatore accordò alle «ama-san» un rango sociale elevato pari a quello dei samurai e le esonerò dal pagamento di qualsiasi tassa, privilegi che sono tuttora rispettati».

Oggi queste tuffatrici non lavorano più lungo le coste dove le conchiglie di «awabi» si sono fatte rare. L'unico luogo dove questa pesca tradizionale ancora si pratica è l'isola di Hokura. In questi posti si pescano pure le «tengu-sa», alghe rosse di solito raccolte dalle «ama-san» più anziane.

Osaki racconta pure che gli attrezzi di lavoro di queste tuffatrici sono una zavorra di piombo e un ferro ricurvo per staccare le «awabi» dalla roccia. E dice anche che le «ama-san» maritate hanno una barca a disposizione e il loro uomo è pronto a dar loro assistenza.

Quelle più esperte riescono a lavorare a trenta e più metri di profondità e hanno modo, tra un tuffo e un altro, di riscaldarsi per mezzo di un bruciere; l'acqua infatti è molto fredda. Per la discesa subacquea vengono usati alcuni accorgimenti: ad esempio per evitare che gli occhiali in profondità si schiaccino dolorosamente contro le orbite due serbatoi d'aria compensano dall'interno la pressione dell'acqua.

Le «ama-san» sposate, mentre operano sul fondo, sono assicurate con una corda manovrata dal marito nella barca che serve a risparmiare lo sforzo della risalita. Ma si tratta pur sempre di un lavoro faticoso. E ancora più ingrata è l'immersione delle tuffatrici nubili: per loro niente barca, niente marito; dispongono come unico punto d'appoggio di una tinozza di legno. Per questo non vanno più sotto dei dieci metri e lavorano a gruppi di tre immergendosi a turno e dividendosi il pescato.

giapponesi, il paradiso terrestre delle Hawaii e persino un'eruzione vulcanica

# tesori del Pacifico



La nave della spedizione di « Alla scoperta del mare » in sosta davanti ad uno strapiombo roccioso dell'isola deserta di Nihoa, nelle Hawaii. Nella foto a destra: un operatore subacqueo al lavoro: ha puntato l'obiettivo su un ramo di corallo nero

**A**rcipelago delle Hawaii, Oceano Pacifico: ultima tappa del fantastico itinerario marino di Bruno Vaillati. Hawaii, un nome che evoca sempre sensazioni esotiche, vegetazione sussurriante, un ritorno alla natura primitiva e selvaggia. Per molto tempo: soli abitatori di queste isole furono gli uccelli marini, le foche (ma di una specie che esiste solo qui, la foca monaca hawaiana) e le grandi tartarughe verdi. Oggi l'ambiente naturale delle Hawaii è ancora essenziale per questi animali che devono venire a terra per nidificare o per allevare i loro piccoli. E' questo il motivo per cui la parte occidentale dell'arcipelago che si estende fino a Midway è riservata esclusivamente a questa fauna; e i servizi statunitensi di protezione della natura hanno imposto il divieto di sbarco su queste isole senza una speciale autorizzazione. Ma la spedizione di Vaillati è riuscita ad ottenere il permesso e guidata da Gene Kridler, capo dei servizi ecologici federali, vi ha effettuato una ricognizione.

Si è così fatta conoscenza con questo eden faunistico, con gli abitatori « protetti » di questi luoghi: le fregate, volatili che non si posano mai a terra, veri pirati dell'aria che si cibano aggrédendo e depredando in volo gli uccelli pescatori come le sule; gli albatros neri, enormi volatili con apertura alare di quattro metri e mezzo che fanno il nido sulla riva, vicino all'acqua. Ma esistono pure gli albatros bianchi. « A differenza degli altri (quelli neri) », racconta Gene Kridler, « gli albatros bianchi vivono solo all'interno delle isole e nidificano tra il verde. Questi uccelli, una volta raggiunta la maturità, abbandonano il nido e per molti anni vivono da nomadi, in pieno oceano. Poi ritornano quasi sempre là dove erano nati per accoppiarsi e fare il nido a loro volta ».

Altre frequentatrici abituali di queste spiagge sono le grandi tartarughe verdi e le foche monache. Dice ancora Gene Kridler: « Questo rifugio per gli animali è stato istituito per assicurare agli uccelli marini la possibilità di fare il nido e riprodursi. Le isole vigilate in tal modo hanno permesso la sopravvivenza della foca monaca e altrettanto si può dire per le tartarughe verdi se si pensa che queste ultime 50 anni fa stavano per essere sterminate da una pesca insensata... E' un dovere dell'uomo, in quanto intelligente, preservare tutti gli altri esseri viventi posti su questo mondo insieme a lui... non abbiamo alcun diritto di molestarli e tanto meno di distruggerli ».

Nel corso dell'esplorazione dei misteri e delle meraviglie delle Hawaii la troupe di Vaillati ha effettuato anche un'immersione a cinquecento metri di profondità a bordo di un battiscaro per raccogliere quel prezioso corallo rosa da cui vengono ricavati i gioielli. Una documentazione interessante questa ma pensiamo che in quest'ultima puntata vi sia un altro soggetto più unico che raro per le sensazioni, le emozioni e il rischio che ha comportato per gli uomini della spedizione: si tratta dell'eruzione vulcanica sprigionata dal più grande cratere attivo del mondo, il Kilawua. Scorrendo sulle pendici del monte in enormi quantità (fino a un milione di metri cubi ogni ora) la lava scende a grandi bracci sul mare inoltrandosi successivamente sott'acqua fino a una profondità di circa 30 metri.

Vaillati e i suoi sono riusciti a filmare in profondità, a brevissima distanza, spesso lontani non più di un metro, questi bracci lavici, questa colata riprendendo gli scoppi della parte esterna della lava che dopo essersi momentaneamente rappsata a contatto con l'acqua esplodeva nuovamente sotto la pressione dall'interno della lava rimasta allo stato liquido. Il pericolo è stato grande, ma il fenomeno eccezionale a vedersi; ne valeva la pena.

Servizio a cura di Maurizio Adriani



Midway: il corteggiamento fra gli albatros bianchi. In alto: l'operatore si prepara a filmare il cratere di Halea-Calà, isola di Maui. « Alla scoperta del mare » va in onda il 6 agosto alle 20,40 sul Nazionale TV

**In un ciclo di film trasmessi dalla televisione ritorna un idolo dell'America anni Venti: il comico Harold Lloyd**

# La fortuna con gli occhiali

di Pietro Pintus

Roma, luglio

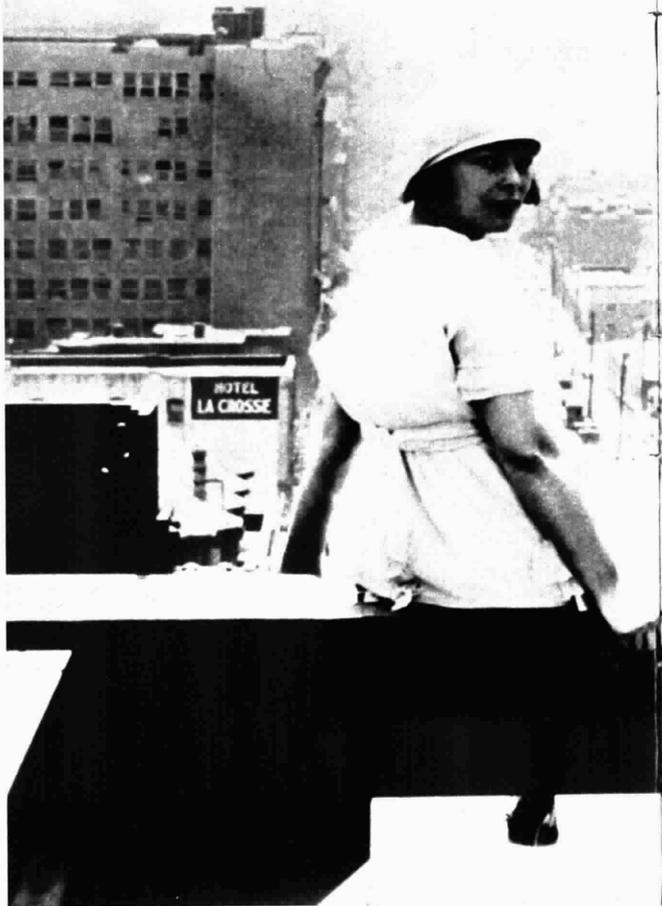
**È** qualcosa di più di una foto d'epoca, è un fotogramma storico: il braccio destro alzato in un gesto di trionfo, il sorriso dalla dentatura smagliante, il maglione bianco accollato e gli occhiali con la montatura ben visibile: il protagonista di *Lui e la palla* mima, accanto a un manifesto che ne riproduce le sembianze, l'apoteosi di un idolo sportivo, il «college hero» della finzione cinematografica Lester Laurel. La vita, sembra voler dire Harold Lloyd, può essere come i film, e i film — a loro volta — possono rispecchiare qualche volta la vita. È un'immagine significativa di cinema nel cinema, di quel gioco a fuga di specchi che sin dai primi anni il nuovo mezzo espressivo mise in luce a diversi livelli, manifestando così, quasi sempre inconsciamente, l'ambiguità coinvolgente dell'occhio cinematografico.

Ma per Harold Lloyd quel saluto vittorioso, al pubblico della finzione e alla sterminata platea reale, ha un significato più profondo: all'apice della carriera (siamo nel '25), il giovanotto americano trentaduenne dagli occhiali di corno conferma la bontà di un modello vincente, nonostante molti handicap, a dispetto di una corporatura non certo atletica e di una vista (almeno apparentemente) imperfetta. Quel simbolo comico, quel mito — allegro e frenetico — consacrato dalle luci dorate del successo, era ormai diventato una cosa seria per milioni di giovanotti americani, e non solo americani: perché se tutti gli occhialuti dei collegi si sentivano rinfrancati dal vitalismo e dalla perseveranza di uno come Harold, altri giovani e non più giovani di tutto il mondo

scoprivano nell'ottimismo e nel dinamismo di quel ragazzo del Nebraska, dal viso comune ma simpatico, una sorta di messaggio della giovane America, reale o immaginaria o sognata che fosse. Qualcosa comunque di molto diverso, per gli spettatori cinematografici, dalla tetra e glaciale comicità di Buster Keaton e dal peregrinare esilarante (ma inquietante) di un vagabondo che si chiamava Charlot.

Charlie Chaplin, Buster Keaton, Harold Lloyd: accumulati nell'olimpo della comicità, popolarissimi a ogni latitudine, sono stati per molti anni il volto stesso, cangiante, del cinema. Anche se nella scala dei valori i primi due sopravanzano, da giganti, colui che è rimasto nel ricordo il sorridente o stralunato giovanotto del Nebraska, non bisogna dimenticare che Harold raggiunse vertici di successo incredibili (appunto *The Freshman*, ovvero *Viva lo sport!* o *Lui e la palla* registrò negli Stati Uniti, come ricorda Georges Sadoul, i più forti incassi mai ottenuti da un film comico: 2,6 milioni di dollari contro i 2,5 de *La febbre dell'oro*) e che periodicamente l'umorismo d'azione e la fabbrica di gags di Harold Lloyd conoscono il rifiorire di una nuova stagione nell'ambito delle riedizioni e nell'intensificarsi di studi dedicati al periodo d'oro del cinema comico hollywoodiano. C'è infine da osservare che, sulla scia di un volgere del gusto, più o meno nostalgico, sempre più a ritroso, e di fronte al crescere in statura e popolarità di un autore-attore comico come Woody Allen (uomo comune, anche lui, personaggio grigio nel quale — anche se per altri connotati — è facile riconoscersi), la riproposta-raffronto di taluni film-chiave di Harold Lloyd arriva quanto mai a proposito.

Il ciclo, che vediamo in televisione, curato da Anna Maria Denza, comprende: *Preferisco l'ascen-*



*sore* (1923), *Tutte o nessuna* (1924), *Lui e la palla* (1925) e un'antologia nella quale trovano posto *In giro per Broadway*, *Un cow-boy dell'Est*, *Il tacchino* e *La macchina nuova*, un panorama più che sufficiente alle nuove generazioni per rendersi conto del talento e della forza comica di Harold Lloyd, e crediamo altrettanto esauriente per quanti vogliono verificare, con i brandelli dei ricordi, il grado di incidenza umoristica di un idolo degli Anni Venti-Trenta: « appena ieri » per il cultore di cose cinematografiche e per il sociologo, ma anche per lo spettatore non smalizzato che, mettendosi davanti al televisore con animo candido, può scoprire o riscoprire un antenato divertente che gli strizza l'occhio attraverso un paio di lenti che in realtà non esistono.

La storia di quei famosi occhiali, anche se in parte nota, vale la pena di essere ricordata. Harold, nell'autobiografia che scrisse nel '28 in collaborazione con Wesley W. Stout (*An American Comedy*) e che fu aggiornata e ripubblicata nel '71, l'anno della morte del comico (si spense a Hollywood l'8 marzo), dedica addirittura un capitolo ai « magic glasses », agli occhiali magici. Dal 1914 al 1917 (era nato nel 1893)





Harold Lloyd in una foto del 1962, quando ricevette una medaglia al Festival di Cannes. Qui accanto, l'attore in «Lui e la palla», che ha aperto il ciclo TV; in alto con Mildred Davis (sua moglie) in «Preferisco l'ascensore» del 1923

era riuscito, dopo un tirocinio teatrale, a sfondare a Hollywood in brevi comiche di serie, prima nella macchietta di Willie Work e poi in quella, fortunatissima, di Lonesome Luke: «caratterizzazioni grottesche», ricorda, «di tipi con grosse scarpe, baffi ridicoli e abiti altrettanto buffi». Aveva quattrini, contratti a non finire e una vasta popolarità, ma non era soddisfatto. A quei tempi, ogni comico che intendeva lavorare sul serio e su un piano di vera autonomia creativa, cercava disperatamente un contrassegno, il «marchio di fabbrica», il particolare-sigla che lo distinguesse dagli altri. C'erano la canna, la bombetta e i piedi piatti di Charlot, il viso di pietra di Keaton e il suo impegno a non ridere mai, gli occhi strabici di Ben Turpin e così via, ma lui, Harold, sino a quel momento aveva più che altro imitato Charlie Chaplin, privo di «un autentico simbolo di identificazione» come ebbe a definirlo più tardi.

«In un film drammatico, nel '17», racconta, «vidi un prete con gli occhiali, e mi fece una grande impressione: era un tipo flemmatico, dall'aria placida, ma capace di improvvisa impennate. Secondo me dipendeva tutto dagli occhiali». E Harold decise di adottarli, con una ben rilevata montatura di corno, «così come erano di moda a quei tempi fra i giovani». Via le lenti, però, in quanto i riflessi potevano dar fastidio nel corso delle riprese: «ma scoprimmo», aggiunge, «che tutto era stato ancora una volta inventato dai cinesi. Uno spettatore mi scrisse un giorno da Pechino dicendo che non solo gli occhiali si portavano in Cina da più di mille anni come un alto contrassegno di rango ma che non era insolito, a quei tempi, che si inforcassero per vezzo con la sola montatura, insomma privi di lenti». Il nuovo personaggio era dunque nato, quello con il «glass character»: «con gli occhiali sono Harold Lloyd», senza, un privato cittadino». E dagli occhiali discende l'abbigliamento: abiti comuni, di tutti i giorni, cravatta prima alla Lavallière e poi normalissima, panciotto, orologio con catena, la lobbia e poi la paglietta. Su quell'immagine di buon ragazzo americano medio, dalla personalità — avrebbe poi detto Sadoul — «paradossalmente fondata su una certa qual mancanza di personalità», Harold modella il suo personaggio: un giovanotto dallo sguardo concentrato e un po' malinconico, «sempre spaventato», come scrisse John H. Lawson, «dietro i suoi occhiali cerchiat di corno, seppure senza mai avere veramente paura», alle prese con eventi più grandi di lui, assediato da una società nevrotica e potente se non nemica, sempre in folle corsa per amore di una ragazza che rischia a ogni momento di perdere ma che alla fine conquista dopo una serie di prove tremende e che erano parse insormontabili.

Harold Lloyd si identifica così con il grande mito americano dell'irrequietezza vitale, dell'efficientissimo prorompente, della sfida lanciata a tutti gli ostacoli, della fede incrollabile nelle proprie risorse: era l'altra faccia, questa volta comica, dell'intramontabile Douglas Fairbanks, un fratello minore, e discolo, del grande Zorro che potevate incontrare all'angolo della strada, in metropolitana, in caffetteria, sugli spalti di un campo da gioco, ma anche con la divisa nemmeno troppo buffa di sceriffo, di poliziotto, di soldato e di marinaio, o con una pila di libri sotto il braccio e la maglia da studente, commesso impacciato in un negozio di calzature, impiegato distratto e sentimentale o, meglio ancora, nella fo-

to-ricordo del fidanzamento: lui impalato, in piedi, con il cappello appoggiato sul braccio ripiegato, e la ragazza seduta, un po' atona, con le mani giudiziosamente intrecciate in grembo. Ne veniva fuori, a poco a poco, l'immagine (sia pure priva di sfumature) di uno spericolato controvoglia alla conquista della vita, di un avventurosissimo acrobata con l'animo di un sedentario, e di un manipolatore formidabile di successi erroneamente predestinato all'anonimato.

Si aggiunga che Harold Lloyd, una volta imbroccato il tipo, seppe servirsi con molta avvedutezza per i suoi film di trovate e trovatine, con un senso del ritmo cinematografico spesso di prim'ordine e il fiuto per i gusti del pubblico dei produttori di razza. Sfruttò soprattutto con grande abilità ciò che chiameremmo oggi il thrilling umoristico, una progressione implacabile di eventi pericolosi giocata costantemente su due registri: l'emozione e il riso. A questo riguardo è davvero indimenticabile in *Preferisco l'ascensore* la straordinaria sequenza di Harold che dà la scalata a un grattacielo e resta sospeso, impigliato, intrappolato, avvinghiato alle sfere di un enorme orologio, a picco sulle strade di Los Angeles, ritmicamente penzolante nel vuoto. Avveduto amministratore di se stesso (nel 1924 aveva fondato la Harold Lloyd Corporation), dalla vita sentimentale placidissima (sposò un'attrice dei suoi primi film, Mildred Davis, con cui visse felice sino alla morte), non sfuggì in qualche modo alla decadenza sopravvenuta per tanti attori del muto all'avvento del sonoro.

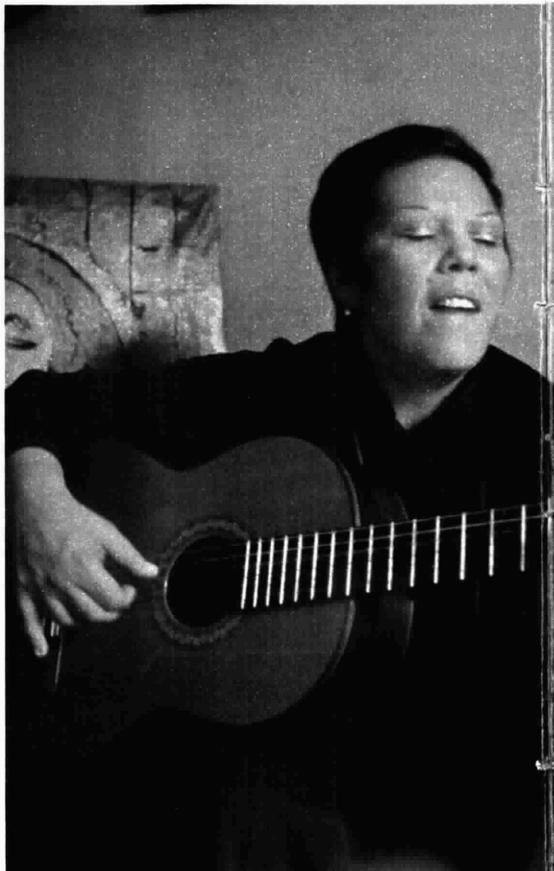
Ma fu qualcosa di ben diverso dalla nera parabola di un Keaton: continuò moderatamente a girare film sino alle soglie della seconda guerra mondiale (anche se il successo si era ormai appannato) e nel '62 e '63, ormai settantenne, curò personalmente due film antologici del proprio personaggio, il giovanotto con gli occhiali, *A rotta di collo* e *Il lato comico della vita*, che costituirono un revival di notevole richiamo. Lo incontrai in quelle occasioni, a Cannes e a Roma, dove lo intervistai per la televisione. Era diventato un ometto rotondo e tranquillo, dal volto rubizzo, il carnoso naso aquilino, l'impeccabile dentiera, la risata fragorosa; e lo sguardo, che ammiccava dietro — questa volta c'erano davvero — le spesse lenti. La sua filosofia della vita e del mestiere era rimasta quella, semplicistica, di una volta: «interpretare le richieste del pubblico, dosare gli effetti al cinema con accorgimento così come vanno dosati i sentimenti giorno per giorno, senza sprecare nulla in capricci espressivi e sfoghi passionali; amare il proprio lavoro da onesto artigiano e senza intellettualismi; far divertire la gente senza costringerla a spremersi le meningi». Giudicava Chaplin (che pure gli aveva dedicato solo una fredda citazione di un rigo nella sua autobiografia) «il più grande di tutti noi» e considerava il cinema comico «morto e sepolto» da un pezzo. Curiosamente, lo entusiasmarono dei contemporanei solo Marcel Marceau, certo non un attore comico: ma era un mimo, grandissimo, e il fascino di quel gestire muto ed eloquente, di quegli arabeschi e inconfondibili silenzi, lo riportava sui vecchi set degli studi californiani quando Harold correva come un leproso impazzito e il cinema non sapeva ancora parlare.

Tutte e nessuna, per la serie dedicata ad Harold Lloyd, va in onda martedì 5 agosto alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

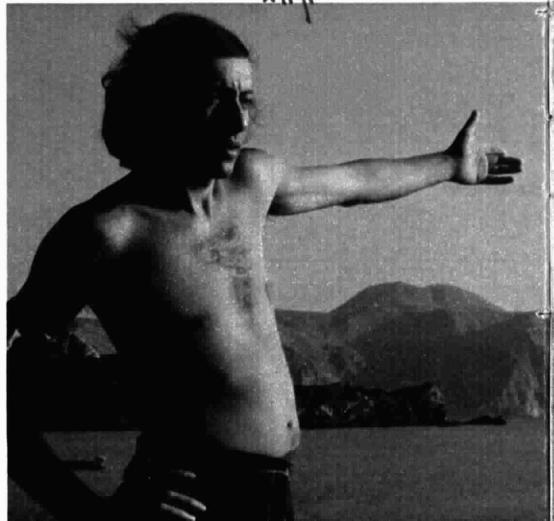
XII/P

Viaggio con i nostri inviati nei centri italiani che vedono la rivalutazione dei

# Palermo: l'arma



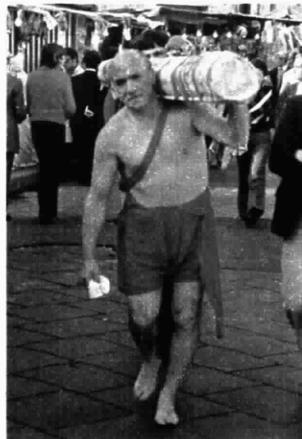
XII/P



I carrettieri di Sicilia hanno un canto particolarissimo, con tempi lunghi di esecuzione, i cosiddetti « quarti di tono ». I loro sono quasi sempre canti d'amore e li eseguono a gara, quando si ritrovano (o si ritrovavano) nei « funnaci » (locande). « E ora ca la canzuna è bbona lesta, don Cicciu mi duna rispuosta ». Don Cicciu si alzava e incominciava un altro canto. A sua volta, quando finiva, invitava un altro carrettiere, chiamandolo per nome. Poteva durare all'infinito. (Foto di Gaetano Pagano del Folkstudio di Palermo)

# del linguaggio

I.D.M.H.



Splendidi i canti della tonnara, eseguiti durante la fase finale della mattanza (foto qui sopra). A fianco: la « corsa de li nuri » (corsa dei nudi) a Trecastagni, nel Catanese, in occasione della festa popolare di Sant'Alfo e San Cirillo. Di corsa i fedeli recano in chiesa un cero. Nell'altra foto a sinistra: a San Fratello (Messina) durante la Settimana Santa. La festività si distingue dalle altre per la presenza dei « giudei » (qui nei costumi artigianali locali) con il compito di disturbare la processione. (Le foto sono di Gaetano e Salvatore Pagano del Folkstudio di Palermo)

Personaggi del folk siciliano: Rosa Balistreri e Geri Palamara. La Balistreri, figlia d'un felegname di Licata, imparò i primi canti popolari andando a lavorare nelle campagne. « Tutta la sofferenza della mia gente », dice, « la miseria, la rabbia contenute nei miei canti io le sento, fanno parte di me ». Geri Palamara è musicista e cantante. Fra i suoi dischi citiamo il long-playing « A sciara »

**Il canto folk ha assunto in Sicilia una funzione trainante. Oggi si assiste ad un generale risveglio d'interesse per la poesia, l'arte figurativa, la danza, l'artigianato, le fiabe, i proverbi, le feste religiose e persino per il «diritto folklorico». Dai cantastorie a Rosa Balistreri fino alle 392 versioni di una «dulurusa storia» che sta per arrivare in TV**

di Giuseppe Bocconetti

Palermo, luglio

**N**on è vero che il Sud sia più ricco di folklore rispetto alle altre regioni del Paese. E' vero, invece, che il Meridione vanta una più lunga tradizione di studio e di approfondimento. Folklore è una parola che ci viene dal-

l'inglese: folk (popolo) e lore (sapere, scienza). Cultura di popolo, dunque. Viviamo un intenso momento di « revival » del folklore italiano, siciliano e calabrese in particolare. E' una moda ricorrente. « L'interesse culturale per il folk in Europa », dice Diego Carpitella noto etnomusicologo, « risale addirittura al '700. C'era il " mito del rustico ", con il quale si cercava di recuperare la cultura della civiltà contadina, il culto del " primitivo " del " naïf ", del " buon selvaggio ". La borghesia riscopre periodicamente il folklo-

re ». Nell'800 la scoperta di una cultura diversa da quella dominante s'è fatta, però, più ideologica, più politica. Accade la stessa cosa oggi. Se non ci fosse tuttavia questa forte spinta ideologica e politica non avremmo l'interesse che c'è per il folk. Il « revival » attuale, infatti, è un'operazione prevalentemente intellettuale che solo di riflesso ha una sua estensione sociale. E' un momento che dura ormai da anni e, con maggiore consistenza, a partire dalle



←  
 lotte studentesche del 1968-69. I maggiori fruitori, difatti, ne sono i giovani della borghesia urbana. Essi si sono rivolti al folklore in primo luogo perché credono, in questo modo, di manifestare ulteriormente la loro insofferenza nei confronti della cultura « egemone », delle classi dominanti, schierandosi dalla parte della cultura delle « fasce » sociali tradizionalmente subalterne, cioè della « sub-cultura »; in secondo luogo, perché non trovano più nella scadente produzione musicale attuale il soddisfacimento del proprio bisogno di « altro », di « diverso ». Nella quasi generalità dei casi, però, l'industria culturale e quella discografica (di supporto) hanno canalizzato questo interesse, strumentalizzandolo — come dicono gli studiosi — a fini di profitto, sicché quella che ai giovani può sembrare una scelta libera, di fatto libera non è.

Questo momento di « revival » (letteralmente: risveglio, ravvivamento) riguarda soltanto il canto popolare, oppure sull'onda della canzone folk c'è stato anche un recupero, a diversi livelli, di tutte le altre forme di espressione popolare? Per quanto riguarda la Sicilia si può dire che il canto folk ha svolto negli ultimi anni una funzione trainante. Il risveglio del folklore siciliano, infatti, è stato generale: non solo ma in certi casi si può addirittura parlare di neo-folklore, che non può naturalmente essere quello turistico. C'è una continuità nella produzione folklorica. Non esistono un folk arcaico e uno moderno. Popolare uguale tradizionale. Tradizionale è il contrario del pittresco.

Dice Luigi Lombardi Satriani, docente di antropologia culturale all'Università di Napoli, uno dei più noti studiosi di folklore meridionale: « Nel momento in cui un fatto culturale è connotato " classicamente " può già definirsi

produzione folklorica. E in quanto folklore è di per sé contestazione, opposizione alla cultura egemone ». Il concetto è marxista. Il primo a teorizzare sul significato di cultura subalterna o di sub-cultura è stato Gramsci. Ma non tutti si muovono su questa linea.

Il canto popolare, dunque. Il suo revival è più appariscente perché di più facile acquisizione. E' gratificante, più commestibile, non comporta nessuna o quasi delle difficoltà che si incontrerebbero volendo assumere come « oggetto » di interesse culturale anche altri aspetti del folklore, come la poesia, il dialetto, l'arte figurativa, la danza popolare, l'artigianato, le fiabe, i proverbi, la magia, il costume, le feste religiose e persino il « diritto folklorico », che esiste ed è attualmente oggetto di studi approfonditi. Molti di noi hanno scoperto il canto popolare siciliano con *Vitti 'na crozza*, una struggente e bellissima canzone inserita nel film di Pietro Germi, *Il cammino della speranza*, e riproposta più recentemente da Rosanna Fratello, in un modo che i cultori giudicano estraniante, sbagliato. Altro efficace veicolo di canto popolare siciliano è stato Otello Profazio, di cui ci occuperemo quando sarà la volta della Calabria.

Il punto, dicono gli studiosi, non è quello di eseguire un folk popolare nella forma filologicamente corretta, ma di stabilire tra il creatore di folklore (cioè il popolo), il mediatore (il cantante) e il destinatario (cioè il pubblico) un rapporto di autenticità, sicché il senso del messaggio non vada estraniato dal contesto socio-culturale in cui è nato, attraverso i meccanismi di trasmissione di massa, e cioè: radio, televisione, dischi, spettacoli, ecc. Dice Antonio Buttitta, docente di geografia e antropologia culturale all'Università di Palermo e anche lui studioso di cose folkloriche: « Il significato del messaggio folk non è in chi lo crea. Non è nemmeno in chi lo ricerca e lo ripropone. Risiede, invece, in ciò che gli attribuisce il pubblico. E il pubblico, in genere, accoglie il messaggio folk a titolo di puro divertimento, di svago ». Il rischio è, secondo Buttitta, che « la cultura egemone strumentalizzi il canto popolare, come qualunque altra manifestazione folklorica, per renderne innocua tutta la carica eversiva che si porta appresso, esorcizzandola, svuotandola di contenuto ». In questo modo, però, sono pochi i canti folk che si salverebbero dall'accusa di manipolazione, di mistificazione.

Quando un canto popolare può dirsi autentico e quando no? Chi è legittimato a riproporlo? Basta, per fare un esempio, che Rosa Balistreri si esibisca in uno spettacolo televisivo (strumento della cultura egemone) per dire che i suoi canti hanno perduto parte della loro autenticità? E *Vitti 'na crozza* appartiene meno alla cultura di popolo per il solo fatto che Rosanna Fratello, quando la canta, indossa un abito da sera? Non immaginavamo lontanamente in quali termini si svolgesse la polemica su questo terreno. In Sicilia, specialmente. Ma volendo fare una questione di « purezza assoluta » non si rischia di museificare il folklore? di costituirlo a « pascolo » per un ristretto gruppo di iniziati? E se non fossero esistiti la radio, la televisione, i



dischi, quanti conoscerebbero oggi il canto popolare?

Il « folk music revival » è giunto a noi con notevole ritardo rispetto ad altri Paesi come gli Stati Uniti, l'Inghilterra e un poco anche la Francia; ma con maggiore coerenza. Il fenomeno è molto esteso. La trasmissione del canto popolare è prevalentemente orale. I canti vanno ascoltati, non letti. E qui, in Sicilia, è infinitamente più facile ascoltarli che altrove. Il siciliano lavora e canta, si innamora e canta. Canto è la « abbannata » (bandire a voce alta) dei venditori ambulanti di pesce, che si incontrano ancora oggi per le strade delle città, o quella dei trionfali distesa di banchi e ceste, nei mercati rionali, con intonazioni e inflessioni di voce del tutto particolari e inimitabili. Canto era la vendita del sale e della « rina » (sabbia) che serviva alla pulitura delle stoviglie, e canto quello del

## Una poesia di Buttitta

Un populu  
 mittitilu a catina  
 spogliatilu  
 attipatici a vucca  
 è ancora libbiru.  
 Livaticu u travvaggiu  
 u passaportu  
 a tavula unni mancia  
 u lettu unni dormi,  
 è ancora riccu.  
 Un populu  
 diventa povuru e servu  
 quannu ci arrobano a lingua  
 adottata di padri:  
 uno dei  
 è persi pi sempre.  
 Diventa povuru e servu,  
 quannu i paroli non fighianu paroli  
 e si mancianu tra d'iddi.

IGNAZIO BUTTITA

Un populo/mettetelo in catene/spogliatelo/cucitegli la bocca/è ancora libero./Toglieleghi il lavoro/il passaporto/la tavola dove mangia/il letto dove dorme/è ancora ricco./Un populo/diventa povero e servu/quando gli rubano la lingua/adottata dai suoi padri:/è perduto per sempre./Diventa povero e servu/quando le parole non generano parole/è si divorano tra loro.

Questa poesia (*Lingua e dialetto*) del maggiore poeta siciliano, e tra i più rappresentativi della nostra epoca, è tratta dal volume: *Io faccio il poeta*, Feltrinelli editore - Premio « Viareggio » 1972.

# DOVE RINASCE IL FOLK



Una tradizione folklorica tipicamente siciliana è quella dei «cantori orbi», cioè ciechi che il popolo invita a cantare canti encomiastici sui santi, o per grazia ricevuta. Sono di due specie: «nuveni» e «triumfi». Ecco l'ultimo di questi cantori, Francesco Di Gregorio (nella foto a fianco, al centro con violino), sposato, padre di otto figli. Conosce a memoria cento parti di 800 righe ciascuna sulla vita di Santa Rosalia patrona di Palermo, e 1545 endecasillabi sulla passione e morte di Cristo, d'origine popolare antichissima



Mimmo Cuticchio, «puparo» di Palermo, a colloquio con il nostro inviato, all'interno del suo teatrino in via Bara. Gli è accanto il suo collaboratore Massimo Marra, appassionato di teatro. Molti sono i «pupari» siciliani degni di citazione. Ma Cuticchio è quello che ha inserito nel repertorio tradizionale nuove storie, dunque nuovi «pupi» scolpiti da lui stesso, come il conte di Cagliostro che vediamo in piena azione scenica nella foto piccola a sinistra

carrettiere che tuttora si porta appresso un intero negozio di frutta e verdura sistemato a regola d'arte per i vicoli più poveri delle città. Canto è quello dei venditori di gelsi, del pane con le «panelle» (frittelle di ceci) e, infine, quello sulla culla del neonato, o sulla bara del congiunto e dell'amico morto.

Col tempo, però, soprattutto i canti di lavoro (di cui esiste una raccolta inimmaginabile) hanno subito un processo di adattamento o sono addirittura scomparsi, perché mutate sono anche le condizioni di lavoro, oppure sono totalmente spariti certi mestieri tradizionali, strettamente legati alla civiltà agro-pastorale dell'isola e al sottosviluppo. Il canto, insomma, accompagna il siciliano dalla nascita alla morte, è legato a ogni momento della sua esistenza, a ogni sua attività, sia essa «corale» che singola. I canti dei minatori di zolfara, per esempio, nessuno li canta più perché le poche miniere ancora rimaste si sono abbastanza meccanizzate. E ve n'erano di assai belli, con una forte carica di protesta contro il sistema di sfruttamento al quale venivano sottoposti gli operai, soprattutto i «carusi», cioè ragazzi di appena tredici anni, spesso anche meno, utilizzati nel trasporto del minerale all'interno delle «gallerie», a sei-settecento metri di profondità.

Non si può dire che i canti di lavoro siano prevalenti, in Sicilia, rispetto ai canti lirici o d'amore. Esiste, poi, un filone più propriamente «narrativo» legato alla figura tipicamente meridionale del «cantastorie», di cui possono essere un'espressione moderna **Orazio Strano**, palermitano, ormai avanti negli anni e sempre più raramente disposto ad esibirsi, e **Ciccio Busacca**, uno, e forse il migliore, dei suoi tanti «discepoli». Perché è un'arte difficile quella del cantastorie. Difficile da apprendere e difficile da esercitare. Se si conoscono i testi di certe «ballate», tramandate di generazione in generazione e da qualcuno, infine, trascritte, variano invece da luogo a luogo, da esecutore ad esecutore, le modalità musicali e vocali. «Occorrono fantasia e capacità», dice Strano. Ma, sia Busacca che altri, rifiutano di consegnare le proprie storie alle grandi case discografiche, ai grandi circuiti commerciali. Preferiscono fare tutto in proprio, incidere dischi e poi distribuirli al pubblico, in occasione delle feste popolari, dopo avere eseguito un canto, allo stesso modo di come, un tempo, i vecchi cantastorie distribuivano il testo stampato di ciò che raccontavano cantando. Ciccio Busacca, come Otello Profazio — che però spazia tra la Calabria e la Sicilia — sono interpreti eccezionali del poeta di Bagheria (Palermo) **Ignazio Buttitta**, padre dell'antropologo di cui abbiamo riferito alcuni giudizi. Buttitta vive come un patriarca nella sua villa dell'Aspra (Bagheria), sul mare. Di lui è uscita recentemente l'ultima raccolta di versi in dialetto siciliano: *Il poeta in piazza*. Ignazio Buttitta «canta» la sua gente, la sua terra. Non c'è giovane di qualsiasi condizione sociale, di qualsiasi livello culturale che non possieda almeno un suo volume di poesie, e non soltanto in Sicilia. Di più: è meglio conosciuto

tra gli strati popolari che tra i ceti intellettuali. Poeta folklorico, dunque? «Io ritengo Buttitta un grande poeta», dice Luigi Lombardi Satriani. «Non è però un poeta che produce folklore. Non appartiene alla fascia folklorica della cultura subalterna. Non per fatto anagrafico, o politico, ma per gli strumenti di cui si serve per fare poesia, che sono propri della cultura ufficiale. Quando Profazio o Busacca cantano i suoi versi, fanno apprezzabile opera culturale, ma non folklore».

Busacca, come gli altri cantastorie, non canta soltanto le storie di Buttitta, ma gesta attuali e antichissime, per le campagne, nelle feste religiose e raccolte un po' dovunque, anche nelle carceri. C'è, anzi, la tendenza «accademica» a rivalutare i significati legati alle manifestazioni religiose, la loro ritualità e simbologia, sin qui qualificate come «superstizione» o momenti sostitutivi del bisogno di riscatto sociale. La «ricerca» avviene in forma «sparsa» o in gruppo, con criteri ora empirici, ora metodologici e scientifici, come il gruppo che fa capo al Folkstudio di Palermo, di cui è presidente la prof.ssa Elsa Guggino, assistente del prof. Giuseppe Bonomo, direttore dell'Istituto di Storia delle Tradizioni Popolari all'Università di Palermo. Il Folkstudio è un'associazione la cui attività è prevalentemente rivolta alla ricerca, allo studio e alla diffusione dei canti popolari siciliani. Di tutti i canti. Lo scopo è quello di far conoscere, di proporre come alternativa a quella borghese, un'altra tradizione culturale: quella delle classi subalterne. E' un «taglio» diverso da quello sostenuto da Carpitella, il quale sostiene che il folklore va assunto come «altra testimonianza di cultura» in quanto la cultura borghese ha uguale dignità. «Noi intendiamo contribuire», dice Elsa Guggino, che oltre ad essere ricercatrice è anche esecutrice di prim'ordine, «alla presa di coscienza da parte delle classi subalterne del valore della loro cultura e determinare un mutamento nei confronti della cultura egemone. Vogliamo, cioè, che il carrettiere quando esegue un suo canto abbia la consapevolezza di fare una cosa importante». Come vedete, mentre noi si gusta e si apprezza un canto popolare, nei modi che non sappiamo se siano corretti o mistificati, «dietro», «oltre» si svolge un'intensa attività ideologica, politica e culturale di cui, in qualche modo, dovremmo essere partecipi. Come? Vivendo il folk non in modo passivo, ma attivo. Informandoci, cioè. Pretendendo la propria critica.

Il Folkstudio è un organismo aperto, nel senso che vi aderiscono e possono aderirvi studenti, operai, contadini, artigiani, intellettuali, uomini e donne. Tutti si fanno ricercatori e, all'occasione, anche esecutori di canti. Naturalmente, la ricerca si è allargata ad altri «momenti» del folk siciliano. Alla poesia dialettale, per esempio. Alcuni sostengono che ci sia stato un effettivo recupero del dialetto in quanto linguaggio di popolo. Altri lo negano perché, di pari passo al revival del canto popolare, non si sarebbe verificato

Risveglia i tuoi capelli  
con la freschezza vitalizzante di Fa  
il primo shampoo al Laim dei Caraibi



Fa Shampoo  
al Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco e vitalizzante della natura.



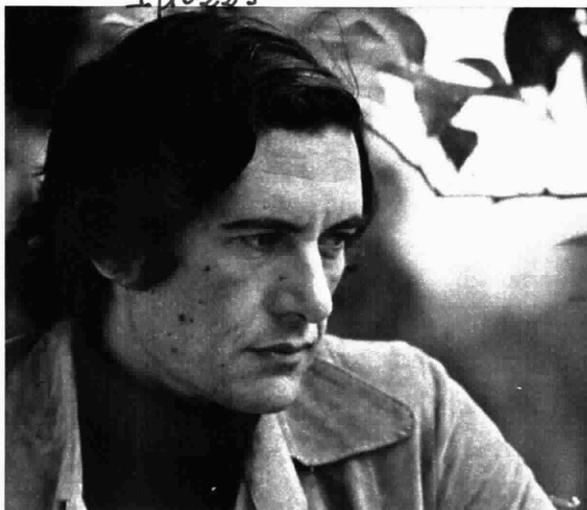
un adeguato processo di crescita culturale nelle classi subalterne. Un altro settore della ricerca sistematica del Folkstudio è quello delle feste patronali che costituiscono un momento associativo, socializzante delle comunità. Ma oggetto di studio sono anche la magia, il costume, il teatro popolare.

Qual è la scoperta più sconcertante? Che le classi socialmente definite subalterne, legittime destinatarie di questo « revival », non solo rifiutano i prodotti della loro cultura, ma chiedono « l'altra » cultura possibilmente (per restare al canto popolare) mediata dai « divi ». La gente, alla festa di paese, chiede il cantante di grido, ascoltato alla radio, visto alla televisione.

La protesta di certi Canti siciliani si esprime spesso lamentando la condizione di miseria, per esempio, del contadino, del pescatore di tonnara, del « salinaro » (delle saline). La raccolta di questi canti è difficile, faticosa e impegnativa. I depositari delle tradizioni orali, cioè la povera gente dei campi o dei paesini dimenticati dal progresso, diffidano di questi volenterosi e moderni « rometi » con il registratore in spalla, non sempre disinteressati, che cercano di stabilire con essi rapporti di amicizia e di stima reciproca. Salomone Marino, studioso di folklore del secolo scorso, percorrendo in lungo e in largo la Sicilia, trovò ben 230 versioni di una stessa « ballata » tra le più conosciute dell'isola: *La baronessa di Carini* (o contessa, o principessa), anonima. Ma se ne conoscono 392. È la storia vera di un delitto d'onore (folklore giuridico), accaduto nel dicembre del 1563, a Carini, in provincia di Palermo. La vittima sarebbe stata la figlia del principe Cesare Lanza di Trabia, Laura, sposata al barone Vincenzo La Grua-Talamanca e ad ucciderla sarebbe stato lo stesso padre, per punirla del suo amore colpevole con un cugino. Così incomincia la « dulturusa storia »: « C'era na principessa ri Carini / iera affacciata 'nna lu so barcuni / Viri viniri 'na cavalliria / Chistu è me patri chi vieni pi mia / O caru patri chi viniti a fari? / O cara figghia p'ammazzari a tia / O caru patri un m'ammazzati ora / quannu va chiamu a lu me confissuri ». È una storia che esprime tutti i sentimenti di pietà, d'amore e di giustizia del popolo al quale era diretta, e tuttora lo è. E' anche abbastanza comprensibile da non avere bisogno della traduzione.

Dalla vicenda Daniele D'Anza ha tratto uno sceneggiato in quattro puntate, tuttora in lavorazione, con Janet Agren nel ruolo di Laura, Ugo Pagliani in quello del cugino e Paolo Stoppa nei panni dell'inflessibile padre. E' un'operazione, questa, che gli studiosi siciliani di folklore giudicano estraniante e mistificatoria, non perché D'Anza o chiunque altro a condurla in porto, ma perché « La principessa » (o la baronessa) di Carini) fuori dal suo contesto socio-culturale « è un'altra cosa ».

I folk-singers di « lingua siciliana » sono molti. Ma chi canta per cantare, per se stessa, per passione, è Rosa Balistreri. Incide per la Fonit Cetra che è la casa discografica maggiormente impegna-



Un altro esponente del folk siciliano: Tony Cucchiara. A destra: sull'onda del folk revival, anche il teatro popolare dialettale ha avuto un recupero notevole. A Palermo opera il teatro di Franco Zappalà con i suoi quattro figli Vito, Nino, Teresa e Grazia. Il « Teatro dei figli d'arte » sotto tenda è « stabile » all'interno del famoso Giardino Inglese, mentre d'estate si trasferisce a ridosso della spiaggia di Mondello (nella fotografia)

ta nel settore, insieme con poche altre. Figlia di un povero falegname di Licata (Agrigento), quando il padre non aveva più lavoro, tutta la famiglia, compresa lei, andava in campagna per la mietitura, a spigolare sotto il sole cocente, a raccogliere le olive, le mandorle. E' qui che ha imparato molti dei canti che esegue. Altri li ha « scoperti » girando o consultando testi antichi e moderni. Suona anche la chitarra, ma non ha mai musicato arbitrariamente un suo canto. E' nata e cresciuta, dunque, all'interno della fascia folklorica. Una vita dura, la sua, da bestia. « Tutta la sofferenza della mia gente », dice, « la miseria, la rabbia contenute nei miei canti, io le sento, fanno parte di me ». Poche, infatti, le canzoni allegre del suo repertorio. Anche i canti d'amore sono di disperazione, di dolore, di « privanza ». *Quantu basiliu tu simini ogni annu*, per esempio, è una canzone che due innamorati si cantano da due versanti opposti di una stessa montagna, perché è impossibile che si incontrino. Oggi la protesta di certi canti folklorici, o assimilabili al folk, è dichiarata, ma un tempo era nascosta, doveva essere, dissimulata tra le parole, ma soprattutto affidata alle modalità vocali, a certe inflessioni, perché il « padrone » non capisse e non si vendicasse. Rosa Balistreri conosce queste sfumature.

Organismi spontanei e scientificamente organizzati come il Folkstudio ne esistono un po' dovunque in Sicilia: a Catania, Agrigento, Siracusa, Ragusa, Trapani. Uno è il gruppo della Nuova Compa-



gnia del Canto Siciliano che opera a Messina. (Non teniamo conto di tutti quei gruppi che operano a fini squisitamente turistici). Un altro è quello che fa capo al prof. Antonio Uccello, poeta e studioso di canti e tradizioni popolari, docente universitario. Ha curato un importante long-playing con materiale originale, sconosciuto, dal titolo: *Era Sicilia*. Uccello con la collaborazione di alcuni giovani ha costituito un « centro » a Palazzolo Acreide, nel siracusano, dove durante molti anni ha ricostruito, nella sua autenticità ambientale, una « casa museo » estremamente interessante dal punto di vista etnografico e folklorico, per quello che contiene, per il modo funzionale e « quotidiano » in cui è presentato. C'è tutto quanto riguarda il costume, le arti, i mestieri, l'artigianato familiare dell'intaglio del legno, del ferro battuto, della pietra, della terracotta, della tessitura e persino la testimonianza del teatro popolare, dell'arte figurativa legata alla decorazione dei cartretti, alla rappresentazione delle vicende riferite dai cantastorie e del « teatro dei pupi ». Dice Uccello che il cartretto siciliano ha seguito la stessa sorte del « teatro dei pupi »: strumento di lavoro il primo, spettacolo e divertimento popolare il secondo, sorti quasi con-

temporaneamente, hanno assolto allo stesso compito di diffondere idee e fermenti tra le masse popolari. I pittori di cartetti, infatti, dipingevano anche i cartetti dell'« opera ». La « casa di massaria » (coltivatore diretto), ricostruita fedelmente da Uccello, proprio perché più raccolta rispetto a un museo tradizionale, e limitata a un solo nucleo familiare, offre una immediata e più efficace immagine della vita del popolo siciliano e dunque del suo folklore.

Bisognerebbe anche parlare, e a lungo, del teatro popolare che si esprime sia nella forma scenica tradizionale, comprese certe manifestazioni cabarettistiche (che di folklorico hanno solo il dialetto e la malinconica ironia del siciliano), sia attraverso « l'opera dei pupi » che ha arricchito, in virtù del revival attuale il suo repertorio prevalentemente epico-cavalleresco. Ci limitiamo a riferire del « teatro di Mimmo Cuticchio », figlio di « puparo » e « puparo » come suo fratello Guido, che ha trasferito sulla « scena » di via Bara, a Palermo, vicende storico-senti-

mentali legate alla cronaca recente ed attuale, oppure ricavate dalla letteratura, come *Cagliostro* di Roberto Gervaso, con opportuni adattamenti, per rendere lo spettacolo più avvincente. Questo ha comportato la creazione « ex novo » di « pupi » che altri non hanno. I fratelli Cuticchio non soltanto sono « pupari », ma scultori, pittori, autori di testi. Fanno tutto da soli, insomma. « L'arte del puparo », dice Mimmo Cuticchio, « l'ho imparata da mio padre. Dal cantastorie Peppino Celano ho appreso quella di scolpire i pupi ». Ha ventisei anni, ma li ha trascorsi tutti tra i pupi. « Mi piace », dice, « è la mia vita. Non so che altro potrei fare ». Puparo lui, come il fratello, come il padre Giacomo, come il nonno Mimmo. Personaggi chiave del teatro di Mimmo Cuticchio sono Nofriu e Virticchio, due maschere del '700, che in mano a lui acquistano una vitalità ed una funzione satirica sempre attuali.

Giuseppe Bocconetti

Nel prossimo numero

Friuli  
Venezia Giulia

Ancora una volta  
ho bruciato sul tempo gli amici.  
Ho scoperto le camicie be-bop.  
E Nocchiero Chiavacci.



CRIVY & MARINI



**Chiavacci**

Gelati Chiavacci. Stanno coi giovani.

# V.F. Marie TV Ragazzi la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Mister Orazio Knibbles

## Un telefilm inglese IL CONIGLIO MAGICO

Domenica 3 agosto

I ragazzi generalmente amano gli animali, questo è risaputo. Chi ama i cani, chi i cavallini, chi i gatti, chi gli uccellini. La piccola Mary Bunting, per esempio, ama i conigli. Per cui ha chiesto alla mamma di regalargliene uno per il suo compleanno. Alla mamma, invece, i conigli non piacciono affatto, per cui trova un assurdo il desiderio della bambina. « I conigli sono irrequieti, roscicchiano continuamente e sporciano dappertutto; ti regalerò un gattino, se vuoi ».

Mary non vuole un gattino, vuole un coniglio. Ora pensa con amarezza che la festa del suo compleanno sarà scialba e noiosa.

Seduta su un gradino, Mary sta rimuginando questi bei pensieri quando vede apparire un curioso personaggio che sembra uscito dal libro *Alice nel paese delle meraviglie*: ha la marsina, il panciotto di raso, ma la testa, le zampe e la coda sono di coniglio. È un coniglio vero, oppure è un uomo mascherato da coniglio? Il curioso personaggio dice di essere Mister Orazio Knibbles e di sapere tutto sul conto di Mary. Naturalmente sa del suo amore per i conigli ed è per questo che è venuto a consolarla e ad offrirle la sua amicizia.

Il coniglio-Orazio può apparire e sparire come un magia, può rendersi invisibile e compiere tante altre cose straordinarie. Mary è sbalordita e commossa: un amico così non ce l'ha nessuno in tutta la contea. Chissà che direbbe Nancy, la sua compagna di giochi, se vedesse questo coniglio, ossia questo signor Knibbles. « Posso chiamare Nancy? ».

domanda la bambina timidamente. Orazio scuote la testa, agita la coda, muove le lunghe orecchie in giù e in su, e finalmente risponde: « No, cara Mary, la tua compagna non potrà vedermi fino a quando non amerà e rispedirà i conigli ».

L'insolita amicizia fra Mary e il coniglio magico provoca una serie di divertenti situazioni; lei continua a parlare di questo misterioso personaggio che nessuno riesce a vedere, per cui la mamma, il papà e il fratellino Tom pensano che Mary abbia le trevaggole. « Lo fa apposta perché vuole un coniglio », dice Tom, « io non ho mai visto un coniglio che parla ». Intanto dalla toilette della mamma sono spariti una spilla ed un braccialeto d'oro.

Mary ne parla con il suo amico Orazio, il quale gratandosi un orecchio dice: « Ha tutta l'aria di essere un lauretino di Maggie ». Mary lo guarda a bocca aperta: « Chi è Maggie? ». Orazio sorride e, con aria maliziosa aggiunge: « Seguimi. Ti farò conoscere la simpatica Maggie ».

Cammina, cammina, arrivano nel bosco. Orazio si guarda attorno, e chiede ad un uccellino posato su un ramo: « Dov'è Maggie? ». E l'uccellino, senza scomporsi: « E' andata a fare la spesa ». Figuriamoci, la spesa! Maggie è una gazza, cioè una gatta ladra, che non sa resistere al fascino degli oggetti luccicanti. La spesa, per Maggie, vuol dire andare in cerca di nuovi oggetti preziosi. Bene. Approfittando dell'assenza di madamigella Maggie, il nostro Orazio invita Mary ad arrampicarsi sull'albero e a frugare nel nido della gatta. Mary riconosce subito la spilla e il braccialeto della mamma...



Simona Ramieri presenta il secondo gruppo di trasmissioni del programma estivo « Impresa natura ». Le gare e i giochi si svolgeranno nella campagna di Bracciano.

## La seconda terna presentata da Simona Ramieri IMPRESA NATURA

Sabato 9 agosto

La settimana scorsa si è conclusa la prima terna di trasmissioni del programma *Impresa Natura*; la squadra vincente, guidata da Roberto Chevalier, parteciperà alla finalissima di Cervinara. Oro tocca alle ragazze. La seconda terna — ossia 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> puntata — sarà presentata da Simona Ramieri e si svolgerà in una vasta area di campagna a Bracciano (Roma).

Diamo uno sguardo alle gare ad ai giochi che caratterizzeranno queste tre puntate. La cui uscirà la squadra che dovrà competere a Cer-

vinara per la coppa « La grande avventura ». C'è, per esempio, la costruzione di un « lavabo da campo », avendo a disposizione tre bastoni da m. 1,50, della corda e un catino. La costruzione dovrà essere rapidissima e... perfetta. E ancora: legatura per unire due pali, piani, a croce di S. Andrea; operazione pronta soccorso: la fasciatura — testa, gomito, ginocchio, caviglia —; accendere il fuoco, preparare una frittata, confezionare un vestito con carta crespata e spilli, eseguire una maglia con due « ferri », ossia due legni levigati e appuntiti, e un grosso gomito di corda.

Vedremo le giovani campieggiatrici impegnate in molte altre attività che arricchiranno la loro esperienza di vita all'aperto: preparare la tenda, riordinare i materassi, imparare a costruire oggetti pratici e facili, quali attaccapanni, reggispate, asciugapiatti, eccetera. E' interessante saper riconoscere gli alberi dalle foglie; anche la raccolta delle foglie può essere un esercizio simpatico. Un tappeto di foglie, in un bosco, non è difficile trovarlo, per cui la raccolta può essere fatta agevolmente senza strappare le foglie dai rami. Con le foglie raccolte, si potrà eseguire un « collage ». Le squadre avranno a disposizione un barattolo di vinavil, un pennelletto, un pezzo di compensato, e una decina di minuti per comporre i loro capolavori.

C'è la costruzione della bussola: ogni squadra avrà a disposizione un quadrante circolare, un perno, una lancetta e i quattro punti cardinali; le concorrenti dovranno montare la bussola, piazzare i punti cardinali, orien-

tarla correttamente: durata dell'operazione, tre minuti. Intorno alla bussola si potranno disporre otto adesivi indicanti i venti: Li-beccio, Ponente, Maestro, Tramontana, Greco, Levante, Scirocco, Austro.

Tra i giochi sportivi ecco la « staffetta con la candela », che richiede prontezza, rapidità e precisione di movimenti; ecco la gara del serpente, la corsa nei sacchi a pelo, l'attraversamento del fiume. C'è la prova — pratica e utilissima — dell'approvigionamento idrico. C'è un percorso ginnico-atico a cronometro.

C'è il « tiro al canestro » con 16 palette a disposizione di ciascuna squadra e un grosso canestro appeso in alto. Vince la squadra che in un minuto e trenta secondi riesce a piazzare più palette nel proprio canestro.

C'è il ciclo-cross, gara a cronometro a cui partecipa una concorrente alla volta. Gli ostacoli da superare sono: pedana in bilancia su un grosso tronco, curva a sinistra; stando sulla bicicletta, calciare una palla tra due paletti; scendere dalla bicicletta e sistemare tre barattoli l'uno sopra l'altro in equilibrio; curva a destra, passare tra una fila alternata di sei birilli; stando in bicicletta, raccogliere un cappello, proseguire in linea retta, gettare il cappello raccolto sopra un paletto, curva a sinistra, superare con la bicicletta a tracolla una staccionata alta 80 centimetri, risalire in bicicletta e tagliare il traguardo. Durata della gara 10'. Simona — assicura che le sue ragazze sono tutte bravissime, per cui sarà difficile decidere sulla squadra da ammettere alla finalissima. Vedremo.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 3 agosto

**MISTER ORAZIO KNIBBLES**, telefilm diretto da Robert Hird. La piccola Mary ama molto i conigli e, per la festa del suo compleanno, vorrebbe averne uno in regalo. La mamma trova assurdo questo desiderio. Mary è amareggiata; sul più bello, ecco apparire un curioso personaggio mascherato da coniglio, con un conto di seta, con la testa, le zampe e la coda di coniglio...

Lunedì 4 agosto

**VENTO SELVAGGIO**, documentario a soggetto di David Sawyer. E' la storia di un ragazzo che vive in un quartiere popolare di una grande città americana; il ragazzo vuole evadere ad ogni costo dallo squallore dell'ambiente che lo circonda, così un bel giorno riesce a salire su di un motoscafo ormeggiato al molo e a prendere il largo. Un viaggio breve, pieno d'emozione, fino a quando non verrà raggiunto da un fuorbordo della polizia portuale. Il programma è completato dal secondo episodio della serie *Nel fondo del mare* e dal cartone animato *Deibel*.

Martedì 5 agosto

**KATIA E IL COCCODRILLO**, telefilm diretto da Vera Simikova. Il signor Jaro ha un piccolo zoo, ma è costretto a trovare qualcuno che glielo custodisca poiché deve andare a trovare la mamma all'ospedale. Si offre come custode la piccola Katia, ma la sua sorellina Mirka, ritenendo di fare cosa giusta e saggia, libera tutti gli animali...

Mercoledì 6 agosto

**RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI** a cura di Donatella Ziliotto. Sono di scena i Pupi Siciliani di Emanuele Macrì di Acireale. Il

teatro di pupi di Acireale è stato fondato nel 1887 da Mariano Pennisi, allievo del celebre Giovanni Grasso. Emanuele Macrì, figlio adottivo del Pennisi, ha cominciato ad occuparsi di pupi all'età di sei anni. Oggi presenterà: *Rinaldo nella Selva Incantata*. Seguirà il sesto episodio del telefilm *Poly a Venezia*.

Giovedì 7 agosto

**CLUB DEL TEATRO**: Carlo Goldoni - terza puntata. I professori di perle. Sfruggio ai soldati del Wali di Moka. Henry de Montred riesce a raggiungere il porto dove lo attende Abdi, a bordo del naviglio mercantile Fat El Rahman. De Montred dirige l'imbarcazione verso le zone periferiche di Massaua. Qui si svolge la sua seconda avventura. Il programma è completato dal racconto a pupazzi animati *Ala festa di Belgaudia* della serie *Girometta, Beniamino e Babù*.

Venerdì 8 agosto

**AVVENTURE NEL MAR ROSSO**. Secondo episodio: *I pescatori di perle*. Sfruggio ai soldati del Wali di Moka. Henry de Montred riesce a raggiungere il porto dove lo attende Abdi, a bordo del naviglio mercantile Fat El Rahman. De Montred dirige l'imbarcazione verso le zone periferiche di Massaua. Qui si svolge la sua seconda avventura. Il programma è completato dal racconto a pupazzi animati *Ala festa di Belgaudia* della serie *Girometta, Beniamino e Babù*.

Sabato 9 agosto

**IMPRESA NATURA** - idee e proposte per vivere all'aria aperta - a cura di Sebastiano Romeo. Inizia la seconda terna di trasmissioni. Vi partecipano gruppi di ragazze guidate dalla giovane presentatrice Simona Ramieri. La trasmissione ha per sfondo la campagna di Bracciano.

# Concorsi alla radio e alla TV

## Concorso «ffortissimo»

Sorteggio n. 37 dell'11-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 20-2-1975:  
— titolo della raccolta: IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Callegari Bruno**, via XXII Marzo, 29 - Milano; **Polese Orazio**, via Nino Bixio, 24 - Latina; **Mazzoni Anna**, via Sismondi, 61 - Milano; **Lombardi Michellina**, via S. Giacomo dei Capri, 59 - Napoli; **Jatlonghi Giov. Battista**, via Pienzenau, 8 - Merano (BZ); **Bortolin Romano**, via B. Luini, 73 - Torino; **Agresti Alberto**, via Appia Nuova, 101 - Itri (LT); **Bertoldi Roberto**, via delle Nereidi, 14 - Roma-Ostia Lido; **Longo Maria Pia**, via Cardassi, 41 - Bari; **Somma Clelia**, via Traversari, 60 - Roma; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «*Prélude et Fuga n. 1 in do maggiore*» di Johann Sebastian Bach.

Sorteggio n. 38 dell'11-3-1975

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 21-2-1975:  
— titolo dell'opera: I RACCONTI DI HOFFMANN

— nome e cognome autore: JACQUES OFFENBACH

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizzes, sono stati sorteggiati i signori:

**Orlandi Don Franco** - Castelbeltrone (MN); **Tozzini Ezio**, via Vecchia, 4 - Borgomanero (NO); **Mancini Giuseppe**, via Trieste, 52 - Fidenza (PR); **Granata Pietro**, via Trebbia, 28 - Cremona; **Digiacoio Armando**, via Bixio, 144 is. 119 - Messina; **Cadoni Rina**, via Vittorio Veneto, 136 - Caltuso (TO); **Rouby Rosanero**, via 27 Marzo, 56 - La Spezia; **Simonelli Niny**, piazza Repubblica, 19 - Sondalo (SO); **Zanini Pia**, via Commercio, 54/A/4 - Genova-Nervi; **Martelli Lucia**, piazzale Rosmini, 7 - Trieste; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «*Belle nuit, o nuit d'amour*» da I Racconti di Hoffmann di Jacques Offenbach.

Sorteggio n. 39 del 14-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 24-2-1975:  
— nome e cognome autore: GUSTAVE CHARPENTIER

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Bonfiglioli Elio**, via Sandro Gallo, 167 - Lido di Venezia; **Maggio Gallina Salvo**, via Gioeni, 45 - Cefalù (PA); **Canuti Massimo**, via Tarama - Noceto (PR); **Berrino Margherita**, via Agricola, 4 - Torino; **Botti Mary**, via S. Matteo, 6 - Bergamo; **Montagnari Carlo**, via dei Dauni, 1 int. 13/2 - Roma; **Preli Piera**, via Lagrange, 2 - Milano; **Yolino Eduardo**, viale Marconi, 45 - Cava dei Tirreni (SA); **Piperno Amadeo**, via del Ghirlandajo, 61 - Firenze; **Valmacco Giuseppe**, via Monti, 8 - Confienza (PV); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «*Dépùs le Jour*» da Louise di Gustave Charpentier.

Sorteggio n. 40 del 14-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 25-2-1975:

— nome, titolo nobiliare e casata: ARCIDUCA RODOLFO D'ASBURGO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Goffrè Ugo**, via Roma, 104 - Jesolo (VE); **Gargiulo Mario**, via Santa Venera, 44 - Paestum (SA); **Zangranda Ivo**, via Bian di Vederà, 34 - Polpet (BL); **Simonetti Maria**, via Panfilo Masara, 13 - Sulmona (AQ); **Zamboni Vittorino**, via Venturini, 2 - Bologna; **Biffis Maria Pia**, via

Chiana, 5 - Roma; **D'Amico Enrico**, via Gallarate, 28 - Milano; **Binetti Pasquale**, via F. Spinelli, 39 - Bionto (BA); **Bortolini Primarosa**, via F. Faccio, 21 - Verona; **De Luca Franca**, via Bosto, 1 - Gavi (LIGURE) (AL); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «*Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 - Les Adieux*» di Ludwig van Beethoven.

Sorteggio n. 41 del 14-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 26-2-1975:

— nome e cognome autore: WOLFGANG AMADEUS MOZART

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Soldati Emilia**, via Caffaro, 14 - Genova; **Lucatelli Armando**, via Monte Grappa, 236 - Prato (FI); **Sbordone Annunziata**, borgo Palazzo, 81 - Bergamo; **Mussini Luisa**, via M. Melloni, 25 - Milano; **Valla Riccardo**, corso Vittorio Emanuele, 170 - Torino; **Moltrasio Danilo**, via Leonardo da Vinci, 5 - Ravenna (CO); **Nigrèl Davide**, via Palazzetto di Nosedole - Roncoferro (MN); **De Santis Alessandro**, via E. Brigatti, 9 - Bernareggio (MI); **Frecero Stefano**, via Palcoapa, 172 - Savona; **Santini Adele**, viale Cavour, 194 - Ferrara; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «*Concerto in re maggiore K 466 per pianoforte e orchestra: allegro*» di Wolfgang Amadeus Mozart.

Sorteggio n. 42 del 18-3-1975

Soluzione dei quizzes posti nella trasmissione del 27-2-1975:

— nome dello strumento: MANDOLINO

— oggetto che serve per suonarlo: PLETTRO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizzes, sono stati sorteggiati i signori:

**Percussi Silvia**, via Belvedere, 17 - Pistoia; **Brunelli Renata**, via Collecchio, 8 - Milano; **Frosina Mariuca**, via Bligny, 7 - Padova; **Bazzan Adriana**, via Bava, 33 - Torino; **Casari Enrico**, via F. Filzi, 1 - Castelletto di Senago (MI); **Cassone Maria Pia**, via Godio - Castelletto Merli (AL); **Treccani Maria Enrica**, via Mantova, 26 - Montichiari (BS); **Cesana Antonio**, via Silvio Pellico, 42 - Garate Brianza (MI); **Sabatini Daniela**, via Gramsci, 24 - Sengaglia (AN); **Palladino Vincenzo**, via Ferrarecche Parco Neri - Caserta; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «*Concerto in do maggiore per mandolino e orchestra da camera: 1° movimento*» di Antonio Vivaldi.

Sorteggio n. 43 del 18-3-1975

Soluzione dei quizzes posti nella trasmissione del 28-2-1975:

— nome e cognome autore: VICTOR HUGO

— protagonista dramma: FRANCESCO I (RE DI FRANCIA)

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quizzes, sono stati sorteggiati i signori:

**Schirone Giuliana**, via A. Villa, 53 - Bresso (MI); **Senatori Balocchi Erminia**, via Bourmiegue, 177 - Savona; **Bonifazi Raffaello**, via Giacomo Boni, 6 - Roma; **Cappelzacci Annibale**, via Matteotti, 40 - Crema (CR); **Alessandri Lucietta**, Borgo Regale, 15 - Parma; **Benedetti Luigi**, via Gobetti, 4 - Roma; **De Agostini Mario**, via Pappuccini, 11 - Benevento; **Pizzato Gianni**, via Mazzini, 128 - Marostica (VI); **Alias Guiscardo**, via Cesare Pascarella, 3 - Roma; **Martes M. Luisa**, via Roma, 71 - La Spezia; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «*L'Assù in cielo*» dal Rigoletto di Giuseppe Verdi.

Sorteggio n. 44 del 18-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 3-3-1975:

— nome della città: BRESCIA

segue a pag. 28

# TV 3 agosto

## Nazionale

20,55

### UNA CITTA'

#### IN FONDO ALLA STRADA

Da un soggetto di **Fabio Carpi**. **Renato Ghiotto** e **Luigi Malerba**

Sceneggiatura di **Alessio Martina** e **Mauro Severino** Supervisione ai dialoghi di **Carlo Tritto**

Personaggi ed interpreti:

Lupo **Massimo Ranieri**  
Chiara **Giovanna Carola**  
Gino **Giampiero Albertini**  
Angela **Germana Carnacina**  
Padre di Chiara

**Calisto Calisti**  
Zia di Chiara **Eleanora Morana**  
Avvocato **Giancarlo Badessi**  
Mediatore **Pino Sciacqua**  
Moglie di Gino **Elena Demerik**  
Impiegato dell'anagrafe

**Dante Blagioni**  
Impiegato della fabbrica  
**Vittorio Duse**

Fotografia di **Giovanni Ciario**, **Peppino Pinori**

Montaggio di **Claudio Cutri**, **Gianmaria Messeri**

Musiche di **Mario Pagano**  
Regia di **Mauro Severino**

Quinta ed ultima puntata  
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Transeuropa Film S.p.a.)

☐ DOREMI'

20

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,30 BRACCOBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati di **William Hanna** e **Joseph Barbera**

— **Yoghi ladro di scooter**

— **La vera storia di Cappuccetto rosso**

— **Dixi e il gentilgatto**

Distr.: Screen Gems

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

☐ CHE TEMPO FA



Francesca Sanvitale cura la rubrica di attualità culturali «Settimo giorno» alle ore 22 sul Secondo Programma

## 2 secondo

17,15-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: **Nuerburgring**

AUTOMOBILISMO

Gran Premio di Germania

Formula 1

Telecronista **Mario Poltronieri**

(Sintesi)

— **AVEZZANO: TRIANGOLARE**

DI ATLETICA LEGGERA (Italia-Turchia-Algeria)

Telecronista **Paolo Rosi**

— **PONTEDECIMO: CICLISMO**

Giro dell'Appennino

Telecronista **Giorgio Martini**

(Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21

## PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI

a cura di **Nicola Cattedra**

Realizzazione di **Pino Adriano**

Prima puntata

**MONTAND CON NOSTALGIA**

con **Yves Montand**

Regia di **Jean C. Averty**

☐ DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di **Francesca Sanvitale**

tale

con la collaborazione di **Enzo Siciliano**

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette ore

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas

«Die Affen ihrer Majestät - F)bericht von Karl-Heinz Kramer

19,20 Cabaret, Cabaret

Eine heitere Sendung mit Max Böhm u.a.

Verleih: ORF

20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Hermann Parth

20,10-20,30 Tagesschau

Questa sera in DOREMI  
1° canale

XIII U Varie

## SANTA MESSA E RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, padre Carlo Cremona risponde ad alcuni quesiti dei telespettatori sulle finalità dell'Anno Santo. Segue un documentario, realizzato da Dante Fascicolo, sui Cantori di Assisi che eseguono canti religiosi

XIII G Varie

## POMERIGGIO SPORTIVO



Battaglin ha vinto il Giro dell'Appennino dell'anno scorso a quasi 39 di media

ore 17,15 secondo

Automobilismo e ciclismo sono gli sport che caratterizzano questa domenica. Sul circuito del Nurburgring si corre il Gran Pre-

III S

## UNA CITTA' IN FONDO ALLA STRADA

Quinta ed ultima puntata

ore 20,55 nazionale

Anche a Taranto, dove sono giunti insieme al loro amico Gino, Lupo e Chiara incontrano una emmesima delusione per quanto riguarda il tanto sospirato lavoro. Di nuovo in crisi e senza dare ascolto alle preghiere della sua ragazza, Lupo decide allora di imbarcarsi come marinaio su un motopeschereccio. L'avventura, però, non dura a lungo e, dopo qualche mese, ritroviamo il nostro giovanotto a Terni, alla ricerca di Chiara che nel frattempo, con l'aiuto di Gino, ha trovato lavoro come operaia in una piccola fabbrica locale. La ragazza, ormai stanca delle continue inquietudini di Lupo, sembra essersi avviata lungo una tranquilla strada di piccole conquiste economiche e sociali (l'abito pretenzioso, il parrucchiere, la pizzeria, eccetera). Ma Lupo non si dà per vinto e tenta con ogni mezzo di riavvicinarsi a Chiara finché non cade in una trappola tessagli dalla ragazza: andato all'appuntamento fissatogli con un biglietto, Lupo si ritrova in un appartamento abitato dai parenti della ragazza che sono pronti a donarglielo come regalo di nozze in cambio della promessa di matrimonio. Lupo respinge immediatamente questa offerta e se ne va, inseguito da Chiara, per le vie di Terni. La coppia si

e folcloristici del loro vasto repertorio musicale. I Cantori di Assisi, fondati e diretti dal francescano padre Evangelista Nicolini, riuniscono una quarantina di persone di varie età e professioni: cercano di far rivivere le grandi tradizioni musicali dell'Umbria e in particolare della città di S. Francesco.

mio di Germania, undicesima prova mondiale di Formula 1. Dopo la sfortunata gara delle Ferrari in Inghilterra, Lauda affronta un tracciato adatto alle grandi possibilità della sua macchina. In classifica generale, il pilota austriaco è sempre primo con 47 punti, seguito dal brasiliano Fittipaldi (campione in carica) con 33, e dall'argentino Reuteman con 25. Con il Giro dell'Appennino di ciclismo, invece, cominciano le «grandi manovre» in vista dei campionati del mondo, al punto che ogni prova rappresenta ormai una specie di selezione e la corsa odierna è di quelle che non consentono scappatoie e che mettono in evidenza i corridori che «contano». La gara, che compie 36 anni, è tra le più difficili per il caldo e per la durezza del percorso (la salita della Bocchetta è considerata fra le asperità più selettive). Lo scorso anno si impose, per distacco, a quasi 39 di media, Giovanni Battaglin, davanti ad un gruppetto regolato in volata da Enrico Paolini. I due avvenimenti saranno ampiamente trattati dalla televisione nelle consuete rubriche.

Il 10/12/5 'Ode ai mesi di Sessa'



Giampiero Albertini è fra gli interpreti

ritrova infine in prossimità della stazione, mentre l'altoparlante annuncia la partenza di un treno per il Nord; un'occhiata tra i due basta per ricominciare a riprendere insieme il viaggio verso la sospirata meta.

VE I

## PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI - Montand con nostalgia

ore 21 secondo

Comincia questa sera una serie dedicata ad alcuni grandi personaggi della musica leggera e dello spettacolo internazionale, veri protagonisti della ribalta musicale, che nei vari momenti della nostra epoca si sono imposti all'attenzione del grande pubblico. Nella serie ogni protagonista compare in uno spettacolo realizzato nel suo Paese di origine e viene presentato al pubblico italiano in una breve scheda critica, realizzata dal regista Pino Adriani, con interviste originali e filmati di repertorio. A Montand, Montand spetta il compito di aprire il ciclo. Il programma che il famosissimo chansonnier ha realizzato porta la firma del regista francese Jean-Christophe Averty di cui molti conoscono le tecniche avanzatissime di ripresa che ne hanno fatto uno fra i migliori professionisti nel campo televisivo. A Montand, che ha già lavorato con Averty, in questo nuovo spettacolo ha voluto scegliere egli stesso le canzoni, sintetizzando così in un'ora gran parte del suo

mondo musicale. Emerso nell'immediato dopoguerra francese, con la Gréco ha prestato la voce all'esistenzialismo canoro di Saint-Germain, alle poesie di Prévert musicate da Kosma, espressione del vecchio mondo finito con la guerra e dell'aspirazione ad un futuro nuovo. Fra tante canzoni celebri questa sera ascolteremo: Clémentine, Matilda, Les partisans, Gitanes, Boxeur, La bicyclette, Mon frère, Les feuilles mortes. Lo stesso Montand, che da tempo ha abbandonato il mondo musicale, dedicandosi solo sporadicamente a paragoni e preferendo l'attività di attore, nella presentazione-anteprima al programma, in un'intervista rilasciata tempo fa alla RAI (a Sergio Spina, per la rubrica Incontri), parla della sua vita. Questa intervista viene completata da quella rilasciata in questi giorni a Parigi dal regista Averty, come commento allo spettacolo, e da quella dei parenti toscani dello chansonnier (Montand è nato in Italia e verso i dieci anni si è trasferito in Francia) residenti a Monsumano Terme, vicino a Pistoia. (Servizio alle pagine 82-84).

## Coppa Rica Algida festa di sapori



75 XACR 9

Algida, voglia di gelato



## I condimenti e il colesterolo

La parola dieta, per i non addetti ai lavori, evoca immagini di limitazioni quantitative e di rinunce qualitative. Ora i nutrizionisti hanno completamente ripulito questo concetto da tutte le sovrastrutture mortificanti e sostengono che la dieta, per le persone sane s'intende, deve essere varia, completa e il più possibile gradita sia come gusto che perfino come aspetto estetico. Hanno cioè riconosciuto l'enorme valore di quella serie di sensazioni piacevoli provocate dalla vista, dall'odore, dal sapore che gli psicologi definiscono «tono emozionale» dei cibi. Non esiste tono emozionale se manca il condimento: se invece il condimento è un olio di giusta composizione e di sapore gradito, saranno soddisfatti nutrizionisti, psicologi e finalmente anche il consumatore.

## Una soluzione valida

Un olio in linea con le più recenti acquisizioni scientifiche e che risponde positivamente alle attese del consumatore sul piano organolettico è l'Olio Misura, un olio dietetico di semi di girasole e di mais che la Plasmon ha studiato per l'alimentazione dell'adulto sano che desidera conservare salute ed efficienza. L'Olio Misura ha un contenuto naturale di acido linoleico non inferiore al 45%: questo valore è considerato ottimale per assicurare, alle dosi normalmente utilizzate, un significativo apporto di questo acido grasso essenziale che ostacola il deposito del colesterolo sulle pareti vasali e previene la formazione della placca arteriosclerotica, anticamera dell'infarto. Questo olio inoltre è stato arricchito con vit. E, vit. A e vit. B<sub>6</sub>, che spesso sono carenti nell'alimentazione dell'adulto. E prima ancora, attraverso la qualità degli oli presenti, si è curato il gusto, che risulta delicato e insieme appetitoso. In conclusione con Olio Misura si crea un nuovo rapporto con i grassi: si può condire liberamente, con la sicurezza di proteggere la propria salute senza rinunciare ai piaceri della buona tavola.

Dott. Carmela Rotunno

# BEVI NUOVO BEVI MEGLIO



Con l'arrivo dell'estate ritorna puntualmente, per tutti noi, un problema importante: la sete.

Il nostro organismo, infatti, soprattutto in estate, ha bisogno di essere idratato frequentemente, per equilibrare meglio le sue funzioni e consentirci di essere sempre nelle migliori condizioni di forma.

Da ciò nasce la necessità di bere bene, con la sicurezza di scegliere e di affidarsi a bibite naturali, non gasate, senza coloranti.

L'estate 1975 porta con sé una bibita nuova, che ha tutti i requisiti per rispondere a queste esigenze di genuinità e di naturalezza.

Si chiama ESTATHE' ed è una bibita a base di che, aromi naturali, zucchero e limone.

ESTATHE' non è gasato e non contiene coloranti, né conservanti.

È quindi una bibita veramente naturale, ideale, oltre che per gli adulti, anche per i bambini.

Un'altra novità di ESTATHE' è costituita dalla sua pratica confezione, sigillata ermeticamente con uno speciale procedimento tecnico, che garantisce lunga conservazione, pienezza di gusto e sicurezza di igiene.

ESTATHE' risolve anche un altro problema legato alla sete: il modo di bere.

Spesso, infatti, siamo portati a bere troppo in fretta, o addirittura tutto d'un fiato, col risultato di non dissetarci affatto e di provocare disturbi al nostro organismo.

ESTATHE' è stato confezionato in modo da poter essere bevuto solo con la sua speciale cannuccia, fornita insieme ad ogni confezione.

Così facendo si beve più lentamente, dissetandoci meglio, di più e senza alcun inconveniente.

A proposito: dopo tutta questa chiacchierata, non vi è venuta una certa sete?

È una buona occasione per provare ESTATHE'.

ESTATHE' è in vendita nei negozi di alimentari, nei supermercati e nei bar.

È una novità FERRERO.

# TV 4 agosto

## Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### per i più piccini

18,15 NEL FONDO DEL MARE  
In navigazione

Testi di Tinin Mantegazza  
Pupazzi di Velia Mantegazza  
Regia di Peppo Sacchi

### la TV dei ragazzi

18,45 VENTO SELVAGGIO

Documentario di David Sawyer  
Prod.: Douglas Telesales

19,05 DECIBEL

Cartone animato di V. Kotionocuin  
Prod.: Polski Film

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20—

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE

Presentazioni di Claudio G. Fava  
realizzate da Sandro Spina (VII)

## IL TESORO DELLA SIERRA MADRE

Film - Regia di John Huston  
Interpreti: Humphrey Bogart, Walter Huston, Tim Holt, Bruce Bennett, Barton MacLane, Alfonso Bedoya, Jacqueline Dalya, Jack Holt, John Huston  
Prod.: Warner Brothers

DOREMI'

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — Servizi Speciali del Telegiornale

## SESTANTE

a cura di Ezio Zefferi

DOREMI'

22 — OMAGGIO A MAURICE RAVEL

in occasione del centenario della nascita (II)

Presentazione di Claudio Casini

a) Menuet antique; b) Tzigane, Rapsodia da concerto per violino e orchestra; c) Rhapsodie espagnole

Violinista Salvatore Accardo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Martinon

Regia di Walter Mastrangelo

Concerto per pianoforte e orchestra

a) Allegramente; b) Adagio assai; c) Presto

Direttore e solista Leonard Bernstein

Orchestra Filarmonica di Vienna

Regia di Brian Large

(Produzione BBC)

(Ripresa effettuata nella Albert Hall di Londra)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schaufenster der Natur

Filmbericht von Hans Schipulle aus der Wilhelmnia Stuttgart  
Produktion: Melophon - Film

19,25 Tatort

Rechnen Sie mit dem Schlimmen - Kriminalfilm  
1. Teil  
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau



Jean Martinon dirige il concerto alle ore 22 sul Secondo

da questa sera

# basta zanzare!

...a finestre aperte e a luce accesa

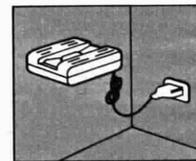


**ESALO**  
potente insetticida  
ad esalazione termica  
non lascia ceneri e  
non irrita perché  
non brucia  
e non fa fumo.



ESALO è economico  
perché una tavoletta dura 8/10 ore

# ESALO



è più  
pratico ed elegante  
perché è dotato di  
particolare staffa  
per applicarlo  
alle pareti

IN VENDITA SOLO IN FARMACIA



...E DI SERA, QUANDO  
LE ZANZARE PUNGONO,  
UNA FARMACIA DI TURN  
E' SEMPRE APERTA

INSAO - RODANO (MILANO)

## lunedì

### IL TESORO DELLA SIERRA MADRE



Tim Holt, Bogart e Walter Huston

ore 20,40 nazionale

A Tampico, in Messico, l'americano Fred Dobbs trascina una vita miserabile, senza denaro e senza lavoro. In un dormitorio pubblico conosce Howard, un vecchio cercatore d'oro che gli parla con entusiasmo della possibilità di arricchire andando a scavare in certe zone fra i monti della Sierra Madre. Decidono di partire in caccia di fortuna dopo aver associato all'impresa un altro giovane americano, Curtin. Tra fatiche e pericoli, trovano il filone: l'oro è lì, e i sacchetti gonfi della polvere preziosa crescono di numero. Ma nascono e crescono anche, fra loro, la tensione, l'avidità, la paura reciproca d'essere uccisi e derubati. L'odio. Soprattutto Dobbs ne è travolto. Quando Howard è costretto a fermarsi per curare un indigeno ammalato, egli colpisce Curtin con l'intenzione di assassinarlo. Ma è a sua volta ucciso da un gruppo

di predoni, e questi, pensando che i sacchetti di cui sono carichi i muli siano pieni di inuitivo il contenuto. Curtin, che s'è salvato, ritrova in città Howard: entrambi non possono che ridere, disperati, al cospetto della distruzione dei loro sogni di ricchezza. Questa vicenda di classico stampo avventuroso è narrata in un libro di B. Traven, *The Treasure of the Sierra Madre*, che nel 1948 è divenuto film per la regia di John Huston e l'interpretazione di Humphrey Bogart, Walter Huston, Tim Holt, Bruce Bennett, Barton MacLane e altri attori. E' il terzo lungometraggio di Huston, e quello che lo rivela regista di statura mondiale. Per esso egli ottiene gli Oscar per la regia e per la sceneggiatura, che è pure opera sua, mentre un terzo premio va a Walter Huston, suo padre. « Sul traliccio offertogli da uno dei migliori narratori avventurosi del Novecento », ha scritto Morando Morandini, « Huston inserisce alcuni dei suoi temi preferiti: il fascino dell'avventura, l'apologia della volontà, la solidarietà virile in un'impresa comune, la vanità del successo, traendone un film ammirevole per densità d'atmosfera, scatto inventivo, complessità di echi morali, e specialmente per il risalto colorito dei personaggi ». Il Tesoro è anche una delle vette d'attore di Bogart. Il personaggio di Dobbs riceve da lui inquietanti sfumature di ambiguità, violenza, empietà, paura, coraggio; complessivamente, di un'umanità senza cedimenti romanzeschi o romantici. Fin dalle prime inquadrature, fin da quella frase che pronunzia tendendo la mano ai ricchi turisti coniazionali di Tampico: « Loaghereste un anaczo a un angericano? », divenuta celebre quanto il « Suonolo, Sam », di Casablanca. Il suo « duello » professionale con il vecchio Huston e con Tim Holt, attore che in seguito ha avuto scarse occasioni di esprimersi appieno, è uno degli aspetti più affascinanti del film.

### Servizi Speciali del Telegiornale: SESTANTE

ore 21 secondo

Riprende oggi la rubrica a cura di Ezio Zefferi che tratta temi di scottante attualità internazionale. In questa serie verranno prese in considerazione diverse situazioni mondiali suscettibili di mutamenti in un prossimo futuro, anche se in questo momento non sono in primo piano, di cui non si conoscono ancora i possibili sbocchi. Verranno tra l'altro presentate inchieste sulla crisi di sviluppo che travolge le Filippine, in un quadro asiatico in continuo assestamento; sulla situazione in Arabia Saudita dopo Feisal, e sull'amara Francia dei pieds noirs\*, trasmissione dedicata ai problemi dei francesi d'Algeria che sono tornati a lavorare nel loro Paese e degli algerini che lavorano in Francia. Si parlerà anche della difficile posizione geografica del Nepal, Stato cuscinetto in un'area ancora in via di definizione, e della « Sabbia contesa » del Sahara, i cui giacimenti di uranio interessano francesi e spagnoli, ma anche marocchini, algerini e altri popoli vicini. Nella puntata odierna, in particolare, si cerca di fare il punto sulla drammatica situazione dell'Argentina dopo la morte di Peron. Quali le prospettive di

una situazione politica di crisi generale determinata da feroci lotte all'interno del movimento euzialista e di quello sindacale, dall'inflazione galoppante, dalla crisi produttiva e commerciale? In un certo senso si è già sulla strada di un ritorno dei militari al potere, soprattutto da quando l'espansione della guerriglia delle regioni pre-andine ha fatto apparire logico l'intervento delle forze armate. Dall'inchiesta realizzata dal giornalista Ertugrul Canakci, sembra perciò che l'intervento dei militari sia stato subito dal governo per evitare di quanto meno per rinviare un colpo di Stato. Il militare infatti, dopo l'esperienza degli insuccessi politici ed economici registrati nel corso dei sette anni di loro dittatura, sarebbero alla ricerca di una formula che salvi in qualche modo le apparenze: con il potere effettivo nelle loro mani e lasciando ai partiti solo il potere nominale. Il ciclo della rubrica Sestante che si avvarrà delle inchieste realizzate dagli inviati della redazione dei Servizi Speciali del Telegiornale (ricordiamo tra gli altri Carlo Bonetti, Franco Ferrari, Michele Lubrano, Salvo Mazzolini e Arrigo Petacco), si concluderà alla fine di settembre.

### OMAGGIO A MAURICE RAVEL

ore 22 secondo

Ha fatto tremare mezzo mondo con il Bolero, ma era un uomo semplice. Rifiutava i riconoscimenti ufficiali, amava gli animali, le piante, le belle cravatte, il gioco della palla basca. Nelle sue partiture di rara eleganza c'è uno sconfinato amore per la sua terra d'origine: il paese basco Ciboure. Eppure, un critico musicale osò giudicare questo geniale compositore francese: « Quel fruito secco del Conservatorio di Parigi ». Si tratta di Maurice Ravel, al quale, in occasione del centenario della nascita, la TV dedica stesera un secondo concerto affidandolo ad artisti di grande richiamo non solo patetice. Ecco il violinista Salvatore Accardo insieme con l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Martinon impegnato in Tzigane. Mentre l'Orchestra, da sola, ci darà la poesia, il colore, le

sapide melodie di Menuet antique e della Rhapsodie espagnole. La trasmissione si completerà con Leonard Bernstein e la Filarmonica di Vienna interpreti del Concerto per pianoforte e orchestra. Si tratta di una ripresa effettuata nella Albert Hall di Londra. La regia è di Brian Large. Grazie a queste esecuzioni ci tornerà chiara e viva la figura di Ravel, l'artista che era più felice di veder ballare il « fandango » piuttosto che di ricevere la Croce del Belgio, di cui non ricordava mai il valore effettivo. Mostrandola agli amici, sottolineava invece la semplicità e l'eleganza del nastro. Attaccato alle piccole cose, non sopportava il peso delle grandi: perfino « i trionfi e la gloria sono troppo gravi da tollerare ». Lo sconterava lo stesso successo del Bolero che aveva concepito come divertente ritorno ad un folklore fatto di ritmi iberici e di un pizzico di passione.

# Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 24

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Dongelli Ernesto**, Croce Coperto, 10 - Inola (Bologna); **Gallus Amedeo**, via Roma, 69 - Picris (Gorizia); **Tomasoni Alessandra**, via Trento, 41 - S. Margherita di Ala (TN); **Verniani Ardengo**, via Ponte Stoli, 46 - Figline Valdarno (FI); **Bondi Gastone**, via Aurelio Saffi, 6 - Bologna; **Castagnoli Edo**, via Archimede, 114 - Milano; **Cerato Marcella**, via B. Cellini 48 - Empoli (Firenze); **Riva Agnese**, via dell'Orto, 4 - Cornobio (Como); **Falcone Gaetano**, via Capuar, 18 - Sarno (Salerno); **Mecucci Vittorio**, piazza Beverini, 4 - La Spezia; ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica «Coro a bocca chiusa» dalla Madama Butterfly di Giacomo Puccini.

**Sorteggio n. 45 del 23-3-1975**  
Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 4-3-1975:

— cognome autore: CHARPENTIER  
— secolo in cui visse: SECOLO XVII

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz sono stati sorteggiati i signori:

**Occhipinti Giuseppe**, via G. B. Fatella 323 - Trapani; **Giudica Grazia**, via Baretti 12 A - Trieste; **Belavia Alario Caterina**, via A. De Gregorio, 15 - Palermo; **Mattarelli Renato**, via Oslavia, 5 - Bologna; **Virgili Umberto**, via di Mezzo, 18 - Sacrofano (Roma); **Cilli Emma** s/o Bozzoli, via Gorizia, 21 - Bologna; **Franchi Giovanna**, via Baraldi, 56 - Modena; **Zani Maria**, via Soncin Rotto, 5 - Brescia; **Vesco Edil**, via Montarone, 58 - Arona (Novara); **Mozzato Sergio**, via Agricola, 4 - Torino; ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «Preludio» dal Te Deum di Marc Antoine Charpentier.

**Sorteggio n. 46 del 23-3-1975**  
Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 5-3-1975:

— titolo dell'opera: FALSTAFF  
— anno di rappresentazione: 1893

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz sono stati sorteggiati i signori:

**Carini Franco**, via Signorelli, 5 - Milano; **Loloto Ernesto**, via Circ. Nomentana, 182 - Roma; **De Zordo Antonietta**, corso Italia 22/10 - Savona; **Cepi Luigi**, via degli Eroi, 23 - Lecce; **Cascino Mena**, via Eurialo, 110 - Napoli; **Carmassi Marisa**, via Ponte A. Piglieri, 8 - Pisa; **Evangelista Quintino**, via Campetto, 14 - Penne (Pescara); **Cossu Giovanna**, via M. Monti, 27 - Como; **Ferrari Santi Teresa**, via Casali, 53 - Reggio Emilia; **Mazza Masenti Emilia**, via Marengo, 103 - Ceva (Cuneo) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica «Dal labbro il canto» dal Falstaff di Giuseppe Verdi.

**Sorteggio n. 47 del 25-3-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 6-3-1975:

— nome della città: NEW YORK  
Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Di Martino Roberto**, corso Orbasano 191/1 - Torino; **Pinzari Marcello**, via Marc'Aurelio, 2 - Roma; **Davalli Carla**, via Libertà, 72 - S. Donato Milanese (Milano); **Colombo Massimo**, via San Carlo, 2 - Albirate (Milano); **Spaggiari Bianca**, via Calatafimi, 3 - Parma; **Serra Antonio**, via Gatteri, 36 - Trieste; **Venezia Pietro**, via S. Simone Giuda, 18 - Montescaglioso (Matera); **Zito Anna**, 93a trav. Giulio Petroni, 89 - Bari; **Gabrielli Carla**, via Villini A. Negrone 8/1 - Genova-Prà; **Clerici Ruggero**, via Reg. Margherita, 217 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica

«Danza slava in do maggiore op. 46 n. 1» di Antonin Dvorak.

**Sorteggio n. 48 del 25-3-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 7-3-1975:

— vero nome e cognome del librettista: ARRIGO BOITO

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Ugo Gianluigi**, via della Galleria, 19 - Trieste; **Mauri Mauro**, via Candiano, 60 - San Miniato (Pisa); **Risi Enrico**, via Archimede, 195 - Roma; **Traverso Prospero Fernanda**, via P. Berghini, 75/A - Genova; **Dalla Verde Giuliano**, via Spalato, 12 - Arzignano (Vicenza); **Pancaldi Maria**, via L. Vermino, 39 - Verona; **Mussetto Mario**, via Caravaglia, 12 - «Maison Jean» - Padenghe sul Garda (Brescia); **Gianfietti Teresa**, via Aleandri, 4 - Ariccia (Roma); **Pescosolido Alfredo**, via Istria 7 - Bari; **Trevisi Laura**, via Valtellina, 3 - Groseno ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica «Cielo e mar» dalla Gioconda di Amilcare Ponchielli.

**Sorteggio n. 49 del 1°-4-1975**  
Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 10-3-1975:

— nome della città natale: HALLE  
— nome della regione natale: SASSONIA

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz sono stati sorteggiati i signori:

**Di Dio Alfredo**, via G. M. Lampreri, 14 - Firenze; **Pramotton Lorenzo**, via C. C. 12 - Aosta; **Cominci Rosanna**, via Ceresio, 11 - Lomazzo (Como); **Gardoni Fausta**, via Bainsizza, 5 - Orzinuovi (Brescia); **Franco Vincenzo**, Ina Casa - Caulonia Marina (Reggio Calabria); **Testa Luisa**, via T. Cicconi, 33 - S. Daniele del Friuli (Udine); **Ferrari Walter**, Residenza Cantone, 312 - Segrate (Milano); **Caffiero Francesca**, scalinata Campetto, 8 - Pieve Ligure (GE); **Brianese Orlando**, via S. G. Bosco, 15 - Rovereto (Trento); **Betto Guido**, via Thaon di Revel, 10 - Pescara ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica «Hornpipe» (4° brano) - Wattermuss - di Georg Friedrich Haendel.

**Sorteggio n. 50 del 1°-4-1975**  
Soluzione dei quiz posti nella trasmissione dell'11-3-1975:

— città natale: LUCCA  
— città dove morì: MILANO  
— secolo in cui visse: SECOLO XIX

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz sono stati sorteggiati i signori:

**Bassani Maria**, Efas S. Margherita - Pula (Cagliari); **Bedussi Fausta**, via Giusti 20 - Somma Lombardo (Varese); **Borgato Vitaliano**, via Montegalfo, 31 - Padova; **Principalli Angelo**, via Giulio Cesare, 7 - Bergamo; **Zanchetta Paola**, viale Gorizia, 7 - Milano; **Radicchio Teresa**, via Cicogna Mozzoni, 9 - Milano; **Vella Americo**, via Airella, 41 - S. Giorgio La Molara (BN); **Bertocco Flavio**, via G. Comino, 121 - Padova; **Saletti Walter**, via Salvatonica, 114 - Bondeno (Ferrara); **Alario Adriana**, via A. De Gregorio, 15 - Palermo ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica «Ebben ne andrò lontana» da La Wally di Alfredo Catalani.

**Sorteggio n. 51 del 1°-4-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 12-3-1975:

— titolo rapsodia: ESPANA

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Hausermann Enrico**, piazza Mentana, 3 - Milano; **Stefanelli Franco**, via De Gasperi, 42 - Maglie (Lecce); **Ferrarotti Giulia**, via Montalenghe, 11, Casa Verluca - Romano Cana-

segue a pag. 32

# TV 5 agosto

## Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## la TV dei ragazzi

18,15 KATIA E IL COCCODRILLO

con Yveta Hollanerova, Ondrej Jandara, Minka Malá, Tonik Nedvidek

Regia di Vera Simikova

Prod.: Ceskoslovesky Film-export

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20—

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40 America Anni Venti

HAROLD LLOYD

a cura di Anna Maria Denza

TUTTE E NESSUNA - 1924

(Girl Shy)

Interpreti: Harold Lloyd, Jobyna Ralston, Richard Daniels, Carlton Griffin

Musiche di Giovanni Tommaso

Regia di Fred Newmeyer e Sam Taylor

☐ DOREMI'

21,55 Da un Continente all'altro

STORIE DI VILLAGGI

a cura di Paolo Giorioso  
*I nomadi del mare*

Testo di Paolo Giorioso  
Regia di Giorgio Moser

☐ BREAK

23—

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2° secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21—

GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO

di Gerald Calderon

Seconda puntata

Le farfalle

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - RTF - EOLIS - TELECIPI)

☐ DOREMI'

22— PASSEGGIATA SUL GOLFO

a cura di Velia Magno  
Presenta Aba Cercato  
Elaborazioni musicali di Carlo Esposito  
Regia di Lelio Gollelli  
Seconda parte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19— Arpad, der Zigeuner  
Fernsehspielserie

5 Folge - Zigeunerhochzeit - Verleih: Osweg

19,25 Kurt Moldovan  
Ein Künstler

zeigt seine Werke  
Regie: Harald Zuanek  
Verleih: Wawrosch

19,55 Bergsteigen in Südtirol  
Eine Sendung von Ernst Peret

20,10-20,30 Tagesschau



Yveta Hollanerova è la protagonista di «Katia e il cocodrillo» (ore 18,15, Nazionale)

## Harold Lloyd: TUTTE E NESSUNA



Harold Lloyd è il protagonista del film

ore 20,40 nazionale

Il film di questa sera, *Tutte e nessuna* (in originale «*Girl Shy*»), è del 1924: costruito, come tutti i film di Lloyd, su tre o quattro gag fondamentali, curate nei minimi particolari, ha come base il tipo del «boy made in USA», vite a dire un americano impacciato, timido, al quale sembra proprio non

andarne bene una, ma che poi si rivela fortunatissimo: un tipo che è poi un modello culturale e cinematografico durato per anni. Con una comicità che poggia sulla naturalezza e il realismo del personaggio, in un'epoca in cui l'attore comico aveva ancora bisogno di una caratterizzazione esteriore (ne è un esempio l'omino di Chaplin), Lloyd con i suoi occhiali è stato forse colui che ha dato una svolta al film comico, sebbene non sia stato molto considerato dalla critica. Il film di questa sera è il prototipo di tutto questo. Lloyd è il figlio del sarto del paese. Timidissimo con le donne, sta scrivendo un libro, «Le volete tutte», dove dà consigli per conquistare ogni genere di ragazza. Mentre porta il manoscritto ad un editore per farlo pubblicare, incontra sul treno una ragazza con un cagnolino; poiché gli animali non possono viaggiare in treno, Lloyd fa di tutto per nascondere il cane al personale del convoglio. La ragazza, un'ereditiera, è colpita dal giovane e comincia a fargli la corte. Intanto l'editore non vuole pubblicare il libro. Quando, però, il libro viene fatto leggere alle donne impiegate nella casa editrice, scatenando la loro ilarità, l'editore si decide a pubblicarlo come libro comico ed invia tremila dollari al giovane autore. Quando Lloyd riceve la lettera, convinto di aver ormai fallito come scrittore, la straccia per poi ricostruirla pezzo per pezzo. L'ereditiera, nel frattempo, per dispetto — Lloyd le aveva fatto credere di averla avvicinata come cavia per il suo libro — sta per sposare un suo antico spasimante. Lloyd, casualmente, riesce a sapere che si tratta di un losco individuo già sposato e con figli, e così, per salvare la ragazza e riprendersela, incomincia una folle e disperata corsa per impedire all'ultimo istante la cerimonia. Questo finale, dove si sommano tutte le possibili e più comiche trovate, è rimasto nella storia del cinema: più volte ripreso, ha come ultima erede il finale del *Laureato con Dustin Hoffman*. (Servizio alle pagine 14-15).

## GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO

### Seconda puntata - Le farfalle

ore 21 secondo

Fra gli insetti le farfalle rappresentano un gruppo di notevole importanza: su un milione di insetti, infatti, si calcola che almeno 100 mila siano farfalle. Le più belle sono in via di estinzione perché cacciatori e collezionisti le ricercano in tutto il mondo; pochi esemplari sopravvivono grazie a scienziati ed en-

tomologi che si preoccupano di mantenerli in condizioni eccezionali perché tutti possano godere della loro bellezza. In questa puntata, attraverso riprese speciali, potremo assistere ai momenti fondamentali della vita delle farfalle: osservarle, mentre succhiano il nettare, ammirarne le parate nuziali e soprattutto seguire le fasi di trasformazione dal bruco all'insetto adulto.

## STORIE DI VILLAGGI - Prima puntata

ore 21,55 nazionale

La prima tappa di questo viaggio alla ricerca delle civiltà perdute o quasi è a Sulu, fra il Borneo e Mindanao, l'isola più grande dell'arcipelago delle Filippine. Il popolo preso in esame è quello degli «zingari del mare», che lotta per difendere i propri costumi in una delle zone più esotiche e più bollenti del mondo. Esotica perché è situata geograficamente nel pieno della rotta turistica del Pacifico; bollente perché è una zona di scontri e di guerriglia fra le varie razze, nonché fra mussulmani e potere centrale delle Filippine. I ricercatori che hanno curato il programma televisivo hanno seguito le vicende di questo popolo facendo parlare al-

cuni dei suoi rappresentanti colti durante una vicenda legale. Lo spunto è dato da una disputa che avviene fra le donne del paese per la spartizione del pesce pesato. Questo problema, per loro di un'estrema gravità, porta i partecipanti alla disputa prima davanti al capo naturale del gruppo, il quale a sua volta li guida dal giudice mussulmano. Attraverso queste storie semplici si comprendono anche come funziona fra la gente dell'arcipelago Sulu quello che gli economisti chiamano mercato internazionale, cioè i rapporti economici che legano il Terzo Mondo ai Paesi occidentali in una situazione di sfruttamento. La prima puntata della serie curata da Paolo Glorioso è firmata dal regista Giorgio Moser. (Servizio alle pagine 78-80).

## PASSEGGIATA SUL GOLFO - Seconda parte

ore 22 secondo

Va in onda questa sera un altro appuntamento con il mare e la città di Napoli e con le sue romantiche e classiche canzoni: infatti, nella seconda ed ultima puntata di *Passaggiata sul golfo* (il programma curato da Vella Magno e presentato da Aba Cercato), alcuni fra i maggiori interpreti del repertorio partenopeo interpretano le canzoni più famose nella cornice degli angoli più caratteristici di Napoli. Dopo la poesia introduttiva detta da Francesco Paolo D'Amato, presentati dalla Cercato si susseguono

Pino Marchese che canta *Calamita d'oro*, Raffaele Accardo con *Fazzuleto arricciato*, Enzo Del Forno con *E che malaspina*, Gina Armani con *Tarantelluccia*, Maurizio Mori con *Vent'anni*, Tina Polito con *Desiderio*, Nando Paduano con *Nuttata amara*, Gino Morelli con *Cinematografo*, Cinzia con *Mare verde* e per finire *Mario Arano* con *A meglio tarantella*. Partecipa allo spettacolo anche l'attore Antonio Allocca. La trasmissione si vale di un recentissimo ritrovato tecnico: le riprese sono infatti effettuate con una particolare telecamera, la VR3000, che essendo portatile permette riprese prima impossibili.

## Sono andati a vedere che cosa mangia il pollo AIA



Il comm. Apollinare VERONESI — presidente dell'AIA (Agricola Italiana Alimentari) — in compagnia della sig.ra Maria Luisa Migliari

I vincitori del Concorso di *Radiocorriere TV* - Mille premi per una ricetta - hanno visitato lo stabilimento AIA, ma anche gli allevamenti dove il pollo AIA dorme di notte, razzola di giorno e mangia becchime fatto di granoturco, erba medica e soia. A San Martino Buon Albergo, presso Verona, i vincitori del Concorso, accompagnati da un familiare, visitando gli allevamenti chiedevano: «Dove sono le lampade che tengono svegli i polli di notte?». «Dove sono gli occhiali che mettete ai polli perché non si beccino fra loro?». «Di cosa è fatto questo becchime?».

I dirigenti dell'AIA erano felici di queste domande perché pensavano: «Finalmente possiamo rispondere (dal vero) alle notizie inesatte — almeno per quanto riguarda l'AIA — che certa stampa diffonde un po' troppo genericamente». La risposta è stata questa: «I nostri polli e tacchini — come potete vedere — di notte dormono, di giorno razzolano sia all'aperto sia in capannoni che li proteggono dalle intemperie e che — d'inverno — sono a temperatura controllata. Sono polli e tacchini che vivono in un ambiente ideale, non si beccano tra loro... e non hanno bisogno di occhiali. Quanto al becchime è composto di: 65% granoturco Plata, 20% soia, 5% erba medica, 5% glutine di mais, 4% farina di carne, 1% vitamine e sali minerali. Questo mangiano i polli e i tacchini AIA e chiunque può venire a constatarlo. Ne deriva una carne saporita, ricca di proteine ma leggera, adatta alle ricette più disparate ma sempre molto digeribile». Finita la visita agli allevamenti il gruppo dei visitatori è passato allo stabilimento AIA — un'azienda leader del settore — dove a detta di tutti la cosa che più piacevolmente ha sorpreso è stata la grande pulizia e l'evidente igienicità. Curiosità speciale ha suscitato la visita alle acque sorgive dove viene allevata — con mangime a base di pesce — la trota AIA.



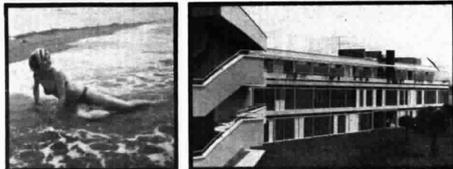
I dirigenti dell'AIA dott. B. Veronesi e prof. D. Ballini con la signora M. L. Migliari mentre stanno illustrando i componenti del becchime usato per il pollo AIA.



Un gruppo di visitatori assiste al confezionamento del pollo AIA

marina del forte, mare - pineta

## INVENTATA UNA NUOVA SPIAGGIA



A Forte di Bibbona su un lungo tratto della Costa Etrusca, fiancheggiato da verdi pinete e con una spiaggia riservata di oltre un chilometro che si perde nella suggestiva bosca-glia, è stato inaugurato recentemente un nuovo villaggio turistico-residenziale, che ha assunto il nome di Marina del Forte: tre lotti di costruzioni modernamente concepite, con appartamenti da uno a tre locali più servizi tutti affacciati sulla pineta, un complesso inserito intelligentemente nella natura, con piscine, campi da tennis, giochi delle bocce, ristoranti, discoteca, sale riunione, uno «shopping center» e altro ancora. Già il primo lotto di 300 appartamenti ospita le festose vacanze di chi si è assicurata questa sede stupenda per un soggiorno distensivo e davvero salutare. L'impresa di costruzioni è la Guffanti-Sofinco di Milano; proprietaria dei terreni e promotrice del complesso la «Finan-cemen de Constructions Zurich S.A.» di Ginevra. L'I.P.I. Istituto Piemontese Immobiliare con sede in Torino, via Alfieri, 24 e filiali a Milano, Roma, Aosta, Firenze, Bologna, e ovviamente in luogo, è a disposizione, per quanti sappiano approfittare di questa validissima occasione d'investire i propri risparmi, in un lembo di costa italiana ancora rigorosamente intonsa e dove l'affollamento è e sarà sempre sconosciuto.

## Al Brogliaccio d'amore il premio «SCANNO»

« Brogliaccio d'amore », il romanzo di Gino Maggiora e Franca Monari, è ormai un film. Nei giorni scorsi, infatti, l'opera dei due autori piemontesi ha vinto, a larghissima maggioranza, il «Premio SCANNO: Un libro per il cinema», assegnato da una Giuria presieduta da Alberto Lattuada e della quale facevano parte, tra gli altri, Giulietta Masina, Adriana Asti, Franco Brusati e Franco Cancellieri. Dopo il clamoroso successo, Gino Maggiora e Franca Monari sono stati subito contattati dal produttore cinematografico Francesco Corti, procuratore della Dunamis Cinematografica e consigliere delegato della Icet-De Paolis: l'accordo tra i due autori di « Brogliaccio d'amore » e Corti per la trasposizione cinematografica del romanzo è stato siglato il giorno stesso del loro incontro. Attualmente gli sceneggiatori Decio Silla e Gilberto Squizzato, dopo avere scritto un trattamento cinematografico di « Brogliaccio d'amore », stanno lavorando in collaborazione con Maggiora e Monari alla stesura della sceneggiatura. L'inizio della lavorazione del film è previsto per i primi di settembre; verrà girato a Torino, sulla Costa del Sol in Spagna e nei teatri di posa della Icet-De Paolis a Cinelandia. I protagonisti verranno scelti tra Enrico Maria Salerno, Tony Musante, Ugo Tognazzi, Agostina Belli, Claudia Mori, Stefania Stefanelli, Ornella Muti e Janet Agren. La regia sarà di Decio Silla, il giornalista sceneggiatore noto negli ambienti cinematografici anche per aver operato per anni a fianco di Sofia Loren e Carlo Ponti.

# TV 6 agosto

## Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 38ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### per i più piccoli

18,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

a cura di Donatella Ziliotto  
I Pupi Siciliani  
di Emanuele Macri di Acireale

Rinaldo nella Selva Incantata  
Presenta Marco Dané  
Regia di Eugenio Giacobino

### la TV dei ragazzi

18,45 POLY A VENEZIA

Sesto episodio  
Un insolito detective  
con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Edmond Beauchamp, Irina Maleva, Kreatia Kassel e il pony Poly  
Sceneggiatura e dialoghi di Cecile Aubry  
Regia di Jack Pinoteau  
Coprod.: RAI TV - O.R.T.F.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 ALLA SCOPERTA DEL MARE

di Bruno Vailati  
Quarta puntata  
Il mare del Sol Levante

DOREMI'

21,40 MERCOLEDÌ SPORT  
Telecronache dall'Italia dall'estero

BREAK

22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — UNA ADORABILE IDIOTA

Film - Regia di Edouard Molinaro  
Interpreti: Brigitte Bardot, Anthony Perkins, Grégoire Aslan, Denise Provence, André Luguet, Charles Mil-lot, Hélène Dieudonné, Jacques Monod  
Produzione: Belles Rives - Flora Film

DOREMI'

22,50 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: Kleiner König Kalle Wirsch Marionettenspiel von Th. Michels mit der Augburger Puppenkiste  
3. Folge: « Die Falle »  
Verleih: Polytel (Wiederholung)  
Elefanten - Boy  
Fernsehspielserie nach der gleichnamigen Erzählung von Rudyard Kipling mit dem Elefanten Kala Nag und dem Ceylonesen Esrom  
1. Folge: « Ein seltener Fang »  
Regie James Gatward  
Verleih: Telepool  
19,55 Mit Sang und Klang  
Volksatmische Musik  
4. Folge  
Verleih: Telesaar  
20,10-20,30 Tagesschau



Per la «Rassegna di marionette e burattini italiani» va in onda lo spettacolo di pupi siciliani di Emanuele Macri di Acireale «Rinaldo nella Selva Incantata» (18,15, Nazionale)

# mercoledì

# Questa sera in Carosello

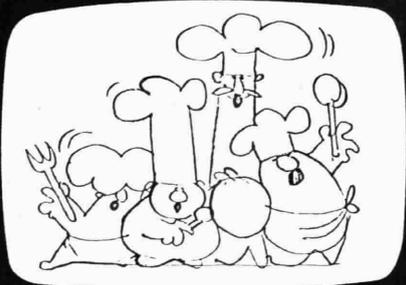
## V/F Varie TV Ragazzi

### POLY A VENEZIA - Sesto episodio

ore 18,45 nazionale

Il conte Carlo Saborelli ha denunciato alla polizia la scomparsa di un quadro del Canaletto, opera di grande valore, ritenuta una delle più belle del famoso artista veneziano. La sera del furto, dice Carlo, in casa non c'era nessuno: lui era andato a teatro e, dopo, a cenare con alcuni amici; il giardino e la cucina erano in permesso e la contessa sua madre era in viaggio. Intanto, in un angolo del giardino di casa Saborelli, gli agenti trovano la scala di corda di cui si erano serviti Pippo ed alcuni suoi piccoli amici per calarsi nel giardino e aprire il cancello dall'interno, facendo uscire il cavallino Poly che era rimasto chiuso dentro a appartiene alla contessa Saborelli e ogni tan-

to viene a rivedere il suo giardino). Dunque, appena aperto il cancello, il cavallino si era messo a correre, i ragazzi gli erano andati dietro e la scala di corda era rimasta lì: la scala appartiene al gondoliere Angelo Bianchi, intorno al quale a poco a poco si stringe così quella rete di sospetti che il contino Carlo ha astutamente preparato per sbarazzarsi del rivale. Angelo, che non sa ancora che sul suo capo pende un mandato di arresto per furto, si accinge a partire con Pippo, la sua mamma e il cavallino. Li accompagna lo zio Matteo che ha una piccola fattoria in montagna. La mamma di Pippo è malata, ha bisogno di trascorrere in montagna vari mesi, e Matteo, lo zio di Angelo, un vecchio montanaro rude e generoso, ha acconsentito con slancio ad ospitarli...



### ALLA SCOPERTA DEL MARE: il mare del Sol Levante

ore 20,40 nazionale

Disteso da nord a sud per più di duemila chilometri, l'arcipelago giapponese è bagnato da acque subpolari, temperate e tropicali. L'Ova-Shio, corrente proveniente dall'Artico, ha meritato il nome di «apportatrice di vita», per la straordinaria ricchezza di animali e piante che convoglia verso le isole giapponesi. Più a sud, il Kuro-Shio, o «corrente nera», porta le acque tiepide e limpide dei tropici, consentendo la formazione di barriere coralline nella parte meridionale dell'arcipelago. E' un ambiente marino di grande varietà e ricchezza, ma ancora più interessante in Giappone è il rapporto fra l'uomo e il mare: per il giapponese, il mare è la base stessa della sua sopravvivenza, dal momento che su un territorio poco più grande dell'Italia vivono centodieci milioni di abitanti. Il mare è presente nella vita giapponese, oltre che a mensa, nelle suppellettili, negli oggetti di arte, nei gioielli ricavati dal corallo, dalle

conchiglie, dalle perle. E poi nelle leggende, nella letteratura, nella musica, nelle divinità.

In questo ambiente la spedizione Vaitati ha potuto riprendere il lavoro delle Ama-San, le donne tuffatrici che scendono in apnea a profondità di 30/40 metri, per raccogliervi alghe e molluschi. Nelle propaggini tropicali dell'arcipelago, presso Okinawa, è stata ripresa la pesca effettuata da nuotatori che, con una tecnica antica, catturano i pesci trascinando a nuoto delle reti simili ai nostri tramagli.

Altri pescatori sono in grado di catturare squali afferrandoli con le mani. Le alghe vengono coltivate su vasta scala e forniscono un prodotto base per l'alimentazione. Immagini di tutto ciò, e di manifestazioni folcloriche e riti propiziatori dedicati alle divinità del mare, costituiscono il quadro affascinante del documentario realizzato durante una permanenza di vari mesi nelle località più diverse e lontane dell'arcipelago giapponese. (Servizio alle pagine 12-13).



**MUSICA NUOVA IN CUCINA**  
con le specialità della gastronomia tedesca

### UNA ADORABILE IDIOTA



Brigitte Bardot in una scena del film diretto dal regista francese Edouard Molinaro

ore 21 secondo

A Londra, Harry, giovanotto di origine russa, riceve da un amico sovietico l'incarico di sottrarre dalla cassaforte di un ammiraglio il dossier di un piano segreto. Harry rivela la sua missione a Penny, una ragazza piuttosto svagata, della quale è innamorato. Il controspionaggio britannico, al corrente di tutto, ha sostituito i piani nella cassaforte; ora

punta all'arresto del capo delle spie. Dopo movimentati episodi, Penny, che si era fatta passare per fervente marxista, si scopre agente del controspionaggio. E' lei a far luce sul mistero e poi sposerà lo sprovveduto giovanotto. E' una parodia dei film del genere spionistico, giocata con umorismo e senso del ritmo, sostenuta da divertenti «gags». Brillanti le interpretazioni di Brigitte Bardot, Anthony Perkins e alcuni spassosi caratteristi.

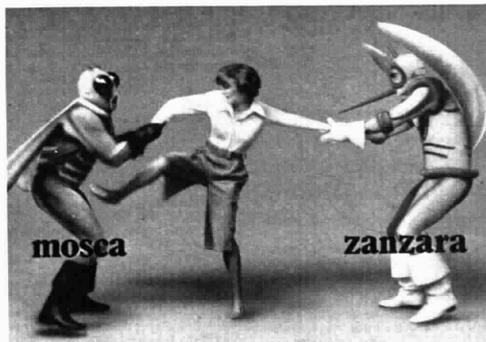
### MERCOLEDI' SPORT

ore 21,40 nazionale

Puntuale come ogni anno, Viareggio presenta oggi uno dei più tradizionali meeting internazionali di atletica leggera. La validità della manifestazione è dimostrata dalla ampia adesione di atleti di valore internazionale e dalla presenza della rappresentativa italiana al gran completo. Inoltre, quest'anno, Viareggio assume particolare importanza perché serve da verifica in vista della finale di

Coppa Europa in programma a Nizza sabato 16 e domenica 17 agosto. Gli azzurri sono arrivati a questa finale con molto merito, classificandosi al secondo posto nel proprio girone dopo la Germania Occidentale (punti 101) e prima della Romania (65), dell'Ungheria (62), della Cecoslovacchia (61) e del Belgio (47). Il risultato è stato ottenuto soprattutto per l'unità di squadra che ha permesso di totalizzare ben 83 punti: a Viareggio gareggeranno quasi tutti.

# Questa sera in Arcobaleno I° Canale



mosca

zanzara

## La nuova linea completa di insetticidi

# Tabard®

Emanatori, spray, spirali.

Nell'uso seguire attentamente le avvertenze.



Aut. Min. N. 4063

# Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 28

vese (Torino); **Mesina Conario**, via Montanaru, 6 - Nuoro; **Pedrotti Fabio**, via Luigi De Campi, 9 - Trento; **Mariani Carlo**, via S. Gerolamo, 5 - Napoli (Bergamo); **De Fanti Luigi**, loc. Cernidoli, 15 - Villazano (TN); **Ivessich Angelo**, via Cave di Pietralata, 36 - Roma; **Caldato Giorgio**, via S. Angelo, 53 - Treviso; **Schlechter Giulia**, via Dogana, 1 - Trento ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica « **Rapsodia per orchestra** » di España di Emmanuel Chabrier.

**Sorteeggio n. 52 del 2-4-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 13-3-1975:

— Opera: **DON PASQUALE**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Ferrari Francesca**, via XX Settembre, 8 - Busto Arsizino (VA); **Devalli Carla**, via Libertà, 72 - S. Donato Milanese (MI); **Satta Chiara**, via Portanizie, 9 - Monfalcone (GO); **Benazzi Marzia**, via L. Cerati, 20 - Dosolo (MN); **Biagini Franco**, via G. Giusti, 1 - Pescaia (PT); **Chioetto Gianna**, Riviera Matteotti, 70 - Mira (VE); **Felline Anna**, corso Galliano, 30 - Nardo (LE); **Dalle Mulle Giuseppe**, s. Angelo, 89 - Treviso; **Perusselli Giorgio**, via L. Cadorna, 10 - Corsico (MI); **Borelli Lidia**, via Painsi, 11 - Modena ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Cheti, cheti, immanenter** » di Don Pasquale di Gaetano Donizetti

**Sorteeggio n. 53 del 2-4-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 14-3-1975:

— titolo della composizione: **L'APRES-MIDI D'UN FAUNE** o **IL POMERIGGIO DI UN FAUNO**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Venezia Giovanni**, via Zanella, 6 - Valdagno (VI); **Cannalire Massimiliano**, via Calabria, 44 - Taranto; **Abbà Antonio**, via Edison, 7 - Monza (MI); **Nobili Ivano**, via F. Conzani, 35 - C. (TR); **Finelli Carmelo**, via Ugo Ojetti, 145/2 - Roma; **Traversa Massimo**, via L. Tolstoj, 48 - Milano; **Solimena Gaetano**, via Montesanto, 135 - Cosenza; **Zelli Iolanda**, via Arturo Calza, 37 - Roma; **Isid Elio**, via Veghli, 10 - Roma; **D'Aniello Mario**, via Seneca, 17 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **L'après-midi d'un faune** » di Claude Debussy.

**Sorteeggio n. 54 del 2-4-1975**  
Soluzione dei quizzes posti nella trasmissione del 17 marzo 1975:

— titolo del ciclo: **LA MIA PATRIA**

— titolo dei poemi: **VISHERAD - MOLDAVA - SARKA TABOR - DAI CAMPI E DAI BOSCHI DI BOEMIA - BLANK**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizzes sono stati sorteggiati i signori:

**Celegho Giuseppe**, via Monte Copolo, 19 - Favaro Veneto (VE); **Toniatti Roberto**, via Mazzini, 82 - Bologna; **Maiello Elisa**, via Cagnazzo, 31 - Napoli; **Solari Giovanni**, via Brindisi, 51 - S. Pietro Vernotico (BR); **Giardino Gaetano**, via Terraggio, 5 - Milano; **Genalizi Piergiuseppe**, via Cavour, 43 - Pontevico (BS); **Mandara Luciano**, via Ippolito Nievo, 15 - Verona; **Palatinsky Emanuel**, via R. Romei, 35 - Roma; **Bruno Margherita**, via Michetti, 1 - Napoli; **Fapani Nella**, via Matteotti, 91 - Palazzolo sull'Oglio (BS) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Poesma sinfonico n. 2 - Moldava** » di Bedrich Smetana.

**Sorteeggio n. 55 del 2-4-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 18-3-1975:

— nome e cognome del musicista: **HECTOR BERLIOZ**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Guala Giuliano**, via Breglio, 105 - Torino; **Ansel Antonio**, via Morea, 46 - Bari; **D'Errico Antonio**, via Lecco, 10 - Gusano Milanino (MI); **Rotunno Felice**, via Lucca, 9 - Torino; **Lavizzari Rudella Teresa**, via Martello, 9 - Morbegno (SO); **Romani Rossana**, via Pozzuoli, 7 - Roma; **Sorrenino Antonio**, via Don Bosco, 67 - Torino; **Fisotti Francesco**, via S. Giovanni, 14 - Otranto (LE); **Arienti Enrico**, via De Amicis, 9 - Monza (MI); **Piatorsi Laura**, via Tesolo, 22 - Nozza (BS) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Danza delle stifiidi** » dalla **Dannazione di Faust** di Hector Berlioz.

**Sorteeggio n. 56 del 3-4-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 19-3-1975:

— titolo dell'opera: **CARMEN**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Gilfo Eugenia**, via Avigliana, 30 - Torino; **Zinelli Elio**, via Scola, 16 - Parma; **Valpreda Giuseppe**, via Caracciolo, 13 - Asti; **Colapicchio Claudio**, via S. Castulo, 3 - Roma; **Ricciardelli Alfonsina**, via Crispì, 72 - Napoli; **Montagna corso Dogali**, 5 - Genova; **Attiani Ferdinando**, via Napoleone III, 12 int. 3 - Roma; **Servodio Paolo**, via Novara, 25 - Roma; **Marsini Lunella**, via Andrea del Sarto, 69 - Firenze; **Candotti Ruggero**, via G. Giusti, 2 - Trieste ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: **Fantasia op. 25 sui motivi della Carmen** di Pablo de Sarasate.

**Sorteeggio n. 57 dell'8-4-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 20 marzo 1975:

— nome del dio del fuoco: **LOGE**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Barletta Oreste**, via Forini, 16 - Montecatini T. (PT); **Lamacchia Gaetano**, via A. Cervi, 6 - Milano; **Mettica Ferdinando**, via Salvatore Rosa, 166 - Napoli; **Vianello Maria**, via Faravelli, 18 - Milano; **Cantarelli Giuseppe**, via C. Battisti, 120 - Pescara; **Fiorini Schiassi Emilia**, via P. da Volpedo, 13 - Bologna; **Balboni Berardo**, via Cantagallo, 2 - Cinto (FE); **Colombo Franco**, via Mentana, 68 - Lecco (CO); **Maiello Vincenzo**, via Cagnazzi, 31 - Napoli; **Chiozzi Gino**, via F. Dell'Orto, 4 - Bergamo ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Intestamento del fuoco** » dalla **Walkiria** di Richard Wagner.

**Sorteeggio n. 58 dell'8-4-1975**  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 21-3-1975:

— indicazione del lavoro: **NOVELLA - E LAVORO TEATRALE**

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Mattarese Emanuela**, via Curto, 6 - Forio (NA); **Cirone Mario**, corso Umberto, 64 - Pescara; **Clemente Clotilde**, via C. Leone, 29 - VerCELLI; **De Sibio Antonio**, via Marchese De Rosa, 37/G - Foggia; **Marlotti Carlo**, via Silvio Benco, 74 - Roma; **Tempestini Alino**, via Selva, 107 - Agliana (PT); **Fiumara Salvatore**, largo Plebiscito, 23 - Civitavecchia (Roma); **Sanna Rossella**, viale Umberto, 26/A - Sassari; **Vetusek Rodolfo**, viale Augusto, 62 - Napoli; **Limonta Ornella**, via Casalino, 5 - Bergamo ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Gli aranci olezzano** » dalla **Cavalleria Rusticana** di Pietro Mascagni.

**Sorteeggio n. 59 dell'8-4-1975**  
Soluzione dei quizzes posti nella trasmissione del 24-3-1975:

— musicista: **FRANCESCO CILEA**

segue a pag. 36

# TV 7 agosto

## Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 3<sup>a</sup> Fiera Campionaria Internazionale

10,15-14,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## la TV dei ragazzi

18,15 AUGIE DOOGIE

in  
**Il quarto moschettiere**  
Un cartone animato di Hanna e Barbera  
Distr.: Screen Gems

18,20 GABI E DORKA

Terzo episodio  
**Pasto abbondante**  
con Gabor Egyazi, Zsuzsa Gyurkovits  
Regia di Mihaly Szemes  
Prod.: Dorka Kuckofalvi Teve

18,30 CLUB DEL TEATRO

**Carlo Goldoni**  
a cura di Guido Davico Bonino  
con Giancarlo Dettori e Giovanna Benedetto  
Terza puntata  
Regia di Roberto Piacentini

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

**DI SOPRA, UNA NOTTE**

Originale televisivo in due puntate di Massimo Franciosa e Luisa Montegagna  
Collaborazione alla sceneggiatura di Gianfranco Battistini

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Leo **Daniele Formica**  
Bubi **Augusto Di Bono**  
Marta **Cinzia De Carolis**  
Nanà **Cinzia Bruno**  
Sarah **Cosetta Cosenzi**  
Ely **Rossella Izzo**

Frida **Emanuela Baratolo**

Alain **Massimo Giuliani**

Erssi Toró **Yvette Chauviré**

Primo professore **Karlheinz Böhm**

Secondo professore **Ugo Bologna**

Terzo professore **Renato Paracchi**

Primo medico **Armando Alzelmo**

Secondo medico **Gianni Quillico**

Terzo medico **Gianni Bortolotto**

Ragazza del Piper **Cristina Moranzoni**

Ragazzo del Piper **Raffaele Spina**

Daniela **Mita Medici**

Madre di Alain **Gabriella Giacobbe**

Padre di Alain **Carlo Bagno**

Fratello di Alain **Claudio Giannotti**

Portiera **Renata Padovani**

Giudice **Giuliani**

Antonio **Casagrande**

Visentino **Boni Menato**

Medico legale **Giuliano Esperati**

Cliente della boutique **Giuliana Pogliani**

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Letizia Amadei

Regia di Davide Montemurri

☐ DOREMI'

22 — NUOVI SOLISTI

XVII Autunno Musicale Napoletano

Rassegna di vincitori di concorsi internazionali

Felucchio Busoni: « **Overture Giocosa op. 38** »

— **Robert Benz** (Germania Federale) pianoforte

Premio Busoni 1974

Alessandro Scarlatti: **Sonata in re magg. (Kirkpatrick 491)**

Ludwig van Beethoven: **Rondo in sol magg. op. 51 n. 2**

Claude Debussy: **Etudes pour les degrés chromatiques**

Sergej Prokofiev: **Sonata n. 3**

— **Rasma Lielmane** (Messico) violino

Premio Sofia 1968

Sergej Prokofiev: **Concerto n. 1 in re magg. op. 19 per violino e orchestra**

Orchestra « **Alessandro Scarlatti** » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da **Franco Caracciolo**

Presentazione e interviste di **Ada Cercato**

Regia di **Lelio Golletti**

Prima trasmissione

☐ BREAK

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

19,30-20 PECCIOLI: CICLISMO

**Coppa Sabatini**

Telecronista **Adriano De Zan**

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21 —

**UNA STORIA QUASI VERA**

Di 'notte sul tram con **Giovanna**  
Spettacolo musicale a cura di **Carla Vistarini**  
Regia di **Enzo Trapani**  
(Produzione R.T.R.)

☐ DOREMI'

22 — LE MANI SULL'ACQUA

Un programma di **Gilberto Nanetti**  
con la collaborazione di **Paola Gallenga**  
Consulenza di **Roberto Pasino**  
Regia di **Renzo Ragazzi**  
Seconda puntata  
La sete della terra

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

☐ SENDER BOZEN

☐ SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein fürsorglicher Vater

Die Lebensgewohnheiten des Stüchlings, mit der Kamera beobachtet von Dr. Ulrich K. T. Schulz

Verleih: Transit-Film

19,10 Tatort

Rechnen Sie mit dem Schlimmsten - Kriminalfilm

2. Teil

Verleih: Polytel

20 — Autoreport

Über den Umgang mit dem Auto und seine physikalischen Gesetze

9. Folge - Steigung und Gefälle

20,10-20,30 Tagesschau

*Handwritten signature*



Giovanna Benedetto partecipa a « Club del teatro » alle 18,30 sul Nazionale

# giovedì

## DI SOPRA, UNA NOTTE - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Comincia l'originale televisivo in due puntate di Massimo Franciosa e Luisa Montagna, con la regia di Davide Montemurri. In un appartamento vivono in comune un gruppo di giovani musicisti che stanno per diplomarsi al Conservatorio: fra questi è Alain, il protagonista della vicenda, musicista sensibilissimo che studia il flauto. Conteso dalle ragazze — Frida, una del gruppo, ne è innamoratissima, mentre Alain sembra deciso a sposare Daniela — Alain improvvisamente è colto da uno strano fenomeno: il suo orecchio sa

leziona e ingigantisce suoni lontanissimi. Per questo motivo, all'esame, viene bocciato. Ma c'è di più: nell'alloggio due piani sopra quello dei ragazzi vive una ex ballerina classica che ha dovuto abbandonare le scene a causa di un incidente automobilistico. Una notte, Alain, dopo che con il suo orecchio ha percepito suoni, tonfi e un ripetersi ossessivo della musica della Bella addormentata di Ciaikovski, la trova morta. Il commissario di polizia, all'inizio delle indagini sulla morte misteriosa, si mostra incredulo sulle possibilità auditive di Alain ma poi il giovane gliene dà una prova. (Servizio alle pagine 10-11).

## UNA STORIA QUASI VERA



Alla cantante Giovanna è dedicata la trasmissione musicale del regista Enzo Trapani

ore 21 secondo

Va in onda questa sera uno special del regista Enzo Trapani con protagonista la cantante toscana Giovanna. Posto nella serie Una storia quasi vera che avrà di volta in volta per protagonisti alcuni fra i più noti personaggi del mondo musicale, lo special propone un nuovo tipo di avvicinamento alla canzone e al cantante: il cantante e il suo repertorio vengono inestricati quasi in una «commedia musicale». Giovanna, che è stata conosciuta dal grande pubblico grazie alla par-

tecipazione a una delle ultime «Canzonissime», questa sera propone accanto ai suoi ormai collaudati motivi anche delle incisioni recenti: nel corso di un misterioso viaggio notturno in un tram per le vie deserte della città canta Bubble Gum, L'Italienne, Canzone spagnola, Patodo año, Encantado, Fallesse corazon, seguono poi le sue canzoni più note come Io volevo diventare, Questo amore un po' strano, Malata di allegria, Ricordo di un amore. Avverti per poi concludere con un brano folk Ricciolina di anonimo e Stornelli romaneschi.

## NUOVI SOLISTI

ore 22 nazionale

Si dà il via stasera al ciclo televisivo Nuovi solisti, la rassegna di vincitori di concorsi internazionali registrata nell'ambito delle manifestazioni del XVII Autunno Musicale napoletano. All'esito delle serate hanno contribuito, per quanto riguarda questa serie, l'Orchestra Alessandro Scarlatti della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracolo, Aba Cercato per la presentazione e le interviste, infine il regista Lelio Galletti. Dopo l'Ouverture giocosa op. 38 di Ferruccio

Busoni, ascolteremo, in apertura di rassegna, il pianista tedesco Robert Benz (Premio Busoni 1974) cimentarsi nella limpida e scorrevole Sonata in re maggiore di Scarlatti, nel Rondò in sol maggiore op. 51 n. 2 di Beethoven, infine in due lavori di notevole impegno virtuosistico: Etudes pour les degrés chromatiques di Debussy e la Sonata n. 3 di Prokofiev. A Benz succederà la violinista messicana Rasma Lielmane (Premio Sofia 1968), attenta rificatrice del Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra di Prokofiev. (Servizio a pagina 12).

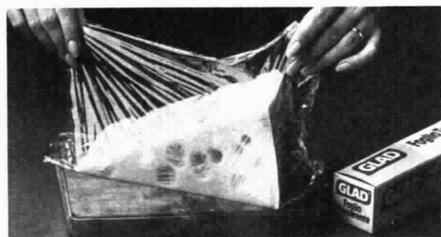
## LE MANI SULL'ACQUA - Seconda puntata

ore 22 secondo

In Italia la superficie agricola coltivata è di 27 milioni di ettari. Quattro milioni di ettari irrigati forniscono il 50 per cento del prodotto agricolo italiano. Questo dato illustra l'importanza che ha l'irrigazione per l'agricoltura. L'agricoltura italiana consuma l'80 per cento dell'acqua disponibile, ma la disponibilità varia enormemente da regione a regione. La puntata prende in esame tre esempi: la Sicilia, la Puglia e la Lombardia. In Sicilia, dove è stato possibile costruire opere di irrigazione, il terreno si è dimostrato fertilissimo. Ma le opere di irrigazione sono

poche. L'acqua non manca, ma è lasciata in mano ai privati che ne fanno commercio. In Puglia la Cassa per il Mezzogiorno ha compiuto uno sforzo imponente per immagazzinare l'acqua in bacini artificiali, ma spesso mancano le opere di canalizzazione e l'acqua finisce inutilizzata al mare. In Lombardia l'acqua per l'irrigazione è stata abbondantissima fino a pochi anni fa e se ne è fatto e se ne fa tuttora uno spreco ingiustificato. Soprattutto intorno a Milano, lo sfruttamento indiscriminato delle falde sotterranee ha reso critico il rifornimento dell'acqua. La mancanza di coordinamento pone l'agricoltura in conflitto con l'industria.

## LA LINEA GLAD - Prodotti per la conservazione degli alimenti



Per la maggior parte delle casalinghe il problema di mantenere gli alimenti freschi e appetitosi incomincia appena escono dal negozio del macellaio, del salumiere, del lattai, del fruttivendolo, o quando oltrepassano la cassa del supermercato. Tra latte, pane, riso e pasta, carne, formaggio, frutta e verdura, grassi e zucchero, la famiglia tipo italiana composta da quattro persone (madre, padre, due figli) consuma ogni giorno una media di 650 grammi di pane, 400 di pasta, 400 di carne, 200 di formaggio, 1000 di latte, 2700 di frutta e verdura (comprese le patate), 150 di grassi, 150 di zucchero. Da una semplice moltiplicazione si ottiene cioè la tipica casalinga italiana porta a casa ogni anno circa una tonnellata di viveri... e questo senza contare la marmellata, i biscotti, il caffè, ecc.

Il costo nel 1975 per questa dieta considerata giusta dai dietologi, si aggira intorno alle 130.000 lire mensili, e quindi più di 1.500.000 di lire l'anno. Una grossa quantità di denaro quindi, tale da giustificare un esame minuzioso da parte della massaia, su tutti gli acquisti che effettua.

Ci sono parecchi modi per risparmiare: ricette ingegnose che sono però economiche, ma piene di gusto e di soddisfazione per l'intera famiglia; il consumo di quegli alimenti cosiddetti di «stagione», che costano quindi meno; l'approfittare di offerte speciali che compaiono regolarmente nella maggior parte dei negozi. Un altro modo per ricavare il massimo dal denaro speso per gli alimenti è quello di conservare in modo intelligente sia i cibi acquistati che quelli che avanzano al termine di ogni pasto. È il segreto di questa lunga conservazione sta, fondamentalmente, nel modo in cui gli alimenti sono avvolti, prima di essere messi nel frigorifero o nel freezer.

È inutile parlare dei sistemi di avvolgimento usati finora. Tutti noi conosciamo fin troppo bene il formaggio secco, l'affettato nero, la verdura che ha perso la freschezza, perché conservati nel frigorifero senza essere stati avvolti nel modo giusto, e quindi fatti vittime dell'aria e del tempo.

Parliamo invece dell'ultima novità nel campo dei prodotti per la conservazione degli alimenti: la linea Glad, una linea creata appositamente per prolungare la vita e la freschezza di quasi tutti i prodotti alimentari che entrano in casa. Composta da Foglio Trasparente e da due Sacchetti per Alimenti, la linea Glad garantisce una buona conservazione e dei buoni risparmi.

Vediamo come.

### Foglio Trasparente

Il Foglio Trasparente Glad è autoadesivo e conserva vivo il sapore degli alimenti perché è contro l'aria e il tempo. È atossico, resistente e igienicamente sicuro. È un prodotto che può essere applicato a Glad non tantissimo. La bacistica può comprendere dalla spessa gorsia di carne e di pesce, conservata senza aggravio di odori e sapori da frigo, ai formaggi, alle verdure. Con questo aiuto domestico a tempo pieno, è ora possibile preparare prima la cena per gli ospiti e poi andare dal parrucchiere, per esempio, perché Glad consente di farcire le zucchine o i peperoni, pronti per essere messi nel forno solo una mezz'ora prima di sedersi a tavola. Così pure garantisce la freschezza e la buona riuscita di gelatinati, guarniture, aspic, antipasti e altri pezzi di bravura che si presenteranno come appena preparati (anche se la realizzazione risale al pomeriggio o al giorno prima).

### Sacchetti per Alimenti

Ci sono poi i Sacchetti per Alimenti, in formato grande e piccolo. Sono atossici, resistenti, e dotati di una pratica chiusura a busta, che consente di mantenere gli alimenti igienicamente sicuri. Quali sono le possibili utilizzazioni? Innumerevoli. I Sacchetti grandi sono particolarmente adatti a conservare le verdure, che potranno essere pulite in anticipo e per le quali non si dovrà più ricorrere al succo di limone per mantenerne intatto il colore di mamma natura (e la naturale freschezza, s'intende). Permettono poi di affettare le patate, pronte per essere fritte all'ultimo istante, e di approssimarsi del pane al sabato (da sfornare in tavola fresco alla domenica). Sono particolarmente indicati, quindi, per conservare tutti quegli alimenti che, per le loro dimensioni, sarebbe difficoltoso avvolgere col Foglio Trasparente.

E se è avanzato un limone, un pezzetto di formaggio o due uova, ci sono i Sacchetti piccoli, che inoltre permettono di gustare gli ottimi panini preparati per il picnic e di conservare fresca e saporita la merendina del bambino per l'intervallo di scuola.

**VOCE RISPARMIO.** Da quando c'è Glad non si butta via più niente, si mette via. Guardando la freschezza originale degli alimenti, Glad ne allunga automaticamente la vita. Nel caso più semplice del prosciutto, non si verificherebbero più i processi di «inverimento» o di rineccimento, ora la fetta, protetta dal Foglio Glad, sarà sempre fresca come appena tagliata. Non correrà più il rischio di finire nelle polpette o, peggio ancora, nei rifiuti. Così dicasi per l'arrosto, che uscirà dal freezer come appena cucinato. E la regola vale anche per il formaggio, un alimento sempre difficile da conservare, che manterrà ora inalterato nel frigo, non solo il proprio sapore, ma anche il giusto grado di umidità.

Con la linea Glad, insomma, abbiamo un'arma in più contro il tempo e contro il caparzio conservatore e un risparmiatore che protegge il benessere — anche economico — della famiglia a tavola.

La linea Glad è composta dei seguenti prodotti per la conservazione degli alimenti:

Il **Foglio trasparente Glad** ideale per avvolgere i formaggi, il carne, il pollo, i salumi, il pesce, gli avanzi e i piatti preparati prima. Il **Sacchetto Grande Glad** per conservare le verdure, l'insalata, il pane. Il **Sacchetto Piccolo Glad** indicato per il trasporto del panino o della merendina del bambino o per il picnic. Glad ha creato anche

Il **Sacco per Uso domestico** utilissimo per conservare indumenti e scarpe al cambiamento di stagione, per il trasporto di qualsiasi oggetto, per eliminare i rifiuti.

I **Sacchetti per Forno** speciali per ricette «al cartoccio»: questi sacchetti mantengono sempre pulito il forno, abbreviano i tempi di cottura, preservano l'aroma e consentono all'arrosto o al pollo di scolare nel proprio sugo.

## LA TOVAGLIA «PIC-NIC»



Nella foto: La tovaglia è stata fotografata al Centro Giardino IDEA VERDE di Olgiate Olona (Varese)

Queste tovaglie in cotone plastificato sono una creazione, ormai affermata della divisione SANTOFLEX del BUSTESE I.R. Le tovaglie TARYN sono disponibili nella misura rettangolare cm. 140 x 190. Attraverso i numerosi disegni e colori, dettati dal più rigoroso « design » svedese, attraverso la loro praticità (una trasparentissima pellicola di plastica, sempre perfetta con un colpo di spugna, ricopre i disegni stampati a mano), sviluppano un discorso di estrema attualità, rispondente alla realtà di tutti i giorni. Infatti queste tovaglie si inseriscono perfettamente in ogni ambiente: simpatiche nei giardini e terrazzi, ideali per pic-nic, divertenti sulle tavole di gusto rustico, indispensabili per le colazioni e merende dei ragazzi, funzionali per i pranzi di tutti i giorni, spiritose nelle case di campagna.

### ELENCO CONCESSIONARI

Ditta ALIFLEX - C.so Stamura, 33 - 60100 Ancona tel. 28.874  
 Ditta ALMAS PLASTIC - Via Vicenza, 25 - 35100 Padova tel. 39.540  
 Ditta FRAMAPLAST - Vico Fico al Mercato, 15 - 80142 Napoli tel. 26.92.13  
 Ditta LIONPLAST - V.le D. Cirillo 5/7 r. - 50133 Firenze tel. 57.53.82  
 Ditta MADEPLAST - V.le G. Nicotera 203/205 - 88046 Lamezia T. (CT) tel. 22.8.98  
 Ditta MASSARO A. - Via Tribunali, 180 - 80139 Napoli tel. 22.52.06  
 Ditta MILANPLAST - C.so Garibaldi 144/B - 84100 Salerno tel. 22.48.29  
 Ditta PLASTIPEL - Via Molina, 14 - 21100 Varese tel. 33.1.35

## IL TROFEO ROMA 1975 ai Caroselli Amaro Cora

Alla presenza di autorità politiche, esponenti governativi, autori, attori, esperti della pubblicità, rappresentanti del cinema e della televisione si è recentemente svolta in Campidoglio, a Roma, la cerimonia di assegnazione del Trofeo Roma 1975 « per la migliore pubblicità televisiva ». L'ambito riconoscimento è andato ai Caroselli AMARO CORA « per l'esaltazione dei sentimenti fondamentali che sono alla base della vita dell'uomo ».

Silvia Dionisia, la « distratta » protagonista, ha ottenuto un riconoscimento particolare. Secondo gli esperti, infatti, i suoi piccoli pretesti di bisticcio, inventati per l'immane, gioiosa conciliazione finale per il partner Jean Sorel, sono stati « trattati con viva simpatia e singolare carica umana ».

# TV 8 agosto

## Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### per i più piccini

18,15 GIROMETTA, BENIAMINO E BABALU'

Alla festa di Belgaudio  
 Testi di Lia Pierotti Cei  
 Puppazzi di Ennio Di Majo  
 Regia di Maria Maddalena Yon

### la TV dei ragazzi

18,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO

Secondo episodio  
 I pescatori di perle  
 con Pierre Massimi, Benjamin Jules Rosette, Jacques Debary, Gamil Ratib, Vania Vilers  
 Regia di Pierre Lary  
 Prod.: O.R.T.F.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

## CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

## INCONTRI 1975

a cura di Giuseppe Giavazzo

Un'ora con Mario Soldati di Antonio Donat Cattin

☐ DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Lençera Pop  
 a cura di Adriano Mazzeotti  
 Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni  
 Regia di Luigi Turolla

☐ BREAK

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO  
**TELEGIORNALE**  
 ☐ INTERMEZZO

21 —

## MARIA TUDOR

dal dramma di Victor Hugo  
 Adattamento di Abel Gance  
 Riduzione italiana di Alberto Toschi

### Seconda parte

con: Françoise Christophe, Colette Bergé, Michel de Ré, Marc Cassot, Pierre Massimi, Gabriel Jabbour, Lucien Raimbourg, Bernard Dhéran, Michel Ferré, Jean Ozanne, Robert Porte, Katy Fraysse, Samson Fainsilber, Pierre Stephen, Jean-Louis Durher, Fernand Bercher, Jean-Claude Houdinière, Robert Dadiès, Pierre Duncan, Jean-Claude Abadie, Michel Thomass, Bob Morel  
 Scene di Raymond Nègre  
 Costumi di Christiane Coste  
 Regia di Abel Gance (Produzione ORTF)

☐ DOREMI'

22,30 MONTEGIORGIO: IPPICA  
 Corsa tris di trotto  
 Telecronista Alberto Giubilo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

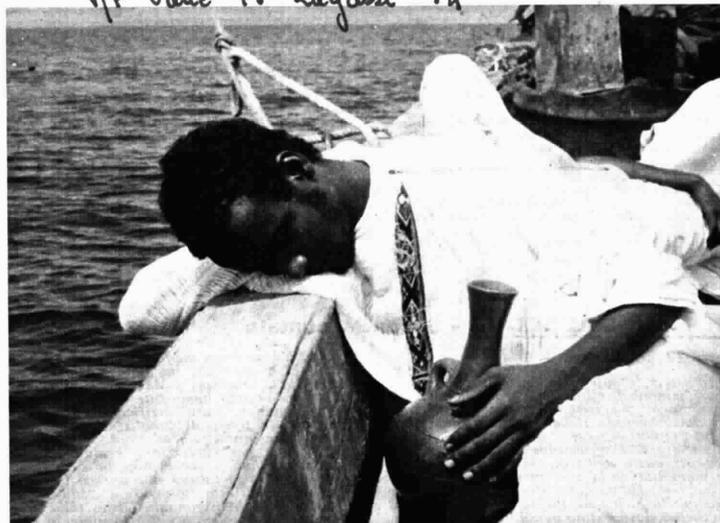
SENDER BOZEN

SENDUNG  
 IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Anneliese Rothenberger  
 singt vier moderne Liebeslieder  
 Regie: Tito Philipp  
 Verleih: Telepool

19,10 Shori Nojé  
 Eine Expedition zu den Quellen des Orinoco  
 Ein Film von Helmut Höniger  
 Verleih: N. von Ramm

20,10-20,30 Tagesschau



Benjamin Jules Rosette in « Avventure nel Mar Rosso » alle ore 18,45 sul Nazionale

# venerdì

II C. Serv. Spec. Teleg. II  
**INCONTRI 1975: Un'ora con Mario Soldati**  
11.9.75



Mario Soldati, protagonista dell'incontro

ore 20,40 nazionale

Prosegue stasera la rubrica curata da Giuseppe Giacomazzo che esamina, di volta in volta, un personaggio noto presentandolo nei suoi aspetti meno pubblici, nel suo modo di essere con la famiglia, gli amici, la gente, per scoprirne poi le caratteristiche che lo rendono « interessante » in questo particolare momento. L'incontro di questa settimana si svolge con Mario Soldati, sicuramente uno dei rappresentanti della nostra narrativa tra

II S  
**MARIA TUDOR - Seconda parte**

ore 21 secondo

Con l'immagine di una donna costretta a portare con dignità la corona regale, per nascondere le profonde ferite di un'anima devastata dalla violenza delle sue stesse passioni, si conclude questa sera il dramma di Victor Hugo intitolato a Maria Tudor che ha preso l'avvio la scorsa settimana nell'adattamento cinematografico realizzato per la televisione francese da Abel Gance. La vicenda ha preso l'avvio dagli avvenimenti che avevano messo in crisi i rapporti fra la regina d'Inghilterra e l'affascinante e spregiudicato Fabiani, divenuto suo amante con l'intento di eliminare, uno dopo l'altro, i nobili più influenti del regno e rendersi onnipotente. Sullo sfondo delle saggi politiche provocate dalla tirannia autocratica della « sanguinaria » è emersa la vicenda di Gilbert, orfice che vent'anni prima ha accolto e allevato amorevolmente una bimba che, divenuta bellissima, vorrebbe diventasse sua moglie. In realtà, Jane, la sconosciuta, erede di una nobile famiglia cattolica distrutta da Enrico VIII, è divenuta l'amante di Fabiani. La prima parte del dramma si è conclusa con l'esplosione della cupa gelosia di Maria, decisa a vendicarsi ferocemente del tradimento di Fabiani. Lo spettacolo riprende dunque in quel clima di tensione drammatica esasperata che consente a Hugo e al suo congeniale interprete Gance di dare la stura alle tensioni più tipiche della loro sensibilità magniloquente. Travolta dal suo orgo-

glio ferito, Maria condanna a morte l'ex-favorito. Ma, nel giorno fissato per l'esecuzione, la sciagurata regina, ancora legata dalla passione all'avventuriero, tenterà di salvarlo sacrificando in sua vece Gilbert. Il nuovo crimine sarà tuttavia sventato in tempo dall'astuzia dell'ambasciatore spagnolo che costringerà la regina a fare giustizia.



Michel de Ré è fra gli interpreti del dramma di Hugo adattato da Abel Gance

glio ferito, Maria condanna a morte l'ex-favorito. Ma, nel giorno fissato per l'esecuzione, la sciagurata regina, ancora legata dalla passione all'avventuriero, tenterà di salvarlo sacrificando in sua vece Gilbert. Il nuovo crimine sarà tuttavia sventato in tempo dall'astuzia dell'ambasciatore spagnolo che costringerà la regina a fare giustizia.

VE  
**ADESSO MUSICA**

ore 21,45 nazionale

Il settimanale musicale del venerdì è sempre alla ricerca di novità fra cantanti e gruppi dei diversi generi musicali. Per il suo secondo appuntamento d'agosto, la rubrica apre con un concerto d'estate, vale a dire una serie di filmati nei quali due cantanti, Gigliola Cinquetti e Marcella, interpretano alcuni motivi come Negro, Bombolo, La pioggia, Rosamunda. Seguono il complesso Nuovo Sistema, con il brano Visioni e Frankie Valli, un cantante americano che ha fatto parte per lungo tempo del complesso Four Seasons e che oggi con la canzone My eyes adored for you (che esegue stasera) è in testa alle classifiche USA. E' poi la volta del folto gruppo di Gen Rosso che propone Senza frontiere, seguito da Tony Cucchiara con Storie di periferia, dai Cugini

di Campagna con 64 anni e Giulietta Sacco con Profumo di ginestra. Partecipa inoltre Filippo Trecca, il musicista che ha firmato la sigla finale del programma Alle 9 della sera e che questa sera fa ascoltare, eseguito dal coro Alessandrini, un mattino di più. E ancora, il gruppo negro africano M' Barnina (ragazzi che vengono dalle regioni del centro Africa) eseguono N' Zoumba, il complesso Il Volo, composto da musicisti provenienti dal mondo pop - Vincent Tempera, Alberto Radius, Gabriele Lorenzi, Gianni Dell'Aglio, Mario Lavazzi, Bob Callero - propongono Medio Oriente 249.000 tutto compreso. Per quanto riguarda la parte riservata alle ultimissime registrate dagli studi, l'obiettivo viene puntato su Ricky Belloni che canta Ricordi da bruciare, e sul complesso Nuova Gente con Tu credi.

Questa sera in DOREMI  
2° canale

## Coppa Rica Algida festa di sapori



75 XACR 9

Algida, voglia di gelato



2

APRILE/GIUGNO 1975

MARIA CARACI, *Fortuna del tenor «L'homme armé» nel primo Rinascimento*

PÉTER P. VÁRNAI, «...E sempre ugual...»

LUIGI BALDACCI, *La giovinezza di Verdi*

FRANCESCO ORLANDO, *Proposte per una semantica del leit-motiv nell'«Anello del Nibelungo»*

Un inedito di Dallapiccola, a cura di LEONARDO PINZAUTI

GUIDO BAGGIANI, *Il laboratorio sperimentale per la musica elettronica di Pesaro*

Documenti: LUIGI INZAGHI, *Nuova luce sulla biografia di G.B. Sammartini*

nuova

# RIVISTA

# MUSICALE

# ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

# Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 32

— opera: ADRIANA LECOUREUR

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes sono stati sorteggiati i signori:

**Lombardo Franca**, via De Nitto, 11 - Barletta (BA); **Buzzi Pila**, via Verdi, 5 - Cassano d'Adda (MI); **Fenoglio Renzo**, via Tolmezzo, 18 - Milano; **Mantovani Marotti**, via Tito Speri, 25 - Mantova; **Ferretti Damaso** - Casoni di Fontanigorda (GE); **Mose Ada**, via Kerbaker, 55/4 - Napoli Vomero; **Verrillo Antonio**, via Poppa, 15 - Troia (FG); **Trombetta Pietro**, corso Umberto I, 88 - Sannicandro Garganico (FG); **Clagarini Carla**, villini A. Negrone, 8/1 - Genova-Prà; **Boganti Anna**, via Petrarca, 7 - Desio (MI) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « Io son l'umile ancella » dalla Adriana Lecocœur di Francesco Cilea.

**Sorteggio n. 60 del 10-4-1975**

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 25-3-1975:

— titolo dell'opera: LE NOZZE DI FIGARO

— nome e cognome dell'autore: WOLFGANG AMADEUS MOZART

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes sono stati sorteggiati i signori:

**Bardone Antonio**, via Bardonecchia, 8 - Torino; **Guercini Mario**, via A. Manzoni, 14 - Brescia; **Porriano Ivano**, via Piave, 6 - Vigliano Biellese (Vercelli); **Buetti Giuseppe**, via Boston, 158/A - Torino; **La Hanna Paolo**, via A. Bono Cairoli, 5 - Roma; **Novi Alfredo**, via Barbato, 28 - S. Agata di Puglia (FG); **Behar Mario**, largo Santorio, 5 - Trieste; **Cigioni Luisa**, via Baradello, 11 - Clusone (BG); **Nardini Daniela**, via Casar, 4 - Aliphanò (TO); **Lecis Pierluigi**, via Dante Alighieri, 117 - Cagliari ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « Se vuol ballare signor contino » da Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart.

**Sorteggio n. 61 del 10-4-1975**

Soluzione dei quize posti nella trasmissione del 26-3-1975:

— nome e cognome autore: ENRIQUE GRANADOS

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quize, sono stati sorteggiati i signori:

**Maiello Michele**, via Cagnazzi, 31 - Napoli; **Vegetabile Genaro**, via Paruzzo, 16 - Alba (CN); **Babich Nevja**, via Timignano, 48 - Trieste; **Vaghi Giordana Sandri**, via gen. Chinotto, 13/A - Arona (NO); **Marinelli Carlo**, via S. Venanzio, 29 - Ligosanto terani, 28 - Roma; **Leonardi Virgilio**, via Principe Amedeo, 56 - Rio Marina (LI); **Zocante Luisa**, via S. Lazzaro, 114 - Vicenza; **Gregolin Piergiorgio**, via F. Barbaro, 7/1 - Treviso; **Squatriti Anna**, piazzale Arco della Rimembranza, 11 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: **Danza spagnola n. 5** da Andalusa di Enrique Granados.

**Sorteggio mensile del 17-4-1975** relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 3-31/3/1975.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quize posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di marzo u.s. è stato sorteggiato il signor:

**Marco Ricci**, via Aosta, 21 - Padova al quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di lire 400.000 oppure un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

**Sorteggio n. 62 del 15-4-1975**

Soluzione del quize posto nella trasmissione del 31-3-1975:

— nome e cognome autore metro-nomo: JOHANN MAELZEL

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quize sono stati sorteggiati i signori:

**Stracca Antonio**, via Murrioni, 13 - Cavallino (LE); **Brauzzi Mario**, via Principe Eugenio, 106 - Roma; **Solimena Olga**, via Montesanto, 135 - Cosenza; **Minto Antonio**, Dorsoduro, 393 - Venezia; **Scalise Lilliana**, via Leonello Grossi, 2 - Bologna; **Sarracco Assunta**, via Amisora, 33 - Iglesias (CA); **Cristadoro Giuseppe**, via G. B. Vico, 20 - Roma; **Baubofer Elisabeth**, Pensione Anna - Soprabulzano 93 (BZ); **Morandini Alfa**, via De Rubels, 26 - Udine; **Codi Luigi**, via T. Gar, 35 - Trento ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « Sinfonia n. 8: allegretto - scherzando (2° movimento) » di Ludwig van Beethoven.

**Sorteggio n. 63 del 17-4-1975**

Soluzione del quize posto nella trasmissione del 14-4-1975:

— nome dello strumento: CLARINETTO

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quize sono stati sorteggiati i signori:

**Stara Maria Pia**, via Traiano, 23 - Monserrato (CA); **Mazzoccoli Franco**, vico 2° Nazionale, 19 - Matera; **Zampieri Antonio**, Canaro (RO); **Galombo Clor**, via Arcivescovado, 1 - Milano; **Gracci Danilo**, via Filadelfia, 17 - Firenze; **Mauri Mauro**, piazza A. Donnini, 149 - Ponte a Cappiano (FI); **Cossali Beniamino**, via Presolana, 4 - Pinerolo (BG); **Pignato Salvatore**, via Giacinto Pullino, 7 - Roma; **Fenzi Lidia**, via Boldetti, 12 - Roma; **Cerrì Adriana**, corso U. S. Vieticcia, 499 - Torino ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra: rondo » di Carl Maria von Weber.

**Sorteggio n. 64 del 17-4-1975**

Soluzione dei quize posti nella trasmissione del 2-4-1975:

— titolo dell'ouverture: CARNEVALE

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quize sono stati sorteggiati i signori:

**Spinelli Mario**, via Foenna, 2 - Torrita (SI); **Cannavò Angela**, via A. Cairoli, 5 - Roma; **Peron Gianfelice**, via Desman S. Eufemia, 64 - Borgorico (PD); **Dessanti Fernan** da, via E. De Marchi, 8 - Milano; **Balletta Vincenzo**, via XX Settembre, 154 - La Spezia; **Criscuoli Alfonso**, via Guercino, 3 - Varese; **Zaccarini Bruna**, via Bernabei, 8 - Parma; **Sorgente Federico**, via S. Angelo di Ogliara, 21 - Ogliara (SA); **Paldi Ida**, via Blumenstihl, 40 - Roma; **Basile Mario**, via Prato della Signora, lotto 3/B - Roma ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « Carnevale: Ouverture op. 92 » di Antonin Dvorak.

**Sorteggio n. 65 del 22-4-1975**

Soluzione dei quize posti nella trasmissione del 3-4-1975:

— cognome autore: PROKOFIEV

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quize sono stati sorteggiati i signori:

**Zamboni Emidio**, via L. Gemignani, 11 - Livorno; **Corbatta Lisa**, piazz. n. Duca D'Aosta, 14 - Grado (GO); **Carchedi Francesco**, via Val di Nievole, 8 - Roma; **Ponzone Amilcare**, via Manfredi Fanti, 2 - Milano; **Marchesini B.**, piazza Roma, 12 - Caprino (VR); **Vicentini Pia**, via di Santa Cornelia, 220 - Roma; **Ducci Luigi**, via Garibaldi, 10 - Colle Val D'Elsa (SI); **Cerlioli Rosanna**, via Strada di Sequals, 2/A - Sequals (PN); **Di Mauro Oscar**, via S. Severo Sanità, 20 - Napoli; **Tommassini Tina**, viale Tirreno, 43 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « L'amore delle tre melarance: scherzo » di Sergej Prokofiev.

# TV 9 agosto

## N nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## la TV dei ragazzi

**18 — IMPRESA NATURA**  
Idee e proposte per vivere all'aria aperta  
a cura di Sebastiano Romeo  
Presenta Simona Ramieri  
Regia di Lino Procacci

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

**19,25 TEMPO DELLO SPIRITO**  
a cura di Angelo Giolitti  
Conversazione di Mons. Settimio Cipriano  
Realizzazione di Luciana Cecchi Mascolo

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

SENZA RETE

Spettacolo musicale  
condotto da Alberto Lupò  
a cura di Velia Magno  
con Sandro Leoni  
Orchestra diretta da Tony De Vita  
Scenografia di Gianfranco Ramacci  
Regia di Gian Carlo Nicotra

DOREMI

21,50 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi  
Hiroshima, il giorno dopo  
di Francesco De Feo  
Seconda ed ultima puntata

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Lino Banfi: il « provocatore » di Alberto Lupò in « Senza rete » (ore 20,40, Nazionale)

2 secondo

19,30-20 PERUGIA: CICLISMO Giro dell'Umbria

Telecronista Adriano De Zan

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — CINEMA DELLE REPUBBLICHE SOVIETICHE

Presentazioni di Giovanni Grazzini (VI)

I LAUTARI

Film - Regia di Emil Lotjanu  
Interpreti: Zhenja Rolko, Olga Kympanu, Anzhelika Jasencu, Dumitru Khebesescu, Dumitru Mokuanu, Khalalambie Bergada, Vasile Zubku

Produzione: Moldava Film

DOREMI

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Eusebius räumt auf  
Komödie von Emil Stürmer  
Die Personen und ihre Darsteller:  
Anna Rosa Mich  
Kathi Linde Gögelle  
Karl Hermann Mardessich  
Eusebius Gusti Untersaulner  
Baron Paul Kofler  
Spielleitung: Hermann Mardessich  
Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)  
20,15-20,30 Tagesschau

V/B  
**TEMPO DELLO SPIRITO**

**ore 19,25 nazionale**

La liturgia di questa domenica è dominata da due scene grandiose che rivelano due modi diversi con cui Dio si fa presente nella vita e nella storia degli uomini. La prima scena dell'Antico Testamento è rappresentata dall'apparizione di Dio al profeta Elia. Dio si manifesta non nel tumulto dell'uragano o del terremoto, ma nel mormorio di un vento leggero: Dio ama le cose semplici ed è nell'esperienza di ogni giorno che egli si

manifesta all'uomo. La seconda scena è quella della tempesta sedata e della richiesta di Pietro di poter camminare sulle acque, narrata dal Vangelo di Matteo. Nel suo commento il biblista Settimio Cipriani mette in rilievo come ciò significhi che la comunità cristiana vive costantemente un'esistenza travagliata dalle ostilità delle forze avverse, che talvolta assumono forme talmente minacciose da far temere il disastro finale. Cristo, però, è sempre con la sua Chiesa per darle salvezza anche nei momenti più duri.

XIII/G  
**CICLISMO: Giro dell'Umbria**

**ore 19,30 secondo**

Anche quest'anno il Giro dell'Umbria servirà da «premondiale». Il tracciato, irto di difficoltà con saliscendici improvvisi, sembra tagliato su misura per stabilire valori e stato di forma. Ormai i corridori hanno soltanto poche possibilità per mettersi in luce e sperare di far parte del «plotonico» azzurro che a fine agosto, a Ivoyr in Belgio, affronterà la prova mondiale su strada. Questo ri-

guarda, se non proprio i gregari, quelli che dovranno affiancare e «aiutare» i nomi più illustri. La corsa di oggi, quindi, ha le carte in regola sotto il profilo agonistico. Lo scorso anno il finale fu definito addirittura «esaltante» e l'ordine di arrivo «sontuoso». Sul traguardo di Perugia si presentarono in quattro: vinse Francesco Moser davanti a Bitossi, Gimondi e Battaglin. Media del vincitore quasi 37 e mezzo. Staccato di più di due minuti il gruppo.

V/E  
**SENZA RETE**

**ore 20,40 nazionale**

Senza rete si avvia verso la conclusione della serie di quest'anno. Con l'attenta regia di Gian Carlo Nicotri, il trio Lupo, Tamburi, Banfi conduce questa sesta puntata che è la penultima. In passerella, come rappresentante delle nuove leve della musica leggera, è una cantante che si è rapidamente imposta e fatta apprezzare per le sue indiscusse qualità. Si tratta della chiotatissima Marcella che per questo appuntamento davanti al pubblico partenopeo propone alcuni suoi successi e qualche novità. I titoli: L'avvenire, E quando, Nessuno mai, Negro. Anche in

questa puntata assisteremo alle divertenti schermaglie tra Alberto Lupo e «il disturbatore» Lino Banfi entrambi alla fine impegnati in una particolarissima interpretazione della dichiarazione d'amore a Rossana dal Cyrano di Rostand, Kipling con Lettera al figlio è l'autore scelto per il convertito per voce e orchestra con Alberto Lupo. Riascolteremo la Schola Cantorum in Alice ed in una preziosa trascrizione in chiave contrapuntistica di Volare dovuta all'estro di Sergio Rendine. Gli ospiti di riguardo di questa puntata sono I Ricchi e Poveri che contribuiranno alla trasmissione con una fantasia di motivi del loro repertorio.

XII/Q cinema sovietica  
**I LAUTARI**

**ore 21 secondo**

Si conclude questa sera il ciclo dedicato al cinema delle Repubbliche Sovietiche curato dal critico Giovanni Grazzini. L'ultimo film in programma, inedito per l'Italia come tutti quelli che l'hanno preceduto, è appostamente doppiato dalla nostra TV, è I lautari di Emil Lotjann, realizzato in Moldavia e interpretato nei ruoli principali da Zhenja Rolko, Olga Kympanin e Anzhelika Jasencu. Vi si narra la sfortunata storia d'amore di un suonatore ambulante di violino, Tòma Ljank, invaghito d'una bellissima zingara, Ljanka, che gli sfuggerà per tutta la vita. Tòma, da ragazzo, è abituato alla vita nomade e di comunità, ed è in questo periodo che si imma-

mora. In seguito diventa un serio professionista, chiamato ad eseguire concerti in tutte le capitali occidentali. Da vecchio, infine, egli torna alle abitudini giovanili e riprende a fare il girovago. Sempre, nel trascorrere degli anni, egli insegue inutilmente il suo sogno d'amore, e profonde tutti i suoi averi nella ricerca dell'irraggiungibile Ljanka. Ambientato nel secolo scorso, i lautari non è soltanto una romantica e appassionata storia d'amore, ma anche un coloratissimo quadro della vita e delle tradizioni moldave dell'epoca, dominato dal gusto per il romanzo popolare e da un vivo senso musicale sottolineato di continuo dal suono ora malinconico ora sbrigliato dei famosi «violini lautari» ai quali, appunto, si riferisce il titolo.

V/C VII Giappone  
**SERVIZI SPECIALI DEL TG: Hiroshima, il giorno dopo**

**Seconda puntata**

**ore 21,50 nazionale**

E' questa la seconda parte del servizio realizzato da Francesco De Feo. La settimana scorsa l'inchiesta si era soffermata sulle testimonianze relative al giorno del dramma di Hiroshima, quello in cui scoppiò la bomba atomica che tanti drammatici eventi doveva portare con sé. Nella puntata di questa sera la rievocazione prosegue con il racconto delle ore immediatamente successive all'esplosione, narrate dai superstiti che amaramente ricordano i primi tragici giorni in cui gli abitanti di Hiroshima ebbero coscienza degli effetti mortali che la bomba aveva provocato sui tutti gli esseri viventi in vasta zona. Il servizio ha cercato di ricostruire tutte le iniziative che vennero prese una volta superato il primo momento di disorientamento: c'è stato chi ha cercato di

raccogliere oggetti dai quali apparisse chiara la trasformazione subito avvenuta alle radiazioni, e chi invece si è dato da fare per trovare del materiale cinematografico relativo allo scoppio. L'inchiesta mostra anche come furono presto istituiti dei centri scientifici di studio, installati dagli americani che si servirono dell'aiuto di giapponesi che avevano assistito allo scoppio della bomba atomica, e come gli abitanti mal sopportarono di essere considerati alla stregua di cavie da sottoporre a studi rigorosi, dimenticando forse l'aspetto umano della situazione e le gravi conseguenze psicologiche di chi aveva assistito alla tragedia.

Il programma, infine, cercherà di analizzare i motivi che portarono a non diffondere immediatamente le informazioni scientifiche relative alle paurose conseguenze provocate dall'atomica.

**Coppa Rica Algida  
festa di sapori**



75 XACR 9

**Algida, voglia di gelato**



È STOMA-CHEVOLE  
nutrirsi a passati:  
io passo a  
**orasiv**  
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**sicuramente**  
Incontrerete la persona ideale per un  
**felice matrimonio**

**EGO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Frugluete  
**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

con la rivista legalmente autorizzata LA FAMIGLIA. Richiedetela con fiducia inviando nome, cognome e indirizzo in busta chiusa. Contiene proposte matrimoniali serie e vantaggiose. Vi sarà inviata riservata, senza spese e sigillata. Si garantisce ASSOLUTA MORALITÀ e RISERVAZZA - LA FAMIGLIA - Ediz. Ausiliatrici - P.le Loreto, 11 - 20131 MILANO.

**STASERA IN CAROSELLO  
TONNO**



**il primo**  
raccomandato  
dal mare



PRODOTTO DA IGINO MAZZOLA S.p.A. GENOVA

CCB TORINO



# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

## A tavola con Maya

**SUGO ALLA MARINARA (per 4 persone)** - Dorate uno spicchio d'aglio in 80 gr. di margarina MAYA, toglietelo e unite 500 gr. di pomodori pelati e tagliati a pezzi. Salate e pepate. Fate cuocere a addensare la salsa, toglietela dal fuoco e aggiungete 50 gr. di capperi, 50 gr. di olive nere dissodate. Versate su spaghetti.

**RAGU' DI CARNE (per 4 persone)** - In 50 gr. di margarina MAYA fate imbrionire una cipolla tritata, unite 160 gr. di carne tritata e lasciate bene rosolare, infine aggiungete 40 gr. di prosciutto crudo tagliato a dadini, carote, sedano e pomodori tritati. Quando il ragù sarà asciutto aggiungete 250 gr. di pomodori tritati o salsa di pomodoro diluita e lasciate cuocere pianissimo per almeno un'ora. Salate e pepate quanto basta.

**SALSA DI SENAPE** - Mettete in un pentolino due tuorli d'uovo, il succo di un limone e un cucchiaino d'acqua. Fate scaldare a bagnomaria sbuonando sempre con una frusta o con un cucchiaino di legno. Quando il composto comincerà a scaldarsi, unite 20 gr. di margarina MAYA a pezzetti e sbattete bene finché si sarà amalgamata. Lasciate addensare la salsa, unite un cucchiaino raso di polvere di senape fatta precedentemente bene sciogliere in un cucchiaino di acqua e lasciate riposare per 10 minuti sale, pepe. Servite in una piccola saliera.

**SALSA OLANDESE** - In una casseruola a bordi alti mettete due cucchiaini di aceto, un pizzico di sale, un pizzico di pepe e lasciate ridurre sul fuoco. Facete a 1 litro di latte di caffè. Fate intiepidire, unite 3 cucchiaini d'acqua fredda, 20 gr. di burro e 20 gr. di margarina MAYA a pezzetti. Mettete la casseruola a bagnomaria, rimestando con il cucchiaino di legno poi appena la salsa ricomincerà a addensarsi, mescolatevi 150 gr. di margarina MAYA, in piccole quantità aggiungendo il pezzo successivo soltanto quando il precedente si sarà completamente incorporato e nel medesimo tempo, in 3 o 4 volte, una cucchiainata di acqua fredda per evitare la decomposizione della salsa. Passate la salsa attraverso un setaccio finissimo, sciatela se necessario e unite qualche goccia di limone. Se la salsa non si serve subito tenetela a bagnomaria.

**SUGO ODALISCA** - In una casseruola fate sciogliere 100 gr. di margarina MAYA, unitevi 2 spicchi d'aglio interi, che poi toglietevi, 1 cucchiaino e mezzo di pasta d'acciuga e lasciate insaporire sul fuoco a debbole. Aggiungetevi un pezzetto di peperoncino piccante e tritate, 25 gr. di capperi tritati, infine 300 gr. di pomodori pelati e passati. Salate se necessario e fate cuocere lentamente per circa 3/4 d'ora, poi unitivi 150 gr. di piselli conservati e lasciate cuocere ancora per 10-15 minuti. Versate il sugo su 400 gr. di spaghetti cotti in acqua bollente salata e sciolati, cospargete con parmigiano grattugiato e servite.

**SUGO ALL'AMERICANA** - Fate imbrionire in 50 gr. di margarina MAYA 100 gr. di pancetta o prosciutto di maiale tagliato a dadì e una cipolla tritata. Unite 50 gr. di pomodori pelati sgocciati e tagliati a pezzi, sale e pepe, pepate e aggiungete un pezzetto di peperoncino rosso. Lasciate cuocere a fuoco vivo per 30 minuti poi versate questo sugo su 400 gr. di spaghetti lessati in acqua bollente salata e sciolati. Serviteli cosparsi di formaggio pecorino oppure di pecorino e parmigiano mescolati insieme.

L.B.

Questo simbolo  $\otimes$  indica i programmi a colori sistema PAL  
Questo simbolo  $\otimes$  indica i programmi a colori sistema SECAM

	<b>domenica</b> 3 agosto	<b>lunedì</b> 4 agosto	<b>martedì</b> 5 agosto
<b>capodistria</b>	17,30 TELESPORT - Pugilato Sofia: Campionati dei Balcani Finali	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI $\otimes$ 21,10 ZIG-ZAG $\otimes$ 21,15 TELEGIORNALE	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI $\otimes$ Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG $\otimes$ 21,15 TELEGIORNALE
	19,30 TELESPORT - Kayak e canoa Belgrado: Campionati mondiali	21,30 L'EGITTO AI TEMPI DI TUTANKAMEN: - I CONSIGLIERI DEL RE - $\otimes$ Settima parte - Documentario Nella tomba di Tutankamen, Howard Carter trovò un bastone d'oro alla cui sommità c'era un'immagine del Faraone bambino. Nel regime monarchico egizio, ad aiutare il re a governare il Paese erano i dignitari di palazzo. La più alta carica amministrativa era quella del Cancelliere, il cui personale di scribi e assistenti era addetto al tesoro. Molti di loro erano degli esperti che sovrintendevano alla costruzione dei canali d'irrigazione, dei templi, delle tombe e delle piramidi.	22,40 IL MIO NOME E' JEMAL $\otimes$ Telefilm della serie - Gli sbandati - con Don Murray e Otis Young Regia di Harvey Hart Jemal David viene incaricato da Earl Corey di scortare una diligenza con un carico d'oro. Durante una sosta Jemal viene aggredito da alcuni negri che lo drogano e lo consegnano alla polizia sostenendo che si tratta di un assassino ricercato, Daggart. Ed è proprio quest'ultimo, invece, che assalta la diligenza e poi fugge. Jemal viene consegnato allo sceriffo del vicino villaggio che crede nella sua innocenza, ma non può salvarlo dalla forza senza avere delle prove. Coinvolta nella vicenda sarà pure Corey, accusato di complicità.
<b>francia</b>	21,10 UNA VERGINE DA RUBARE $\otimes$ Film sovietico con Natalia Varlej e Aleksandar Demjanec Regia di Leonid Gajdar Una storia d'amore ambientata in un viaggio del Caucaso. Protagonista una giovane della quale s'innamora un giornalista giunto dalla capitale. La ragazza piace al sindaco del villaggio che decide di farla rapire.	22,45 LA ROSA D'ORO DI PORTOROSE '75 $\otimes$ Milva show - Regia di Anton Marti	22,40 LA CACCIA AGLI UOMINI Telefilm della serie - Le magicien -
	Tutte le trasmissioni a colori $\otimes$ 16 - CAMPIONATI FRANCESI DI NUOTO 17,30 CORSE DALL'IPPODROMO DI DEAUVILLE Trasmissione in diretta 19,17 LA FEMME PRISE AU PIEGE Telefilm della serie - Le magicien -	Tutte le trasmissioni a colori $\otimes$ 16 - INCONTRO DI ATLETICA: POLONIA-FRANCIA 19,15 NOTIZIE FLASH 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE 20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI Telefilm della serie - Le magicien -	Tutte le trasmissioni a colori $\otimes$ 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIABOLICAZZANE 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE 20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI Telefilm della serie - Le magicien -
<b>montecarlo</b>	20 - ANTENATI - AMICI PER LA PELLE - - La felicità	20 - HITCHCOCK: - LA NOTTE DELL'INCENDIO - 20,50 IL MAGNIFICO AVVENTURIERO Film storico - regia di Riccardo Freda con Brett Ashley e Claudia Mori Benvenuto Cellini pur di creare un'opera d'arte ruba agli altri altri quanti gli occorre per realizzarla e vincere la gara indetta dal Granduca. E' costretto a fuggire da Firenze, Conquistarà la benevolenza di Papa Clemente VII che lo nomina capo della Zecca; ma Benvenuto, per abbattere e conquistare Lucrezia Frangipani, non esita a fabbricare monete false. Chiuso nelle prigioni di Castel Sant'Angelo, è liberato dallo stesso Papa che gli affida la difesa di Roma. E' il terribile - Sacco di Roma - Clemente VII, rifugiato in Castel Sant'Angelo, ordina a Benvenuto di raggiungere Carlo V per portargli un messaggio di pace. Portata a termine la missione Cellini può tornare a Firenze.	20 - RINTINTINI: - IL SOLDATO DI PIOMBO - ADDAMIS - MESSAGGI SEGRETI - 20,50 LA BATTAGLIA DEL TALISMANO Film avventuroso - regia di Zoltan Kvarkony con Imre Sinkovits e György Bardai Nell'Ungheria del XV secolo invasa dagli Turchi, due bimbi, Geza ed Eva, vengono catturati da un famoso musulmano, Giamrak, ma riescono a fuggire. Lotta a braccio nella quale è custodito un talismano verde che rappresenta, per gli Ungheresi, il simbolo della loro libertà. Diventati adulti, Geza ed Eva si sposano e in compagnia di due amici si recano ad Algeri, per liberare il padre dello stesso Geza, prigioniero di Giamrak, che il talismano verde, si mette sulle tracce dei ragazzi. Fallito il tentativo, rapisce il figlio di Eva ma viene sconfitto ed Eva ritrova il proprio figlio sano e salvo.
	20,50 IL SEGRETO DEL VESTITO ROSSO Film giallo - regia di Silvio Amadio con Hugh O'Brian e Cyd Charisse Dopo il ritrovamento di un cadavere con dell'eroina in tasca e la sparizione del turista Bill North, un giornalista, Dick Sherman, si pone sulle tracce dell'uomo sparito, aiutato da Eric Tiller. Scopre così che Bill aveva contatti con un misterioso levantino, e con un gangster, Charlie Graziano. Anche Charlie è ucciso. Una nuova traccia viene involontariamente fornita da due ladruncoli i quali da un paio di scarpe appartenenti al primo assassinio estraggono dei microfilm. Dick, impressionato, ha finalmente la prova che Bill trafugava i progetti degli aerei del successo. Il giornalista non giunge in tempo per salvare Bill ma in tempo per smascherare, inseguire ed uccidere il sinistro autore dei crimini.	19,30 Programmi estivi per la gioventù $\otimes$ GHRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) 20 - Da Locarno: XXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM $\otimes$ Cronache, commenti e anticipazioni 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione $\otimes$ 20,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT 21,15 GITA IN FAMIGLIA $\otimes$ Telefilm della serie - Tre nipoti e un maggiordomo - TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione $\otimes$ 22 - ENCICLOPEDIA TV Colloqui culturali del lunedì - Abbiamo trovato in cineteca - 2ª serie A cura di Walter Alberti e Gianni Comencini Consulenza storica di Enrico Decelevs 5. Il trionfo della volontà Partecipano: Walter Alberti, Paolo Spriano, Leo Veliani e Enrico Decelevs (Replica) 23,05 ORCHESTRA DELLA RADIO DELLA SVIZZERA ITALIANA diretta da Otnar Nusio Pianista Kurt Leimer Sergei Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 op. 30 Ripresa televisiva di Sergio Gianni 23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª edizione $\otimes$	
<b>svizzera</b>	16,45 TELERAMA $\otimes$ 17,15 In Eurovision dal Nürburgring (Germania) AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI GERMANIA $\otimes$ Cronaca differita parziale 18 - Da Tramelan: CONCORSO IPPICO Cronaca diretta Nell'intervallo (ore 18,50): TELEGIORNALE - 1ª edizione $\otimes$ 19,55 DOMENICA SPORT - Primi risultati 20 - PIACERI DELLA MUSICA $\otimes$ Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico Orchestra della Radio televisione Magiara diretta da Kenichiro Kowabashi (Concerto finale dei laureati al Concorso internazionale per direttori d'orchestra di Budapest 1974) 20,30 TELEGIORNALE - 2ª edizione $\otimes$ 20,44 LA PAROLA DEL SIGNORE Conversazione evangelica del Pastore Gino Cantarella 20,50 INCONTRI Fate e personaggi del nostro tempo: Pierre Vianson-Ponté, a colloquio con Eros Bellinelli 21,15 Da Locarno: XXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM $\otimes$ Cronache, commenti e anticipazioni 21,45 TELEGIORNALE - 1ª edizione $\otimes$ 22 - ELEONORA E MARIANNA - Ragione e sensibilità $\otimes$ dal romanzo - Sense and Sensibility - di Jane Austen - Sceneggiatura di Denis Constanduros - Regia di David Giles 4ª ed ultima puntata 22,50 LA DOMENICA SPORTIVA $\otimes$ 23,50-24 TELEGIORNALE - 4ª edizione	19,30 Programmi estivi per la gioventù $\otimes$ EMERSON, LAKE E PALMER Un complesso pop in tournée SALVATAGGIO SULLE ALPI Documentario 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione $\otimes$ TV-SPOT 20,45 LA CORDIGLIERA CANTABRICA $\otimes$ Documentario TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione $\otimes$ 22 VIALE DEL TRAMONTO (Sunset boulevard) Lungometraggio drammatico interpretato da Gloria Swanson, William Holden, Erick von Stroheim, Cecil De Mille TV-SPOT Un film superbo che vede una Hollywood decadente, nel 1950, attraverso l'occhio critico e mordente del regista Billy Wilder. Gli attori sono eccezionali: Gloria Swanson, nel ruolo di una diva del cinema muto, è addirittura sensazionale, William Holden è lo scrittore-sceneggiatore che si lascia prendere e avvinchiare dalle fantasie della ex-diva, mentre Erick Von Stroheim è perfetto nel difficile ruolo di ammiratore e maggiordomo. Incontro magi, parecchi altri attori e personaggi famosi del cinema, come Cecil B. De Mille che interpreta se stesso, Buster Keaton, Hedda Hopper, la più celebre, con Louella Parson, delle giornaliste petto-gole del cinema americano.	19,30 Programmi estivi per la gioventù $\otimes$ EMERSON, LAKE E PALMER Un complesso pop in tournée SALVATAGGIO SULLE ALPI Documentario 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione $\otimes$ TV-SPOT 20,45 LA CORDIGLIERA CANTABRICA $\otimes$ Documentario TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione $\otimes$ 22 VIALE DEL TRAMONTO (Sunset boulevard) Lungometraggio drammatico interpretato da Gloria Swanson, William Holden, Erick von Stroheim, Cecil De Mille TV-SPOT Un film superbo che vede una Hollywood decadente, nel 1950, attraverso l'occhio critico e mordente del regista Billy Wilder. Gli attori sono eccezionali: Gloria Swanson, nel ruolo di una diva del cinema muto, è addirittura sensazionale, William Holden è lo scrittore-sceneggiatore che si lascia prendere e avvinchiare dalle fantasie della ex-diva, mentre Erick Von Stroheim è perfetto nel difficile ruolo di ammiratore e maggiordomo. Incontro magi, parecchi altri attori e personaggi famosi del cinema, come Cecil B. De Mille che interpreta se stesso, Buster Keaton, Hedda Hopper, la più celebre, con Louella Parson, delle giornaliste petto-gole del cinema americano.



# radio

## domenica 3 agosto calendario

IL SANTO: S. Lidia.

Altri Santi: S. Eufonio, S. Nicodemo, S. Abbone.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,59; a Milano sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,54; a Trieste sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,36; a Roma sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,31; a Palermo sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,19; a Bari sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,12.

PENICOLENZE: In questo giorno, nel 1492, Cristoforo Colombo parte da Palos.

RICORDIO DEL GIORNO: Se hai un servo fedele, abbiilo caro come l'anima tua e trattalo come un fratello. (Bibbia).



Il flautista Jean-Pierre Rampal suona nel concerto alle 18 sul Nazionale

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza fra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ballate con noi: Novantesimo compleanno (90th Birthday), Champagne, ... E mi manchi tanto, Grifone, Angie, Guardia, La strada del sole, Landscaps, Anna da dimenticare, Raccontami di te, Piccadilly Circus, A tonga de mironga do kabuliete, Let it be, Taxi blues, 1,06 I nostri successi: Lo shampoo, Vola colomba, Chi mi manca è lui, Montagne verdi, Sentimento, Quanto è bella lei, Scappa scappa, 1,36 Musica sotto le stelle: Autumn in New York, Someday my prince will come, Tornerai, Love is blue, Secret love, The nearness of you, L'important c'est la rose, 2,06 Pagina liriche: G. Meyerbeer: Gli Ugonotti; atto 2°: O beau Pays; C. Donizetti: Lucia di Lammermoor; Atto 3°: Fra poco a me ricovero; e G. Verdi: La Traviata; atto 1°: « Libiamo libiamo ne' lieti calici »; 2,36 Panorama musicale: Danza rituale del fuoco; lo vorrei... non vorrei... ma se vuoi, Nana, Covilha cidade neve, Chirpy chirpy cheep cheep, Seul sur son étioil, Chi-poleando, 3,06 Confidenziale: Gloria, Ebb tide, Che m'e' imparato a fa', Solitude, I'm getting sentimental over you, Where are you, Harbor lights, 3,36 Sinfonie e balletti da opere: A. Sallieri: La fiera di Venezia; sinfonia; A. Catalani: Loreley; Atto 3°: Danza delle Ondine; G. Verdi: Otello; Danze dall'atto 3°; G. Rossini: Il signor Bruschino; Sinfonia. 4,06 Carosello Italiano: Saltarello; Il guerriero; La più bella del mondo, I musicanti, Dormitorio pubblico, Domani si incomincia un'altra volta, Venus. 4,36 Musica in pochi: Moliendo café, Baia, Love for sale, The lady is a tramp, Deve ser amor. 5,06 Fogli d'album: J. Massenet: Scènes lyriques; Suite n. 4; Marche - Air de ballet - Angélica - Fête Bohème; C. Debussy: Nages; Notturno n. 1 per orchestra; 5,36 Musiche per un buongiorno: Oyo como va, La goulante de pauvre Jean, The peanut vendor, Hallelujah, S. Antoine rose, Carraters, Holiday for strings.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 033 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 in collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di P. Raimondi Spiazzi, 10,30 Liturgia Orientale, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese; 12,45 Rendez-vous musicale, 13,15 Diacografia religiosa, a cura di Arnaldo Morelli; J. S. Bach: « Corali tratti dalla raccolta dell'Orgelbüchlein » (Coro misto a cappella - The Alban Singers - diretto da Peter Hurford - Organista Peter Hurford), 13,45 Concerto per un giorno di festa: A. Bruckner: « Salmò 150 » (Soprano Maria Stader - Chor des Deutschen Oper Berlin, Berliner Philharmoniker, diretti da Eugen Jochum); C. Saint-Saëns: « Sinfonia n. 3 in C min. op. 78 » (Organista Anita Priest - Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta) (su FM: 14,30 - Studio A -, programma di musica leggera in stereo), 14,30 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,40 Liturgia ucraina, 18,30 Orizzonti Cristiani: « Il Divino nelle sette note », di P. Vittore Zaccaria: « Il pianoforte di Liszt » (su FM: 20 - Studio A -, programma di musica classica in stereo), 20,30 Aus der Orthodoxen Kirche, 21,30 Bazyljki Rzmkie: Sw. Jan Lateranensi, 21,45 S. Rosario, 22. Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Du haut de la montagne, 22,30 Angelus with the Pope, 22,45 Incontro della sera, 23,15 O Año Santo em Roma, 23,30 La promoción del espíritu y vocaciones misioneras en tierras de misión, 24. Radiodomenica (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 - Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Niccolò Piccinni; La Molinarella; Sinfonia (Revisione di Jacopo Napoli) (Orchestra - A. A. Scariatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Mannoli) ♦ Frederick Delius; Schlittenfahrt (Orchestra Royal Philharmonica diretta da Thomas Beecham) ♦ Bedřich Smetana; Sarka, n. 3 dal ciclo di poemi - La mia patria - (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelík) ♦ Alexander Glazunov; Pas de caractère, dal balletto - Raymonde - (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Alexander Gauch)

## 6,25 Almanacco

### MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Antonín Dvořák; Finale; Allegro giusto, dal Quintetto in mi bemolle maggiore (Quartetto Dvořák con Joseph Kodoušek, altra viola) ♦ Claude Debussy; Andantino doucement expressif, dal - Quartetto in sol minore op. 10 - (Quartetto Juillard) ♦ Alexander Borodin; Scherzo (Frestassimo), dalla - Sinfonia in mi bemolle maggiore - (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Guennadij Rojdestvenak) ♦ Franz Liszt; Grochi d'acqua a Villa d'Este, dagli « Années de pèlerinage » (Pianista Alexander Brailowsky) ♦ Manuel de Falla; Danza Finale « Jota », dal balletto - El sombrero de tres picos - (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

## 13 - GIORNALE RADIO

### 13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce con Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Pannelli, Franco Rosi  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

### 14,30 TUTTOFOLK

### 15 - Lello Luttazzi

presenta:

### Vetrina di Hit Parade

### 15,25 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

### Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

### 16,30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

## 19 - GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 SPECIAL

### OGGI: ISABELLA BIAGINI

Testi di Dino Verde

Regia di Cesare Gili (Replica)

### 20,45 CONCERTO DEL FLAUTISTA GIORGIO ZAGNONI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

Antonio Vivaldi; Sonata n. 5 in do maggiore da « Il Pastor fido » per flauto e clavicembalo; Un poco vivace - Allegro ma non preato un poco vivace - Giga (Allegro), Minuetto ♦ Johann Sebastian Bach; Sonata n. 1 in si minore per flauto e clavicembalo; Andante (Allegro moderato) - Largo dolce; Presto - Allegro moderato ♦ Olivier Messiaen; Le merle noir; per flauto e pianoforte

### 21,25 CANZONI E MUSICA DEL VECCHIO WEST

### 22,20 MASSIMO RANIERI presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolgisio

## 7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay Regia di Riccardo Mantoni

### 7,35 Culto evangelico

### 8 - Sul giornale di stamane

### 8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

### 9 - Musica per archi

### 9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Aspetti teologici della gioia. Servizio di Costante Berselli e Mario Puccinelli - La settimana; notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi - La Bibbia per l'uomo d'oggi, a cura di Tommaso Federici

### 9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Raimondi Spiazzi

### 10,15 UNA VITA PER LA MUSICA

### Giacomo Lauri Volpi

a cura di Rodolfo Celletti

### Quarta trasmissione

### In diretta da...

### 12 - Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE - Presenta Giancarlo Guardabassi - Realizzazione di Enzo Lamioni - Birra Peroni

## 17,10 BATTO

### QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri Regia di Pino Gilioli (Replica dal Secondo Programma)

### 18 - CONCERTO DELLA DOMENICA

Domenico Cimarosa; Sinfonia concertante in sol maggiore, per due flauti e orchestra; Allegro - Largo - Rondò (Flautisti Jean-Pierre Rampal e Clementina Hogendoom - Orchestra « I Solisti Veneti » diretta da Claudio Scimone) ♦ Ludwig van Beethoven; Dodici Contradanza (Orchestra « Mozart » di Vienna diretta da Willi Boskowski) ♦ Manuel de Falla; El amor brujo, suite dal balletto: Introduzione e scena - Gli zingari - Sera - Scena delle pene d'amore - L'apparizione - Danza del terrore - Il cerchio magico - Danza rituale del fuoco - Scena - Canzone del fuoco fatuo - Pantomima - Danza del gioco d'amore - Campane del mattino (Mezzosoprano Irina Arkhipova - Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Arvid Jansons)

## 23 - GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonotte

Al termine: Chiusura



Gino Bramieri (ore 17,10)

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Carla Macelloni  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30 **Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Giornale con l'Equipe 84, June Russo e Ray Conniff**  
Vandelli: Sogni senza fine • Logan: Everything you leave • Garland: In the mood • Vandelli: Se c'è • Russo-Sisini: Vodka • Lavoie: I'd love you to want me • De Luca-Vandelli: Mercante senza fiori • Russo-Sisini-Gianchini: Love is a woman • Gimbel: Killing me softly • Mogol-Vandelli: Meglio • Logan-Russo-Sisini: If you really wanna say goodbye • Russo-Sisini-Silver Sand • Baldan-Vandelli: Diario  
— Invernizzi Tostine
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **IL MANGIADISCHI**  
Piazzolla: Libertango (Astor Piazzolla) • Cody-Sekado: Laughter in the rain (Neil Sedaka) • Piccoli: E stelle stan piovendo (Mia Martini) • Mussida-Premoli-Pagani: Dolcisima Maria (Premiata Forni) • Marconi • Ayers: Guru banana (Kevin Ayers) • Santana: Samba pa ti (Santana) • Aznavour: Tu te laisses aller (Charles Aznavour) • Iannacci-Fornori-Pozzetto: Canzone intelligente (Cochi e Renato) • Parish-Devilli-Carmichael: Pol-

## 13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia  
Regia di Mario Morelli  
— Palmolive
- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **FILM JOCKEY**  
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
- 14,30 **Su di giri**  
Biddo: Blue eyed soul (Carol Douglas) • Dalla-De Gregori-De Gregori: Pablo (Francesco De Gregori) • Serpigny-Bardotti-Fabrizio: Incanto (Patty Pravo) • Bowen-Hazel-Boyo: Shakey ground (The Temptations) • Raggi-Arcieri: 1° agosto (Maurizio) • Davoli-D'Avessa: Mille volte donna (Daniela Devoli) • Villard-Miguel: Mon amour est une princesse (Jack Lanier) • Al Rain: In my diary (The Peaches) • Rixner: Cieli azzurri (Giovanni Fenati)
- 15 — **La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
(Replica dal Programma Nazionale)
- 15,35 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE** (Concorso UNCLA 1975)
- 16 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLER-GRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opera con Nunzio Filogamo

## 19,30 RADIOSERA

- 19,55 **CONCERTO OPERISTICO**  
Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • La' ghirlandina della vergine • coro delle ancelle Atto II (Maria Schober e Anna Felbermayer, soprani - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Otto Ackermann) • Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Vi ravviso o luoghi ameni» (Basso Cesare Siepi) - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile; I Puritani: «A te o cara» (Luciano Pavarotti, tenore; Arleen Auger, soprano; Bonger Reid, baritone; Herbert Lackner, basso - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Nicola Rescigno) • Gaspare Spontini: La vestale: «O Nume tutelare» (Soprano Maria Callas - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin) • Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Danza degli apprendisti e Marcia delle corporazioni (Orchestra - Philharmonia - diretta da Otto Klemperer) • Giuseppe Verdi: Fal-

vere di stelle (Fred Bongusto) • Simon: You're so vain (Carly Simon) • Wechter: Coney Island (Herb Alpert) • Morelli: Jenny (Aljuni del Sole) • Veloso-Bardotti: La gente e me (Ornela Bonini) • Dylan: Most likely you go your way (Bob Dylan)

9,35 **Anhuri e Jurgens:** presentano:

### GRAN VARIETA'

- Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Carlo Campanini, Raffaella Carrà, il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Federico Sanguigni  
— BioPresto
- Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**
- 11 — **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
— Lux saponi
- 12 — **VERGINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**  
**Giornale radio**
- 12,30 **GLI ATTORI CANTANO**  
— Mira Lanza

## 16,35 Alphabete

- Il mondo dello spettacolo rivisitato da Anna Maria Baratta con Toni Ciccone - Testi di Marcello Casco - Regia di Giorgio Calabrese  
**Giornale radio**
- 17,25 **Musica e sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio  
— Oleificio F.lli Belloni
- 18,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 18,40 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
New York city (Tabou Combo) • Somebody gotta go (Chopyn) • Porto Rico (Pinkies) • Meu sapato ja furou (Clara Nunes) • Having a party (The Osmonds) • I'm on fire (The Airbus) • Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • Senza discutere (I Nomadi) • I can do it (The Rubettes) • Hey you (B.T.O.) • Supersonic band (Jerry Mantoni) • Paradise (Ted Neeley) • Jam love (Jackson Five) • Listen to what man said (McCartney and Wings) • Disco baby (Van Mc Coy) • Department of youth (Alice Cooper) • Hurricane is coming tonight (Caro Douglas) • What am I gonna do with you (Barry White)  
— Lubiam moda per uomo

staff: «Va... vecchio John» (Renato Capecchi e Fernando Cerezo, baritoni; Regina Resnit, mezzosoprano; Robert Bowman, tenore, Michael Landgon, basso - Orchestra - New Symphony - di Londra diretta da Edward Downes)

## 21,05 IL GIRASKETCHES

- 21,40 **MUSICA NELLA SERA**  
Komm zigyany (Franck Chacksfield) • Arrivederci Roma (George Melachrino) • I concentrate on you (Percy Faith) • Serenata (Don Costa) • Settima alba (Riz Ortolani) • Mattinata (Capitol Symphony) • Intermzzo (Franck Chacksfield) • Aranjuez non amour (Caravelli) • Blue waters (Robert Denner) • Je pense a toi (Paul Mauriat) • I can't believe I'm loving you (Jackie Gleason) • Cafe Regio's (Isaac Hayes) • I'm in the mood for love (Clebanoff Strings)

## 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

## 22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

## 23,29 Chiusura

## 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

- Nicolai Rimski-Korsakov: La grande Pasqua Russa, ouverture op. 36 (Orchestra London Philharmonic diretta da Adrian Boult) • Sergei Rachmaninov: Rapsodia op. 43 su un tema di Paganini, per pianoforte e orchestra (Pianista Margit Weber) • Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay • Franz Liszt: Festklänge, poema sinfonico n. 7 (Orchestra London Philharmonic diretta da Bernard Haitink)
- 9,30 **Pagine organistiche**  
Johann Kuhnau: Sonata biblica n. 1 - Der Streit zwischen David und Goliath - (Organista Gustav Leonhardt in la maggiore (BWV 590) (Organista Helmut Walcha)
- 10 — **Il mondo costruttivo dell'uomo**  
a cura di Antonio Bandera  
61 ponti: dal legno all'acciaio
- 10,30 **Pagine scelte da TROILUS AND CRESSIDA** (Troilo e Cressida)  
Opera in tre atti di Christopher Hassall  
— **Orchestra di William Walton**  
Troilus • Richard Lewis  
Cressida • Elisabeth Schwarzkopf  
Evanide • Monica Sinclair  
Primo sentinella • Geoffrey Walls  
Seconda sentinella • Lewis Thomas  
Terza sentinella • John Hauxwell  
Dirige l'Autore  
Orchestra - Philharmonia - di Londra

## 13 — CONCERTO SINFONICO

- Direttore  
**Bernard Haitink**  
Soprano Ely Ameling  
Gustav Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore: Bedächtigt - Nicht eilen - In gemächlicher bewegung - Ruhevoll (Poco adagio) - Das himmlische Leben (Sehr behaglich)  
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam
- 14 — **Galleria del melodramma**  
Richard Wagner: Lohengrin: Preludio (Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Wolfgang Sawallisch) • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete, o mamma » (Soprano Firenze Cosotto - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan) • Riccardo Zandonani: Francesca da Rimini: « L'ha colto il sonno » (Gianna Maritelli e Lorenza Canepa, soprani; Walter Monachesi, baritono; Gastone Limarilli, tenore - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Renato Sabbioni)
- 14,30 **Concerto del Trio di Trieste**  
Robert Schumann: Trio in re minore op. 63: Con energia e dolore - Vivace, ma non troppo presto - Lento - Intimità espressiva • Johannes Brahms: Trio n. 2 in do minore op. 87: Allegro Andante con moto - Scherzo - Finale (Allegro giocoso) (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello)

## 19,15 Concerto della sera

- Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina, ouverture op. 32 (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Theodor Guschlbauer) • Zoltan Kodaly: Sinfonia in do maggiore • in memoriam Arturo Toscanini: Allegro - Andante moderato - Vivo (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati) • Rolf Liebermann: Concerto per flauto, archi e orchestra sinfonica: Introduzione - Jump - Scherzo I - Blues - Scherzo II - Boogie woogie - Interludio - Mambo (Pianista Tony Lenzi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia e Orchestra jazz di Armando Trovajoli)
- 20,15 **IL FLAUTO NEL '700**  
Antonio Vivaldi: Concerto in do minore per flauto, archi e cembalo: Allegro non molto - Largo - Allegro (Flautista Severino Gazzelloni - Orchestra da camera - I Musici) • Georg Friedrich Haendel: Sonata in fa maggiore op. 1 n. 11 per flauto e basso continuo: Largohetto - Allegro - Siciliana - Allegro (David Munrow, flauto diritto; Oliver Brookes, violoncello; Christopher Hog-

11,30 **Musiche di danza e di scena**  
Béla Bartok: Suite di danze: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Allegro (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Janos Ferencsik) • Ludwig van Beethoven: 11 Danze viennesi per 7 strumenti a corda e fiati (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmut Koch)

12,10 Un personaggio triestino. Conversazione di Enrico Terracini

## 12,20 Itinerari operistici

- Profilo di GIACOMO MEYERBEER  
Robert le Diabole: «Idole de ma vie» (Joan Sutherland, soprano - Orchestra della Suisse Romande e Coro del Teatro di Ginevra diretti da Richard Bonynge); Les Huguenots: «Plus blanche que les blancs hermine (Tenore Franco Corelli - Orchestra Sinfonica diretta da Franco Ferrara); L'étoile du Nord: «C'est bien lui» (Joan Sutherland, soprano; André Popp, flauto - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge); Dinorah ou le Pardon de Piémont: «Ombre légère» (Soprano Maria Callas - Orchestra London Philharmonie diretta da Tullio Serafin); Le Prophète: «O prétes de Baal» (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra del Covent Garden diretta da Henry Lewis); L'Africaine: «O Paradis» (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Giuseppe Patané)

## 15,30 Gli amici

Commedia in due atti di Arnold Wesker - Traduzione di Betty Foà  
Eather • Gianna Pizz  
Manfred • Andrea Lia  
Crispin • Franco Mezzera  
Tessa • Antonio Salines  
Carmen Scarpitta  
Gloria • Irene Ghione  
Macey • Vittorio Sanpaoletti  
Musiche originali di Franco Nebbia, eseguite alla chitarra da Armando Celso - Regia di Giorgio Bandini

## 17,20 INTERMEZZO

Jan Franck: Sei Preludi per unici strumenti a arco; Apertura - Elegia - Scherzo - Intermzzo alla tedesca - Sogno - Finale (Orchestra Sinfonica «Ippoliti» di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato) • Ernst Halfter: Concerto per chitarra e orchestra; Fandango - Allegro moderato - Fantasia alla madrigalesca - Villanella Tamburino (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da Odón Alonso) • Béla Bartok: 2 Immagini op. 10: In pieno fiore - Danza campagnola (Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Miklos Eötvös)

## 18,20 Civiltà musicali europee: la Franca

Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14. Sogni, passioni - Un ballo - Scene campestri - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Saba (Orchestra - London Symphony - diretta da Pierre Boulez)

wood, clavicembalo) • Johann Sebastian Bach: Sonata in sol maggiore, per flauto, violino e continuo: Largo - Vivace - Adagio - Presto (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron Lacroix, clavicembalo; Jordi Savall, viola da gamba)

## 20,45 Solisti di jazz: Jelly Roll Morton

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

## 21,30 Club d'ascolto

### Il figlio della serva

Carattere e destino di August Strindberg  
Programma di Franco Monicelli  
Prendono parte alla trasmissione: L. Bottigelli, E. Cappuccino, A. Caravaggi, M. Cortesi, W. Di Donato, S. Dolfius, R. Lori, V. Lottero, A. Marcelli, E. Marcucci, M. Mordegla Mari, G. Mavara, F. Patano, P. Pavese, F. Vaccaro  
Regia di Massimo Scaglione

## 22,35 Musica fuori schema

Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi  
Al termine: Chiusura

# radio

lunedì 4 agosto

## IX/C calendario

IL SANTO: S. Giovanni Maria Vianney.

Altri Santi: S. Aristarco, S. Perpetua, S. Pertulliano, S. Eleuterio, S. Agabio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,20 e tramonta alle ore 20,57; a Milano sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,53; a Trieste sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,35; a Roma sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,30; a Palermo sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,18; a Bari sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1792, nasce a Field Place Percy Byshe Shelley.

PENSIERO DEL GIORNO: Qual è chi è solo, perché se cade, non ha alcuno che lo soccorra. (Chaucer).



Luciano Pavarotti è Rodolfo nella «Bohème» di Puccini (19,55, Secondo)

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della RAI.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Windmills of your mind, Mettiamo che tu, Adriatico, L'arca di Noè, Armonica song, Città, Non voglio restare solo; G. Rossini: La gazza ladra: sinfonia, Lacreme napoletane, Il paradiso, Il mio pianoforte, E la chiamano estate, 1,06 Colonia sonora: Plume di cristallo, Due estranei dal film «La cattura», Isadora, Bye bye Barbara, Amare assolutamente, da «L'assoluto naturale», Johnny Guitar: Fill the world with love, da «Goodbye Mr. Chips», 1,38 Acquarello italiano: Simpatia, Romantico blues, Rose rosse, Maria Luisa, Israhel, Stasera ti dico di no, Amica mia, 2,06 Musica sinfonica: S. Bartok: 4 pezzi per orchestra (Op. 12): Prélude - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre, 2,36 Sette note intorno al mondo: Picasso summer (Theme), Vaya con Dios (Go with God), I love you love me, Someday we'll be together, Useless panorama, Due parole d'amore, He touched me, 3,06 Invito alla musica: The king and I, Una mezza dozzina di rose, Eternità, Birimbò, It's me that you need (Era lei), L'amour est bleu, 3,36 Antologia operistica: A. Adam: Si j'étais Roi; Ouverture, U. Giordano: Fedora, Atto 2°: «Mia madre la mia vecchia madre»; C. Gounod: Faust, Atto 2°: Valzer, 4,06 Orchestra alla ribalta: Portrait of my love, Zia Maria, Zazoula, Dream a little dream of me, Ai quattro venti, Swingology, Respect, 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Czardas, Primo amore, Come le rose, Oh happy day, La tua voce, Geschichten aus dem Wienerwald (Tales from the Vienna woods), Clopin clopand, 5,06 Fantasia musicale: Melodia per un concerto, Un amore di seconda mano, La Peppina, Miracolo d'amore, I'm in

the mood for love, Sogni proibiti, Scotch, Sempre la stessa storia, 5,36 Musiche per un buongiorno: Dharma for one, Orbita, Quintana, Malinconia, Speranze perdute, Moby Dick.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1° e 2° Edizione di - 698555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A -, programma di musica leggera in stereo), 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Articoli in vetrina», di Gennaro Auletta - Istantanea sul cinema, di Bianca Sermoni - «Mane nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli (su FM: 20 - Studio A -, programma di musica classica in stereo), 20,30 Aus der Weltkirche, 21,30 Ociowie Kosciola o Piamie Swietym, 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Le curé d'Ars est-il d'actualité?, 22,30 News from the Vatican, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito -, di P. Giuseppe Bernini - «L'Antico Testamento» - Ad Iesum per Mariam, 23,15 Revista da Imprensa, 23,30 Tendencias actuales del pensamiento teológico, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore - Hayfer - K. 385: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore (Italiana) - (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Arthur Honegger: Intraida, per tromba e pianoforte (Maurice André, tromba; Jean Hubeau, pianoforte) ♦ Johannes Brahms: Intermezzo in mi bemolle maggiore per pianoforte (Pianista Valery Voskoboinikow) ♦ Robert Schumann: Quattro Canti da caccia, per coro maschile e 4 corni: Per l'alta caccia - Attenzione - Mattino di caccia - Mattutino (Cornisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bertola) ♦ Joseph Lanner: Danze stiriane (Complesso strumentale Boskowsky diretto da Willy Boskowsky)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Antonin Dvorak: Valzer in la maggiore (Strumentisti dell'Otetto Filarmonico di Berlino) ♦ Johann Strauss: Lagunen Valzer (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

## 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lello Luttazzi presenta:

### Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)  
— «Noi - deodorante»

14 — Giornale radio

14,05 Aroldo Tieri e Giuliana Lojdice

### ERAVAMO COSI'

Storie, voci, personaggi, oggetti, canzoni quarant'anni dopo  
Un programma di Carlo Scaringi e Sergio Trincherò  
Regia di Marco Lami

14,40 TRISTANO E ISOTTA

Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
6° puntata  
Regina Marina Bonfigli  
Isotta Mariella Zanetti  
Branagia Graziella Galvani  
Primo Barone Gino Mavara  
Secondo Barone Rino Sudano  
Terzo Barone Iginio Bonazzi  
Tristano Gino Lavagetto

## 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sandra Milo presenta:

**NIENTE APPLAUSI, PER FAVORE**  
Un programma di Elena Greco con Ave Ninchi  
Regia di Carla Ragionieri

20 — C'ERANO UNA VOLTA

Perez Prado, The Champs, Harry Belafonte  
e tanti altri...

21,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,45 I PROTAGONISTI

a cura di Michelangelo Zurletti  
Pianista MAURIZIO POLLINI  
(Replica)

22,20 ORNELLA VANONI

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di ascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese  
Regia di Armando Adolgo

## 7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 STRUMENTI IN LIBERTÀ

8 — GIORNALE RADIO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amore grande amore mio (Peppino Di Capri) ♦ L'edera (Gigliola Cinquetti) ♦ Chi di noi (Angeleri) ♦ Albergo e l'allegria (Angela Luze) ♦ L'amore (Peppino Gagliardi) ♦ Malata d'allegria (Giovanna) ♦ Pensa (I Camaleonti) ♦ Cara mia (Arturo Mantovani)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana  
COUNTRY AND WESTERN

11,10 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Nicolosi e Piero Umiliani  
Testi di Giorgio Calabrese  
Presenta Enrico Simonetti  
(Replica)

— Crème Caramel Cammeo

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Fred Bongusto presenta:

**Mezzogiorno al night**  
Programma di Sergio Bardotti

Re Marco Vincenzo De Toma  
ed inoltre: Paolo Faggi, Stefano Varriale, Santo Versace, Anna Marcelli, Attilio Cioletto, Warner Di Donato, Daniela Sandrone  
Regia di Gian Domenico Giagni  
(Registrazione)  
— Invernizi Formaggio Milione

15 — Riccardo Bertocelli e Massimo Villa presentano:

### PER VOI GIOVANI

Allestimento di Grazia Coccia

## 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami  
(Replica)

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

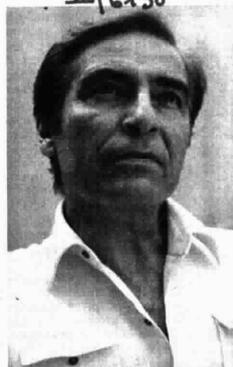
17,40 ALLEGREMENTE IN MUSICA

## 23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



Ubaldo Lay (ore 7,23)

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni** Nell'intervallo. Bollettino del mare (ore 6.30) **Giornale radio**
- 7.30** **Giornale radio** - Al termine: Buono viaggio — FIAT
- 7.40** **Buongiorno con Gli Abba, Miro e The Guitars Men** — *Invernizzi Formaggio Milione*
- 8.30** **GIORNALE RADIO**
- 8.40** **COME E PERCHÉ?** Una risposta alle vostre domande
- 8.55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA.** J. Massenet: Manon. • Toll.: Voulal. • (J. Micheau, sopr.; L. De Luca, ten. - Orch. dell'Opéra-Comique dir. A. Wolff) ♦ G. Puccini: La Bohème. • Che gelida manina. • (Ten. G. Di Stefano) ♦ G. Verdi: Il Trovatore. • D'amor sull'ali rosee. • (Sopr. M. Callas - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. H. von Karajan) ♦ R. Wagner: I maestri cantori di Norimberga. • Wahn! Wahn! Überall Wahn! • (Bs. G. London - Orch. Filarmon. di Vienna dir. H. Knappertsbusch) ♦ G. Meyerbeer: Il Profeta. • Marcia dell'incoronazione (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)
- 9.30** **Il fiacre n. 13** di **Saverio De Montepin** Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 6° episodio **Claudia Varny** **Iaria Occhini**

### 13.30 Giornale radio

#### 13.35 Due brave persone

Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli** (Replica)

#### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

**Urso-Campoli:** Let's all go back (Il Rovescio della Medaglia) ♦ **Wonder:** Boogie on reggae women (Stevie Wonder) ♦ **Cassia-Carin-Aloise:** Una farfalla non strappa il fiore (Laura) ♦ **Carrus:** Per un momento (Gruppo 2001) ♦ **Caravati-Pisano Jr.:** Pedine (Donatella Moretti) ♦ **Shelley:** Gee baby (Peter Shelley) ♦ **Limti-Shapiro:** Nunserà dottore (Claudia Mori) ♦ **Pace-Alejandro-Magdalena:** Manuela (Julio Iglesias) ♦ **Cook-Greenaway:** Melting pot (Blue Mink)

#### 14.30 Trasmissioni regionali

#### 15 — IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**  
7. Cinema popolare (Prima parte)

### 19.30 RADIO SERA

#### 19.55 La Bohème

Opera in quattro atti di **Luigi Illica** e **Giuseppe Giacosa**  
Musica di **GIACOMO PUCCINI**

Mimi	Mirella Freni
Rodolfo	Luciano Pavarotti
Musetta	Rita Talarico
Marcello	Sesto Bruscantini
Colline	Nicolai Ghiaurov
Schaunard	Gianni Maffeo
Benot	Alessandro Maddalena
Alcindoro	Franco Calabrese
Parpignol	Mario Di Filici
Un sergente	Mario Prossini
Un doganiere	Elio Prisco
Un venditore di prugne	Mario Di Filici

Direttore **Thomas Schippers**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Coro di voci bianche diretto da **Renata Cortiglioni** - Maestro del Coro **Gianni Lazzari**  
Edizione Ricordi

(Registrazione RAI 1969)  
(Ved. nota a pag. 66)

#### 21.45 UN'ORCHESTRA DOPO L'ALTRA

#### 22.30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

**Giorgio De La Tour-Vaudieu**  
**Ubaldo Lay**  
**Renato Moulin** **Franco Grazioli**  
**Il Commissario Thefer** **Ennio Balbo**  
**Giangiovetti** **Carlo Ratti**  
**Berta** **Maria Grazia Sugh**  
**Angela** **Grazia Radicchi**  
**Samper** **Enrico Carabelli**  
**Il Giudice Istruttore** **Giuseppe Partile**  
**Giacom** **Guido Marchi**  
**Antonietta** **Bianca Galvan**  
**arvi** **inoltre: Alberto Archetti, Ettore**  
**Ganchini, Augusto Lombardi**  
**Regia di Leonardo Cortese**  
(Registrazione)

— *Invernizzi Formaggio Milione*

#### 9.50 CANZONI PER TUTTI

**Corrado Pani** presenta

#### 10.24 Una poesia al giorno

L'INFINITO, di **Giacomo Leopardi**

Letture di **Giancarlo Sbragia**

#### 10.30 Giornale radio

#### 10.35 Tutti insieme, d'estate

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? - Programma condotto da **Stefano Stafforini** con la regia di **Orazio Gavioli**

#### 12.10 Trasmissioni regionali

#### 12.30 GIORNALE RADIO

#### 12.40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

#### 15.30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

#### 15.40 CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
con **Anna Leonardi**  
Nell'intervallo (ore 16.30):  
**Giornale radio**

#### 17.35 Spettacolo

Un programma in blue-jeans scritto e diretto da **Maurizio Jurgens** con le musiche originali di **Marcello De Martino** cantate da **11 Nuovi** - di **Nora Orlandi** (Replica)

#### — UN QUARTETTO E TANTA MUSICA

#### 18.30 Giornale radio

#### 18.35 Discoteca

#### all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

### 22.50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

#### 23.29 Chiusura



Claudia Mori (ore 14)

## 3 terzo

### 8.30 Children's Corner

**Béla Bartók:** Tre pezzi facili per bambini. Canto popolare - Esercizio per pianoforte e archivio - Danza dell'oro (Pianista Kornel Zempleni) ♦ **Gabriel Fauré:** Dolly, suite op. 56, per pianoforte a quattro mani; Berceuse - Mi-ou - Tendresse - Pas espagnol (Duo pianistico Rollino-Shtetli) ♦ **Alfredo Casella:** Puppazzetti, cinque musiche per marionette, per due pianoforti (Duo pianistico Gorini-Lorenzi)

#### 9 — Benvenuto in Italia

#### 9.30 Concerto di apertura

**Georg Friedrich Haendel:** Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5 (Gerhard Hetzel e Kurt Christian Stier, violini; Fritz Kiskalt, violoncello; Hedwig Bilgram, clavicembalo) - Orchestra - Bach - di Monaco diretta da Karl Richter; ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Fagottista Michael Chapman - Orchestra della Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner) ♦ **Leo Delibes:** La couture da suite dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag)

#### 10.30 La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)

**Christian Cannabich:** Les fêtes du serail, suite dal balletto (Orchestra

### 13 — La musica nel tempo

#### PERGOLESI E LA PAURA DEL SECOLO

di **Gianfranco Zaccaro**  
**Giovanni Battista Pergolesi:** Stabat Mater: n. 1-5 - n. 6-12 (Evelyn Lear, soprano; Christi Ludwig, contralto - Orchestra e Coro temiline della Radio di Berlino diretti da Lorin Maazel); Concertino n. 1 in sol maggiore, per archi - Grave - Allegro - Moderato - Allegro (Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond Stoult)

#### 14.20 Listino Borsa di Milano

#### 14.30 INTERMEZZO

**Johann Sebastian Bach:** Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore (Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) ♦ **Giovanni Bottesini:** Gran Duo concertante, per violino, contrabbasso e orchestra (Luciano Vicari, violino; Lucio Buccarella, contrabbasso - Orchestra da camera - 11 Musicisti) ♦ **Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orch. Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt-Isserstedt)

#### 15.30 Tastiere

**Domenico Cimarosa:** 12 Sonate per fortepiano, dalla - Raccolta di Varie Sonate per il fortepiano -

#### 16 — Itinerari sinfonici: il mare

**Ludwig van Beethoven:** Meeresstille und glückliche Fahrt, op. 112, per coro e orchestra (Orchestra - New Philharmonia - e - John Aldis Choir - diretti da Pierre Boulez) ♦ **Felix Men-**

**-A. Scarlatti** di **Napoli della RAI** diretta da **Massimo Pradella**) ♦ **Karl Stamitz:** Concerto in fa maggiore, per pianoforte e archivio (Pianista: Pier Alberto Biondi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) ♦ **Georg Christian Wagenseil:** Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe, fagotto e orchestra (Michel Piguet, oboe; Walter Stiffler, fagotto - Capella Accademica di Vienna diretta da Eduard Melkus)

#### 11.40 Charles Edward Ives

Holiday Symphony, per orchestra e coro - Winter: Washington's Birthday - Spring: Decoration Day - Summer: The Fourth of July - Autumn: Thanksgiving and Forefather's Day (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Gabriele Ferro - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

#### 12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Renzo Rossellini**  
Vangelo minimo: L'annunciazione - La grotta di Betlemme sul monte Sion - La montagna - L'ultima cena - Da Pilato ad Erode - La flagellazione - Il Calvario: Agonia e morte di Gesù - La tempesta sul Galilea (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) ♦ Ore tristi e serene, per soprano e orchestra d'archi: Alba - Il vespere - Risveglio - Nostalgia - Meriggio - Silenzi - Crepuscolo - Notte (Soprano Neyde Thomez - Orchestra della Sinfonia Romanda diretta da Ernest Ansermet)

#### 17 — Listino Borsa di Roma

#### 17.10 MUSICA, DOLCE MUSICA

#### 17.40 Antonio Vivaldi

• La Stravaganza, n. 12 Concerti op. 4 per violino, archi e cembalo - Concerto in si bemolle maggiore (Vl. Carmel Kane); Concerto n. 2 in mi minore (Vl. Alan Liveday); Concerto n. 3 in sol maggiore (Vl. Carmel Kane) (Orch. della Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner)

#### 18.15 Il disco in vetrina

**Franz Liszt:** Micca Choralis, organo concertino: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus et benedictus - Agnus Dei (Organista Stephan Cleobury - Coro diretto da George Guest) ♦ **Anton Bruckner:** • De just meditatibus sapientiam, graduale a 3 voci. • Inveni David, offertorio a 4 voci. • 4 trombe - Pange lingua gloriosi, inno per coro (Coro del St. John's College di Cambridge diretto da George Guest) (Disco ARGO)

#### 20.30 NOVITA' DISCOGRAFICHE

**Johann Sebastian Bach:** Concerto in re minore per due violini, archi e continuo BWV 1043: Vivace - Largo ma non tanto - Allegro; Concerto n. 1 in la minore per violino, archi e continuo BWV 1014: Allegro - Andante - Allegro assai (Solisti: Eduard Melkus e Spiros Rountos - Cappella Accademica di Vienna diretta da Eduard Melkus) (Dischi Archiv)

#### 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

#### 21.30 Ifigenia in Tauride

Traduzione di Leone Traverso

Ifigenia	Elena Da Venezia
Oreste	Luigi Vannuchi
Pilade	Romano Malaspina
Il Bovaro	Alessandro Sperli
Re Toante	Mario Feliciani
Il Messaggero	Nando Gazzolo
Atena	Maria Teresa Albani
	Lia Curci
	Anna Rosa Garuti
	Gianni Maffeo
	Maria Teresa Lauri
	Alessandra Maravia
	Maria Teresa Rovere

Musiche originali di **Franco Potenza**

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

Al termine: Chiusura

# Radio

martedì 5 agosto  
**calendario**

IL SANTO: S. Memmio.

Altri Santi: S. Emidio, S. Cassiano, S. Paride.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20,56; a Milano sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,51; a Trieste sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,33; a Roma sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 20,29; a Palermo sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,17; a Bari sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1895, muore a Londra il filosofo Friedrich Engels.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando siete in mezzo alla folla, fate di non smarrirvi voi stessi (Graf).



Lando Buzzanca e Gaia Germani sono i protagonisti della trasmissione «Sparlando con Lando» che va in onda alle 13,20 sul Programma Nazionale

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: The sound of music, Io una donna, L'amore dove sta, Pazzo idea, Santa Lucia lontana, La voce, F. Schubert: Improvviso in mi bem, magg. op. 9 n. 2; E. Grieg: Ritorno di Peer Gynt - Canzone di Solvaig da «Peer Gynt», Piccola strada di città, La mia bella la mi aspetta, Venus, 1,06 Danze e cori da opere: Verdi: Aida, Atto 2°; D. Sciockovich: Katerina Ismailova Atto 4°; Canto dei deportati: P. J. Ciaikovski: Eugene Onegin; Atto 2°; Valzer, 1,36 Musica notte: Monica, Midnight cool boy, - Warsaw - concerto, Moonlight serenade, Sottovoce, Czardas, Minuetto for Annabella, 2,06 Antologia di successi italiani: Tu balli sul mio cuore, Se tu sapessi amore mio, Dio come ti amo, La porti un bacione a Firenze, La nostra canzone, E la domenica lui mi porta via, Tango del mare, 2,36 Musica in celloidie: Papillon, Two happy people da «Sesso matto», Live and let die da «Vivi e lascia morire», Malizia, L'amore secondo Teresa da «Teresa la ladra», il padrino (The Godfather), La uscita da «Ultimo tango a Parigi», Tecnica di un amore, 3,06 Giostra di motivi: Cuba libre, Amor mio, Rose, rose, lo sai, Piazza grande, Mani mani, Sweet temptation, 3,36 Ouverture e intermezzi da opere: A. Adam: Si j'étais Roi; Ouverture; P. Mascagni: L'amico Fritz; Intermezzo Atto 3°; C. M. Von Weber: Il Franco Cacciatore; Ouverture, 4,06 Tavolozza musicale: Ritmo senza parole, La casa degli Angeli, Una storia, Blue concerto, The flamenco mood, Sciogli i cavalli al vento, Notre roman, 4,36 Nuove leve della canzone italiana: Dietro i suoi occhi, Legge d'amore, Amare, lo ci credo ancora, Domani nasce un altro uomo, Giochi senza età, 5,06 Complessi di musica leggera: L'americano Wright, Il cavallo, l'aratro e l'uomo, Una musica, Guarda, L'amore

mi aiuterà, Vamos a la playa, Cioati ciká, 5,36 Musiche per un buongiorno: Little man, Riflessi di Broadway, Francesca, Boston, Un jour un enfant, Tema di Lara, Pais tropical.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1° e 2° Edizione di: 688355, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A), programma di musica leggera in stereo), 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Religione e scienze mediche - «La scienza medica in rapporto alla religione e morale», del Prof. Luigi Gedda - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - «Mare nobiscum» (su FM: 20 - Studio A), programma di musica classica in stereo), 20,30 Westliche Werte, ostliche Werte, menschliche Werte, 21,30 Tajemnica Kosciola, 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Pèlerinage à Notre Dame des Neiges, 22,30 Religious Events, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Ugo Vanni - «L'Epistolario Apostolico» - Ad Iesum per Mariam, 23,15 Pensando un pouco... hoje falamos de..., 23,30 Panorama das religiões em el mundo actual, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

JONDA MEDIA n. 208  
 19,30-19,45 Qui Italiani: Notiziario per gli Italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
 Antonio Vivaldi: Concerto alla rustica (Revisione di Alfredo Casella) (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Pierluigi Urbini) ♦ Ludwig van Beethoven: Danze viennesi (Orchestra da Camera di Berlino diretta da Helmuth Koch)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
 Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra (Arpista Lily Laakine - Orchestra da Camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dal «Quintetto in la maggiore» per archi (Bamberg String Quartet con Paul Hannevoigt, seconda viola) ♦ Igor Stravinsky: Ebony Concert (Clarinetista e direttore Karel Krautgartner - Orchestra - Karel Krautgartner -)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
 Jules Massenet: Le somnambule, Capriccio (Orchestra - A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Tito Petralia) ♦ Emilie Waldteufel: I pattinatori, valzer (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)
- 7,23 **Secondo me**  
 Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
 Regia di Riccardo Mantoni
- 13 — GIORNALE RADIO
- 13,20 Lando Buzzanca presenta:  
**Sparlando con Lando**  
 Un programma di Luigi Angelo con Gaia Germani  
 Regia di Fausto Nataletti
- 14 — Giornale radio
- 14,05 TUTTOFOLK
- 14,40 **TRISTANO E ISOTTA**  
 Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
 Compagnia di prosa di Torino della RAI  
 7ª puntata  
 Primo Barone Gino Mavara  
 Secondo Barone Rino Sudano  
 Terzo Barone Iginio Bonazzi  
 Primo Araldo Attilio Cicciotto  
 Re Marco Vincenzo De Toma  
 Tristano Gino Lavagetto  
 Isotta Mariella Zanetti  
 Secondo Araldo Warner Di Donato  
 Una donna Anna Bolens  
 Aguiquerrando Ettore Conti  
 Brangiana Graziella Galvani  
 ed inoltre: Paolo Faggi, Stefano
- 7,45 STRUMENTI IN LIBERTÀ
- 8 — GIORNALE RADIO  
 Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
 Mi ha fatto la mia mamma, La calzetta, Angelo di strada, Mi son chiesta tante volte, O vascio, L'amoroso, Un momento di più, Stanotte sentirai una canzone
- 9 — VOI ED IO  
 Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 **Le interviste impossibili**  
 Oreste Del Buono incontra Sacher Masoch  
 con la partecipazione di Carmelo Bene  
 Regia di Vittorio Sermonti (Replica)
- 11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
 Dischi tra ieri e oggi
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 **Quarto programma**  
 Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime
- Varriale, Maria Grazia Cavagnino, Santo Versace, Simona Caucia  
 Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)  
 — Invernizzi Formaggino Susanna
- 15 — Riccardo Berloncelli e Massimo Villa presentano:  
**PER VOI GIOVANI**  
 Allestimento di Grazia Coccia
- 16 — **Il girasole**  
 Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
 Regia di Marco Lami (Replica)
- 17 — Giornale radio
- 17,05 **fffortissimo**  
 sinfonica, lirica, cameristica  
 Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **Musica in**  
 Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro  
 Regia di Cesare Gigli  
 — Cedral Tassoni S.p.A.
- 21,20 Radioteatro
- Radio Caterina**  
 Radiocomposizione di Guido Guarda con l'intervento di alcuni fra i testimoni della vicenda e degli attori Vanna Polverosi e Giampiero Becherelli  
 Regia di Dante Raiteri
- 22,20 **DOMENICO MODUGNO**  
 presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
 Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
 Regia di Armando Adoligso
- 23 — GIORNALE RADIO  
 — I programmi di domani  
 — Buonnotte  
 Al termine: Chiusura
- 20,05 **LE CANZONISSIME**
- 21 — RITMI DAL SUD AMERICA

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - FIAT
- 7,40 **Buonigiorno con Renato Pareti, Valentina Greco e The Lovelites**  
Chi sarà, Cos'è l'amore mio, Heart and soul, Donna, Quanto tempo passerà, Sweet was my rose, Week-end, 18 anni, I can help, C'era un fiume, Notte dell'estate, Shame Shame Shame, Viaggio da Cavoro  
— **Invernizzi Formaggio Susanna**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,30 **Il fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
7° episodio  
Giorgio De La Tour-Vaudieu  
Ubaldo Lay  
Renato Moulin Franco Grazioli  
L'ispettore Thefer Ennio Balbo  
Giangiovedì Carlo Ratti  
Il Dottor Stefano Loriot  
Dante Biagioli

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Philips**: Candy baby (Beano) • **Casey-Spencer**: Searchin' (Gloria Gaynor) • **Anka**: Diana (Paul Anka) • **Pollyzy-Natili-Ramoino**: Una storia d'amore (Juli e Julie) • **Albertelli-Dattoli**: Al mondo (Mia Martini) • **Stavolo-Zulian-Sandrelli**: Fratello in amore (Patrizio Sandrelli) • **Boone**: Friend (The Pat Boone Family) • **Groscolas-Jourdan**: Elise (Pierre Groscolas) • **Vecchioni-Pareti**: Chi sarà (Renato Pareti)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **CANZONI DI IERI E DI OGGI**

- 19,30 RADIO SERA**
- 19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
**Crewe-Randell**: I wanna dance wit' choo (Disco Tex and the Sex-O-Lettes) • **Cooper-Ezzrin-Wagner**: Partitioned of youth (Allie Cooper) • **Mantron**: Supersonic band (Jerry Mantron) • **Holland-Dozier**: Take me in your arms (Doobie Bros) • **Bell-Jones**: Private number (Babe Ruth) • **John-Taupin**: Captain fantastic (Eiton John) • **Paton-Lyall**: Magic (Pilot) • **Capuano-Meakin-Fraser**: Life can be an open door (Mario Capuano) • **Ferrari-Pallavicini**: Donna con te (Mia Martini) • **Dalla-Roversi**: Ulisse coperto di sale (Lucio Dalla) • **Martin**: There's a whole lot of lovin' (Guys and Dolls) • **Blackwell-Presley**: Don't be cruel (Mike Berry) • **Nocenzi-Di Giacomo**: L'albero del pane (B.M.S.) • **Bristol**: Leave my world (Johnny Bristol) • **Stevens**: The old schoolyard (Linda Lewis) • **Crewe-Nolan**: Lady marmalade (La Belle) • **Fuller-Barnum**: Passport (Al Wilson) • **Casey-Finch**: Where is the love (Betty Wright) • **Dozier**: Don't turn the lights off (The Originals) • **Luberti-Cocciante**: Can-

- Ester Derriex Antonella Della Porta  
Berta Maria Grazia Sughì  
Angela Grazia Radicchi  
Loriot Manlio Busoni  
Marietta Anna Montinari  
Renée Alessandro Berti  
ed inoltre: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Attilio Corsini  
Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)  
— **Invernizzi Formaggio Susanna**
- 9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,24 **Corrado Pani** presenta  
una **prosa al giorno**  
**GUARDA CHE BIANCA LUNA** e **IRENE SIEDI ALL'OMBRA** di **Jacopo Vittorelli**  
Lettura di **Luigi Vannucchi**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Tutti insieme, d'estate**  
Riusciranno i nostri ascoltatori a farsi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?  
Programma condotto da **Stefano Sattafores** con la regia di **Orazio Gavioli**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 **CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
con **Anna Leonardi**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,35 **Gabriella Ferri** presenta:  
**IL CIRCO DELLE VOCI**  
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**  
Regia di **Massimo Ventriglia**  
(Replica)  
— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**
- 18,30 **Giornale radio**
- 18,35 **Discoteca all'aria aperta**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

- to popolare (Riccardo Cocciante)  
• **Pagliuca-Tagliapietra**: Sera (Le Orme) • **King-Glick**: Stand by me (John Lennon) • **Albert**: Feelings (Morris Albert) • **Gaetano**: Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • **Kooymans-Hay**: Lucky number (Golden Earring) • **Pickett-Cropper**: In the midnight hour (Chopyn) • **Hugo** e **Luigi Weiss**: The hustle (Van McCoy) • **Roonney**: Slow the fast song down to a ballad (Gentle Ben) • **Vanda-Young**: Let your hair hang down (Stevie Wright) • **Ketelbey-Weiss-Peretti-Creatore**: Take my heart (Jacky James)
- 21,19 **DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)
- 21,29 **Ettore Desideri** presenta:  
**Popoff**  
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 **Chiusura**

## 3 terzo

- 8,30 Plofonia**  
**Claudio Monteverdi**: Dal VI Libro dei Madrigali: Lamento di Arianna - O Tesoro, Tesoro mio - Dov'è, dov'è la fede - Ah! ch'è non risponde • (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini): Exultate coeli • da • Quarta raccolta de' Sacri Canti •, per 5 voci e organo (Organista Genaro D'Onofrio - Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)
- 9 — **Benvenuto in Italia**
- 9,30 **Concerto di apertura**  
**Giovanni Battista Pergolesi**: Concerto n. 2 in re maggiore, per flauto, archi e clavicembalo (Flautista Andrés Journe - Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz) • **André Campra**: Les Femmes, cantata con sinfonia, su testo di Roy (Baritone Jacques Herbillon - Complesso strumentale - Jean-Louis Petit) • **Franz Benda**: Sinfonia in do maggiore - **Singuliers** • (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Sixten Ehrling)
- 10,30 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700** (Mannheim e Vienna)  
• **Karl Stamitz**: Sonata in si bemolle maggiore per viola e pianoforte (Lina Lama, viola; Piero Guarnieri, pianoforte) • **Georg Christian Wagenseil**: Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra [Arpista Nicanor Zabala - Orchestra - Paul Kuentz - diretta da Paul Kuentz] • **Karl Ditters**

- von **Dittersdorf**: Concerto con violino e orchestra (Violinista Denes Zsigmondy - Orchestra da camera di Vienna diretta da Paul Angerer)
- 11,30 Un romanzo marinareo del primo Novecento. Conversazione di **Gino Nogara**
- 11,40 **Gruppi Cameristici**  
**Gian Francesco Giuliani**: Quintetto in fa maggiore, per flauto e quartetto d'archi: Allegro grandioso - Largo - Allegro assai (Rev. di Franco Sciannameo) (Il Solisti di Roma: Massimo Coen e Franco Sciannameo, violini; Gianni Antonini, viola; Salvatore De Girolamo, violoncello; Nicola Samale, flauto) • **Jean Françaix**: Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo - Presto - Tema con variazioni, andante - Tempo di marcia francese (The Dorian Quintet: Karl Kruber, flauto; Charles Kuntst, oboe; Jerry Kirkbride, clarinetto; Jane Taylor, fagotto; Benjamin Barry, corno)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Flavio Testi**: Musica da concerto n. 4, per flauto e orchestra. Calmo assai. Allegretto poco mosso. Andante sostenuto - Allegro molto quasi presto (Flautista Bruno Martiniotti - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • **Vittorio Fallagarà**: Concerto per orchestra. Allegro - Lento - Fuga Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Maderna)

- 13 — La musica nel tempo**  
**UNA COMMEDIA DELL'ARTE PER MUSICA: L'AMFIPARNASO DI ORAZIO VECCHI**  
di **Alberto Basso**  
**Orazio Vecchi**: Amfiparnaso, commedia armonica in un prologo e tre atti (Sesteto italiano - Lucio Marzotto - Liliana Rossi e Margherita Bacher, soprani; Pier Maria Capponi, fagotto; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carmi, baritone; Piero Cavallo, basso)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Pierre Boulez**  
**Alban Berg**: Tre Pezzi op. 6 per orchestra. Preludio - Reigen - Nusch (Orchestra Sinfonica della BBC) • **Claude Debussy**: Nocturnes - Images - Fêtes - Sirènes (Orchestra Filarmonica di New York) • **Béla Bartók**: Il mandarino marcoloso. Sinfoniana op. 19 (Orchestra Filarmonica di New York e - Schola Cantorum)
- 16 — **Liederistica**  
**Frédéric Chopin**: 8 Melodie polacche op. 14 (Stefania Woytowicz, soprano; Wanda Kilimowski, pianoforte) • **Piotr Il'ich Ciaikovski**: Serenata op. 6 n. 6 (Galina Viscnjevskaja, soprano; Mstislav Rostropovic, pianoforte)

- 16,30 **Pagine pianistiche**  
**Erik Satie**: Sports et divertissement (Pianista Frank Glazer) • **Ludwig van Beethoven**: Sonata in do minore op. 10 n. 1: Allegro molto e con brio - Adagio molto - Prestissimo (Pianista Wilhelm Kempff)
- 17 — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10 **Il clavicembalo ben temperato - di Sviatoslav Richter**  
**Johann Sebastian Bach**: Il clavicembalo ben temperato, Vol. II: Preludio e Fuga n. 21 in si bem. magg. - Preludio e Fuga n. 22 in si bem. min. - Preludio e Fuga n. 23 in si magg. - Preludio e Fuga n. 24 in si min.
- 17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcello Rosa**
- 18,05 **LA STAFFETTA**  
ovvero «Uno sketch tra l'altro»  
Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25 **Gli hobbies**  
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 18,30 **Donna '70**  
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di **Anna Salvatore**
- 18,45 **Concerto del liutista Julian Bream**  
**Francesco Da Milano**: Ricercare - La canzone degli uccelli - Fantasia - Ricercare - La compagna • **Robert Johnson**: Fantasia - Gaillard - Pavan - Almaire • **Frank Martin**: Quatre pièces breves: Prélude - Air - Plainte - Comme une gigue

- 19,15 Concerto della sera**  
**Charles Gounod**: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore. Introduzione (Adagio, Allegro agitato) - Larghetto non troppo - Scherzo (Allegro molto) - Finalo (Allegro leggero assai) (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • **Ernesto Halffter**: Concerto per chitarra e orchestra: Fandango (Allegro moderato) - Fantasia alla madrilgatesa (In un tempo molto moderato ed espressivo) - Villanella tamburina (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da Odón Alonso)
- 20,15 **MUSICHE FRANCESI TEMPORANE**  
**Denis Diderot**: La vieille danse per soprano, flauto, violoncello e percussione (Christiane Legrand, soprano; Pierre Yves Artaud, flauto; Michel Marchesini, violoncello; Tristan Murali, percussione) • **Claude Bollif**: Solfeggio, estratti per oboe solo (Solista Jacques Vandeville) • **Gérard Grisey**: Périodes per sette strumenti • Complesso diretto da Boris de Inogardov (Registrazione effettuata l'11 giugno 1974 all'Accademia di Francia in Roma)
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 **L'ARTE DEL DIRIGERE**  
a cura di **Mario Messinis**  
**Wilhelm Furtwaengler** - Sesta trasmissione (Replica)  
Al termine: Chiusura



Narciso Yepes (ore 19,15)

# radio

mercoledì 6 agosto

## calendario

IL SANTO: S. Felicissimo.

Altri Santi: S. Giusto, S. Pastore, S. Giacomo Eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,22 e tramonta alle ore 20,55; a Milano sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,50; a Trieste sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,32; a Roma sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,26; a Palermo sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,16; a Bari sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1868, nasce lo scrittore Paul Claudel.

PENSIERO DEL GIORNO: Un uomo pieno di sé, è sempre vuoto. (Régismaset).



Franco Bracardi è (Solforo) il personaggio anti disc-jockey della trasmissione «Musica in» che va in onda alle ore 17,40, sul Programma Nazionale

### notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355; da Milano 1 su kHz 899 pari a m 383; dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Spirit of summer, Anyway, Dattagi, Simme 'e Napule piazze, You're so vain, Old man river, One finger Joe, C. Debussy: Jardins sous la pluie da «Estampes», Over the rainbow, Wave, Ciuri ciuri, L'amore mi aiuterà, Mi son chiesta tante volte, Satisfaction, 1,06 Bianco e nero ritmi sulla tastiera, Work song, Alley cat, Chittanooga cheo cheo, Conacabana, Day tripper, Aquarius, Dixie, 1,36 Ribaltata lirica: G. Verdi: Il trovatore. Atto 3º: «Di quella pira», Aida: Atto 3º: «Pur ti riveggo, mia dolce Aida», 2,06 Sogniamo in musica: Que rest-t'il de nos amours, Na voce, «In chitarra e 'o poco e luna, Forever and ever, Noi due nel mondo e nell'anima, Basterà, E mi manchi tanto, Airport love theme, 2,36 Palcoscenico girevole: Theme from shaft, America, Canarian, A song for Satch, Piccolino, Mi hermano, Soney end, Violetta, 3,06 Concerto in miniatura: W. A. Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 16 per archi K. 428: Allegro ma non troppo - Andante con moto - Minuetto e trio - Allegro vivace, 3,36 Ribatta internazionale: Il mio canto libero, Cabaret, Compartments, Little green apples, Lei lei, Noi nari noi oggi, 4,06 Dischi in vetrina: Roma parajete tu, La vestaglia, Dolce Jenny, Come faceva freddo, Come un anno fa, E poi... 4,36 Sette note in allegria: Salabà y sabor, Coo coo chi coo, Mozart (trascr.), Rondò, Yo yo, Flying through the air, Obelisk obelisk, Il Riccardo, Slag solution, 5,06 Motivi del nostro tempo: Molly may, Nonostante lei, Tranquillità, Minuetto, L'orso bruno, Sylvie, 5,36 Musica

per un buongiorno: Chega de saudade, Song sung blue, Mrs. Robinson, Yellow river, Time is tight, Wives and lovers, Flirt.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: 698355, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM, 13 - Studio A), programma di musica leggera in stereo, 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Santuari d'Europa», di Riccardo Melani; «La Madonna del Colle, di Lenola - «La Porta Santa racconta», di Luciano Giambuzzi - «Mare nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli (su FM, 20 - Studio A), programma di musica classica in stereo, 20,30 Die katolische Kirche in der Schweiz, 21,30 W. cieniu kopuly Sw, 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Audienza Pontificale, 22,30 Pontifici Audiences, 22,45 Incontro della sera: Notizie - «Momento dello Spirito», di P. Pasquale Magni; «I Padri della Chiesa» - Ad Iesum per Mariam, 23,15 Audienza geral da semana, 23,30 Peregrinos con el Papa, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Georg Friedrich Haendel: Ouverture e balletto dall'opera «Alcina»; Ouverture - Adagio, Allegro, Musette, Menuet - Il ballo - Gavotte, Sarabande, Menuet (Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) • Wolfgang Amadeus Mozart: Minuetto, dalla Sinfonia in do maggiore n. 41 • Jupiter - K. 551 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Adolphe Adam: La giralda: Ouverture (Orchestra «New Philharmonia» diretta da Richard Bonynge)
- 6,25 Almanacco  
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Carl Philipp Emanuel Bach: Finale: Allegro molto, dal Concerto per flauto, archi e basso continuo (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra d'archi diretta da Pierre Boulez) • Frédéric Chopin: Ballata n. 1 in sol minore per pianoforte (Pianista Gary Grafmann) • Carlos Surinach: Sinfonia n. 1 flamenca: Vivo e grazioso - Andantino - Allegro ma non troppo - Presto agitato (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)
- 7 — Giornale radio  
7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)  
Pietro Mascagni: Silvano; Barcarola (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Bonaventura) • Johann Strauss: Una notte a Venezia: Ouverture (Orch. Sinfonica F.F.B. di Berlino diretta da Wilhelm Schuchter)
- 7,23 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 STRUMENTI IN LIBERTÀ  
8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Lauzi-La Bionda: Passa il tempo (Bruno Lauzi) • Bigazzi-Bella: Piccoli diavoli (Marcella) • Minellono-Balsamo: Bugiardì noi (Umberto Balsamo) • Magno-Eposito: Cca' s'è cagnata a musica (Gloria Christian) • Moggi-Donida: La folle corsa (Little Tony) • Panzeri-Morgan: Il bimbo (El Bimbo) (Rosanna Fraturo) • Lo Vecchio-Vecchioni-Pareti: Donna Felicità (I Nuovi Angeli) • Piat: Alla fine della strada (Werner Müller)
- 9 — VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 IL MEGLIO DEL MEGLIO  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — GIORNALE RADIO  
12,10 Quarto programma  
Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

- 13 — GIORNALE RADIO  
13,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 14,05 Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio  
14,05 TUTTOFOLK  
14,40 TRISTANO E ISOTTA  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
8ª puntata  
Tristano Gino Lavagetto  
Isotta Mariella Zanetti  
Maga Anna Caravaggi  
Brangiana Graziella Galvani  
Re Marco Vincenzo De Toma  
Leoni Renzo Lori  
Regina Marina Bonfigli  
Agguerrando Ettore Conti  
Araldo Warner Di Donato  
ed inoltre: Misa Mordeglia Mari,
- 15 — GIORNALE RADIO  
15,20 Il fascino indiscreto dell'estate  
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè  
Testi di Maurizio Cost

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazzamauro**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ora 6,30): **Giornale radio**  
**7,30** **Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — **FIAT**  
**7,40** **Buon giorno con Patty Pravo, Michael Jackson e Giovanni Fenati** — **Invernizzi Tostine**  
**GIORNALE RADIO**  
**8,30** **COME E' PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
*R. Leoncavallo: Pagliacci: Prologo - 'Si può?' (Bar A. Protti - Orch. del Teatro S. Carlo di Napoli dir. U. Rapallo) ♦ R. Strauss: Il cavaliere della rosa - Di rigori armato (Ten. L. Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. G. Solti) ♦ M. Mussorgski: Kovancina - Poteri dell'ignoto (Aria di Marta) (Sopr. V. Obraztsova - Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. B. Khaikin) ♦ G. Rossini: Semiramide - 'Ah, quel giorno ognor rammento' (Maopr. M. Horne - Orch. - London Symphony - dir. R. Benyngue) ♦ U. Giordano: Andrea Chenier - Vicino a te s'acqueta (A. Stella, sopr.; F. Corelli, ten. - Orch. dell'Opera di Roma dir. G. Santini)*  
**9,30** **Il fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin** - Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 8<sup>a</sup> episodio

- 13** **30** **Giornale radio**  
**13,35** **Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli** (Replica)  
**14** — **Su di giri**  
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
*Celentano: Yuppi Du (Adriano Celentano) ♦ Pace-Giacobbe-Avogadro. Il giardino proibito (Sandro Giacobbe) ♦ Sisini-Russo: Carol (Janie Russo) ♦ Minellono-Balsamo. O prima adesso o poi (Umberto Balsamo) ♦ Bourtyre-Deschamps-Harvel. Gentleman cambrioleur (Jacques Dutronc) ♦ Crewe-Nolan: Lady Marmalade (Labelle) ♦ Fearuz-Zigoli: Parlerò di te (Gilda Giuliani) ♦ Ellison: Some kind of wonderful (Grand Funk Railroad)*  
**14,30** **Trasmissioni regionali**  
**15** — **IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**  
Programma di **Francesco Savio** 8 - Cinema popolare (Seconda parte)

- 19** **30** **RADIOSERA**  
**19,55** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
*Sebban-Davidrun-Fratini: Porto Rico (Pinkies) ♦ Odell: Somebody gotta go (Chopyn) ♦ Jean: New York (Tabou Combo) ♦ Medeiros-Duarte: Meu sapato ja furou (Clara Nunes) ♦ Rodrigues-Orlandino: Folha de Rei (Baiano and On Naves Caetano) ♦ Bernstein-O'Laughlin: A Hurricane is coming tonite (Carol Douglas) ♦ Holland-Dozier: Reach out I'll be there (Gloria Gaynor) ♦ Dalla-De Gregori: Pablo (Francesco De Gregori) ♦ Senese-Del Prete: Campagna (Napoli Centrale) ♦ Schatz-Lanzaroni: Are you ready for this (The Brothers) ♦ Hugo e Luigi-Weiss: Thank you baby (The Stylistics) ♦ Daiano-Falsatti: Sei bellissima (Loredana Berté) ♦ Massey-Barnum-Brown: Having a party (The Osmonds) ♦ Hugo e Luigi-Weiss: Disco baby (Van Mc Coy) ♦ Evers: I'm on fire (The Airbus) ♦ Swern-Shury: Up in a puff of smoke (Kiki Malone) ♦ Gamble-Huff: Survival (The O'Jays) ♦ Perry: Walking in rhythm (Blackbyrds) ♦ Cellamare-Baldazzi: Esperienze (Rosolino) ♦ Lavezzi-Radius: Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Volo) ♦ Anderson-Ulvæus: Rock me (Abba) ♦*  
*Glick-King: Stand by me (John Lennon) ♦ Sorrenti: Le tue radici (Alan Sorrenti) ♦ Waddington-Bickerton: I can do it (Rubettes) ♦ Sweet: Fox on the run (Sweet) ♦ Wagner-Ezzin-Cooper: Department of Youth (Alice Cooper) ♦ Chinn-Chapman: Your mamma won't like me (Suzi Quatro) ♦ Bachman: Hey you (B.T.O.) ♦ Vliavianos-Koulouris-Costandinos: Action lady (Demis Roussos) ♦ Holland-Dozier: Take me in your arms (Doozie Bros)*  
— *Cedral Tassoni S.p.A.*  
**21,19** **DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli** (Replica)  
**21,29** **Ettore Desideri** presenta:  
**Popoff**  
**22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
**22,50** **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
**23,29** **Chiusura**

## 3 terzo

- 8** **30** **Pagine pianistiche**  
*Ludwig van Beethoven: Fantasia in sol minore op. 77, per pianoforte (Pianista Paul Badura Skoda) ♦ Alexander Scriabin: Notturno in re minore op. 9 n. 2 per la mano sinistra (Pianista Josef Lhevinne) ♦ Ferruccio Busoni: Preludio e Fuga in re maggiore da J.S. Bach (Pianista Emil Gilels)*  
**9** — **Benvenuto in Italia**  
**9,30** **Concerto di apertura**  
*Modesto Mussorgsky: Tre Pezzi per pianoforte: Au village - Intermezzo - Scherzo (Pianista Georges Bernard) ♦ Georges Enescu: Sonata in la minore op. 25, per violino e violoncello - dans le caractère romanin ♦ (Yehudi Menuhin, violino; Hephzibah Menuhin, pianoforte) ♦ Camille Saint-Saens: Settimino op. 65 per tromba, due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (Renato Cadoppi, tromba; Gianfranco Autiello e Cesare Cavalcabolo, violini; Lucio Livibella, viola; Giulio Malvicino, violoncello; Luigi Manuzzi, contrabbasso; Enrico Lini, pianoforte)*  
**10,30** **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**  
*Christian Cannabich: Quartetto in la minore op. 1 n. 4 (Quattro archi) Torino della RAI. Ercole Giacomme e Renato Valeoso, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petri, violoncello) ♦ Karl Ditters von Dittersdorf: Quartetto n. 1 in re maggiore (Quartetto Danese: Arne Svendsen e Palle Hei-*  
*chelman, violini; Maud Fredericksen, viola; Pierre René Honnens, violoncello) ♦ Georg Christian Wagenseil: Trio-Sonata in fa maggiore, per oboe, corno inglese, violoncello e continuo (Wiener Barockpfeifer: Alfred Druk, oboe; Alfred Hartel, corno inglese; Josef Lutz, violoncello; Hilde Lurfort, cembalo) ♦ Karl Stamitz: Concerto in re maggiore per viola e orchestra (Violista Paul Doktor - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella)*  
**11,40** **Archivio del disco**  
*Claude Debussy: Trois Chansons de Billis (Maggie Teyte, soprano; Alfred Cortot, pianoforte) ♦ Johannes Brahms: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra (registrazione del 1929) (Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello - Orchestra Casals di Barcellona diretta da Alfred Cortot)*  
**12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
*Arrigo Benvenuti: Cantus Gemellus, per voce, flauto e nastro (Liliana Poli, soprano; Roberto Fabriciani, flauto) ♦ Vieri Tosatti: Divertimento per orchestra: Allegro alla marcia - Presto - Lento nostalgico - Scherzo (Allegro misurato) - Introduzione e Fuga (Non troppo adagio: Allegro) (Orchestra A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo. Tre Viaggi, da - L'Isola del tesoro -: Viaggio all'isola - Nel mare oscuro verso il mattino sereno - Marcia per l'altopiano (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)*  
**13** — **La musica nel tempo**  
**IL FESTIVAL DEL MELODRAMMA O - LA GIOCONDA**  
di **Angelo Sguerzi**  
*Amilcare Ponchielli: La Gioconda. Atto I (Gioconda: Anita Cerquetti; Enzo Grimaldo; Mario Del Monaco; Laura Giulietta Simonato; Barnaba: Ettore Bastianini; La cieca: Franco Zeffirelli; Alvisi: Cesare Siepi - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni); - Cielo e mar - (Tenore: Beniamino Gigli). - L'amo come il fulgor del creato - (Gina Cigna, soprano; Cloe Eremo, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Giuseppe Baroni); - Suicidio - (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. - Torino della RAI diretta da Antonino Votto)*  
**14,20** **Listino** Borsa di Milano  
**14,30** **Leonardo Leo**  
**SANTELENA AL CALVARIO**  
Oratorio per soli, coro e orchestra (elaboraz. e strumentaz. di Guido Guerrini)  
*Nicoletta Panni e Jolanda Mancini, soprani; Giovanna Fiorini, mezzosoprano; Augusto Vicentini, tenore; Ferruccio Mazzoli, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Carlo Franci M<sup>o</sup> del Coro Nino Antonelli*  
**15,45** **Capolavori del Novecento**  
*Igor Stravinsky: Divertimento per archi - Leos Janacek: Quartetto n. 2 - Pagine intime - ♦ Frank Martin: Con-*  
*certo per 7 fiati, timpani, percuss. e archi*  
**17** — **Listino** Borsa di Roma  
**17,10** **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**  
*(Giacchino Rossini: Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra (Clarinetista Jacques Lancelot - Orchestra - I Solisti Veneti - diretta da Claudio Scimone) ♦ Ludwig van Beethoven: Sei Variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera, per pianoforte (Pianista Alfred Brendel) ♦ Benjamin Britten: Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore)*  
**17,40** **Musica fuori schema** - Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi  
**18,05** **E VIA DISCORRENDO**  
**Nissim**  
Realizzazione di **Claudio Viti**  
**18,25** **PHIP PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**  
**18,45** **L'opera strumentale di Georg Philipp Telemann**  
Concerto in do maggiore per due violini, archi e basso continuo (Georg Friedrich Haendel e Hans Bunte, violini; Gunter Karan, clavicembalo - Orchestra da camera della Radiodiffusione Sarsoise diretta da Karl Ristenpart); Concerto per quattro tromboni (Primo trombone Raymond Katarzynski); Concerto in la maggiore, per oboe, clarinetto, archi e basso continuo (Obolista Jacques Chambon - Orchestra da camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard)

- 19** **15** **Concerto della sera**  
*Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 205; Largo, Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Minuetto e Trio - Finale (Presto) (David Oistrach, violino; Rudolf Barchai, viola - Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai) ♦ Paul Hindemith: Konzertmusik op. 50 per ottoni e archi; Massig schnell mit Kraft; Sehr briet aber stets fließend - Lebhaft; Langsam; Im ersten Zeittmaß (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Vladimir Steinberg) ♦ Benjamin Britten: Diversions on a theme, op. 21, per pianoforte e orchestra (mano sinistra): Tema e 11 variazioni - Recitativo - Romance - March - Arabesque - Chant - Nocturne - Barberie - Burlesca - Toccata I - Toccata II - Adagio - Tarantella (Pianista Julius Katchen - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore)*  
**20,15** **L'organo nel nostro secolo**  
*John Cage: Variations I, per organo (Organista Gerd Zacher) ♦ William Sowerby: Pageant, per organo (parte 2<sup>a</sup>) (Organista Fernando Germani) ♦ Juan Allende-Blin: My blue piano, per organo (Organista Gerd Zacher)*  
**20,45** **Fogli d'album**  
**21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
**21,30** **OPERETTA E DINTORNI**  
a cura di **Mario Bortolotto**  
*Jacques Offenbach: La Grande-Duquesse de Gêrolstein - (Replica)*  
Al termine: Chiusura  
  
**Roberto Fabriciani (12,20)**

# radio

giovedì 7 agosto

## calendario

IL SANTO: S. Domenico.

Altri Santi: S. Donato, S. Fausto, S. Domezio, S. Alberto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,53; a Milano sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,48; a Trieste sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,31; a Roma sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,27; a Palermo sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,15; a Bari sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1893, muore a Milano il compositore Alfredo Catalani.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo prudente sa prevenire il male; l'uomo coraggioso lo sopporta senza lamentarsi. (Pittaco)



Il pianista Giuseppe La Licata suona nel Concerto che viene trasmesso per la Stagione Pubblica della RAI alle ore 21.05 sul Programma Nazionale

### notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali notturni trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Folie douce, Ancora un po' con sentimento, Tutto, Semson and Delilah, Passa sospiratale, Dimmelo tu, Come bambini, G. Rossini: Il barbiere di Siviglia; Sinfonia, Mamma mia, Papatella, Village Swallows, Carica, Another door, 1,06 Dall'opere alla commedia musicale, Valzer da - La principessa della Czarda, Gypsy love song da « Fortune teller », introduzione e aria di Montmartre da « Madame di Tebe », Gente matta da « Ciao Rudy », Good morning starshine da « Hair », La mia donna si chiama desiderio da « Attanasio cavallo varesio », Aquarius, 1,36 Motivi in concerto: Dove volano i gabbiani, Influenza de jazz, Il carnevale di Venezia, Madunina, Oh lady be good, Love for sale, Whispering grass, 2,06 Le nostre canzoni: Il cuore di un poeta, Un incontro casuale, L'ombra, Colori sbiaditi, E' sera, Bambina sbagliata, La porta mia, 2,36 Pagine sinfoniche: J. Stravinsky: La chant du rossignol; Poema sinfonico, 3,06 Melodie di tutti i tempi: Always, Adios Mariquita Linda, Mulino sul fiume, Acquamarina, A foggy day, Ciribiribin, Adios Pampa mia, A chi darai i tuoi baci, 3,36 Allegro pentagramma: OI Mary, La nella valle c'è un'osteria, Chirpy chirpy cheep cheep, E' tranquillante nostro, Il pinguino, La conta, L'appetit de la sposa, Palla pallina, Tarantella meridionale, 4,06 Sinfonie e romanze da opere: G. Verdi: La forza del destino; Sinfonia; V. Bellini: I puritani; Atto 1°; A te, o cara, amor talora; A. Catalani: La Wally; Atto 1°; « Ebben? Ne andrò lontana »; G. Bizet: Carmen; Preludi Atto 1° e 4°, 4,36 Canzoni per sognare: Eliza Eliza, Mai e poi mai, Dream, Accanto a te, Bianchi cristalli sereni, L'addio, Un caffè da Jennifer, 5,06 Rassegna musicale:

Silver fingertips, Come si fa, Le cose della vita, Moon song, Papa Montero, Malizia, Rock my soul, Remember, 5,36 Musiche per un buongiorno: Bon marche, Afrosamba, Do re mi, Alba sul mare, Swinging on a star, Venezuela suya, Soulogogy, Morning has broken.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1° e 2° Edizione di - 698355, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A -, programma di musica leggera in stereogiochi in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti cristiani: Notiziario - « Problemi d'oggi », a cura di Laila e Spartaco Lucarini: « Anche oggi c'è la fame » - « Schede bibliografiche » - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli (su FM: 20 - Studio A -, programma di musica classica in stereo), 20,30 Bericht aus Rom, 21,30 Gios Papienza, 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 La Bible hébraïque, 22,30 Religious Events, 22,45 Incontro della sera: Notizie - « Filo Diretto » - con gli emigrati italiani a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam, 23,15 Tempo que ferias, 23,20 Panorama de las religiones en el mundo actual, 24 Notturno per l'Europa (su Q.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 - Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Thomas Augustine Arne: Ouverture in re maggiore. Largo - Allegro - Allegro - Orchestra dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Christopher Hogwood - Leopold Mozart: Jagdquadrille in sol maggiore: Vivace - Un poco allegretto (la guida d'eco) - Minuetto (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI) diretta da Bernard Konz - Gioacchino Rossini: Tancredi; Sinfonia (Orchestra Philharmonia diretta da Carlo Maria Giulini)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Tommaso Albinoni: Balletto n. 8 in fa maggiore per due violini, violoncello e cembalo: Preludio - Allemanda - Sarabanda - Gavotta (I Solisti di Roma) - Luigi Boccherini: Quintetto chi: Allegro moderato - Allegro assai (Flautista Angelo Persichilli - I Solisti di Roma) - Franz Schubert: Rondò in la maggiore, per violino e orchestra (Violinista Joseph Suk - Orchestra dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner)
- 7 - Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**  
Enrique Granados: Orientale, danza spagnola n. 5 (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach) - Jacques Offenbach: La bella Elena: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray)

- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condottto da **Ubaldo Lay**  
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 7,45 **STRUMENTI IN LIBERTÀ'**
- 8 - **GIORNALE RADIO**  
Sul giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Non avevo che te, Come un Pierrot, Abbracciata abbracci abbracciati, E' questione di pelle, Come facette mamma, Serenata serena, Una musica, Piazza Grande
- 9 - **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di **Mario Maranzana**
- 11,10 **Le interviste impossibili**  
**Guido Ceronetti** incontra **Attila**  
con la partecipazione di **Carmelo Bene** - Regia di Sandro Sequi (Replica)
- 11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 - **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Valme**

### 13 - GIORNALE RADIO

- 13,20 **Attenti a quei tre**  
Un programma di **Sergio D'Ottavi** e **Gustavo Verde**  
con **Cesare Barbetti**, **Pino Locchi** e **Rita Savagnone**  
Regia di **Sergio D'Ottavi**
- 14 - **Giornale radio**
- 14,05 **TUTTOFOLK**
- 14,40 **TRISTANO E ISOTTA**  
Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi**  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
9° puntata  
Isotta Mariella Zanetti  
Brangiana Graziella Galvani  
Tristano Gino Lavagetto  
Regina Marina Bonfigli  
ed inoltre: Angelo Bertolotti, Attilio Cicciotto, Warner Di Donato, Paolo Faggi, Stefano Varriale  
Regia di **Gian Domenico Giagni** (Registrazione)  
- Invernizzi Formaggio Milione

- 15 - **Riccardo Bertonecchi** e **Massimo Villa** presentano:  
**PER VOI GIOVANI**  
Allestimento di **Grazia Coccia**
- 16 - **Il girasole**  
Programma musicale  
a cura di **Giorgio Caproni** e **Franco Forti**  
Regia di **Marco Lami** (Replica)
- 17 - **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

- 17,40 **Musica in**  
Presentano **Sergio Leonardi**, **Barbara Marchand**, **Solfiorio**  
Regia di **Cesare Gigli**  
- **Cedral Tassoni S.p.A.**

### 19 - GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **A QUALCUNO PIACE FREDDO**  
**I GRANDI DEL JAZZ**  
Un programma scritto e realizzato da **Alberto Toschi**
- 20,10 **RITRATTO D'AUTORE: GEORGE GERSHWIN**
- 20,50 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1975)
- 21,05 **Stagione Pubblica da Camera della RAI**  
Dal Circolo della Stampa di Milano:  
**CONCERTO DEL PIANISTA GIUSEPPE LA LICATA**  
*Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fantasia in fa diesis minore op. 28 - Claude Debussy: Sei Studi op. 10 Quaternario: Per le cinque dita - Per le terze - Per le quinte - Per le seste - Per le otto dita - Per le ottave - Alfredo Casella: Sei Studi op. 70: Sulle terze maggiori - Per le settime maggiori e minori - Del concerto sulle quinte - Sulle note ribattute - Sulle quinte (omaggio a Chopin) - Perpetuum mobile (Toccata)*

- 21,50 **UN CLASSICO ALL'ANNO**  
**Il principe galeotto**  
Lettere dal «Decamerone» di Giovanni Boccaccio  
12. La donatrice savia  
Jimmy Fontana canta la ballata di Dioneo  
Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti a direzione di Giancarlo Chiararnello  
Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacciagli, R. Cucciolla, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega  
Commenti critici e regia di **Vittorio Sermonti**
- 22,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di **Armando Adolgio**
- 23 - **GIORNALE RADIO**  
- I programmi di domani  
- Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

### 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Maresa Ward**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Drupi, Mac and Katie Kissoon e Burt Kaefer**  
Insieme noi, Don't make me cry, Let me be there, Sereno à, Love grows, Strangers in the night, Due, Sugar kandy kisses, The most beautiful girl, Piccola e fragile, Love me baby, Blue spanish eyes. Geloso lo  
— **Invernizzi Formaggino Milione**

### 8,30 GIORNALE RADIO

### 8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

### 8,55 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

### 9,30 Il fiacre n. 13

di **Saverio De Montepin**  
Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
9° episodio  
**Renato Moulin** Franco Grazioli  
**L'ispettore Thier** Ennio Balbo  
**Il Dottor Stefano Loriot** Dante Biagioli  
Giangiovedì Carlo Ratti

### 13,30 Giornale radio

### 13,35 Due brave persone

Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
— **Coppa Rica Algida**

### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Closset-Willms**: Ding ding (Saint Peter e Paul) • **Bigazzi-Bella**: E quando (Marcella) • **Mogol-Prudente**: Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi) • **Lo Vecchio-Shapiro**: Era (Wess e Dori Ghezzi) • **Cariaggi-Saint Paul-Luppi**: Ciao amore (Lara Saint Paul) • **Bella-Dalry-Zauli**: Sto con lei (Christian) • **Robinson-Robinson**: Shame shame shame (Shirley e Company) • **Chaplin**: Candiejas (José August) • **V. C. Handy**: St. Louis blues (Emuir Deodato)

### 14,30 Trasmissioni regionali

### 15 — IL CANTANAPOLI

### 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due  
**Fuller-Barnum**: Passport (Al Wilson) • **Eyers**: I'm on fire (The Airbus) • **Hugo e Luigi Weiss**: Disco baby (Van McCoy) • **Shury-Swern**: Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • **Casey-Finch**: Where is the love (Betty Wright) • **Dozier**: Don't turn the lights off (The Original); Le me start tonite (Lamont Dozier) • **Paglicca-Tagliapietra**: Sera (Le Orme) • **Albertelli-Tavernese**: Mi basta così (Adriano Pappalardo) • **Omonds**: Having a party (The Omonds) • **Pallavicini-Losito-Ward-Cutugno**: Africa (Albatros) • **Martire-Fera**: Messico lontano (Albero Motore) • **Zanon-Janne-Vonkemp**: Supersonic band (Jerry Mantron) • **Bristol**: Leave my world (Johnny Bristol) • **Marcellino-Larson-Fenceton**: I am love (Lackson Five) • **Townsend-Sanford**: Paradise (Ted Neeley) • **Stevens**: The old schoolyard (Linda Lewis) • **Crewes-Nolan**: My eyes adored you (Frankie Valli) • **Albert**: Feelings (Morris Albert) • **Nocenzi-Di Giacomo**: L'albero del pane (B.M.S.) • **Baglioni-Coggio**: Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • **Sayer-Courtney**: Train (Leo Sayer) • **Casey-Finch**: I need somebody like you (George McCrae) • **Bennato**: Fe-

sta di piazza (Eduardo Bennato) • **Jean**: New York city (Tabou Combo) • **Odeil**: Somebody gotta go (Chogy) • **Sebban-Fratini-Davidun**: Porto Rico (Pinkies) • **McCartney**: Listen to what the man said (Paul McCartney and Wings) • **White**: What am I gonna do with you (Barry White) • **Crewes-Nolan**: Get dancin'!!! (Disco Tex and the Sex. O.Lettes)

— **Brandy Florio**  
21,19 **DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
— **Coppa Rica Algida**

21,29 **Ettore Desideri** presenta:  
**Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

23,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

15,40 **CARARI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
con **Anna Leonardi**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**

17,35 **Dischi caldi**  
Canzoni in access verso la HIT  
**PARADE**  
Presenta **Giancarlo Guardabassi**  
Realizzazione di **Enzo Lamioni**  
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**

## 3 terzo

### 8,30 Musiche corali

**Giovanni Gabrieli**: Domine Deus in nomine tuo, mottetto del Salmo 53 per l'Ufficio del Venerdì e del Sabato Santo - (The Gregg Smith Singers - dir. Gregg Smith e - The Texas Boys Choir - dir. Georg Bragg) • **Antonio Lotri**: Crucifixus, per sei voci misti (- Les Chanteurs de St. Eustache - dir. Emile Martin) • **Johann Georg Reutter**: De profunda, salmo per 4 voci e organo (Org. René Seagrinn - Wiener Motettenchor - dir. Bernhard Kiebel) • **Anton Bruckner**: Affertur - Org. offertorio a 4 voci e tre tromboni (Tb) Ludwig Laberer, Joseph Hahn e Alberts Hartenstein - Coro della Radio Bavaresa dir. Eugen Jochum - M° del Coro Wolfgang Schubert) • **Francis Poulenc**: Quattro Mottetti - pour un tempo de pénitence -, per soprano e coro (Sopr. Vlasta Stelkova - Coro misto - Kühn - dir. Pavel Kohn)

### 9 — Benvenuto in Italia

### 9,30 Concerto di apertura

**Franz Mendelssohn-Bartholdy**: Sonata n. 1 in si bemolle maggiore op. 45, per violoncello e pianoforte (Joseph Schuster, violoncello; Arthur Balsam, pianoforte) • **Antonín Dvořák**: Quartetto n. 8 in sol maggiore op. 106, per archi (Quartetto Vlach)

### 10,30 La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700

(Mannheim e Vienna)  
**Franz Xavier Richter**: Sinfonia in sol minore (Riebel, Eugen Bodart) (Orchestra)

### 13 — La musica nel tempo

I FANTASMI DI DAVIDE E GLI SPETTIRI FILISTEI

di **Sergio Martinotti**  
**Franz Hunter**: Variazioni su un'aria dell'«Eclair d'amore» di Donizetti: Variazioni sulla marcia della «Norma» di Bellini op. 94; Grande valzer brillante - Leg Bords du Rhin - n. 20; Galop in la maggiore - Un moment de Recreation - (Pianista Frank Cooper) • **Henri (Heinrich) Herz**: Variazioni su un'aria della «Cenerentola» di Rossini (Pianista Earl Wild); Studio in la bemolle maggiore - Au bord du lac - op. 153 n. 2 (Pianista Frank Cooper) • **Robert Schumann**: «Carnaval» op. 9; Marcia dei fratelli di Davide contro i Filistei (Pianista György Cziffra); Davidbündleritze op. 6 (Pianista Geza Anda)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERMEZZO**  
**Franz Schubert**: Rondò in la maggiore, per violino e orchestra (Violinista Josef Sul - Orchestra «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) • **Sergei Rachmaninov**: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36 (Pianista Vladimir Horowitz)

15,05 **Ritratto d'autore**  
**C. P. EMANUEL BACH** (1714-1788)

Sinfonia n. 4 in sol maggiore, dalle «4 Orchestre Sinfoniche» (1780) (Orchestra «Bach» di Monaco diretta da Karl Richter); Sonata in re maggiore, per clavicembalo e violino con-

tra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • **Karl Stamitz**: Quartetto in mi bemolle maggiore per clarinetto e archi (Emo Marani, clarinetto; Alfonso Mostoli, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrucci, violoncello) • **Karl Ditters von Dittersdorf**: Quartetto in mi bemolle maggiore per archi (Quartetto Sinfonico) • **Johann Stamitz**: Sinfonia in sol maggiore - Mannheim - (- Die Wiener Solisten - dir. Wilfried Boettcher)

11,40 **Presenza religiosa nella musica**  
**Orlando di Lasso**: Lauda Ston Salvatore, mottetto (Complesso strumentale «Archiv Produktion» - e Regensburger Domchor - diretti da Hans Schrems) • **Anton Bruckner**: Te Deum (Francesca Yeand, soprano; Marthe Lipton, mezzosoprano; David Lloyd e Mack Harrel, tenori - Orchestra Filarmonica di New York e Coro West-minster diretti da Bruno Walter - Model Coro John Finley Williamson)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Luciano Chailly**  
Sonata tritematica n. 9 (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianfranco Rivoli); Sequenze dell'«Artide», op. 256 per orchestra; Isterma assai - op. 5 - 5° sinfonia; 3000 M. - Blizzard - Dimorfismo - Eddred - Iceberg - 83°20' N. - S.O.S. - Aurora boreale - 6 aprile 1909, omaggio a Jassi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Massimo Pradella); Improvvisazione n. 7 op. 275, dialogo per flauto solo (Fl. Marianna Kessick); Toccata per orchestra d'archi (L. Scintoli Veneti - dir. Claudio Scimone)

certanti (Herbert Manfred Hoffmann, clavicembalo; Dieter Verholz, violino); Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo (Flautista Hans-Martin Lunde - Orchestra «Festival Strings» di Lucerna diretta da Rudolf Beumgartner); Concerto in fa maggiore per due fortepiano e orchestra (Rev. Mathias Siedel) (Rainer Kuchler e Ingeborg Kuchler, fortepiano - Orchestra «Capella Academica» di Vienna diretta da Eduard Melkus)

16,15 **Il disco in vetrina**  
**Giovanni Battista Lulli**, Xerxes, Ouverture et entrée de ballet per l'opera di Cavalli • **André Campra**: Le bal interrompu, quatre danses d'intermède • **Dmitri Sciockostavski**: Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70 (Disco C.B.S.)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Canzi tedeschi di Louis Spohr**  
Sei still mein Herz; Zwillinges; Sehnsucht; Wiegelied; Das Heimliche Lied; Wach auf (Margaret Genovesi, sopr.; Giuseppe Garbarino, cl.; Lore-dana Franceschini, pf.)

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18,05 **Il mangiatempo**  
A cura di Sergio Pisacitello

18,15 **Aneddotica storica**

18,25 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

18,45 **César Franck**  
Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Tokahiro Sonora - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache); Les Dijns (Pianista Maxton Frantisek - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Jean Furmet)

### 19,15 Concerto della sera

**Wolfgang Amadeus Mozart**, Trio in mi bemolle maggiore K. 496 per pianoforte, clarinetto e viola - Kegelstatt Trio - Andante - Minuetto - Rondò (Allegretto) (Desmond Wright, pianoforte; Kurt Birsak, clarinetto; Carl Schatz, viola) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: Sette in re minore op. 70 per archi • **Souvenir** di Corelli e - Allegro con spirito - Andante cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivo (Salvatore Accardo e Jean-Pierre Arroyal, violini; Dino Asciolla e Luigi Alberto Bianchi, violone; Alain Meunier e Klaus Knangieser, violoncelli)

### 20,15 Il Tigrane

Dramma per musica in tre atti di Domenico Lalli

Musica di **ALESSANDRO SCARLATTI**  
Revisione di Hans Jorg Jans

Tomiri Sylvia Geazy  
Tigrane Maria Eastwood  
Manda Luisa Cloni  
Pollicare Margherita Lilowa  
Dorasppe Franco Bonioli  
Dorilla Maria Casulla  
Giorgio Orcone Giorgio Orcone  
Narratore Nello Rivie

Luistri Rolf Rapp e Nives Poli  
Viola d'amore Umberto Spiga  
Direttore **Franco Caracciolo**

Orchestra - A. Scarlatti - di Na-

poli della RAI e Coro da Camera della RAI

M° del Coro Nino Antonellini (Registrazione RAI 1980) (Vedi nota a pag. 66)

Nell'intervallo (ore 21 circa):  
**IL GIORNALE DEL TERZO**  
Al termine **Chiusura**

23,20



**Dino Asciolla (ore 19,15)**

# radio

venerdì 8 agosto  
calendario

IL SANTO: S. Gaetano da Thiene.

Altri Santi: S. Leonida, S. Severo, S. Ciriaco.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,52; a Milano sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,47; a Trieste sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,29; a Roma sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,25; a Palermo sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,14; a Bari sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, muore Guglielmo Pepe.

PENSIERO DEL GIORNO: Il saggio muta consiglio: solo lo stolto persiste nella sua testardaggine (Petrarca).



Le canzoni di Lando Fiorini danno il buongiorno alle ore 7,40 sul Secondo

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Io credo che l'amore non finisse mai. Serena. We shall dance. Millevocentoquarantasette. Qui comando io. Vado via, Ebony concerto, O fanciulla all'imbrunir di Fraquita. Mani bucate, San Francisco. Infiniti noi. 1,06 Intermezzi e romanze da opere: M. Mussorgsky: Kovanchina. Intermezzo Atto 4°. G. Verdi: La Traviata. Atto 2°. - Di Provenza il mar. Il sul. - V. Bellini: Norma Atto 1°. - Casta Diva. - F. Delius: A village Romeo and Juliet. Intermezzo. - The walk to the Paradise garden. - 1,36 Musica dolce musica: Love in Portofino. Laura. Too young. Lara's theme. La goulante du pauvre Jean. Indian summer. The girl from Barbados. Les feuilles mortes. 2,06 Giro del mondo in microcosmo: Hair. Chanson pour ma mère. Alle porte del sole. A banda. People. Paraguay Paraguay. Stoned soul picnic. 2,36 Contrasti musicali: Plaisir d'amour. Bill Bailey. Sempster song. El presidente. Senza fine. I pompieri di Viggiù. Ramona. Einzug der Gladiatoren. 3,06 Pagine romantiche: F. Chopin: Dalia suonata in si min. n. 3 per pf. op. 58. - Largo. - C. Debussy: La Cathédrale engloutie n. 10 da - 12 Preludi. - M. Ravel: da - Gaspard de la nuit - Ondine. 3,36 Abbiamo scelto per voi: La prima compagnia. Tous les garçons et les filles. Amare di meno. The star spangled banner. Awamataia. Innamorati a Milano. Teenager lament. 74. 4,06 Parata d'orchestra: Satisfaction. Rachel. The house that Jack built. Naked city theme. Brown eyed woman. Route sixty-six. Sapporo melody. Uptown dance. There's always something. 4,35 Motivi senza tramonto: Frankie and Johnnie. Lara's theme. Tango del mare. Porta un bacione a Firenze. Smile. (Se mai). A Frangosa. La mer (Beyond the sea). 5,06 Divagazioni musicali: L. V. Beethoven.

hoven. La primavera; Ultimo tango a Parigi. Raindrops keep fallin on my head. La spiaggia è vuota. Un rapido per Roma. La ciliegia non è di plastica. Collage. 5,36 Musica per un buongiorno: Begin the beguine. Giga scozzese. Il piccolo montanaro. Colonel boogie. Champagne breakfast. On the street where you live. Kaiserwalzer. La pioggia.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A -, programma di musica leggera in stereo). 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 - Quarto d'ora della serenità -, programma per gli infermi. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La donna nella Bibbia -, di P. Marco Adinolfi - La donna nella tradizione dell'Eden -, - Schede Filmografiche -, di E. Segneri - Mane nobiscum - (su FM: 20 - Studio A -, programma di musica classica in stereo). 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag, 21,30 Refleksje dla chorych, 21,45 S. Rosario. 22 Notizie. 22,15 L'Unione pontificale missionaria. 22,30 News from local Churches. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Momento dello Spirito -, di Mons. Pino Scabini - Ad Iesum per Mariam, 23,15 - Una voz amiga -, 23,30 Congresso y reunion de verano. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Johann Christian Bach: Sinfonietta in do maggiore: Allegro - Rondò grazioso (Die Wiener Solisten diretti da Wilfried Boettcher) • Joseph Bodin de Boismortier: Daphnis et Chloe, suite pastorale: Marche - Menuet - Contredanse - Air pour les Zéphirs - Gavotte - Loure - Bourrée - Musette - Tambourin (Orchestra da camera diretta da Emil Seiler)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: Preludio atto I (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Igor Stravinsky: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Giovanni Battista Pergolesi: Sinfonia - Serenata - Tarantella - Toccata - Gavotta (con due variazioni - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**  
Johann Strauss: Waldmeister, ouverture (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Willy Reichardt) • Alfredo Casella: Cocktail Dance, per pianoforte (Pianista Antonio Ballista)
- 13 — GIORNALE RADIO
- 13,20 **Una commedia in trenta minuti PICCOLO CAFFÈ**  
di Tristan Bernard  
Traduzione di Olga De Vellis Aillaud.  
Riduzione radiofonica di Belisario Randone  
con Nino Taranto  
Regia di Gennaro Magliulo
- 14 — Giornale radio
- 14,05 **PIERINO E SOCI**  
Un programma di Guido Castaldo condotto da Bruno Lauzi  
Realizzazione di Fabrizio Caleffi
- 14,40 **TRISTANO E ISOTTA**  
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
10ª puntata  
Tristano Re Marco Isotta  
Vincenzo De Toma  
Gino Lavagetto  
Mariella Zanetti  
Gino Mavara  
Rita Sudano  
Iginio Bonazzi  
Branagia Graziella Galvani  
Santo Versace
- 19 — GIORNALE RADIO
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)
- 20 — Strettamente strumentale
- 20,20 Dall'Auditorium della RAI  
**I CONCERTI DI TORINO**  
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana  
Direttore  
**Juri Aronovich**  
Gustav Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore: Allegro energico, ma non troppo - Scherzo - Andante moderato - Finale (Allegro moderato)  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Al termine: Confronto ecologico tra Italia e Olanda  
Conversazione di Gianni Lucifoli
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **STRUMENTI IN LIBERTÀ**
- 8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Cadiu-Cultraro-Grano-Mirafioro-F. M. Reitano. Insieme noi (Mino Reitano) • Albertelli-Guanti: Tu sei così (Mia Martini) • Camillo-Ferri-Pisano: Er more (Lando Fiorini) • Califano-Gambardella: Nini Tirabuscio (Miranda Martino) • Micheli-Di Luzzaro: La romanina (I Vianella) • Evangelisti-Marcocchi-Di Bari: Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari) • Migliacci-Ansbach: Una chitarra e un'armonica (Nada) • Scarinici-Tarabusi-Luttazzi: Souvenir d'Italie (Ezio Leon)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 **Quarto programma**  
Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime
- Secondo servo Stefano Varriale  
Serva Maria Grazia Cavagnino ed inoltre: Simona Caucia, Anna Bolens, Paolo Faggi, Warner Di Donato, Angelo Bertolotti, Attilio Cicciotto  
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)  
— Invernizzi Formaggio Susanna
- 15 — Riccardo Bertonecchi e Massimo Villa presentano:  
**PER VOI GIOVANI**  
All'estimazione di Grazia Coccia
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami (Replica)
- 17 — Giornale radio
- 17,05 **ffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **Musica in**  
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Sofforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.
- 21,55 **UN'ARMONICA PER TOOTS**  
THIELEMANS
- 22,20 **MINA**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Armando Adolgio (Replica)
- 23 — GIORNALE RADIO  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Anna Maza-mauro**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Lando Fiorini, Homo Sapiens e Franco Micalizzi** — **Invernizzi Formaggino Susanna**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'** Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
**Gioacchino Rossini:** Il barbiere di Siviglia: «All'idea di quel metallo» (Luigi Alva, ten.; Tito Gobbi, bar. - Orch. - Philharmonia di Londra dir. Alceo Galliera) ♦ **Charles Gounod:** Faust: «Salut demeure chaste et pure» (Ten. Nicolai Gedda - Orch. - Royal Opera House - del Covent Garden di Londra dir. Giuseppe Patané) ♦ **Vincenzo Bellini:** La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti» (Maria Callas, sopr.; F. Cossotto, msopr.; Nicola Monti, ten.; Giuseppe Morresi, bar.; Nicola Zaccaria, bs. - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonio Votto) ♦ **Giuseppe Verdi:** Nabucco: «Va pensiero sull'ali dorate» (Orch. Sinf. della NBC e Coro dir. Arturo Toscanini - M° del Coro John Finlay Williamson)

9,30 **Il fiacre n. 13**

di **Saverio De Montepi** - Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 10° episodio  
**Claudia Varny:** Haria Occhini, Giorgio Di Marco, Tour-Vaudou, Ubaldo Lay, Renato Moulin; **Franco Graziosi:** L'apoteu-theater; **Ennio Balbo:** L'oriot; **Mario Busoni:** Enrico De La Tour-Vaudou; **Andrea Lala:** Olivia; **Anna Maria Sanetti:** Antonietta; **Bianca Galvan (Regia):** **Leonardo Cortese** (Registrazione)

— **Invernizzi Formaggino Susanna**

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta

**Una poesia al giorno**  
**IL RE TRAVICELLO** di **Giuseppe Giusti.** Lettura di **Luigi Vannucchi**  
**Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? Programma condotto da **Stefano Sattafore** con la regia di **Orazio Giamoli**

12,10 **Trasmisioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-compagni**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:  
**HIT PARADE**

— **Noi - deodorante**

13,30 **Gibrafab radio**

13,35 **Due brave persone**

Programma di **Cochi e Renato**  
 Regia di **Mario Morelli**  
 (Replica)  
 — **Coppa Rica Algida**

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

**Tomatin:** Ice bloks (Golden Mercury) ♦ **Vistárini-Lopez:** Un piccolo ricordo (Pepino Di Capri) ♦ **Sergey-Bardotti-Fabrizio:** Incontro (Patty Pravo) ♦ **Dahan-Camison:** Doctor music (The Peppers) ♦ **Duffy-Stuart:** Tell me (Duffy) ♦ **Lipari:** Standing room only (Vito Perry) ♦ **Romano-Licrate:** Penso che pensi a che penso (Nancy Cuomo) ♦ **Ferrer-Moses-Frye-Ferre:** The Garden (Nino Ferrar) ♦ **Di Palo-Tortora-Laugelli:** Dedicated to janis joplin (Ibis)

14,30 **Trasmisioni regionali**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

**Bachman:** Hey you (B.T.O.) ♦ **Chinn-Chapman:** You mamma won't lake me (Suzy Quatro) ♦ **Cooper-Wagner-Ezrin:** Department of youth (Alice Cooper) ♦ **Sweet:** Fox on the run (Sweet) ♦ **Wynons-Hay:** Lucky number (Golden Earing) ♦ **Bickerton-Waddington:** I can do it (Rubettes) ♦ **King-Glick:** Stand by me (John Lennon) ♦ **Blackwell-Presley:** Don't be cruel (Mike Berry) ♦ **Salerno-Ferilli-Napolitano:** Senza di-scutare (I Normadi) ♦ **Luberti-Coc-ciante:** Canto popolare (Riccardo Coc-ciante) ♦ **McCartney:** Listen to what the man said (Paul McCartney and Wings) ♦ **Anderson-Ulvaes:** Rock me (Abba) ♦ **Ferrari-Pallavicini:** Donna con te (Mia Martini) ♦ **Pickett-Crop-per:** In the midnight hour (Chopyny) ♦ **Gamble-Huff:** Survival (The O'Jays) ♦ **Bristol:** Leave my world (Johnny Bristol) ♦ **Dozier:** Don't turn the lights off (The Originals) ♦ **Holland-Dozier:** Reach'out j'll be there (Gloria Gaynor) ♦ **Celamare-Baldazzi:** Esperanza (Ros-alino Cellamare) ♦ **Tamburini:** La mia vita (U2) ♦ **Schatz-Lanzaroni:** Are you ready for this (The Brothers) ♦ **Hugo e Luigi Weiss:** Thank you baby

(The Stylistics) ♦ **Riccardi-Albertelli:** Due (Drupi) ♦ **Martin-Coulter:** The bump (Kenny) ♦ **McCoy:** The hustle (Van McCoy) ♦ **Gays-Stevenson-Hunter:** Dancing in the street (Rita Jean Bodine) ♦ **Holmes:** Love corporation (The Hues Corporation) ♦ **Crews-No-lap:** Lady marmalade (La Belle) ♦ **Roo-ney:** Slow that fast song down to a ballad (Gedda, Ben) ♦ **Ketelbey-Weiss-Peretti-Creatore:** Take my heart (Jacky James)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**

Un programma di **Cochi e Renato**  
 Regia di **Mario Morelli**  
 (Replica)

— **Coppa Rica Algida**

21,29 **Ettore Desideri**

presenta:

**Popoff**

— **Baby Shampoo Johnson**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

## 3 terzo

8,30 **Salotto musicale**

**Sergei Rachmaninov:** Momento musicale in si minore op. 16 n. 3 ♦ **Paul Dukas:** Villanella, per corno e pianoforte ♦ **Nicolai Rimsky-Korsakov:** Il volo del calabrone ♦ **Karl Szynowski:** La fontana di Aretusa ♦ **Pablo de Sarasate:** Zingaresca, op. 20 n. 1 per violino e pianoforte

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**

**Franz Schubert:** Rosamunda: Ouvertu-re (Die Zauberharfe), dalle musiche di scena per il dramma di Chezy (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da George Szell) ♦ **Frederic Chopin:** Fantasia op. 13 su motivi nazionali polacchi (Pianista Claudio Arrau - Orchestra - Philhar-monica di Londra diretta da Eliahu Inbal) ♦ **Karl Nielsen:** Sinfonia n. 4 op. 29 - L'inevitabile - (Orchestra Reale Danese diretta da Igor Markevitch)

10,30 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**

**Christian Cannabich:** Quartetto d'arco maggiore op. 1 n. 3 (Quartetto d'archi di Torino della RAI: Ercola Giacomme e Renato Valesio; violini: Carlo Pozzi; violoncello: Giuseppe Petri; violoncello) ♦ **Karl Stamitz:** Sinfonia concertante in re maggiore, per violino, viola e orchestra (Giuseppe Prencipe; violoncello: Giuseppe Francavilla; viola: Or-chestra - A. Scarlatti - di Napoli del-

lo la RAI diretta da Pietro Argento); Quartetto in la maggiore, per clarinetto e archi (Gerard Jarry; violino: Serge Gollot; viola: Michael Tourou; violoncello; Jacques Lancelot, clarinet- to) ♦ **Karl Ditters von Dittersdorf:** Con-certo in mi maggiore per contrabbasso e orchestra (Contrabassisti Burkhard Krauter - Orchestra da camera di Vienna diretta da Paul Angerer)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagi-ni di vita inglese

11,40 **Concerto da camera**

**Carl Philipp Emanuel Bach:** Quartetto n. 1 in la minore, per flauto, viola, violoncello e fortepiano (Hans Martin Lind, flauto; Emil Sella, viola; Klaus Storck, violoncello; Rudolf Zartner, fortepiano) ♦ **Johann Christian Bach:** Quintetto in re maggiore op. 22 n. 1, per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo (Jean-Pierre Rampal, flauto; Pierre Perlet, oboe; Robert Gendry, violino; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo) ♦ **Wil-helm Friedmann Bach:** Trio Sonata in re maggiore, per flauto, violino, violoncello e cembalo (Klaus Pieters, flau-to; Dieter Verholz, violino; Uwe Zip-perling, violoncello; Manfred Herbert Hoffmann, clavicembalo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Piero Rattalino:** Variazioni alla rustica (Pianista Ermelinda Magnetti) ♦ **Roberto Lugi:** Epigramma animato per recitante, coro e orchestra (Fried-helm Gillert, voce recitante - Orche-stra Sinfonica e Coro di Torino della RAI) ♦ **Massimo Freccia:** Maestro del Coro (Ruggero Maghini)

13 — **La musica nel tempo**  
 PASSATO E FUTURO DEGLI STA-TI UNITI IN CHARLES IVES

di **Luigi Bellingardi**

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riscattolotto**

**Gioacchino Rossini:** Semiramide: Sinfonia (Incisione del 1951) (Orchestra Sinfonica della NBC) ♦ **Franz Schu-bert:** Sinfonia n. 10 in do maggiore - La Grande - Incisione del 1911-1941 (Orchestra Sinfonica di Fila-delfia)

15,30 **Il disco in vetrina**

**Jean Philippe Rameau:** Tambourin in si minore del - Pieces de clavecin - n. 11 ♦ **Johann Sebastian Bach:** Fan-tasia cromatica e Fuga in re minore (BWV 903) ♦ **Domenico Scarlatti:** So-nata in re minore L. 413 ♦ **Louis-Claude Daquin:** Le Coucou ♦ **Pietro Domenico Paradisi:** Toccata in la maggiore ♦ **George Malcolm:** Il vo-lo del calabrone (da Rimski Korsakov) - Bach before the mast (Clavi-combalista George Malcolm)

16 — **Le Stagioni della musica: il Rina-scimento**

**Joan Ambrosio Dalza:** Quattro com-pozizioni per liuto e per due liuti ♦ **Allegro (RVI second):** Villanelle ♦ **Jean Baptist Besar:** Branie gay ♦ **Robert Johnson:** Allemanda: - Care chering sleep - canzone ♦ **Gesualdo Carlo da Venosa:** - Moro, lasso al mio duo-

lo -, madrigale a 5 voci Libro VI ♦ **Anthony Holborne:** Danze e arie a 5 per recorder e viole da gamba

16,30 **Avanguardia**

**Roland Kayn:** - Schwingungen - (Or-chestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris) ♦ **Konrad Hauserstock Ramat:** Mobile per Shakespeare, per voce, pianoforte, cembalo, vibrafono, marimba e percussioni

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**

**Franz Joseph Haydn:** Variazioni in fa minore per pianoforte (Pianista Wil-helm Backhaus) ♦ **Arnold Schoen-berg:** Variazioni su un recitativo op. 40, per organo (Organista Ger-Zacher) ♦ **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 31 in re maggiore - Il segnale del corno - (The Little Orchestra - di Londra di-retta da Leslie Jones) ♦ **Felix Men-delssohn-Bartholdy:** Ouverture dalle trombe (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile)

18,10 **SERGEI RACHMANINOV: compo-sitore e interprete**

**Ignace Paderewski:** Minuetto in sol maggiore op. 14 n. 1 ♦ **Franz Liszt - Gnomesreigen -** da due Studi da Concerto ♦ **Sergei Rachmaninov:** Con-certo n. 3 in re minore op. 30, per pianoforte e orchestra (Pianista Sergei Rachmaninov - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

18,55 **DISCOTECA SERA**

Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

19,15 **Concerto della sera**

**Franz Joseph Haydn:** Due Sonate: n. 12 in la maggiore: Andante e Minuet-to e Trio - Finale (Allegro molto); n. 18 in mi bemolle maggiore: Alle-gro - Minuetto e Trio Finale (Allegro) (Pianista Rudolf Buchbinder) ♦ **Johann Baptiste Krumpholtz:** Aria e variazioni (Arpista Nicanor Zabaleta) ♦ **Gabriel Faure:** Quartetto in sol minore op. 45, per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto (Quartetto Beethoven di Carlo Bruno, pianoforte; Felix Ayo, violon-cello; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Al-tobelli, violoncello)

20,15 **EUROJAZZ**

Selezione dal Festival del jazz di Pori (Finlandia)

20,45 **Rapporto tra società civile e isti-tuzioni**

Conversazione di **Franco Pellegrini**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Orsa minore**

**O scena oscura!**

Radiodramma di **Lamberto Pignotti**  
 Compagnia di prosa di Torino del-la RAI

**Speaker** Gino Mevora  
**Critico** Giulio Operti  
**Lui** Giorgio Favretto

L'altro Arnaldo Belfiore  
 l'altra Irene Aloisi

Regia di **Tonino del Colle**

22,10 **SUONA LIONEL HAMPTON**

**Parliamo di spettacolo**

Al termine Chiusura



Irene Aloisi (ore 21,30)

# radio

sabato 9 agosto  
calendario

IL SANTO: S. Romano.

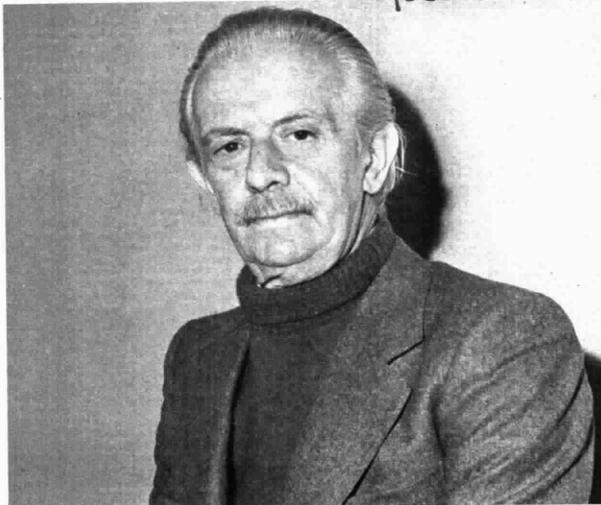
Altri Santi: S. Secondiano, S. Domiziano, S. Giuliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,26 e tramonta alle ore 20,51; a Milano sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,46; a Trieste sorge alle ore 6,00 e tramonta alle ore 20,28; a Roma sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,24; a Palermo sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,12; a Bari sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1916, muore a Torino il poeta Guido Gozzano.

PENSIERO DEL GIORNO: Lieve è il peso che si porta con pazienza. (Ovidio).

I/3966



Nino Sanzognò è sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI nella « Carriera di un libertino » di Strawinsky in onda alle 20 sul Nazionale

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355; da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7; dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza fra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Musica per tutti: Love theme, de « Lady sings the blues », Yesterday yesterday yesterday, Frau Schöller, Samba torto, ...E mi mahchr tanto, Bless you, Clavilotes, El cumbanchero, J. Sibelius: Il cigno di Tuonela (op. 22, n. 3), Zanzibar, Affie, Lamento d'amore, The wedding samba. 1,06 Canzoni italiane: Amore bello, Sempre. La voglia di vivere, Proprio io, Bambina sbagliata, Roma parla te. 1,36 Divertimento per orchestra: The happy time, Palladium days, I got the sun in the morning, Humoresque, Two for the blues, That the wherid needs now is love, The peanut vendor. 2,06 Mosaico musicale: Uptown dance, La voce del silenzio, Boink, An amore di seconda mano, The world is a circle, J'étais si jeune, Dans les rues d'Antibes. 2,38 La vetrina del melodramma: H. Berlioz: Le francs-juges: Ouverture; G. Donizetti: La figlia del reggimento: Atto 1° - Convien partir - 3,08 Per archi e ottone: Stockholm, I get the blues when it rains, As time goes by, Colonel boogey, Hoppin' mad, The Anderson tapes, Fools rush in, Spanish monster, Intermzzo. 3,36 Galleria di successi: Una belle histoire, Pontioe, Pavane, Raccontami di te, Consolazione, I won't last a day without you, Rhapsody in blue. 4,06 Rassegna di interpreti: J. S. Bach: Concerto italiano in fa maggiore: Allegro - Andante - Presto; N. Paganini: Sonata per chitarra e violino (Sonata concertante); Allegro spiritoso - Adagio assai espressivo - Rondò. 4,36 Canzoni per voi: L'amore è, L'amore viene l'amore va, L'unica chance,

Eccomi... L'universo stellato, Un diadema di ciliege. 5,06 Pentagramma sentimentale: Autumn in New York, Les feuilles mortes, Io ti darò di più, Greensleeves, Hier encore (Yesterday, When I was young), I left my heart in San Francisco, Lara's theme. 5,36 Musica per un buongiorno: Quando quando quando, Don't sleep in the subway, L'amour est bleu, Sugar sugar, You baby, A taste of honey, Get me to the church on time, Helados.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 688355, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A », programma di musica leggera in stereo). 14,30 Radiogiornale in italiano e in altre lingue. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Da un sabato all'altro » - « La Liturgia di domani », di P. Guiberto Giacchi - « Mane nobiscum » (su FM: 20 - Studio A », programma di musica classica in stereo). 20,30 Religion und Freizeit. 21,30 Wakacje z Bogiem. 21,45 S. Rosario. 22 Notizie. 22,15 La « Fabrique » de St. Pierre. 22,30 News Round-up. 22,45 Incontro della sera: Notizie - « Momento dello Spirito », di Tommaso Federici; Scrittori non cristiani. 23,15 Liturgia di Palavra. 23,30 Situaciones y comentarios. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
18,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 - Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Johannes Brahms: Allegro con brio, dalla « Sinfonia n. 3 in fa maggiore » (Orch. Wiener Symphoniker dir. Wolfgang Sawallisch) ♦ Jean Sibelius: Romanza per orchestra d'archi (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvensky) ♦ Luigi Mancinelli: Cleopatra: ouverture per il dramma di Pietro Coesa (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tommaso Benintende Neglia)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in si bemolle maggiore per violino e orchestra K. 269 (Vl. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh) ♦ Maurice Ravel: Allegro moderato, dal Quartetto in fa maggiore (Quartetto Italiano) ♦ Frédéric Chopin: Tarantella per pianoforte (Pf. Arthur Rubinstein) ♦ Hector Berlioz: Scherzo: La fata Mab, dalla « Sinfonia fantastica » (Orch. - Chicago Symphony - dir. Carlo Maria Giulini)
- 7 - Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sai Ländler ♦ Giuseppe Martucci: Novelletta ♦ Riccardo Pick Mangiagli: Il carillon magico: Intermzzo delle rose ♦ Johann Strauss: Marcia russa ♦ Frederic Delius: Fenimore e Gerda: Inter-
- mezzo ♦ Hugo Wolf: Scherzo e finale ♦ Igor Strawinsky: Fuochi d'artificio, scherzo sinfonico
- 8 - **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
- 9 - **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 **Le interviste impossibili**  
Giorgio Manganelli incontra **Fedro**  
con la partecipazione di **Mario Scaccia**  
Regia di Sandro Sequi (Replica)
- 11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 - **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **I successi di nastro di partenza**  
Rassegna delle più belle canzoni dell'anno  
- **Prodotti Chicco**

## 13 - GIORNALE RADIO

### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

### 14 - Giornale radio

### 14,05 TUTTOLFOLK

### 15 - Sorella Radio

Trasmisione per gli infermi

### 15,30 Intervallo musicale

### 15,40 Amurri e Jurgens

presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio  
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni  
(Replica dal Secondo Programma)

- **BioPresto**

### 17 - Giornale radio

Estrazioni del Lotto

### 17,10 ALLEGRO CON BRIO

## 19 - GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

MUSICHE DI QUALCHE TEMPO  
FA

### 19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lillian Terry



Sergio Leonardi (ore 18)

## 18 - Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro  
Regia di Cesare Gigli

- **Cedral Tassoni S.p.A.**



Walter Chiari (ore 15,40)

## 20 - La carriera di un libertino

Opera in tre atti di W. H. Auden e Chester Kallman

Versione ritmica italiana di Rinaldo Kufferle

Musica di IGOR STRAWINSKY

Trulove	Franco Calabrese
Anne	Graziella Sciutti
Tom Bakewell	Mirto Picchi
Nick Shadow	Heinz Rehfuss
Mother Goose	Nina De Courson
Baba Turk	Jolanda Gardino
Sellum	Mario Carlini
Keeper	Arturo Barbieri

Direttore Nino Sanzognò  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Roberto Benaglio  
(Registrazione RAI 1968)  
(Ved. nota a pag. 66)

### 22,20 MUSICHE PER RICORDARE

### 22,35 Siamo fatti così

Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

- **Paese mio**, aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia

### 23 - GIORNALE RADIO

- I programmi di domani

- **Buonanotte**

- **Al termine: Chiusura**

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musica e canzoni presentate da Isabella Del Bianco  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con i Pooh, Adriano Pappalardo e Nino Rejna**  
Per te qualcosa ancora, un uomo molte cose non te ha, un amore che fa ridere, un pazzo e una storia di lilla, Avant de mourir, Quello che non sai, Isole azzurre, A woman in love, Nascerò con te, Io di colpo insieme a te, Three coins in the fountain, Eleonora mia madre  
— *Invernizzi Tostine*
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con **Giuseppina Soffio e Lori Randi**  
Regia di **Claudio Viti**
- 9,30 **Una commedia in trenta minuti**  
**LA PAPPA REALE**  
di Felicien Marceau
- 13** 30 **Giornale radio**
- 13,35 **Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli** (Replica)  
— *Coppa Rica Algida*
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
*Lipari: Funky march (Coppo of Flesh) • Baglioni-Baglioni-Coggio: Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • Sisini-Russo-Logan: Give me one reason (Junie Russo) • Keteibey-Weiss-Petretti-Creatore: Take my heart (Jacky James) • Closset-Williams: Stay (Saint Peter e Paul) • J. Dobbs: Telle me that you care (Ina Harris) • Anderson-Anderson-Ulvaues: Waterloo (Abba) • Cohen: Lover lover lover (Leonard Cohen) • Meazza-Spruzzola-Bazzari: Mariposa (Puebló)*
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**

## 19,10 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

- 19,30 **RADIOERA**
- 19,55 **Supersonic**  
Diechi a mach due  
*Odele: Somebody gotta go (Chopyn) • Jean: New York city (Tabou Combo) • Sebban-Davidrun-Fratini: Porto Rico (Pinkies) • Medeiros-Duarte: Meu sapato ja furou (Clara Nunes) • Rodrigues-Anizio: Folia de rei (Baiano and os Noves Caetano) • Perry: Walking in rhythm (The Blackbyrds) • Senese-Del Prete: Campagna (Napoli Centrale) • Gaetano: Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • Fraser-Mea-Kin-Capugno: Cindy oh cindy (Sonny B) • Townsend-Sanford: Paradise (Ted Neeley) • Felsatti-Daiano: Sei bellissima (Loredana Berté) • Oamonds: Having a party (The Oamonds) • Hugo e Luigi Weiss: Di-aco baby (Van McCoy) • Shury-Swern: Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • Ey Ets: I'm on fire (The Airbus) • Zanon-Janne-Vonkome: Supersonic band (Jerry Mantron) • Hugo e Luigi Weiss: Thank you baby (The Stylatics) • Palliviani-Ward-Cutugno-Losito: Africa (Albator) • Carrus: Per un momento (Gruppo 2001) • Sorrenti: Le tue radici (Alan Sorrenti) • Stevens: The old schoolyard (Linda Lewis) • Ballard: You're no good (Linda Ronstadt) • Levezi-Radius: Medio Oriente 24.00 tutto compreso (Il Volo) • White: What am I gonna do with*

- Traduzione e riduzione radiofonica di Belisario Randone con **Andrina Pagnani**  
Regia di **Daniele D'Anza**
- 10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimo** presentato da **Gino Bramieri**  
Orchestra diretta da **Franco Casano**  
Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30 **Un po' di rock**
- 11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Canzoniamoci**  
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

- 15,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 15,40 **Estate dei Festival musicali 1975**  
di **VERONA**  
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**
- 16,30 **Giornale radio**
- 16,35 **Roulette musicale**
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 **Quattro motivi sotto il sole**
- 17,50 **KITSCHE**  
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**  
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosati**  
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**  
(Replica dal Programma Nazionale)
- Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- you (Barry White) • O'Loughlin-Bernstein: A hurricane is coming tonite (Carol Douglas) • Turner: Baby get it on (Ike and Tina Turner) • Crews-Randell: I wanna dance wit'choo (Disco Tex and the Sex-O-Lettes) • Larson-Marcellino-Fencston: I am love (Jackson Five) • Rooney: My former man (Black Stash) • Gil-Scott-Eron: The bottle (Joe Bataan)
- 21,19 **DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli** (Replica)  
— *Coppa Rica Algida*
- 21,29 **Ettore Desideri presenta: Popoff**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 **MUSICA NELLA SERA**  
*James-Wilson-Karl: For all we know (Arturo Mantovani) • Lawrence-Gross: Tenderly (George Melachrino) • Farina: Sleep walk (Paul Mauriat) • Porter: I concentrate on you (Percy Faith) • Parkinson: Mother of mine (Norman Candler) • McCartney-Lennon: Hey Jude (Caravelli) • Garner: Misty (David Rose) • Dee-Lipman: Too young (Nelson Riddle) • Ortolani: Teresa like (Riz Ortolani) • Tchaikovsky: Romanza senza parole in fa min. (op. 2 n. 3) (The Capitol Symphony Orch.) • Morcillo-Garcia: Maria Do (Peter Lohand) • Fargie: Mind-bender (Stringtronica)*
- 23,29 **Chiusura**

## 3 terzo

- 8,30 **Pagine clavicembalistiche**  
*Henry Purcell: Suite in sol maggiore n. 1: Preludio - Allemanda - Corrente - Minuetto (Clavicembalista Isabella Neri) • François Couperin: Passacaglia • Ciaconina (Clavicembalista Alan Curtis) • Domenico Zipoli: Suite in sol minore: Preludio - Corrente - Sarabanda - Giga (Clavicembalista Rafael Payata) • Domenico Scarlatti: Due Sonate per clavicembalo da - Esercizi per gravicembalo - in do maggiore: Allegro - in re maggiore: Allegro (L. 415) (Clavicembalista Eliza Hansen)*
- 9 — **Benvenuto in Italia**
- 9,30 **Concerto di apertura**  
*Carl Maria von Weber: Sei Variazioni op. 2, su un tema originale: Rondò brillante in mi bemolle maggiore op. 62 • La Galette • (Pianista Hans Kenn) • Richard Wagner: Cinque Lieder su testi di Mathilde Wesendonck: Der Engel - Stehs still - Im Treibhaus - Schmerzen - Traume (Maureen Foster, contralto; John Newmark, pianoforte) • Max Reger: Trio in re minore op. 141 b), per violino, viola e violoncello: Allegro - Andante molto sostenuto con variazioni - Vivace (The New String Trio di New York: Charles Castleman, violino; Paul Doktor, viola; Jennifer Langham, violoncello)*
- 10,30 **La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**  
*Franz Xavier Richter: Sinfonia in re*

## 13- I Maestri Cantori di Norimberga

- Opera in tre atti  
Testo e musica di **RICHARD WAGNER**  
*Hans Sachs: The Adam Pogner • Franz Crass: Vogelpesang • Manfred Schmidt: Nachtingal • Andrea Snarski: Beckmesser • Gunther Leib: Kothner • Karl Christian Kohr: Zorn • Hans Wagner: Eisingler • Fernando Jacopucci: Moser • Walter Brunelli: Ortel • Boris Carmeli: Schwarz • Ivo Ingram: Foltz • James Loomis: Wailther • Ernst Kozub: David • Peter Schraier: Eva • Gundula Janowitz: Maddalena • Brigitte Fassbaender: Un guardiano notturno • Ivo Ingram: Corinna • Luciana Palombi: Luisa Discaricato Gianni • Maja Sunara • Carlo Di Giacomo: Ezio Di Cesare • Roberto Mazzetti: Gino Sinimberghi • Tommaso Frascati: Mario Carlin • Antonio Pietrini: Felice Casatiissima*
- Direttore **Wolfgang Sawallisch**  
Orchestra Sinfonica e Coro di

## 19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi - I CONCERTI DI MILANO

- Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**  
Direttore **Piero Bellugi**  
Pianista **Giovanni Carnassi**  
Percussioni **Leonida Torrebruno**  
*Carlo Prospero: Concerto dell'Arco-bano, per pianoforte, mandola e archi • Gabriel Fauré: Pelléas et Mélisande, suite per orchestra op. 80: Prélude (Quasi adagio) - Fêteuse (Andantino quasi allegretto) - Sicilliana (Allegretto molto moderato) - Mort de Mélisande (Molto adagio) • Giancarlo Menotti: Sebastian, suite dal balletto omonimo per orchestra: introduzione (Adagio, Allegro molto) - Barcelona (Allegro energico) - Corteo (Lento) - Danza di Sebastian, Teodoro di valzer moderato) - Danza dei cortigiani (Allegro molto moderato - Andante maestoso - Allegro ma non troppo) - Pavana (Andante calmo)*
- Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana**  
— Al termine: Il mito di Ezra Pound. Conversazione di **Fernanda Pivano**
- 20,40 Fogli d'album
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

- minore (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI) diretta da **Franco Caracciolo** • **Giovanni Battista Tesechi: Minuetto, dalla Sonata per viola d'amore e continuo (Karl Stumpf, viola d'amore; René La Roche, clavicembalo) • Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra (Aripiata Niconor Zabeleta - Orchestra • Paul Kuentz, diretta da Paul Kuentz) • Johann Stamitz: Sinfonia in mi bemolle maggiore • Echo-symphonie • (Rev. a cura di Eugen Bodart) (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)**
- 11,40 **Interpreti di ieri e di oggi**  
**BRUNO WALTER e LEONARD BERNSTEIN**  
*Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) (Orchestra • Columbia Symphony, diretta da Bruno Walter) • Paul Hindemith: Meta-morfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Orchestra New Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)*
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
*Guido Pannini: Sinfonia per orchestra d'archi: Lentamente, Allegro risoluto - Assai animato, Quasi adagio, Assai animato - Allegro assai, Adagio sostenuto, Largo (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Cesare Brero: Suite da folklore italiano (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)*

## Roma della Radiotelevisione Italiana

- Mio del Coro Gianni Lazzari (Registrazione RAI 1971)  
(Ved. nota a pag. 67)
- 17,45 Fogli d'album
- 18 — **Parliamo di: I novant'anni di Ernest Bloch**
- 18,05 **Musica leggera**
- 18,15 **Pagine pianistiche**  
*Robert Schumann: Studi sinfonici op. 13 (Pianista Wilhelm Kempff)*
- 18,45 **MUSICA ANTICUA**  
*Giovanni da Firenze: Con brachii assai e con molti spavieri; caccia d'Early Music (Cantanti) • Guillaume De Machaut: Mes esperis se combat - Hogue David - Tuit mi penser - Plus dur que diamant - Rose liz (Compleso • Ars Antiqua • di Parigi diretto da Michel Sanvoisin) • Vincenzo Galilei: Tre composizioni per due liuti: Contrappunto I - Fantasia - Contrappunto II (Lutisti Anthony Rooley e James Tyler) • Andrea Gabrieli: Canzone per ottoni (Quintetto di ottoni di Parigi)*

## 21,30 FILOMUSICA

- Carl Maria von Weber: Grand potpourri in re maggiore per violoncello e orchestra: Maestoso - Andante - Adagio - Allegro (Violoncellista Thomas Bleses - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Carl Albert Bunte) • Gustav Lortzing: Undine: • Doch kam auf Erden • (Soprano Anneliese Rothenberger - Orchestra • Berliner Symphoniker - diretta da Wilhelm Schlichter) • Niccolò Paganini: Sonata in la minore, per violino e chitarra; Sonatina in re minore, per violino e chitarra (Alfonso Mosesti, violino; Piero Gioso, chitarra) • Peter Cornelius: Christus der Kinder Freund op. 8 n. 5 - Christkind op. 8 n. 6 (Hermann Frey, baritono; Leonard Hokanson, pianoforte) • Hugo Wolf: Serenata italiana (Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) • Franz Listz: Studio n. 2 in mi bemolle maggiore, da «Sei Studi di esecuzione trascendentale» • Johann Nepomuk Hummel: Concerto per tromba e orchestra: Allegro con spirito - Andante - Rondò (Tromba Edward Tarr - • Consortium Musicum - diretto da Fritz Lehán)*
- Al termine: **Chiusura**

## programmi regionali

### valle d'aosta

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13,30 Trattamenti Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo, 14,14-30 Banda musicale di Dodiciville-Bolzano diretta da Gottfried Veit, 19,15 Gazzettino - La Bianca - Notizie regionali - Lo sport, il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Passerella musicale.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino - Alto Adige, 19,15 Gazzettino - Lo sport, il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Alimanco - quaderni di scienza, arte e storia trentina: «La flora del Trentino», a cura dei dott. A. Arrighetti.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino - Alto Adige, 19,15 Gazzettino - Lo sport, il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Alimanco - quaderni di scienza, arte e storia trentina: «La flora del Trentino», a cura dei dott. A. Arrighetti.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono, 15,15-30 Giovanni levez dell'alpinismo regionale, Programma di Cino Gallin, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Voci della montagna.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15,15-30 Un coro, una storia: Coro della SOSAT di Trento - 19,15 Gazzettino - Lo sport, il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Leggende trentine.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e riti in Alto Adige del prof. Nicolò Rasmio, 15,15-30 Rassegna di cori classici trentini, a cura del M<sup>o</sup> Camillo Moser, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Piccola storia dell'emigrazione trentina, a cura di L. Gardini.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,50-15,30 Gli uomini dei passi alpini. Programma di Sergio Modesto, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - «Domani sport».

### piemonte

**FIERALI:** 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**FIERALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

### emilia romagna

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**FIERALI:** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

### TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dias da leür: lunesc, merdi, miercurdi, juebia, vendredis y saba, daia 14 at 14,20 Nuzies per i Ladina dia Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cum nueves, intervis y croniches.

Uni di d'ána, ora dia dumenia, daia 19,05 ala 19,15, trasmision di pro-gram «Dai crepes del Sella» o gram «La Madonna de la Neif, Merdi: Cianties de Gherdeina; Miercurdi: Sonedes de la val de Fassa; juebia: Cianties dia val Badia; Venderdi: Cie fe do la matura?; Saba: Cianties di Friù.

### fruli venezia giulia

**DOMENICA:** 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 9,10 I programmi della settimana - Indici - Motivi popolari, giuliani, 9,40 Incontri dello spirito, 10 S. Messa alla Cattedrale di S. Giusto, 11,11,15 Complesso diretto da F. Russo, 12,40-13 Gazzettino, 19,30-20 Gazzettino.

**14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali** - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana, 14,30 Musica richiesta - 15,15-30 Antiche fiabe istriane: «Rassegna regionale di cultura e sport» - G. Radole - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Ind. Motivi popolari istriani.

**LUNEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 (circa) Gazzettino, 15,10 - Buon pomeriggio - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

### lazio

**FIERALI:** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzzo

**FIERALI:** 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

### molise

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi - «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

### puglia

**FIERALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

### basilicata

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**FIERALI:** Lunedì, 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,30-15 Musica per tutti - Altri giorni, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,45-15 Martedì e venerdì - Calcevisianu; giovedì e sabato - Oggi nei nostri studi.

**GIOVEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 (circa) Gazzettino, 15,10 - Buon pomeriggio - con l'orchestra del Music Club - diretta da A. Bevilacqua, 15,30 - Fra gli amici della musica - Proposte e incontri di F. Ventura, 16,40-17 - Fede e bellezza - Romanzo di N. Tommaso - Adatt. di A. Benedetti (2<sup>a</sup>) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15,45 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Quaderno di italiano, 16,10-16,30 Musica richiesta.**

**VENERDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 (circa) Gazzettino, 15,10 - Buon pomeriggio - con il Quartetto di S. Boschetti, 15,30 R. de Banfield: Aïssa - Opera di Colmago, G. Las - Orch. del Teatro Verdi - Dir. A. Zedda (Reg. ed. del 1952), 16,35-17 - Fede e bellezza - Romanzo di N. Tommaso - Adatt. di A. Benedetti (3<sup>a</sup>) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15,45 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Quaderno di italiano, 16,10-16,30 Musica richiesta.**

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 (circa) Gazzettino, 15,10 - Buon pomeriggio - con il complesso «Umberto Lupi e altri», 15,30 I racconti dell'estate: «La lunga strada e la sosta» di M. Cecovini, 15,40 - Gettoni per le vacanze - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione, 16,35-17 - Fede e bellezza - Romanzo di N. Tommaso - Adatt. di A. Benedetti (4<sup>a</sup>) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 15,45 - Soto la pergolada - Rassegna di canti folkloristici regionali, 16 Il pensiero relligioso, 16,10-16,30 Musica richiesta.**

### sardegna

**DOMENICA:** 14 Gazzettino sardo: 1<sup>a</sup> ed. 14,30 Canzoni nell'aria. Musiche richieste dagli ascoltatori, 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1<sup>a</sup> ed. 15 Canzoni nell'aria. Musica polifonica, 15,35-16,30 Rileggendo Sebastiano Satta, a cura di Antonio Romagnolo, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1<sup>a</sup> ed. 15 Musica polifonica, 15,35-16,30 Quartetto di Irio De Paula, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1<sup>a</sup> ed. 15 Divergenze turistiche, 15,20 Bianco e nero - una tasteria per tanti motivi, 15,35-16 Tutto folklore, 19,30 Sardegna ieri - Note di viaggio del passato, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1<sup>a</sup> ed. 15 - Voglio girare il mondo - a cura di Annelaura Pau, 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera, 16,30-17 di Iglesias, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1<sup>a</sup> ed. 15 - I concerti di Radio Cagliari - in collaborazione con la SIEL - Società Italiana Edizioni musicali, 15,30-16 L'angolo del folk, 19,30 - Settegiorni in libreria - a cura di Manlio Braggia, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1<sup>a</sup> ed. 15 - Take care Off - a cura di Piero Sallis, 15,20-16 - Riparlomone - Panoramica sui nostri programmi, 15,20-16,30 Musica polifonica, a cura di Francesco Alziator, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

### sicilia

**DOMENICA:** 15-16 La nostra estate.

**LUNEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino, 15,10-15,30 16 Permata a richiesta, di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

**MARTEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino, 3<sup>a</sup> ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, di Salvatore Currieri e Vittorio Abbate, 15,30-16 Così ai cantava, con Edoardo Pagnello e Giovanni Gorgni, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

**MERCOLEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino, 3<sup>a</sup> ed. 15,05 Fra ieri e oggi, di Anna Pomar ed. Egle Palazzolo con Pippo Spicuzza, 15,30-16 Musica Club, con Enzo Randisi, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

**GIOVEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino, 3<sup>a</sup> ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, di Salvatore Currieri e Vittorio Abbate. A proposito di storia, di Massimo Ganci con Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

**VENERDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino, 3<sup>a</sup> ed. 15,05 Diario musicale, di Piero Ventura e Vittorio Brusca, 15,30-16 A proposito di storia, di Massimo Ganci con Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino, 3<sup>a</sup> ed. Lo sport domani, a cura di Luigi Tripliciano e Mario Varrone, 15,30-16 A proposito di storia, di Massimo Ganci con Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.



# ELETTROINFORMAZIONI

**RIVISTA BIMESTRALE  
A CURA DELLA RAI E  
DELLA STET**

## SOMMARIO DEL N. 3

### MICROANALISI A RAGGI X CON SONDA DI ELETTRONI

In questa seconda parte dell'articolo (la prima nel numero precedente) viene effettuato un confronto fra i due tipi di spettrometri: quello a dispersione di lunghezza d'onda (WDS) e quello a dispersione di energia (EDS) e sono esposti i problemi dell'analisi qualitativa e quantitativa.

### COEFFICIENTI DI CONVERSIONE PER MISURE DI QUASI-PICCO CON ANALIZZATORE DI SPETTRO

Per le misure riguardanti i radiodisturbi impulsivi ricorrenti si propone l'uso dell'analizzatore di spettro che rende tali misure molto più rapide ed agevoli. Ciò richiede peraltro l'introduzione di adeguati coefficienti (che vengono qui calcolati e confrontati con rilievi sperimentali) per tener conto che le norme CISPR si riferiscono all'uso di rivelatori di quasi-picco mentre l'analizzatore di spettro indica i valori di picco.

### MISCELATORI FONICI A MATRICE RESISTIVA

Vengono ricavate le formule di dimensionamento delle reti di interconnessione a matrice resistiva che sono usate per consentire a più persone di conversare tra loro.

### NOTIZIARIO. LIBRI E PUBBLICAZIONI.

Leggendo **ELETTROINFORMAZIONI** e **TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 500  
Abbonamento annuo L. 2.500

Versamenti alla ERI - Via Arsenale 41 - TORINO  
C.C.P.N. 2/37800

	<b>domenica</b> 3 agosto	<b>lunedì</b> 4 agosto
<b>capodistria</b> m. 278 kc. 1079	<p>8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30 Notiziari. 8,45 Come stai? 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p>10 E' CON NOI... (1ª parte) 10,20 Gallantissimo. 10,26 Divagazioni in musica. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte).</p> <p>12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p>13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Fatti ed echi. 14,15 Jellow Point. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 La Vera Romagna. 15,15 Edizioni Casadei Sonora. 15,15 Domenica con... 15,30 R.C.M. 15,45 Speciale. 16 La Vera Romagna. 16,15 Musica. 16,21 Dore-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p>20,30 CRASH. 21 Panorama orchestrale. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Musica da operette. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica da ballo.</p>	<p>8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,50 E' con noi... (1ª parte).</p> <p>10 PICCOLA SCENA RADIOFONICA. 10,35 Servizio. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p>13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Lunedi sport. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 La Vera Romagna. 15,15 Posso cantare una canzone. 15,30 Carlo Venturi. 15,45 ACCAG Record. 16 Edig Galletti. 16,15 Musica. 16,21 Dore-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p>20,30 CRASH. 21 Melodie immortal. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Palcoscenico operistico. 23 Chiaroscuro musicali. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Grandi interpreti.</p>
<b>montecarlo</b> m. 428 kc. 701	<p>7,30 RADIO DOMENICA con Roberto sveglia educata per il giorno festivo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 16 Note e flash. 8,45 Claugna Sottili. 8,45 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p>10 STUDIO SPORT con Antonio e Liliana anticipazioni sul pomeriggio sportivo. 10,15 Relax con Valeria la domenica con propri hobbies. 10,24 Gran gioco dell'estate con Ettore Andenna. 11 Tutto per l'uomo con Franco. 11,05 mille voci mille personaggi - mille risate. 11,15 Gran gioco dell'estate. 11,30 Juke-box con Valeria. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Valeria. 13,48 Gran gioco dell'estate.</p> <p>14 DOMENICA SPORT E MUSICA. 17,30 - 17,30 Come crearsi. 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p>19,03 STUDIO SPORT H.B. con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva. 19,15-20 Dove andiamo?</p>	<p>7,30 SUPERSVEGLIA con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 - 18 uomo. 8,45 Canzoni. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p>10 L'AMICA DI CASSA: Luisella. 10,20 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11 Colloquio di moda. 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,05 Commento sportivo di Giovanni Arpino. 13,48 Gran gioco dell'estate.</p> <p>14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,15 Pronti chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p>16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama estivo. 18,50 Rally canoro con Corrado. 19,15 Dore andiamo? 19,30-20 Hit parade delle discoteche.</p>
<b>svizzera</b> m. 536,6 kc. 557	<p>I Programma</p> <p>8 MUSICA VARIA. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Lo sport. 9,30 Notiziario. 9,55 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Rusticanello. 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 Santa Messa. 11,15 Orchestra Frank Chackfield. 11,30 Notiziario. 11,35 Dimensioni. Incontro con le altre culture. 12,05 Dischi vari. 12,15 Rapporti. 75. Scienze (Replica). 12,45 Conversazione religiosa. 13 CONCERTO BANDISTICO. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13,45 I nuovi complessi. 14,15 Lo spaccatutto. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. 15,15 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Il canocchiale. 16,45 La RSI all'Olympia di Parigi: Réclat di Maxime le Forestier. 17,45 Orchestre varie. 18,15 Canzoni del passato. 18,30 La domenica popolare. 19,20 Intermezzo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giornata sportiva.</p> <p>20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Scienze umane. 21,30 Guglielmo Tell, dalla rappresentazione drammatica di Federico Schiller. Regia di Alessandro Brissoni. 22,05 SOLDATI STRUMENTALI. 23,15 Notiziario. 23,20 Studio pop. 0,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,45-1 Notturno musicale.</p>	<p>I Programma</p> <p>7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11 Notiziario.</p> <p>13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14,15 Concerto meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 Punti di vista. - Un appuntamento con Vera. - Firenze. 19,30 Notiziario. 19,35 Vecchia terra, vecchie canzoni. Coro - Valsella (Trentino). 19,45 Cronache della Svizzera italiana.</p> <p>20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21,05 Estate musicale. 1975: Festival internazionale di musica organistica di Magadino (Registrazione concerto del 18 giugno 1975). 22,15 Ballabili.</p> <p>22,45 TERZA PAGINA: Il mondo a una svolta: - 30 anni fa la prima bomba atomica su Hiroshima - una rievocazione di Paolo Maltese. 23,15 Notiziario. 23,20 Orchestre varie. 23,50 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.</p>

# radio dall'estero

<b>martedì</b> 5 agosto	<b>mercoledì</b> 6 agosto	<b>giovedì</b> 7 agosto	<b>venerdì</b> 8 agosto	<b>sabato</b> 9 agosto
<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 - 14,30 - 17 Notiziari, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,15 Canzoni, 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI...</b> (10 parte), 10,20 Musica, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, 11,15 Kemada, 11,30 Di melodia in melodia, 11,45 E' con noi... (2a parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,30 Fumorama... verde mare, 14 La Jugoslavija nel mondo, 14,10 Intermezzo, 14,15 La cantina per un anno, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Maestro Fenati, 15 R.C.M., 15,15 L'orchestra e coro Bob Stevens, 15,30 AAA Angeleri... cercasi, 15,45 15 con Bamar e i Capriani, 15,55 Collega, 16 La Vera Romagna, 16,15 Musica, 16,21 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH.</b> 21 Incontro con i nostri cantanti, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 22,15 Canzoni, 22,30 Orchestra alla ribalta, 22 Musica, 22,30 Ultime notizie, 23,25-24 Ritmi d'oggi.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,15 Canzoni, 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI...</b> (10 parte), 10,20 Intercambio dei bambini, 10,30 Intercambio, 10,35 Festivalbar, 11 Vanna, 11,15 Kemada, 11,30 Di melodia in melodia, 11,45 E' con noi... (2a parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,30 Fumorama... verde mare, 14 Attualità di politica interna, 14,10 Intermezzo, 14,15 Jellow point, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 La cantina per un anno, 15 La Vera Romagna, 15,15 Valzer, polca, mazurka, 15,30 D.E.M., 15,45 Polara, 16 L'Orchestra Canadese, 16,15 Musica, 16,21 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH.</b> 21 Ciak nella serra, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 22 Leggiamo insieme, 22,20 Orchestra, 23 Pop-jazz, 23,30 Ultime notizie, 23,35-24 Musica per la buona notte.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,15 Canzoni, 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI...</b> (10 parte), 10,20 Gallantissimo, 10,35 Intercambio, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, 11,15 Kemada, 11,30 Di melodia in melodia, 11,35 Fresco con noi... (2a parte), 11,45 E' con noi... (2a parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,30 Fumorama... verde mare, 14 Itinerari, 14,15 La cantina per un anno, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Mini juke-box, 15 Una voce una storia, 15,30 AAA Angeleri... cercasi, 15,45 Balardi, 16 Teletutti qui, 16,15 Musica, 16,22 Fresco ritmo Wigley's, 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH.</b> 21 Ciak, si suona, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 22 Radiosense, 23 Ritmi che fanno girare, 23,30 Ultime notizie, 23,35-24 Solisti e complessi sloveni.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,15 Canzoni, 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI...</b> (10 parte), 10,20 Intercambio, 10,35 Going, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, 11,15 Kemada, 11,30 Di melodia in melodia, 11,35 Fresco ritmo Wigley's, 11,45 E' con noi... (2a parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,30 Fumorama... verde mare, 14 Terza pagina, 14,15 La cantina per un anno, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Camel discoteche club, 15 Ciak, si suona, 15,30 Orchestra Armando Sciascia, 15,45 La Vera Romagna, 16 Teletutti qui, 16,15 Musica, 16,22 Fresco ritmo Wigley's, 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH.</b> 21 Voci e suoni, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 22 Una lettera da, 22,10 Appuntamento con..., 22,30 Concerto sinfonico, 23,30 Ultime notizie, 23,35-24 Invito al jazz.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,15 Canzoni, 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI...</b> (10 parte), 10,20 Intercambio, 10,35 Un brindisi alla salute, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, 11,15 Kemada, 11,30 Di melodia in melodia, 11,35 Fresco ritmo Wigley's, 11,45 E' con noi... (2a parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi, 12,54 La coppia tipo.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,30 Fumorama... verde mare, 14 Yellow point, 14,20 La coppia tipo, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Intermezzo, 14,54 La coppia tipo, 15 Romagna Folk, 15,15 Carolella, 15,30 AAA Angeleri... cercasi, 15,45 Intermezzo, 15,54 La coppia tipo, 16 Teletutti qui, 16,15 Musica, 16,22 La coppia tipo, 16,28 Fresco ritmo Wigley's, 16,35 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 WEEK-END.</b> 21,30 Giornale Radio, 23 Musica, 23,30 Ultime notizie, 23,35-24 Musica.</p>
<p><b>7,30 BUONGIORNO</b> con Roberto, 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Uomo, 8,45 Oroscoipo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 L'AMICA DI CASA:</b> Luisella, 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Lilliana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 12,30 Juke-box con Lilliana, 13,48 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>14 DUE-QUATTRO-LEI</b> con Antonia, 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 SELF SERVICE VACANZE</b> con Riccardo, 16,25 Juke-box con Riccardo, 17 Federico Show, 17,15 Discocamel della settimana, 17,40 Discoshow, 17,57 Gran gioco dell'estate, 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani, 18,51 Vota la voce, 19,15 DOVE ANDIAMO? 19,20-20 Hit parade dei punti di vendita con Awana Gana.</p>	<p><b>7,30 ALZATEVI</b> con Roberto, 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Uomo, 8,45 Oroscoipo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 L'AMICA DI CASA:</b> Luisella, 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Awana Gana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 12,30 Juke-box con Awana Gana, 13,48 Gran gioco dell'estate, 14 Due-quadro-lei con Antonia, 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 SELF SERVICE VACANZE</b> con Riccardo, 16,25 Juke-box con Riccardo, 17 Federico Show, 17,15 Discocamel della settimana, 17,30 Come crearsi una discoteca in casa, 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>18,15 FUMORAMA ESTIVO</b> con Herbert Pagani, 18,15 Dove andiamo, 19,20-20 Hit parade dei 33 giri con Awana Gana.</p>	<p><b>7,30 GIU' DAL LETTO</b> con Roberto, 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Uomo, 8,45 Oroscoipo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 L'AMICA DI CASA:</b> Luisella, 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia, 11,15 Colloquio di moda, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Lilliana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 12,30 Juke-box con Lilliana, 13,48 Gran gioco dell'estate, 14 Due-quadro-lei, 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 SELF SERVICE VACANZE</b> con Riccardo, 16,25 Juke-box con Riccardo, 17 Federico Show, 17,15 Discocamel della settimana, 17,57 Gran gioco dell'estate, 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani.</p> <p><b>18,50 RALLY CANORO</b> con Corrado, 19,15 Dove andiamo, 19,20-20 Hit parade degli ascoltatori.</p>	<p><b>7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA</b> con Riccardo, 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Uomo, 8,45 Oroscoipo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 L'AMICA DI CASA:</b> Luisella, 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Lilliana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 12,30 Juke-box con Lilliana, 13,48 Gran gioco dell'estate, 14 Due-quadro-lei, 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 SELF SERVICE VACANZE</b> con Riccardo, 16,25 Juke-box con Riccardo, 17 Federico Show, 17,15 Discocamel della settimana, 17,30 Speciale country, 17,57 Gran gioco dell'estate, 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani, 19,08 Vota la voce, 19,15 DOVE ANDIAMO? con Luisella e Awana Gana, 19,20-20 Hit Parade di Radio Montecarlo con Awana Gana.</p>	<p><b>7,30 E' ORA DI ALZARSI</b> con Roberto, 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash, 7,45 Uomo, 8,45 Oroscoipo di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 L'AMICA DI CASA:</b> Luisella, 10,24 Gran gioco dell'estate, 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia, 11,30 Isabella Orsenigo arredamento, 11,45 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Lilliana, 12,15 Gran gioco dell'estate, 12,30 Juke-box con Lilliana, 13,48 Gran gioco dell'estate, 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro, 15,30 Lo riconosce? (gioco), 16 Studio sport H.B. 16,05 Self service vacanze, 16,25 Juke-box, 16,30 Il sabato della coppia tipo, 17 Speciale rock, 17,15 Discocamel della settimana, 17,30 Come crearsi una discoteca in casa, 17,57 Gran gioco dell'estate.</p> <p><b>18,15 FUMORAMA ESTIVO.</b> 19,15 Dove andiamo? 19,20-20 La novità della settimana.</p>
<p><b>1 Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Ballabili con l'Orchestra Radiosa, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 15,30 Notiziario, 16 Il piacerevante, 17,30 Notiziario, 19 Mezz'ora con Dina Luca, 19,30 Notiziario, 19,35 Joseph Strauss: Dorfchwalben aus Oesterreich, Walzer op. 164, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Tribuna delle voci, Discussioni di varia attualità, 21,45 Canti regionali italiani.</p> <p><b>22 UNA PIU', UNA MENO...</b> con la partecipazione di: Carlo Dapporto, Gino Ravazzini, Ugo Tognazzi e Franco Valeri, 22,35 Orchestra varie, 23 La voce di..., 23,15 Notiziario, 23,20 Fra ceneri e copioni, radioscene di Toni Perzato, La promessa, Regia di Vittorio Ottino, 23,40 Solisti strumentali, 24 Complessi d'oggi, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p><b>1 Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Motivi per voi, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacerevante, 17,30 Notiziario, 19 Misy, Un programma musicale di Giuliano Fournier, 19,30 Notiziario, 19,35 Motivi d'archi, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Un giorno, un tema, Situazioni, fatti e avvenimenti nostri, 21,30 Suona l'orchestra di musica leggera della RDRS.</p> <p><b>22 CICLI:</b> Vaghe stelle dell'Orsa (2a), 23 Jazz, 23,15 Notiziario, 23,20 Juke box, 23,45 Orchestra Radiosa, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p><b>1 Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacerevante, 17,30 Notiziario, 19 Viva la terra! Radioscena di Giuseppe Caracciolo della Radio della Svizzera Italiana, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Celebrazioni del 40° della fondazione della Radiorchestra (Nell'intervallo: Cronache musicali - Intervallo).</p> <p><b>23,20 PER GLI AMICI DEL JAZZ:</b> Sonny Terry &amp; Brownie McGhee (Festival del Jazz di Montreux 1973), 23,45 Orchestra di musica leggera, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p><b>1 Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacerevante, 17,30 Notiziario, 19 Aliseo. Un programma di musiche che il verso in poppa a cura di Cantagallo, 19,30 Notiziario, 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione), 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Panorama d'attualità, settimanale d'informazione, 21,45 Orchestra Olympia Montoya, 22 La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Pierre Vassilou (Registrazione effettuata il 23-2-1974).</p> <p><b>23 PLAYS-HOUSE QUARTET</b> diretto da Aldo D'Addario, 23,15 Notiziario, 23,20 La giostra dei libri (Seconda edizione), 23,55 Cantanti d'oggi, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p>	<p><b>1 Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Orchestra di musica leggera RSI, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacerevante, 17,30 Notiziario, 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19 Voci del Grigioni Italiano, 19,30 Notiziario, 19,35 Escadrille, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Il documentario, 21,30 Caccia al disco, Quiz musicale, allestimento da Monika Krüger. Presenta Giovanni Bertini.</p> <p><b>22 CAROSELLO MUSICALE.</b> 22,30 Juke-box, 23,15 Notiziario, 23,20 Diachi, 24 Jazz, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Prima di dormire.</p>

capodistria

montecarlo

svizzera







# musica

## mercoledì 6 agosto

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Suite inglese n. 6 in re minore (BWV 811); per clavicembalo; Preludio Altemando - Corrente - Sarabanda, Double - Gavotta - I - Giga (Clav. Ralph Kirkpatrick); M. Reger: Sonata n. 4 in la minore op. 116, per violoncello e pianoforte. Allegro moderato - Presto, Meno presto, Tempo I - Largo - Allegretto con grazia. Meno allegro. Quasi adagio (Vc. Jörg Mezger; Cr. Krist Hjørt)

#### 9 LE STAGIONI DELLA MUSICA:

##### IL BAROCCO

A. Stradella: Sinfonia dalla Serenata - Il barcheggio - Spiritoso e staccato - Aria - Canzone - Aria (T. Sol. Edward Tarr; Orch. da Camera - Jean-François Paillard; dir. Jean-François Paillard); F. Geminiani: La foresta incantata, suite pantomima dal XIII Canto della Gerusalemme liberata di Torquato Tasso (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins)

##### 9.40 FILOMUSICA

A. Sacchini: Sinfonia dell'opera - La contessa di Arles (English Chamber Orch. dir. Richard Bonynge); G. Martucci: Quattro pezzi per orchestra: Notturno - Novelletta - Gavotta (Giga) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Radio dir. Mario Rossi); G. Puccini: Manon Lescaut - Tu, tu amore? (Sopr. Montserrat Caballé ten. Bernabè Martí - London Symphony Orch.); Sinfonia in re minore. Lento. Allegro. Trio sonata in do minore per flauto, oboe e continuo. Andante moderato - Allegro - Larghetto - Vivace (Ensemble Baroque de Paris; Jean-Pierre Rameau; Cl. Stamatiz; Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e archi: Allegro - Romanza - Rondò (Vl. Ulrich Grehling; via Ulrich Kock - Collegium Aureum); F. Chopin: Notturno in sol minore n. 11 Op. 37 n. 1 - Notturno in maggiore n. 12 Op. 37 n. 2 (Sol. Adam Harasiewicz)

#### 11 INTERPRETI DI IERI E OGGI: DIRETTORE D'ORCHESTRA WILHELM MENGELBERG E BERNARD HAITINK

C. Franck: Sinfonia in re minore. Lento. Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Wilhelm Mengelberg); F. Liszt: Tasso, ballata in trio, poema sinfonico n. 2 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

#### 12 PAGINE RARE DELLA LIRICA: TRA SEICENTO E SETTECENTO

G. Legrenzi: Tolla - T'os da del vicin bosco - L'ont Gubitosi (Ten. Enrico Susono - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); G. Bononcini: Azzardo - Mio oro ben - (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Croft - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge) - La Griselda - Troppo è il dolore - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Filarm. di Londra dir. Richard Bonynge); F. Provenzale: Stelliaduna vendicata - Deh rendetemi - (Rev. E. Gubitosi) (Ten. Giuseppe Baratti - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); G. B. Pergolesi: Lo frate innamorato - Ogni pena ch'io spietata - (rev. Gubitosi) (Sopr. Cecilia Fusco - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

#### 12.30 ITINERARI NAZIONALI NELL'OCTOCENTO

B. Smetana: Sarka, poema sinfonico n. 3 da «La mia patria» (Orch. Sinf. di Boston dir. Daniel Barenboim); S. Prokofiev: Skazka (Orch. Philharm. di Londra dir. Anatole Fistoulari); I. Albéniz: Suite da quaderni primo e secondo di «Iberia» n. 2 El Piar - 6 Triana (Orch. da Concertatorio di Parigi dir. Enrique Jordà); E. Grieg: Suite lirica: I pastori - Marcia norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Kenneth Rogved); S. Bellusci: Scena dei teschi da Kulewa op. 44 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

#### 13.30 CONCERTINO

F. Liszt: Rapsodia ungherese in la minore n. 11 (Pf. Alfred Cortot); P. J. J. Rode: Capriccio n. 7 in la maggiore per violino del «Ventiquattro capricci» (Vl. Gheorghe Frenet); L. Spohr: Variazioni sull'aria «Je suis encore dans mon printemps» (Arp. Nicanor Zabaleta); F. Mendelssohn-Bartholdy: La campanella di Spring (Orch. da Camera di Concertatorio A. Zanardin) (Pf. Gino Rossi); C. Corelli: voci bianche dir. Egidio Corbelli); F. Kreisler: Sanctus - da un brano attribuito ad Arcangelo Corelli (Vl. Fritz Kreisler, pf. Hugo Kreisler); E. Michel Ravelstein; P. J. Ciaikovski: Celui qui connaît l'anguer? - As-tu oublié déjà? (Contr. Cristina Radice, pf. Aida Davidov)

#### 14 LA SETTIMANA DI RACHMANINOV

S. Rachmaninov: La Rocca. Fantasia sinfonica op. 7 (Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadij Rojdestvensky) - Due Preludi op. 23 per pianoforte: in si bem. magg.; in re mi-

(Sol. Alexis Weissberg) - Sinfonia n. 3 in la minore op. 44. Lento, allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro - Vivace - Allegro (Orch. London Philharmonia dir. Adrian Boult)

15-17 L. van Beethoven: Concerto n. 5 in si bem. magg. op. 73 «Imperatore» - C. Allegro - Adagio in poco mosso - Rondò (Allegro) (Pf. Emil Ghileis - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Carlo Franci); F. J. Haydn: Concerto in re magg. per corni da caccia ed orchestra: Allegro - Adagio - Allegro (Cr. Erich Penzel - Orch. - Collegium Aureum); E. Chausson: Poème per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. di Radio Lussemburgo dir. Louis De Froment); O. Respighi: I pini di Roma, poema sinfonico - I pini di viale Borghese. Presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della via Appia (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

C. Franck: Le Chasseur maudit (Orch. Filarmónica Ceka dir. Jean Fournet); F. Martin: Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi: Adagio - Adagietto - Allegretto - Andante (Orchestra Sinfonica di Ernest Ansermet); I. Stravinsky: Pulcinella, suite dal balletto per piccola orchestra, su musiche di Giovanni Battista Pergolesi (Orch. - Collegium Aureum); Allegro moderato - Andante (Larghetto) - Scherzino - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata (Allegro) - Gavotta - Menuetto - Minuetto (Molto moderato, Allegretto) - Vivo - Variasioni (Molto moderato) - Finale (Allegro assai) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Herbert Albert)

#### 18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA

C. CORVEE E L. NOVATI: «Lectio» - G. Ghedini: «Lectio Jeremiae prophetae» - Cantata da concerto per soprano, coro e orchestra (Sol. Irma Bozzi-Lucca - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Fuccia - M. del Coro Nino Antonellini); A. Negger: «Une Cantate de Noël», per baritono coro e orchestra (Sol. Pierre Mollier, Orch. della Suisse Romande - Coro della RAI di Losanna e dei Giovanni di Losanna e Piccolo Coro del Collegio di Villamont dir. Ernest Ansermet)

#### 18.40 FILOMUSICA

C. Monteverdi: Orfeo. Sinfonia e ritornelli (Trascr. di Gian Francesco Malipiero). Allegro - Allegro energico - Lento - Allegro (Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); Ch. W. Gluck: Orfeo e Euridice - «Che farò senza Euridice...» (Contr. Kathleen Ferner - Orch. Sinf. di Londra dir. Malcolm Sargeant); Orfeo Euridice. Danza degli spiriti beati (Orch. Reale della Filarmónica di Liverpool dir. Charles Groves); G. B. Pergolesi: Orfeo. Cantata per soprano, archi e basso continuo (Rev. di Claudio Gallico); Recitativo - Aria (amoroso) - Recitativo - Aria (Presto) (Sopr. Luciana Tichelner - Comp. strumentale - Nuovo Concerto italiano - dir. Claudio Gallico); F. Liszt: Orpheus: Poema sinfonico n. 4 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Paray); I. Stravinsky: Orpheus Balletto in tre quadri: 1. Orphée pleure Euridyce - Air de danse - L'Ange de la Mort et sa danse - Interlude - 2. Air de danse - Orphée et Euridyce - Interlude - Air de danse - Pas d'action - Pas de deux (Orphée et Euridyce) - Interlude - Pas d'action; 3. Apothéose d'Orphée (Orch. di Teatro Comunale di Venezia dir. l'Autore)

#### 20 ARCHIVIO DEL DISCO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60; Adagio; Allegro vivace - Adagio - Andante - Tempo di Minuetto - Allegro non troppo (Orch. Wiener Philharmoner dir. Wilhelm Furtwaengler); A. Chausson: Poème, op. 25 per violino e orchestra (Sol. David Gindoff - Orch. Sinf. di Radio URSS dir. Kirill Kondraschin)

#### 20.55 CULPA, PENITENTIA ET GRAZIA

Musica di A. Scarlatti, oratorio in due parti per soli, coro e strumenti (Revis. di Lino Basso); S. Palestrina: Missa; L. Vanzetti: Missa; Corinna Voza - Complesso dell'Oratorio del SS. Crocifisso dir. Lino Bianchi)

#### 22.15 F. Chopin: Ballata n. 4 in fa minore op. 52 (Pf. Adam Harasiewicz)

#### 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

«L'Orchestra Concerto grosso» a ventitré strumenti ad arco: Adagio ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio; Tempo I (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

#### 22.42 CONCERTO DELLA SERA

«L'Orchestra Concerto grosso» a quattro cori: Allegro - Adagio - Vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Richard Schumacher); A. Campeggi: Natività; I nostri nostri Jessu variati, Oratorio - Natale per soli, coro a quattro voci, orchestra e organo (Ten. Eric Tapp, bs. Jacques Herbillion, org. Marc Schaeffer - Orch. del Collegium Musicum di Strasburgo e Coro

del Conserv. di Strasburgo dir. Roger Delage); J. S. Bach: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (Sol. Zino Francescatti - Orch. Festival Strings di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

Gerónimo (Gianni Odidi); Patton (Stanley Black); Lui e lei (Angela); Down by the river (Sands of Time); La chanson d'Hélène (G. M. Defay); Anche il nostro è amore (Corrado Castellari); Come get to this (Marvin Gaye); Compartiments (José Feliciano); So long city (Paul Anka); Con un paio di blue-jeans (Romina Power); There you go (Edwin Starr); Il mio nome nessuno (Ennio Morricone); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Ogionen (Lafayette Afro Rock Band); Natural high (Bloodstone); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); L'amore e chi (Dana Váler); Hall-breed (Cheer); Sei mesi di felicità (Armando Trovajoli); Desperado (Eagles); Slow yourself down (Came); Le tue mani su di me (Antonio Venditti); You got my soul on fire (Edwin Starr); Touch me in the morning (Diana Ross); I will return (Lino Gianni e famiglia); L'uovo di Colombo; Fins and furzente (Louis Enrique Bacalov); Champagne (Peppino Di Capri); Capita tutto a me (Gustavo Parigi); Tre settimane da raccontare (Fred Buscaglione); Vampin (Willie Hutch); Piedone lo sbirro (Santo & Johnny); Formati Napoli (Fausto Cigliano); Top of the world (Carpenters); Baby please don't go (Budgie)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Para los romanos (Tito Ribero); Alice (Francesco De Gregori); Gitano trinaros (Sabicas - Escudero); Cornish rhapsody (Huss Courvoisier); Roma mia (I Vianelli); Zorba's dance (Chet Baker); Rosamunda (Die Oberammergau Musik); Deep river (Norman Luboff); Batucada carioca (Altamiro Carriho); Les moulins de mon cœur (Romaine Aldrich); Oiga la o senhor vinho (Amalia Rodriguez); Green Leaves (Frank Pourcel); Diario (Nuova Equipe 84); Magyar csarda jalenet (The Budapest Gypsys); Bogey (Henry Mancini); Consolazione - Bambi (Pino Calvi); Quel sur ton étoile (Gilbert Bécaud); Lisboa antiga (Don Costa); Tahu wahu wahu (Johnny Pao); Exodus (John Scott); Strike up the band (A. Michielis); Sweet sellan (I. Bowen); On babe, what would you say (Hurricane Smith); El cigarrón (Hugo Blanco); Yesterday (Oliver Nelson); Zanzara; Gato Gato; Que restará de nos amora (Maurice Larcange); My summer song (Engelbert Humperdinck); Roma nun fa la stupida stasera (Armando Trovajoli); Midnight in Moscow (Frank Pourcel); Bel mir bist du schön (Louis Prima e Keely Smith); Manha de carnaval (Herbie Mann); Kokoroko (Osibisa); Mame (The Ray Conniff Singers); Seu escabido (Antonio Jobim); Une belle histoire (Michel Fugain); Fandango del redon (Manitas De Plata); Roma forestiera (Gabriella Ferri); Whis pering (The Dukes of Dixieland); Meadowland (Oliver Nelson)

#### 12 INTERVALLO

Get me to the church on time (101 Strings); Java (Max Greger); Canzone blu (Tony Renis); The shadow of your smile - Girl - Little Brazilierino (Klaus Wunderlich); The morning after (Maureen McGovern); Oh Lady be good (Ted Heath); The matrics (Armando Trovajoli); Green Calvi; You're so vain (Linda Miller); Mi sono innamorato di te (Luigi Tenco); El Presidente (Herb Alpert); Diario (Nuova Equipe 84); I don't love (Art Garfunkel); We're back; More and more amor (Wes Montgomery); All mail special (Ella Fitzgerald e Ray Charles Singers); Il mio mondo (Tom Jones); The power of love (Love); I've got a feeling (Abraham and Sarah (Roberto Delgado); Maria (Frank Pourcel); Un sorriso e poi perdona mi (Marcella); Born to wander (Rare Earth); Women in love (Fausto Cigliano); Wedding in Hawaii; Holmes; Lo ti amavo quando (Mina); Saudade (Irio De Paula); Night and day (Earl Bostick); Embraceable you (Frank Sinatra); Forge; Severo (Gazzoni); Wilbur (Frank Frank Chacksfield); Tristeza (Paul Mauriat); L'uomo e il cane (Fausto Laici); Without you (Frank Pourcel); Soul sacrifice (Santana); Angela (Nicki Dr. Bari); La canzone dell'amore (Franco Scarica)

#### 14 COLONNA CONTINUA

Sunrise serenade (David Ross); Samba pa ti (Santana); The darkness of you (Len Miller); The power (Wilbur de Paris); Morro vello (Brasil 77 con Gracina Leponace); Lili darlin (Ted Heath); Le plus grand bonheur du monde (Maurice Jarrous); Fango bofofo (Wesley Miller); L'aine Paris au mois de mai (Charles Aznavour); Somebody loves me (Zoot Sims); I've grown accustomed to her face (Percy Faith); This guy's in love with you (Dionne Warwick);

Plaisir d'amour (Paul Mauriat); Desafinado (Getz Byrd); Un giorno dopo l'altro (Luigi Tenco); Bluestreet (André Kostelanetz); Zambì (Ella Regina); Preciamente (Corrado Castellari); De-recho viejo (Miguel Clarenza); Un peu d'amour et d'amitié (Gilbert Becaud); Lady Bird (Gerry Mulligan); A dream is a wish your heart makes (101 Strings); I concentrate on you (Ella Fitzgerald); Scherzo (John Graas); Questo piccolo grande amore (Gleadio Baglioni); Circle of Capri (Edmundo Ross); One o' clock jump (Count Basie); Amada amante (Roberto Carlos); Les bicyclettes de Belzise (Mireille Mathieu); That O minor thing (avson-haggart)

#### 16 IL LEGGIO

Sunny (Paul Mauriat); Un homme qui me plait (Francis Lai); Alfie (Arturo Mantovani); Mrs. Robinson (Frank Pourcel); What the world needs now is love (Burt Bacharach); Honey (Ray Conniff); Per amore (Pino Donaggio); Queste specie d'amore (Mival); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Il coyote (Luca Dalila); Wave (Ella Regina); Ah ah (Tito Puente); Pud da din (Joe Cuba Sextet); Momotombo (Malo); Martinha de Bahia (Trio C.B.S.); Sambop I.I.; Cannonball Adderley e Sergio Mendes; Estado de Espírito Santo (I.I.); I can't stop loving you (Ella Fitzgerald); Summertime (Janis Joplin); Big city living (Harry Belafonte); Boogie woogie bugle boy (Bette Midler); For love of Ivy (Woody Herman); Carolina (Gilberto Punte); Siesta del duende (Eduardo Falla); Danse aragonaise (Manitas de Plata); Graniana (Miguel Clarenza); Something broken (Ella Fitzgerald); Berceuse (Dik Dik); Come bambini (Adriano Pappalardo); Brother brother (Carole King); Saturday in the park (Chicago); Anche (Hugo Blanco); Wave (Ella Regina); Un amore (Massimo Ranieri); Valzer del Padrino (René Paris)

#### 18 SCACCO MATTO

Gimme that rock'n'roll (John Entwistle); Rat bat blue (Deep Purple); Us and them (Pink Floyd); Caro amore mio (I Romani); Searchin' So fine (Johnny Rivers); The song remains the same (Led Zeppelin); La fuente del ritmo (Santana); Hell raiser (Sweet); Rock and roll music (Canned Heat); Blue ridge mountain blues (Blue Ridge Rangers); Lui e lei (Angeleri); Steppin' stone (Artie Kaplan); Don't expect me to be your hero (Lobo); Something James Brown; Law of the land (Temptations); Something in this city changes people (Chicago); Alice (Francesco De Gregori); Vampin (Willie Hutch); King Thaddeus (Joe Tex); Hey now hey (Aethra Franklin); Mama wee all crazee now - Come along girl (Les Humphries Singers); Il risveglio di un mattino (Odessa); America (Nice); He (Today's People); Killing me softly with his song (Roberta Flack); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); The right thing to do (Carly Simon); Cobwebs and strange (Who); Un giorno insieme (I Nomadi); Anna da dimenticare (Nuovi Angeli); Angie (Rolling Stones)

#### 20 QUADERNO A ZADRETTI

Maynard Ferguson - Quot - Bill blues - Bags - Art Pepper - Solo for Buddy - Machito (Stan Kenton); Shaking the blues away - I'm beginning to see the light - A foggy day - A nightingale sang in Berkeley square - Love for sale - It's the lonely me (I form); Farbird suite (Ella Fitzgerald); I got rhythm - Standust (Quintette Charles Christian); I never know - Flamingo - Windmill blues (Matt Matthews); How high the moon (L. Cole); I'm a fool (L. Cole); I'm a fool (Ray Nance); Oh lady, be good (Michel Warlop); Stéphane Grappelly, Eddie Solo; Good groove (Richard - Groove - Holmes); Ode to Billy (L. Cole); I'm a fool (L. Cole); I'm a fool - I'm a fool - Fascinating rhythm - Crazy rhythm - Rockin' boogie (Brothers Candoli); Say a prayer for me tonight (Shorty Rogers)

#### 22-24

- L'orchestra Juca Mestre and His Brazilianes - Não me diga adeus; Chora tua tristez; Implorar; O amor e a rosa; Recordar; O pito no samba; Mulata as-canhada; Jôana do adeus; - Il cantante Tony Bennett - Singers in paradise; Till; Summer of '68; Whoever you are; I love you; Oh the sun; - Il quartetto di Benny Goodman - Seven come eleven; Say it isn't so; Ode to Billy; Jôana do adeus; Somebody loves me; Who cares; - Il pianista Les Mc Cann - Get yourself together; - Il cantante Tony Bennett - Don't you know; Won'tcha come home; Bill Bailey; Everyday; Somebody; Blue sky; - L'orchestra di George Benson - Water, butter; Soul limbo; Are you happy?; Tell it like it is; Land of 1000 dances; Jackie all; Don'tcha hear me callin' to you

# Controllo e messa a punto impianti ricevitori stereofonici

(segue da pag. 80)

**SEGNALE LATO DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale o al posto di - sinistro - si legge - destro - e viceversa. **SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTRAFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della - fase -. Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del controllo, che deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro. **SEGNALE DI CONTROLLO** - Viene verificato il controllo che occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della - fase - alla ripetizione del - segnale di centro -, regolare il comando - bilanciamento - in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

## giovedì 7 agosto

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sonata da Chiesa in fa magg. K. 224 per organo e orchestra (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); S. Rachmaninov: Le Campanne, Poema su testo di Edgar Allan Poe, per soli, coro e orchestra: Allegra ma non troppo - Lento - Presto - Lento lugubre (Sol. Yelizaveta Shumskaya, ten. Mikhail Dovenman, bar. Aleksandr Bolshakov - Orch. Filarm. di Mosca e Cor. dir. Kirill Kondrasin); C. Saint-Saëns: La jeunesse d'Harculie, poco sinfonico op. 50. Andante sostenuto - Allegro moderato - Andantino - Allegro - Andante sostenuto - Allegro animato - Maestoso (Orch. - De Paris - dir. Pierre Dervaux)

#### 9 BEETHOVEN-BACKHAUS

L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37; Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro) (Cadenza di Carl Fenecke) (Sol. Wil. helm Backhaus - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

#### 9,40 FILOMUSICA

G. Donizetti: La Favorita; Balletto (London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); H. Berlioz: L'enfance de Charles IX. Un'ora ancora e me belle Malresse. (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Nazionale della R.T.F. dir. R. Pratier); R. Strauss: Ein Heldenleben. scherzo e finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); J. B. Boismortier: Sonata a tre per tre Hauts; Dolcemente - Corrente - Andante - Minuetto (Fl. Frans Grunnen, Ges. Boeke e Walter Van Hauwe); F. J. Haydn: Quattro in si bemolle maggiore per archi op. 4. Allegro moderato - Scherzo (alle-gretto) - Largo - Presto (Quartetto Weller: vi. Walter Weller e Alfred Star, va. Helmut Weis, vc. Ludwig Beini); G. Rossini: La passeggiata dall'Album Italiano (Ensemble Handt, sopr. Margaret Baker, msop. Margareit Lenski, ten. i Robert Handt e James Loomis, pf. Mario Caporali); R. Strauss: Salome. Danza dei sette veli (London Philharmonia Orchestra dir. Arthur Rodzinski)

#### 11 LA SPINALBA

ovvero « il vecchio matto » - Dramma comico in 3 atti da rappresentarsi nel Real Palazzo di Lisboa per il Carnevale di quest'anno - 1759. Scritto da Francisco Antonio de Almeida Spinalba, alias Florindo, figlia di Arsenio e innamorata d'Ippolito

La Marimpetti Vespina, cameriera d'Elisa - Romana Righetti Elisa, nipote d'Arsenio, innamorata di Florindo - Laura Zanini Dianora, matrigna di Spinalba e moglie di Arsenio - Rena Garaziotti Ippolito, giovane romano. - Ugo Benelli Leandro, giovane fiorentino. - Benelli rivale di Ippolito - Fernando Serafin Arsenio, vecchio mercante fiorentino. - padre di Spinalba e marito di Dianora - Otello Borgonovo

Togno, domestico di Leandro - Todorova Rectora Klau, Klaus von Wildemann - Orch. da Camera - Gubenskián - dir. Gianfranco Ravelli

#### 13,30 CHILDREN'S CORNER

C. Debussy: La Boite à Joujou, Balletto per piano e Strumenti a Corda; Les Petits Enfants. La Magasin à vendre - Le Champ de bataille - La Bergerie à vendre - Après fortune faite (Orch. - Alessandro Scarlatti) di Napoli della RAI - dir. Frieder Weissmann

#### 14 LA SETTIMANA DI RACHMANINOV

S. Rachmaninov: Sonata in sol min. op. 19 per vc. e pf.; Allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro moderato (Vc. Zora Nelsova, pf. Artur Balsam) - Concerto n. 4 in sol minore op. 40, per p. e orchestra (Vc. Zora Nelsova, Allegro - Grave - Vivace) (Sol. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. Philharm. di Londra dir. Ettore Gracis)

15-17 A. Dvorak: Sonatina in sol maggiore op. 100; Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo - Finale; Danza slava op. 46 n. 2 (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Hocke); G. P. Telemann: Concerto in mi bem. magg. per 2 corni, archi e continuo. Maestoso - Allegro - Grave - Vivace (Sol. Zdenek e Bedrich Tylsar - Orch. da Camera di Praga dir. Zdenek Kosler); G. Rossini: L'assedio di Corinto - Sinfonia (Orch. New Philharmonia di Londra - Garedelli); M. Ponce: Sonata breve, per violino e pianoforte: Allegro mosso (Sol. Alejandro alla spagnola (Vl. Henryk Szeryng, pf. Claude Mallois); S. Prokofiev: Chout, suite dal balletto op. 21 dir. Lersch; Il coro di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The married beau, suite dalle Musiche di scena per la commedia di John Crowne: Overture (Andante maestoso) - Hornpipe (Allegro) - Slow Air (Andante) - Trueman's Air - Gigue - Hornpipe (Allegro) - March - Hornpipe on a Ground (Vivace) (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); W. A. Mozart: Concerto in si maggiore K. 527, per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Sol. Jost Michaels - Orch. Sinf. della Westfalia; dir. Hubert Rietz); Concerto in fa maggiore (Orch. Sinf. di Chicago dir. Seiji Ozawa)

#### 18 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

B. Bartok: « Contrasti », per violino, clarinetto e pianoforte; Danza del reclutamento - Riposo - Danza veloce (Vl. Joseph Szeged, clar. Benny Goodman, pf. Bela Bartok) - Sonata n. 2 per violino e pianoforte: Molto moderato - Allegretto (Vl. Andre Gerstler, pf. Diane Andersen)

#### 18,40 FILOMUSICA

B. Britten: Simple Symphony, per orchestra Barch. Boisterous - Bourree - Playful - Pizzicato - Sentimental - Saraband - Frolicsome. Finale (Orch. da Camera - I Musici) - M. Ravel: Introduzione, allegro per arpa e piccola orchestra (Trio Robles e Quartet o Delme); S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante - Allegro - Andante - Tema e variazioni - Allegro non troppo; Più mosso; Poco meno mosso; Allegro (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Vienna dir. Claudio Abbado); Introduzione: Aria e Toccata op. 55 per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzognò)

#### 20 INTERMEZZO

H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); C. Czerny: Variazioni su un tema di Haydn op. 73, per pianoforte e orchestra (Sol. Felicia Blumental - Orch. da Camera di Vienna dir. Helmut Froschauer); Prokofiev: Suite Scita - Ala e Lalla - op. 20. L'adorazione di Veles e di Ala - Il Dio nemico e la danza dei spiriti neri - La notte - La danza di Helmut Froschauer; Prokofiev: Introduzione. Aria e Toccata op. 55 per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

#### 21 C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. du Théâtre National de l'Opéra dir. Maurice Rostand)

#### 21,20 CONCERTO DEL TENORE NICOLAI GEDDA E DEL PIANISTA WOLFGANG SAHALLISCH

F. Schubert: Dem Unedlichen (testo di Kleopstock); Wanderers Nachtlied - Rastlose Liebe - Garmeyr - Heidenreue - Erster Verlust - Erkönikn (su testi di Goethe) - Non t'accostar all'urna - Guarda che bianca luna (testi di Vittoria) - Da quel sembianze appresi - Mio ben, ricordati (testi di Metastasio); Auföfung (testo di Mayrhofer); Der Schiffer (testo di Mayrhofer)

#### 22 AVANGUARDIA

T. Marco: Anabasi (1970) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Saraceni); B. Feldman: Anténion III, per pianoforte (Pf. John Tilbury)

#### 22,30 SALOTTO '800

M. Veracini: Sonata in sol maggiore per flauto e clavicembalo (revisione di Walter Kolpacoff); Heidenreue - Erster Verlust - Erkönikn (su testi di Goethe) - Non t'accostar all'urna - Guarda che bianca luna (testi di Vittoria) - Da quel sembianze appresi - Mio ben, ricordati (testi di Metastasio); Auföfung (testo di Mayrhofer); Der Schiffer (testo di Mayrhofer)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Boccherini: Quintetto in re magg., per chitarra, archi e clavicembalo; Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai - Fandango (Melos Quartetto di Stoccarda con Narciso Vives, chitarra; Lucero Tenaccher); M. A. Charpentier: Oratorio di Natale, per soli, coro e strumenti - Pastorale per la nascita di N.S. Gesù Bambino - (Comp. Voc. e Strum. dir. Roger Blanchard)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 IL LEGGIO

Liverpool drive (Chuck Berry); Cross hands boogie (Winifred Atwell); Roll over Beethoven (Bl. Elton John); The new boogie (L. J. Rock around the clock (Ray Anthony); Honey rock (Barney Kessel); Fone brown frame (Sil Austin); You'll never walk alone (Augusta Martelli e Cresta Corbara); I got rhythm (Ella

Fitzgerald); Camelot (101 Strings); Autumn in New York (Frank Sinatra); Tea for two (G. B. Martelli); Simpatica (Domenico Modugno); Hey, look me over (Stanley Black); Vocé não sabe o que vai perder (Roberto Carlos); O' carca (Amalia Rodriguez); E' papo firme (Roberto Carlos); Trova do vento que passa (Amalia Rodriguez); Se eu papo firme (Roberto Carlos); Lisboa (Amalia Rodriguez); Namoradina de um amigo meu (Roberto Carlos); Chikiri (Eugene Tiel); Aires populares andaluzes (Pepe Rodriguez); Alegre (Amalia Rodriguez); Chibetas, Chico-chico (Johnny Teupen); Imbaribo (Mongo Santamaria); Mitacunan (Gerardo Servin); E' spigule francesas (Renato Carosone); Non scediti amari (Ottello Profazio); N'accordo in fa (Renato Carosone); Mi vughiu maritari (Ottello Profazio); Ehi cumpari (Renato Carosone); Viti 'n' trozza (Ottello Profazio); The summer knows (Henry Mancini); Vivre pour vivre (Paul Mauriat); Today's story (Riz Ortolani); Manha de carnaval (Edmundo Ros); Exodus (Percy Faith); The Harry Lime theme (Herb Alpert & Tijuana Brass); Picasso summer (Michel Legrand); September in the rain (Arturo Mantovani); Everybody's talkin' (Ray Charles); Hey, look me over (Stanley Black); High fever (Frank Chacksfield).

#### 10 INVITO ALLA MUSICA

The carousel waltz (Stanley Black); Ti guarderò nel cuore (Bruno Martino); La vueltita (Gato Barbieri); Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); Detalles (Ornela Vanorio); Wave (Gato Barbieri); The summer of '42 (Bruno Martino); The world needs now is love (Lawson Haggart); Le soleil de ma vie (Sacha Distel e Brigitte Bardot); Sunny (Booker T. Jones); Somos nosotros (Rayman Hilly) - per chitarra per chi (I Profeti); Arrivederci (Ezio Leoni e Enrico Inio); Batida diferente (Sergio Mendes); Pensez-yous (canto (Rico e Poveri); Sarenata (Carmen Cavallaro); Air on - G - string (Ted Heath); Voce abusou (Michel Fugain); Il mio pianoforte (Enrico Simonetti); Ehi condor pass (Domenico Modugno); I feel for you (Barbra Streisand); Samba de Orfeu (Baja Marimba Band); Bach's lunch (Percy Faith); ...E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Midnight cowboy (John Scott); Red roses for a blue lady (Klaus Wunderlich); Zanzibar (Brasil '77); Granada (101 Strings); L'ame des poissés (Maurice Chevalier); Mamma Maria (Mia Martini); Cabaret (Herb Alpert); Scarborough fair (Al Hirt); Lover (Les Paul); Get down (Gilbert O'Sullivan); Paint it black (Johnny Harris); Mrs. Robinson (André Kostelanetz)

#### 12 MERIDIANI E PASTICELLI

Cosmic sea (The Mystic Moods); Lontana a Milano (Antonino Venditti); L'Amore è la Camague (Ricardo El Bissaro e Los Rubembo); Storia di una mela (Duo di Paderna); Duelling banjos (E. Weisberg e Mandle); The love train (Amalio Amalio); Spinning wheel (Max Greger); Core 'ngrato (Peppino Di Capri); Canal Grande (Pino Calvi); Don't sleep in the subway (Laurindo Almeida); Woops (Orch. Raitindoo keep fallin' on my head (Roger Williams); Le lac Majeur (Franck Pourcel); Reza (Wanda De Sa); April in Paris (Lilli Jorgen Petersen); Around the world (Franck Pourcel); Wouldn't I be someone (The Bee Gees); Domestica sera (Mina); Salsito (Moe Lindy); Moche indio (Mina); Rancho de Orfeu (Luís Bonfá); Brooklyn dance (Neil Diamond); Krasny Sarafan (Lothar Brobback); Colmba (Enoch Light); La goulanerie (Gino Sironi); I am a singer (Mina); Gio (I Vianelli); Blue spanish eyes (Ray Anthony); Lombardia (Herbert Pagani); Wild man in the rain (Manu Dibango); Geromine (Norie C. Young); The love child (Lynyrd Skynyrd); Chi mi manca a lui (Iva Zanicchi); Jablotchka (Compt. Tschaika); Le petit canard (Claude François); I can pay (Lynyrd Skynyrd); Tu te reconnaitras (Franck Chacksfield); Silupia (Bossa Rio)

#### 14 INTERVALLO

Paranáguá (Luis Enriquez); Put your head on my shoulder (Santo & Johnny); Susie (Elton John); Io domani (Marcella); Oceano (Il Guardiano del Faro); L'arca di Noè (Caravelli); Comunicativa (Gino Marinuzzi); The sunny way (Ray Conniff); Insieme (Mina); Sunshine in Trinidad (Monty Sunshine); New England (Pie in the Sky); E se colpa tua è la mia (L. J. Rock); Les Humphries; I've got you under my skin (Stan Kenton); L'unica chance (Adriano Celentano); Holiday on Isle (Al Cialota); Ultimo tanca a Parigi (Quincy Jones); Tu te reconnaitras (Anne-Marie David); Odi mambro (Edmundo Ros); The Jean genie (David Bowie); Friday girl (Scottian Adams); Flying through the sky (L. J. Rock); The new boogie (L. J. Rock); Romero; Grazie mille (I Ricci e Poveri); Cecilia (Frank Chacksfield); Mexican road race (Herb Alpert); Quehe he fatto de Lusa (Augusta Martelli e Cresta Corbara); Un mondo

d'amore (Gianni Morandi); Let John be (Harold Winkler); I'd love you to want me (Lobo); Violinology (Joe Venuti); Tea for two (Norman Candler); Basic boogie (Count Basie); Conosciamo (Sergio Mendes); E le stelle (Mauro Lusini); Get ready (Rare Earth); Air Mail Special (Ray McKenzie)

#### 16 QUADERNO A QUADRETTI

J. D. Boogie woogie (Jimmy Dorsey); Dippermouth blues (Louie Armstrong e Jimmy Dorsey); The new boogie woogie (Jimmy Dorsey); I'm getting sentimental over you - East of the sun - Song of the Indian guest - T. D. boogie woogie (Tommy Dorsey); Sweetie patootie (Tommy Scott); There's no one (Ray Charles); Lullaby of Broadway (Tony Bennett); Clarinet marmalade (The Dukes of Dixieland); Get happy - I'm glad there is you - Everytime you see goodbyes - Samba de una nota so (June Christy); I should care (Chad Baker); Kicks (June Christy); Song of the Island - One hundred years from today - Zing zang - Let me see (Bill Perkins); How long has this been going on? - St. James infirmary - Try to remember - Fantasia di motivi (Jay Johnson Kai Harding); Always - Cheek to cheek - Easter parade - I got my love to keep me warm - Alexander ragtime band (Billy Eckstine e Sarah Vaughan); The Anderson tapes - Smackwater Jack (Quincy Jones)

#### 18 SCACCO MATTO

I can see clearly now (Ir. Walker and the All Stars); Give me love (George Harrison); Rock and roll music to the world (Ten Years After); Utah (The New Seekers); The eye (Suzi Quatro); Waiting for the sun (John Mayall); Pezzo zero (Lucio Dalla); We're an american band (Grand Funk Railroad); Dixie (Eddie Galt); E. pop. (Mina); There you go (Edwin Starr); Love and happiness (Al Green); Jumpin' Jack flash (Thea Houston); Goin' home (The Osmonds); The ballroom blitz (The Sweet); Polk salad (Alan Elvis Presley); Smoke gets in your eyes (Blue Heat); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Eddie Cochran); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Carosone); Melodico (Anna Maria Tanassi); I love me, please me (Slade); Frankenstein (The Edgar Winter Group); Bambina sbagliata (Formula Tre); Felona (Orme); My way (Wayne Newton); The new boogie woogie (Hendrix); Proprio io (Marcella); Cowgirl in the sand (The Byrds); High rolling man (Neil Diamond); L'uomo (Osanna)

#### 20 COLONNA CONTINUA

Eli Cordebos (Cyril Stapleton); Bossa velha (Herbie Mann); Someday my prince will come (Paul Desmond); The eye (Suzi Quatro); Shine (Juliette Gréco); Shine (Jack Teagarden); Deep purple (The Living Strings); Superstition (Stevie Wonder); Django (Jay Johnson e Kai Winding); There's no one (Ray Charles); Minuetto (Mia Martini); Song sung blue (Franck Pourcel); Essa menina (Toquinho e Vinícius De Moraes); Wiener Ball (Raymond Laveyre); Grist (Lucio Milena); You go to my head (Sarah Vaughan); Recado bossa nova (Laurindo Almeida); Where are you (Arturo Mantovani); My kind of love (Gerry McGovern); The eye (Suzi Quatro); Pomme, pomme, pomme (Paul Mauriat); Corcovado (Cannonball Adderley e Sergio Mendes); It's not too late (Pia Colombo); Blues inside of you (L. J. Rock); Tico tico (Klaus Wunderlich); I'm in love with you (Gilbert O'Sullivan); Disc-location (Brothers Candoli); Sinfonia in re (Mina); The new boogie woogie (Hendrix); Artistry in rhythm (Stan Kenton); Il primo appuntamento (Fausto Papetti); Summertime (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong)

#### 22-24

- L'orchestra di Stan Kenton
- Saffranci; Opus in pastorel; Capitol posthumous collaboration; Fugue for rhythm section; Opus in rifle
- Il cantante Harry Nilsson
- Without you; The eye; The good time; roll; Jump into the fire; I'll never leave you
- Il complesso The living Marimbas
- The eye; The eye; The eye; Quiere mucho mucho; Ampola; Tu felicidad; Ojos verdes
- Il complesso Kenny Baker con l'orchestra di Roland Shaw
- Más que nada; By the time I get to Phoenix; Valtieri; Girl talk; Mame; Soul
- La voce di Shirley Bassey
- All of me; A foggy day; Imagination; So in love; I'll be by; A lovely way
- The eye; The eye; The eye; The eye
- L'orchestra e coro di Ray Conniff
- You are the sunshine of my life; The new boogie woogie; Duetting band; Neither one of us; Sing; Harmony

# RadioClassica

## venerdì 8 agosto

### IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**  
F. Liszt: Sonata in mi minore, per pianoforte (Pf. Martha Argerich); B. Bartók: Quartetto n. 1 per archi in la minore op. 7; Lento - Allegretto - Introduzione (Allegro); Allegro vivace (Quartetto Novak); V. Antonio Novak e Dusan Pandula, v.l.a. Josef Podjuk, vc. Jaroslav Chovanec)

**9 DUE VOCI, DUE EPOCHE; TENORI AURELIANO PERTILE E NICOLA GEDDA**  
G. Donizetti: Don Pasquale - Cerchero in lontana terra (Ten. Nicola Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); G. Verdi: Il trovatore: « Ah si ben mio... Il trovatore: « Di quella pira » (Ten. Aureliano Pertile - Orch. e Coro del Teatro di Scalo di Milano dir. Carlo Sabajno); G. Meyerbeer: L'Africaine: « O paradi »; C. Gounod: Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (Ten. Nicola Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patané); U. Giordano: Andrea Chénier: « Un di all'azzurro spazio » (Ten. Aureliano Pertile); P. I. Ciaikovski: Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Ten. Nicola Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patané); U. Giordano: Fedora: « Vedi lo piango » (Ten. Aureliano Pertile)

### 5.40 FILMUSICCA

**C. Monteverdi:** « Movete al mio bel suon », madrigale (Ten. Kenneth Bowen - Orch. Niederländische Bläserensemble strumentale dir. Roger Norrington); W. Boyce: Sinfonia in re minore n. 8, op. 2; Pomposo - Alloro - Largo - Andante - Allegretto (Orch. Festival String Lucerne dir. Rudolf Baumgartner); W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarini, due fagotti, due corni, due trombe, due tromboni; Allegro - Minuetto - Andante grazioso - Adagio - Allegro (Compil. di strumenti a fiato - Niederländische Bläserensemble - dir. Edouard Waerdt); C. Saint-Saëns: Samsone e Dalila - « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); N. Paganini: Trio in re maggiore per violino, violoncello e chitarra; Allegro con brio - Minuetto (allegretto) - Andante (Larghetto) - Rondo (allegro) (VI. Eduard Orlov, vc. Boris Chender, cl. Max Steier, G. Friedl); B. Smetana: « Moldava », poema sinfonico (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

### 11 INTERMEZZO

**N. Rimsky-Korsakov:** Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1. Largo assai, Allegro - Andante tranquillo - Scherzo - Allegro assai (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Boris Khatkin); E. Chausson: Poème op. 29 per violino, orchestra; Frédéric Flaubert; B. Smetana: « Moldava », poema sinfonico (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

**11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN**  
Sinfonia n. 22 in si bemolle maggiore: Adagio presto - Minuetto in do maggiore (presto) (Orchestra dell'URSS dir. Max Shostakovitch); Sinfonia n. 68 in si bemolle maggiore: Vivace - Minuetto e trio - Adagio canabile - Finale (presto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

### 12.25 AVANGUARDIA

**P. Boulez:** Structures per due pianoforti (1 e 2° libro) (Duo pf. Alfons e Aloys Kontarsky)

**13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA**  
J. L. Rousseau: Variations pastorales sur un thème de l'opéra « Albert et Solange »; Aubade; Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (V.I. Jean René Gravinol e Francis Manzone, vc. Bernard Escavi, clar. Olivier Alain - Orch. da Camera Jean-Louis Petit); Jean-Louis PETIT

**13.30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA MAURIZIO POLLINI**  
S. Prokofiev: Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83; Allegro inquieto, andantino, allegro - Moderato - Allegro; Andante - Allegro - Andante caloroso - Precipitato; F. Chopin: Cinque Studi op. 10; n. 1 in do magg. - n. 2 in la min. - n. 3 in mi magg. - n. 4 in do diesis min. - n. 5 in sol magg.

**14 LA SETTIMANA DI RACHMANINOV**  
S. Rachmaninov: L'isola dei morti op. 29 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Ernest Ansermet); Cinque preludi op. 32 per pf. n. 1 in do magg. - n. 2 in si bem. min. - n. 3 in mi magg. - n. 4 in mi min. - n. 5 in sol magg. (Sol. Costance Keene) - Rapodia su tema di Paganini op. 43 per pf. e orchestra (Sol. Margrit Weber - Orch. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

**15-17 C. Gluck** (rev. Felix Weingartner): Alceste: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui); W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 351 - « Il piper »; Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegretto molto); G. F. Haendel: Concerto per oboe ed orchestra; Grave; Allegro; Sarabanda (Largo) - Allegro; R. Strauss:

Metamorfosi, studio per ventitré archi solisti (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui); J. Brahms: Nenia, op. 82 per coro ed orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Vittorio Gui); Mo del Coro Ruggera Maghin)

**17 CONCERTO DI APERTURA**  
F. Mendelssohn-Bartholdy: Tre studi op. 104 n. 1 in si bemolle minore - n. 2 in fa maggiore - n. 3 in la minore - Preludio e Fuga n. 6 in si bemolle maggiore op. 35 - « Barcelona in la maggiore (op. postumo) - Albumblatt in si minore op. 117 - Capriccio n. 3 in si bemolle maggiore op. 33 (Pf. Annie D'Arco); G. Sgambati: Quintetto in fa minore op. 4, per pianoforte e archi (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI; pf. Enrico Lini, vl.i Gianfranco Autiello e Bruno Landi, v.l.a. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrin)

**18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: I GRANDI NEDERLANDISCHEN**  
R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 - Renana - Vivace - Scherzo - Moderato - Maestoso - Vivace (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); Dvorak: 2 Danze slave in do min. op. 46 n. 7 - in fa magg. op. 45 n. 4 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gliko Zdravkovitch)

### 18.40 FILMUSICCA

**L. Boccherini:** Sinfonia in re minore op. 12 n. 1 - La Casa del Diavolo (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); G. Tartini: Sonata in sol minore per violino e continuo: « Il Trillo del Diavolo » (VI. Nathan Milstein - Orch. Festival String Lucerne); C. Gounod: Faust: « Vous qui faites l'endormie »; Serenata di Mefistofele (Ba. Nicola Ghiurou - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); F. Liszt: Grand valzer infernale da « Roberto il Diavolo » di Meyerbeer (Pf. Sylvia Rosenbaum); I. Stravinsky: « L'histoire du soldat » per 7 strumenti (VI. Israel Baker, clar. Andy D'Antonio, fag. Don Christlieb, tr. Charles Brady, rb. Robert Marsteller, cb. Richard Keller, percuss. William Kraft - Dirige l'Autore)

**20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI ARTUR SCHNABEL E VLADIMIR ASHKENAZY**  
L. van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Pf. Artur Schnabel - Orch. Philharmonia di Londra dir. Issay Dobrowen); W. A. Mozart: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. London Symphony dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

### 21 PAGINE RARE DELLA LIRICA

**F. J. Haydn:** Aria di Giannina per « Giannina e Bernardo » di Domenico Cimarosa (Sopr. Francine Girones); G. Rossini: Il signor Bruschino - « Dehl tu mi assisti » (Ten. Salvatore Fisichella); G. Spontini: La pastorella nobile - « Per la mia » (Sopr. Francine Girones); S. Paganini: « La locandiera »; E. Hübner: Cameriere (r. revisione di Rite Furlan) (Sopr. Francine Girones, ten. Salvatore Fisichella); Locandiera: Siamo soli, non v'è gente » (rev. Rite Furlan) (Sopr. Francine Girones, bar. Guido Guarnera) - La locandiera: « Era il ciel sereno e bello » (Bar. Guido Guarnera - Orch. « A. Scarlati » di Napoli della RAI dir. Pierluigi Biondi)

**21.30 ITINERARI STRUMENTALI; LA MUSICA AMERICANA**  
E. Mac Dowell: Concerto n. 2 in re minore op. 63 per violino e orchestra (Viol. Roberto Soldon - Orch. London Philharmonia dir. Edward Downes); A. Copland: Da Dodici poesie di Emily Dickinson: Nature the gentlest mother - The stars came in like a bugle - Why do they shut me out of Heaven - The world feels me dusty - Heart, we will forget his (Msopr. Margaret Lensky, pf. Piero Guarnieri); W. Platon: The suicide Rytzik (Orch. New Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

**22.30 CONCERTINO**  
J. Offenbach: Quadrilla dell'opere « La bella Hélène » (Orch. « Hans Hagen »); N. Rimsky-Korsakov: Sedko, quadro musicale op. 5 (Orch. del Teatro di Padova dir. Enrico Casella); E. Wolf-Ferrari: Lucietta su un bel nome, da « I quattro rustegni » (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tanini); Sibelius: Romanza in do magg. op. 42 (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Ghenadij Rojdestvenski)

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**  
W. A. Mozart: Cessazione in sol maggiore K. 493 per clavicembalo e orchestra; Cameraata Accademica del « Mozarteum » di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner); D. Cimarosa: Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra da camera (Orch. « Camera di Stoccolma » - Orch. da Camera di Stoccolma dir. Karl Münchinger); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Claude Kahn - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. André Vandernoot)

### V CANALE (Musica leggera)

**8 MERIDIANI E PARALLELI**  
Wave (Robert Denner); A Paris (Yves Montand); La cuertelera (Eduardo Falu); Dream of Owen (Russ Conway); Tanto pe' cantà (Lando Fiorini); Ta pedhia tou Pirea (Don Costo); Dueling (Wassilios e Marinos); I know the Lord laid his hand on me (Della Reese e The Meditation Singers); Guadalajara (Gilberto Puentes); Boracino blues (Claude Bolling); Una casa portuguesa (Amalia Rodriguez); Yesterday (Percy Faith); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Boublichki (Michael Innes); Maybe (Petula Clark); American patrol (Henry Mancini); O' barquinho (Herbie Mann); Gosse de Paris (Charles Aznavour); Royal garden blues (The Dukes of Dixieland); Mandolino español (101 Singers); Mueserito 'e Santa Chiara (Mina); La vesita (Gato Barbieri); Drifting and dreaming (Hill Bowen); One day (John Rowles); Payaro campana (Alfredo Ortiz); Strawberry kisses (Bud Shank); Uva, uguinho (Elis Regina); Avant de mourir (Arturo Manóvil); Las manñitas (Sábicas); Hello Dolly (Herb Alpert); Back on the road (The Marmalade); Due chitarre (Yoska Nemeth); Down in Dixie (Les Westeners); Dindi (Charlie Byrd); The last waltz (James Last); Quand il est mort le poste (Gilbert Bécaud); Para ti (Mongo Santamaría); Caribe (Willie Bobo)

### 10 INTERVALLO

Tico tico (Werner Müller); Erba di casa mia (Massimo Ranieri); Whispering (Les Paul); My funny Valentine (Woody Herman); Desafinado (Getz-Byrd); O coquinho (Amalia Rodriguez); Java pavane (Franck Pourcel); Sweet Georgia Brown (Stanley Black); Magyari (Rocky Cicciolino); Non premier amour (Yvette Horner); Red wing (Joe - Fingers - Carr); The bicycletes de Beizise (Mireille Mathieu); Amor, amor, amor (Werner Müller); Frida (Fred Bongusto); Hindustan (Wilbur de Paris); Alone (Sarah Vaughan); La più bella del mondo (Fausto Papetti); Prelude n. 1 (Les Swingle Singers); Ay, ay, ay (Stanley Black); Samba de verão (Roberto Menescal); Innamorati a Milano (Ornella Vanoni); Matilda (Harry Belafonte); Muskrat (Percy Faith); Sensazioni e sentimenti (Marcella); Wild dog (Joe Venuti); Laura (Percy Faith); Love for sale (Ted Heath); Regarde bébé (Mireille Mathieu); E c'è un vento (Gli Alunni del Sole); Snow bird (Ferrante e Teicher); Recado (Pat Thomas); Oye como va (Tito Puente); Capoeira (Louis Bonfá); L'homme et la musique (Gilbert Bécaud); Hush (Woody Herman)

### 12 COLONNA CONTINUA

Chitty chitty bang bang (Arturo Mantovani); L'amore (Fred Bongusto); Favela (Sergio Mendes); Autumn in New York (Charlie Parker); Siboney (Stanley Black); La parade des couleurs (Mireille Mathieu); Rockin' chair (Louis Armstrong); Cantina toreros (101 Strings); Daniel (Eltón John); I know that you know (Tito Artur); Didn't we? (Frankie Miller); Over the rainbow (Art Pepper); Avec les temps (Lo Férré); I patinators (Philharmonia); Sunny (Ella Fitzgerald); Manha de Carnaval (Gilberto Puentes); Easy to love (Percy Faith); Love is a many splendored thing (Cliff Burton); The Gypsy (Cliff Burton); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Samba de una nota so (Getz-Byrd); Adieu mes amis (Nana Mouskouri); Doodlad! (Ted Heath); Bette Street (Jim Smith); Vergeti v'et a woman (Ray Charles); Keep on keepin' on (Woody Herman)

### 14 IL LEGGIO

Peas Gun (Frank Chackafield); Tip top (Isaac Hayes); Swing low sweet chariot (Ted Heath); Frank Mills (Stan Kenton); Superfly (Curtis Mayfield); Troubadour (Cliff Burton); March Charley (Temptations); Neither one of us (Gladys Knight and Pips); March (Walter Carlos); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); C. S. Lewis (Cliff Burton); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); La bela pita (Roberto Balocco); Dulle paravise (Roberto Balocco); Amara terra mia (Domenico Modugno); Amara terra mia (Domenico Modugno); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); La povera gente (Nuovi Angeli); Tanta voglia di lei (I Pooh); Un po' di lei (I Nomadi); Come sal (Cliff Burton); The Gypsy (Cliff Burton); The Kinks; Teacher I need you (Eltón John); We have no secrets (Cory Sinn); Down down (Cliff Burton); Kodakron (Paul Simon); Diario (Nuova Equipe 84); How can you mend a broken heart (Peter Nero); How do you do? (James Last); Asapico 1922 (Boris Meribab); March D'Almeida (Augusto Martelli); I started a joke (Bee Gees)

### 16 SCACCO MATTO

Every now and then we get to go on Miami (Rare Earth); She don't mind (Joe Cocker); All I want (The Supremes); Il mio canto libero (Lucio Battisti); Been to Canaan (Carole King); Tight rope (Leon Russell); Don't look away (The Who); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Place in line (Deep Purple); I would if I could but I can't (Gary Glitter); Io vivro senza te (Marcella); Kill em at the hot club tonight (Slade); C. C. Rider (Elvis Presley); W'l'Inghilterra (Claudio Baglioni); Masterpiece (Temptations); Catavento (Eumir Deodato); Almost broke (Doc - Sugarman - Harris); Then changes (Carlos Santana & Buddy Miles); Howling for my darling (Savoy Brown); Breve immagine (Le Orme); The Jean gene (David Bowie); We all had real good time (Edgar Winter); What a bloody long bay it's been (Aahton, Carder & Dyke); Un po' di te (Caterina Caselli); I am the fugee in do magg (Al Brown); I was in town (Electric Light Orchestra); Superfly (Curtis Mayfield); Piano man (Telma Houston); Gimme me back my freedom (Joe Quarterman); Bat-the-ting-rum (Mouth & MacNeal); Donna, donna (ComaTeat); Cinnamon girl (Crazy Horse); Together alone (Melanie)

### 18 QUADERNO A QUADRETTI

Anvil chocs (Trovatore); (Gienn Miller); Toccata e fuga in re minore (Trio Jacques); L'ultimo Preludio a fuga in do magg (Al Swingle Singers); Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze (Dizzy Gillespie); Just one of those things (Hampton Hawes); Just one of those things (Oscar Peterson); Ask me now (Theonious Monk); Tifoli - Poker game - San Diego - Remember (Deodato); Ma, douce Barbara surrender dal film « Non voglio morire » (Johnny Mandel); Muskrat rambles (1° Roman New Orleans); Blooming (Marcello Rosa); L'at - Basco-Vedrette (Maurizio Molinari); (Lo De Paula); Ain't she sweet? (2° Roman New Orleans); Nice work if you can get it - Willow Weep for me - Mon homme - Lover come back - Lady sings the blues - A little moonlight can do (Billie Holiday); Flee as a bird - Oh didn't he ramble (Louis Armstrong); A sentimental mood (Trio Coltrane (Art Duke Ellington and John Coltrane); Broadway babe (Mercer Ellington)

### 20 INVITO ALLA MUSICA

Downstown (Marty Paich); Ticket to ride (Cyril Stapleton); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); A sentimental mood (Trio Coltrane (John Blackinelli); L'altra faccia della luna (Enrico Simonetti); Panso sorrido e canto (Il Ricchi e Poveri); The man I love (Frankie Laine); Remember (Deodato); Ma, douce (The Carnival); Il costruttore (Augusto Martelli); Promises promises (Marty Gold); Il vecchio e il bambino (Francesco Baccini); Blue velvet; The night and the affair to remember (Herb Lubiano); All day and all the night (Camarata); Il gatto si morde la coda (Giorgio Panari); Miaty mountain (Joe Brown); Laila (Will Horwell); Alone together (Ray Anthony); Il miracolo (Ping Pong); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Mas zate (El Chicano); Froggs (Il Guardiano del Faro); Torna a Capri (Enrico Simonetti); Clair (Pino Calvi); Stan the man (Chicken Shak); Caravan (Jackie Anderson); Come bambini (Adriano Pappalardo); I vestiti; La notte e l'affare (P. Rovanna); Concerto n. 3 (Le Orme); Also sprach Zarathustra (Galactic Light Orchestra); Marcia d'entrata da « Lo Zingaro in bianco » (Willy Boskovsky); Il barcarole di Brenta (Coro Rosalpina); Giuramento (Il Balletto di Bronzo); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Tambando cana (Percy Faith)

— 22-1 - orchestra Werner Müller  
Clair; Lost horizon; Speak softly love; Love story; Love theme for Laura; Nights in white satin; Blue velvet; I cantante Richie Havens  
It was a very good year; Dreaming my life away; 23 days in september; I tag it from California; The Gypsy  
— Il trombettista Chet Baker con The Maricchi Brass  
Happiness is; Sure gonna miss her; These boots are made for walkin'; On the street where you live; When the day is all done; You baby; It's too late  
— Duo pianistico Ferrante e Teicher  
Also sprach Zarathustra; Send in the clowns; Killing me softly with his bells; Love me like a fool  
— Il complesso vocale e strumentale The Fifth Dimension  
Prologue; Magic garden; Summer's dream; Drama Pax-Napenthe; Carpet man; Ticket to ride  
— L'orchestra di Phil Ochs  
I started a joke from California; White boots marching in a yellow land; Half a century high; The harder they fall



# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## L'amore stregone

Dopo i clamorosi esiti di un Domenico Cimarosa (Aversa, Napoli, 1749-Venezia, 1801) nei luoghi della lirica (in primissimo piano le delizie de *Il matrimonio segreto*, datato 1792), il mondo della musica tende a valorizzarne anche le colorite, fantastiche e illuminanti pagine strumentali e orchestrali in genere. Se in Italia abbiamo avuto i recenti affetti per Cimarosa da parte della scuola pianistica di Vincenzo Vitale, non dimentichiamo altri lavori nel repertorio di solisti famosi e di valide orchestre. Abbiamo l'occasione in questi giorni (domenica, 18, Nazionale) di ascoltare appunto la *Sinfonia concertata in sol maggiore*, per due

flauti e orchestra nei movimenti *Allegro-Largo-Rondo* affidata ai flautisti Jean-Pierre Rampal e Clementine Hoogendoorn, in compagnia de «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone. Al centro della trasmissione passeremo a gustare il suono simpaticamente leggero dell'Orchestra «Mozart» di Vienna guidata da Willi Boskwski: quel mago dei passi di valzer che tutti conosciamo, se non altro per il concerto di capodanno alla televisione. È l'uomo che sorride, che suona sul violino come se dovesse danzare, che ci dà la musica con quel garbo e con quella cordialità che sono la caratteristica dei maestri viennesi.

Dunque, la «Mozart» e Boskwski si esibiranno adesso nelle *Dodici Controdanze* di Ludwig Beethoven: un momento, tra le creazioni del Maestro di Bonn, non molto conosciuto. Eppure, la vitalità, la forza drammatica e il colore di queste battute, destinate all'organico di un flauto, di due oboi, di un clarinetto, di un fagotto, di un corno, di un tamburino e della famiglia degli archi (escluse le viole), non ci lasciano affatto indifferenti. Vi è insomma qui il Beethoven dello stesso periodo della *Seconda Sinfonia in re maggiore* (1802). Ricordiamo che la *Prima*, la *Nona* e la *Decima* di queste *Controdanze* sono state scritte nel 1802, mentre la *Settima* e la *Undicesima* derivano dal *Finale* del balletto *Prometeo* op. 43 (1801). Le rimanenti sono datate tra il 1800 e il 1801. Pub-

blicate dall'editore Mollo di Vienna nel 1802, esse esistono pure in una riduzione per solo pianoforte. La controdanza, detta più comunemente *contradanza*, è di origine inglese. Agli inizi apparteneva esclusivamente al folklore e passò più avanti, tra il Seicento e l'Ottocento (fino a quando non si trasformò nella quadriglia), presso le usanze festaiole della migliore società. Da sottolineare le contraddanze di Byrd, trascritte per virginal, e quelle composte da Mozart in ritmo binario.

Il *Concerto della domenica* ha infine in programma la composizione

ne *El amor brujo*, suite dal balletto di Manuel de Falla. Ne sono interpreti il mezzosoprano Irina Arkhipova e l'Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta dal maestro Arvid Jansons.

*El amor brujo*, ossia *L'amore stregone*, risale al 1915, scritto su richiesta della celebre ballerina zingara Pastora Imperio che desiderava avere tutta per sé un'opera da danzare e da cantare. Il testo è di Martinez Sierra.

Il pezzo più popolare del lavoro di Manuel de Falla è oggi la *Danza rituale del fuoco*, che figura anche nel repertorio di molti pianisti.



Giorgio Zagnoni interpreta pagine di Vivaldi, Bach e Messiaen (domenica, ore 20,50, Nazionale)

Contemporanea

## Il merlo

«Il mio stile è insieme poliritmico e polimodale. Con modi trasponibili e cadenze indipendenti io creo una sorta di musicale ubiquità, in cui vari tempi e registri sonori si realizzano simultaneamente, come un arcobaleno di ritmi e di armonie... Faccio anche uso di geniuo contrappunto ritmico, di canoni ritmici, di un grande numero di aumentazioni e di diminuzioni ritmiche asimmetriche, molto diverse da quelle che conosciamo dai classici. È questa una nuova concentrazione quantitativa, cinematografica, dinamica e fonetica». Così dice del proprio stile il compositore Olivier Messiaen, nato ad Avignone il 1908. Di lui ha ancora detto il critico Ernest Brabury che si tratta certamente di un singolarissimo compositore: «Non è necessario sopporre che la sua opera non sia un'onesta e profondamente caratteristica espressione del suo linguaggio allo stato presente del suo sviluppo».

Ma ciò che maggiormente colpiscono la nostra sensibilità sono altre emozioni confessate da Messiaen: emozioni che gli vengono dai ritmi indù, dai centoventi ritmi indiani raccolti da Charngadeva nel secolo XIII, infine dal canto degli uccelli. I particolari effetti per gli uccelli si avvertono ora in un programma del flautista Giorgio Zagnoni, che esegue con Bruno Canino (domenica, 20,50, Nazionale) una singolare opera di Messiaen: *Le merle noir*. Il duo Canino-Zagnoni offre inoltre la *Sonata n. 5 in do maggiore* da *Il Pastor fido* di Antonio Vivaldi e la *Sonata n. 1 in si minore* di Johann Sebastian Bach.

Di rigore poi l'appuntamento (martedì, 20,15, Terzo) con le musiche francesi contemporanee di Denis Didier, di Claude Ballif e di Gérard Grisey, registrate il giugno 1974 all'Accademia di Francia in Roma. Interessantissime inoltre alcune pagine di letteratura organistica dei nostri giorni nelle mani di Gerd Zacher e di Fernando Germani (mercoledì, 20,15, Terzo): *Variations I* di John Cage, *Pageant* (parte seconda) di Leo Sowerby e *My blue piano* di Juan Allende-Blin.

Cameristica

## I canti tedeschi di Spohr

Margaret Baker Genovesi, australiana di nascita e ora residente a Roma, ha compiuto gli studi vocali in Italia e in Germania, specializzandosi nell'arte del Lied sotto la guida di Annelies Kupper. Alla sua pregevole attività di soprano, acclamata sia dalla stampa, sia dal pubblico (non dimentichiamo gli esiti al Festival Hall di Londra, al Konzerthaus e al Musikverein di Vienna, al Ton-

compositori raramente offerte alla platea. E' così che anche questa settimana (giovedì, 17,10, Terzo) la Baker Genovesi, accanto al clarinetista Giuseppe Garbarino e alla pianista Loredana Franceschini, si cimenta in sei canti tedeschi a firma di Louis Spohr: *Sei still mein Herz*, *Zwiegesang*, *Sehnsucht*, *Wiegenlied*, *Das heimliche Lied*, e *Was auf*. Nato a Braunschweig il 5 aprile 1784 e morto a Kassel il 22 ottobre 1859, Spohr è ritenuto dagli storici uno dei mag-

giori esponenti della prima scuola romantica tedesca. Figlio di un medico, flautista dilettante, e di una pianista-cantante, fu anche valentissimo direttore d'orchestra e violinista. Un secondo incontro cameristico di rilievo si avrà (giovedì, 21,15, Nazionale) con il pianista Giuseppe La Licata. Si tratta della registrazione di un recital effettuato il marzo scorso al Circolo della Stampa di Milano per la Stagione Pubblica da Camera della RAI. In programma la *Fantasia in fa die-*

*sis minore* op. 28 di Mendelssohn, *Sei Studi dal Primo Quaderno* di Debussy e i *Sei Studi* op. 70 di Casella.

Giuseppe La Licata, nato a Palermo, si è formato presso il Conservatorio della sua città sotto la guida del maestro Antonio Trombone. Nel '60 ha frequentato inoltre i corsi di perfezionamento a Parigi tenuti da Magda Tagliaferro. Tra i numerosi riconoscimenti un Primo Premio a Bruxelles nel 1963.

Corale e religiosa

## Il fuoco di Monteverdi



Margaret Baker Genovesi

halle di Zurigo, all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, alla RAI stessa, nonché ai Festival di Salisburgo, di Vienna, di Brno e di Mosca), ha aggiunto con successo gli impegni teatrali, come al Theater an der Wien e alla Piccola Scala di Milano. Interessanti sono pure le sue incisioni per la «Deutsche Grammophon», per la «Ricordi» e per la «Telefunken-Decca».

Tra i suoi «amori» ricordiamo gli autori «minori», ossia le pagine di

Il Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini ci rende (martedì, 8,30, Terzo) l'esaltante purezza e il fuoco drammatico di alcune pagine del *VI Libro dei Madrigali* di Claudio Monteverdi (Cremona, 15 novembre 1567-Venezia, 29 novembre 1643): *Lamento di Arianna*, «O Teso, Teso mio», «Dov'è, dov'è la fede», «Ahi, ch'è non risponde». Il medesimo complesso, insieme con l'organista Gennaro D'Onofrio, è il protagonista di un altro capolavoro monteverdiano: *l'Exultet coeli*, dalla *Quarta raccolta de' Sacri Canti*,

per 5 voci è organo. Si ha in queste battute uno dei capitoli più stimolanti della storia della musica: una musica niente affatto tradizionale, bensì, nelle sue espressioni, aperta alle tecniche più moderne e avanzate. Monteverdi sosteneva ancora una volta l'importanza del testo letterario: la musica doveva formare un corpo unico con la parola e con il suo significato più vero: «Per il trattamento delle consonanze e delle dissonanze», egli osservava, «bisogna prendere in considerazione altre cose oltre le regole di Zarlino, ossia, ciò che soddisfa

un sano buon senso giustifichino anche la maniera moderna di comporre».

Un secondo concerto corale (giovedì, 8,30, Terzo) si avvale di validi esecutori: The Gregg Smith Singers diretti da Gregg Smith, The Texas Boys Choir sotto la guida di Georg Bragg, Les Chanteurs de St. Eustache diretti da Emile Martin, il Wiener Motettenchor sotto la direzione di Bernhard Kiebel, il Coro della Radio Bavarese nelle mani di Eugen Jochum e il Coro misto Kühn in quelle di Pavel Kühn. Le musiche sono di Gabrieli, Lotti, Reutter, Bruckner e Poulenc.

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Sul podio Thomas Schippers

## La Bohème

Opera di Giacomo Puccini (Lunedì 4 agosto, ore 19,55, Secondo)

La prima rappresentazione di quest'opera pucciniana che sta, inutile dirlo, fra i capolavori del teatro in musica, avvenne il 1° febbraio 1896 al teatro Regio di Torino, in una stagione lirica ricca di novità. Fra le cose nuove c'erano in cartellone quell'anno, *La Bohème* suscitava il maggior interesse e la più forte curiosità di un pubblico che non aveva dimenticato il trionfo della *Manon Lescaut*, data tre anni prima nel medesimo teatro e con la stessa cantante, il soprano Cesira Ferrani, nella parte della protagonista. Com'è noto, il libretto ispirato al romanzo di Henri Murger

(1822-1861) *Scènes de la Vie de Bohème* e al dramma in cinque atti *La vie de Bohème* che l'autore francese in collaborazione con Théodore Barrière aveva trattato dal proprio romanzo, recava i nomi di due librettisti insigni: Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Puccini, riportano le cronache del tempo, sedette durante tutta l'esecuzione nel palco della principessa Letizia di Piemonte - senza spiccicare parola e tutto timido, con le mani sulle ginocchia - il primo atto e il terzo piacciono, il secondo disorienta il pubblico, ma il quarto lo commuove e, nella scena finale della morte di Mimì, gli strappa ardenti lacrime. Il bis, richiesto dopo - Che gelida manina - non verrà accor-

dato per il diniego categorico del direttore d'orchestra (un'intransigenza che non sorprende ove si pensi che sul podio c'era un giovane ventinovenne di nome Arturo Toscanini). Al primo Rodolfo della storia - il tenore Evan Gorga, scomparso a Roma il 1957 - verrà dunque negata la gioia di replicare una fra le più belle pagine del repertorio tenorile, ardua anche per quel do acuto che promette come uno squarcio d'azzurro nel finale della romanza sulla parola speranza. Puccini, sia detto per inciso, allo scopo di aiutare il tenore (di cui scriveva in una lettera - non ci sarebbe male come voce, ma dubito che resista) abbassò la parte; e di tale concessione beneficiò anche un altro famoso Rodolfo, il grande Caruso, il quale in una successiva rappresentazione di *Bohème* a Livorno fu autorizzato dall'autore a cantare - Che gelida manina - mezzotono sotto. A commento della «prima» torinese è rimasta, fra mezzo ai giudizi contrastanti dei critici, una toccante confessione di Puccini: «Io che avevo messo nella *Bohème* tutta l'anima, e l'amavo in-

## La trama dell'opera

Atto I - Rodolfo il poeta (tenore), Marcello il pittore (baritono), Colline il filosofo (basso), Schaunard il musicista (baritono), vivono a Parigi accomunati dall'arte e dalla miseria. È la vigilia di Natale e con i pochi soldi che Schaunard, unico fra loro, è riuscito a incassare, i quattro amici decidono di festeggiare al Caffè Momus. Rodolfo si affretta a seguire gli altri. A un tratto si ode bussare alla porta: è Mimì (soprano) sua giovane vicina di casa che chiede un po' di fuoco per la sua candela. Ma improvvisamente un colpo di vento spegne i due lumi e nel buio Mimì lascia cadere la chiave della sua stanza. Rodolfo, mentre la fanciulla cerca in terra, trova la chiave e se la mette in tasca. Il poeta sfiora la mano fredda di lei, la stringe e prende a raccontare i suoi sogni. Anche Mimì gli narra di sé. Tra i due subito si accende l'amore, e mentre da basso gli amici chiamano Rodolfo, questi abbraccia e bacia Mimì. Atto II - Rodolfo giunge al Caffè Momus al Quartiere Latino accompagnato da Mimì, che presenta agli amici. Poco distante dal loro tavolo siede Musetta (soprano), vecchia fiamma di Marcello, la quale è in compagnia di un anziano e sciocco corteggiatore, Alcindo (teno-

re). Con un pretesto, Musetta lo allontana, quindi si getta tra le braccia di Marcello e la committente dei quattro giovani con le due ragazze se ne va, lasciando ad Alcindo il conto da pagare. Atto III - Marcello, impegnato a dipingere l'insegna di una locanda, viene avvicinato da Mimì che si rivolge a lui, stanca della continua gelosia di Rodolfo. Marcello la consiglia di troncare la relazione. Al sopraggiungere di Rodolfo, Mimì si nasconde e ode l'amante dire a Marcello che la sua disperazione, oltre che dalla gelosia, è motivata dal fatto di sapere Mimì malata di un male incurabile. Al comparire di Mimì i due si abbracciano, ma decidono ugualmente di separarsi, perché Rodolfo non ha i mezzi sufficienti a garantire le cure necessarie a Mimì. Atto IV - Rodolfo e Marcello, che ha lasciato anch'egli Musetta, siedono sconfortati nella loro misera soffitta. Li raggiungono Colline e Schaunard e, mentre i quattro scherzano sulla propria miseria, giunge Musetta che ha portato con sé Mimì, malata e ora svenuta sul pianerottolo. Musetta paga il dottore coi suoi gioielli. Colline impegna il suo loggione soprabito per aiutare Rodolfo e Mimì, ma a nulla valgono gli sforzi degli amici: Mimì muore, lasciando Rodolfo nella disperazione.

Dirige Sanzognò

## La carriera di un libertino

Opera di Igor Stravinsky (Sabato 9 agosto, ore 20, Nazionale)

La *Rake's Progress*, ossia *La carriera di un libertino*, fu eseguita per la prima volta l'11 settembre 1951 al teatro La Fenice di Venezia, in occasione del Festival di Musica contemporanea. Sul podio, l'autore: Igor Stravinsky. Il musicista per cotesta sua partitura (per inciso va detto che egli la considerava come l'opera più importante di tutta la sua vita) si giovò di un libretto di tre atti e nove quadri di W. H. Auden e di Chester Kallman. Nella costituzione formale, la partitura ricomincia, come è stato più volte detto, gli schemi del '700: vi troviamo infatti i recitativi secchi e accompagnati, arie, cabalette, concer-



Graziella Sciutti, interprete di «La carriera di un libertino»

finatamente, e amavo le sue creature con una commozione che non so dire, tornai avvilissimo all'albergo. Avevo in me una tristezza, una malinconia, una voglia di piangere... Passai una notte cattivissima. E alla mattina ebbi il saluto astioso dei giornali».

L'opera pucciniana va in onda, questo lunedì, in un'edizione registrata nell'Auditorium del «Foro Italico» di Roma. Direttore Thomas Schippers, interpreti nei ruoli di Mimì, Musetta, Marcello e Rodolfo, il soprano Mirella Freni, il soprano Rita Talacico, il baritone Sesto Bruscanini, il tenore Luciano Pavarotti, Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana. Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni. Maestro del Coro, Gianni Lazzari.

Direttore Caracciolo

## Il Tigrane

Opera di Alessandro Scarlatti (Giovedì 7 agosto, ore 20,15, Terzo)

Quest'opera di Alessandro Scarlatti viene trasmessa in un'edizione registrata per il XIII Autunno Musicale Napoletano (1970). Si tratta, com'è noto, di una prima ripresa moderna della partitura diretta da Franco Caracciolo.

Nel *Tigrane* (Carnevale 1715) risultano espresse, secondo il pensiero del revisore dell'opera, il musicista svizzero Hans Joerg Jans - tutte le risorse musicali tese alla rappresentazione di questi personaggi e delle loro passioni. Il recitativo cui spetta, secondo le parole dello stesso Scarlatti, il compito di sostenere la vicenda, viene spesso mantenuto, proprio per questo scopo al livello della scena del riconoscimento tra Merce e Tigrane, caratterizzata dalle esclamazioni di crescente intensità di Tomiri; nelle arie non si manifesta soltanto l'inventiva melodica ed armonica capace di raffigurare con pari maestria il conflitto di Tomiri e l'ardore di Policare ma anche la colorata virtuosistica del canto e la timbrica dello

strumentale non hanno altro scopo che contribuire alla caratterizzazione dei personaggi e delle passioni».

Tomiri (soprano), regina degli Sciti, nel corso della guerra contro i persiani ha ucciso di propria mano il grande re Ciro, vendicando così la morte in battaglia del proprio consorte. Ora i monarchi Doraspe (tenore) e Policare (mezzosoprano) che combatterono a fianco degli Sciti, aspirano alla mano di Tomiri, la quale però ama il giovane condottiero Tigrane (contro tenore). Questi tuttavia ha, da una indovina, la rivelazione di essere ancora innamorato di Merce (soprano), figlia di Ciro, da lui ritenuta morta. Con arti magiche, l'indovina evoca lo spettro di Merce, la quale ottiene da Tigrane assicurazione del suo amore, nonché obbedienza incondizionata. Dopo di che Merce rivela di essere viva e pretende che Tigrane l'aiuti a vendicare la morte di Ciro uccidendo Tomiri. Tigrane esegue l'attentato che però fallisce. Arrestato, sta per essere giustiziato quando si scopre come egli sia figlio di Tomiri e tutto si risolve per il meglio.

I/S

tati. Essi tuttavia sono disposti nella pagina musicale con scaltrezza sapienza e con uno spirito di modernità che evita i rischi dell'affettazione e della monotonia. Scrive il Confalonieri che «in contrasto con la rigidità formale, *The Rake's Progress* riesce fortemente eclettica in quanto alla qualità della stoffa musicale». A volte si direbbe, aggiunge il critico - che Stravinsky cerchi un'ambientazione inglese come quando arieggia i modi pastorali di Purcell o l'andamento dei «masks», dei «toys», dei «grounds», già cari ai virginalisti; poi ecco che, d'improvviso, egli implanta un duo finale come quello fra Tom e Nick nel secondo atto, in prelo stile pergolesiano; a volte introduce pompose saraban-

de alla maniera Lullihandel, come quando commenta l'ingresso di Baba la Turca nella casa di Rakewell; poi fa intonare ad Anne, l'abbandonata amante di Rakewell, una specie di «Wiegendorf» di assoluto sapore brahmiano. Frutto di una genialissima abilità, per lo splendore della scrittura (soprattutto vocale), quest'opera tocca il vertice al terzo atto, dalla scena delle carte sino alla conclusione; qui davvero Stravinsky ha lasciato un segno perenne della sua grandezza. Un terzo atto, insomma, che merita di figurare tra le cose più importanti del teatro in musica.

LA VICENDA

Atto I - Tom Rakewell (tenore) e Anne Trulowe

si amano e vogliono sposarsi. Giunge da Londra un certo Nick Shadow (baritono) il quale informa Tom che un suo ricco zio è morto lasciando erede di una cospicua fortuna. Offre inoltre a Tom i suoi servizi, dicendogli che gli comunicherà in seguito qual è il prezzo di queste sue fatiche. Tom lascia la fidanzata e parte per Londra dove Nick lo avvia a una vita disordinata. Turbata e scossa dalla lontananza di Tom, Anne decide di raggiungere il suo fidanzato. Atto II - Tom è diventato un libertino: su consiglio di Nick, per dare prova di avere sfidato il desiderio e la coscienza -, sposa Baba la Turca (mezzosoprano), una donna mostruosa con una fluente barba nera che la rende una delle maggiori attrazioni



Franco Bonisolli è Doraspe ne « Il Tigrane » di Scarlatti, giovedì sul Terzo

Dirige Sawallisch

## I Maestri Cantori di Norimberga

Opera di Richard Wagner (Sabato 9 agosto, ore 13, Terzo)

Wolfgang Sawallisch dirige quest'edizione del capolavoro wagneriano alla guida di un eccellente « cast » di cantanti.

I *Meistersinger* andarono in scena, com'è noto, nel giugno 1868 nel teatro di corte di Monaco, in Germania. Sul podio Hans von Bülow: un musicista che fu il più acceso e fervente ammiratore di Wagner sino al giorno in cui il mago di Bayreuth non lo tradì negli affetti più sacri. Al tempo dei *Meistersinger*, tuttavia, la crisi coniugale che si andava addestando come una tempesta sul capo di Bülow dagli anni del *Tristano* (da quando, cioè, Cosima Liszt, sua moglie, si

era innamorata delle teorie estetiche e rivoluzionarie di Wagner e della sua genialissima figura di artista) non era ancora esplosa. Richard Wagner, in questo capolavoro, si era liberato di un peso che lo faceva penare crudamente: cioè si era vendicato, *en artiste*, dell'avversione dei critici contro il « dramma concitato nello spirito della musica ». La prima fu un trionfo.

Wagner schizza con mano geniale, nel personaggio del « censore » Sixtus Beckmesser, la caricatura feroce del critico musicale Eduard Hanslick, suo acerrimo nemico. Beckmesser è, per antonomasia, il critico pedante e meschino. Nella partitura, Beckmesser, scrivano comu-

nale, è il *Merker*, cioè colui che segna su una lavagna gli errori del poeta cantore, contro le regole. A costoso personaggio, il compositore contrappose la nobile figura di Hans Sachs — figura storica, com'è noto — che personifica il « popolo poetante », la sapienza e l'esperienza popolaristiche. Sarà costui poeta-ciabattino a difendere il giovane Walther von Stolzing, sotto le cui spoglie il musicista fece rivivere un'altra figura storica, quella del poeta Walther von der Vogelweide che qui simboleggia l'ardente giovinezza, il sogno poetico, la pura interiorità e l'ansia di rinnovarsi dell'artista. Accanto a questi personaggi, quello della dolcissima Eva: una fra le creazioni wagneriane più ispirate. Fra i luoghi memorabili dei *Meistersinger*, va citato lo splendido *Preludio* all'atto I, il « corale del Battesimo », il « canto di Walther », il « canto della primavera » e il « finale » - il « canto del lilla », la « canzone del calzolaio », la « serenata di Beckmesser », la « baruffa e finale », del secondo atto; il *Preludio*, il « canto di Sachs », la « canzone del sogno », il « quintetto », la « canzone di Walther » (una rielaborazione della « canzone del sogno ») e il « finale », nell'atto terzo.

A *Norimberga la vigilia della festa di S. Giovanni*, Walter (tenore), giovane *Cavaliere della Franconia*, si è innamorato di Eva (soprano), figlia di un orefice, anziano membro della *Corporazione dei Maestri Cantori*. Per ottenere la mano della giovane egli dovrà vincere una *tenzone poetico-musicale*, ma il suo estro non è compreso dai conformisti giudici di gara. Una voce favorevole quella di Hans Sachs (baritono) che lo aiuta e rende possibile il matrimonio.

### INCONTRO MUSICALE - PHILIPS -

La « Philips » ha già predisposto l'incontro autunnale con gli appassionati di musica classica. In offerta speciale, valida fino al 31 gennaio 1976, lancerà nel nostro mercato nove « cofanetti » a prezzo speciale. Ne do notizia ai lettori, come dicevo già la settimana scorsa, affinché un rapido giro d'orizzonte sulle nuove pubblicazioni del prossimo autunno consenta a tutti quanti hanno in animo di acquistare dischi per regalo o per proprio diletto, di puntar l'occhio per tempo sui titoli di maggior interesse. Intanto una grande novità per gli « amatori » di lirica: l'opera verdiana *I Masnadieri*. Com'è noto questa pubblicazione è di particolare importanza perché si inserisce in un'ammirabile iniziativa della Casa discografica: la registrazione delle opere del « primo » Verdi. La partitura, come si ricorderà, è del 1847; ossia dell'anno in cui nacque un autentico capolavoro, il *Macbeth*, che oggi è rientrato, fortunatamente, nella viva corrente del repertorio teatrale. Il direttore d'orchestra — la « New Philharmonic » — è Lamberto Gardelli. Nel « cast » dei cantanti, li soprano Montserrat Caballé, il tenore Carlo Bergonzi (il nostro grande Bergonzi che ha strabillato quest'anno il pubblico dell'Arena di Verona con la sua arte), il baritono Piero Cappuccilli, il basso Ruggero Raimondi. 3 dischi, siglati 6703 064. Seconda offerta: *Carlo Bergonzi canta Verdi*. Si tratta di tre microsolco che davvero tracciano tutto l'itinerario di Verdi: essi comprendono, infatti, trentuno arie (da *Oberto a Falstaff*) che Bergonzi ha eseguito in tutti i grandi teatri del mondo e che ora ha inciso in una monumentale pubblicazione a cui potranno attingere, come a una viva fonte d'insegnamento, tutti i giovani cantanti d'oggi. C'è da ringraziare a palme giunte il grande tenore emiliano che ha portato a compimento questa erculeo fatica artistica. E bene fa la « Philips » ad inserire il cofanetto Verdi-Bergonzi fra quelli che saranno venduti a prezzo di favore dal prossimo settembre al gennaio '76. Il cantante è accompagnato sia dalla « New Philharmonic Orchestra » diretta da Nello Santi sia dalla « Royal Philharmonic » diretta da Lamberto Gar-

delli. I lettori ricordino il numero di vendita di questi allettanti « Long-Playing »: 6747 193.

L'oratorio di Antonio Vivaldi *Juditha triumphans*, che fu dato per la prima volta a Venezia, nel Conservatorio della Pietà (1716) è la terza offerta speciale di questo autunno. Solisti come Finnilä, Ameling, Spronger, Hamari, Burmeister collaborano all'esecuzione insieme con il coro della Radio di Berlino e l'orchestra da Camera berlinese. Direttore, V. Negri. Tre dischi, numerati 6747 173.

Interessantissimo il quarto « box » della Casa dedicato a un'opera somma di Johann Sebastian Bach: *L'arte della fuga*. La versione di questa complessa pagina musicale è quella apprestata da Neville Marriner. L'orchestra è l'« Academy of St. Martin-in-the-Fields » con A. Davis al clavicembalo e C. Hogwood (organo e clavicembalo). Due microsolco numerati 6747 172. Ancora un'opera, tra le offerte speciali '76: *I Maestri Cantori di Norimberga* di Richard Wagner: un « cassetta », di cinque dischi stereofonici registrati al Festival di Bayreuth, con il Coro e l'Orchestra dello stesso Festival, sotto la direzione di Silvio Varviso. Fra gli interpreti di canto del capolavoro wagneriano, in quest'edizione discografica, Karl Ridderbusch, Hans Sotin, insieme con un gruppo di cantanti « specialisti » del difficile repertorio tedesco. I dischi sono numerati come segue: 6747 167. Un omaggio alla musica antica, ossia all'arte di François Couperin il « grande » (Parigi, 1667-1733). Sei microsolco in un album siglato 6747 174. Fra le musiche i *Concerts Royaux*; i *Nouveaux Concerts*, le « Sonate » - La « Superba », « La Steinkerque », « La Sultane » e le famose *Apothèses* (di Corelli e di Lully). Ecco i nomi degli interpreti: S. Kuijken, Rubinfeldt, W. Kuijken, B. Kuijken, F. Brüngen, J. Schatzlein, M. Turkovic, R. Kohnen, L. van Dael, O. van Olmen, B. Haynes, P. Dombrecht, H. Lange.

Composizioni schubertiane per pianoforte, dal 1822 al 1828 (cioè della piena maturità del compositore) in una imponente cassetta di otto microsolco stereo: *Sonate* D. 959, D. 845, D. 784, D. 960, D. 840, D. 958, D. 850 e D. 894; *Sei Momenti musicali* D. 780, *Melodia ungherese* D. 817; *Allegretto* D. 915;

*Undici Ecosaisse* D. 781; *Wanderer - Fantasia* D. 760; *Tre Klavierstücke* D. 946. Tutte queste musiche sono affidate all'arte di uno fra i più raffinati e spiccati pianisti d'oggi: Alfred Brendel.

L'artista, com'è noto, si dedica all'opera schubertiana con particolare amore e da anni ne approfondisce i valori, ne rileva le caratteristiche, ne pone in risalto le bellezze. La « cassetta » ha questo numero di vendita: 6747 175. Due altre importanti pubblicazioni sono dedicate a Beethoven. La prima comprende le nuove *Sinfonie* e le *Ouvertures*. L'orchestra del « Gewandhaus » di Lipsia è diretta da Kurt Masur. Si tratta di nove microsolco stereo, siglati 6747 135. La seconda pubblicazione reca un altro *monumentum beethoveniano*: i *Concerti per pianoforte e orchestra*. Esecutori il pianista Stephen Bishop e l'Orchestra Sinfonica della BBC (che si alterna con la « Sinfonica di Londra ») sotto la direzione di un interprete oggi, non senza merito, sulla cresta dell'onda: Colin Davis. I cinque *Concerti* sono racchiusi in quattro « Long-Playing » stereofonici. Il numero di vendita della « cassetta » è 6747 104.

Queste le « offerte » della « Philips ». Ai discografici suggeriranno ora le scelte secondo le individuali esigenze e predilezioni. Al momento opportuno daremo certamente una mano agli appassionati di musica che hanno in animo qualche acquisto, con i nostri suggerimenti. Dei quali suggerimenti i lettori vorranno tener conto spero senza abbicare al proprio gusto. Sugli errori di giudizio degli « esperti » e degli « addetti ai lavori », lo sappiamo, si potrebbero scrivere enciclopedie.

Laura Padellaro

### SONO USCITI...

Chopin: *Sonata in si bemolle minore op. 35 « Marcia funebre »*; *Andante spianato e Polacca; Scherzo in si bemolle minore op. 20* (Pianista Martha Argerich) « Deutsche Grammophon », 2530 530, stereo.

Michael Tippett: *The knot Garden* (Yvonne Minton, Thomas Hemsley, Jill Gomez, Josephine Barstow, Robert Tear, Thomas Carey, Raimund Herinx; Orchestra del « Covent Garden », diretti da Colin Davis) « Philips » 6700 063, stereo.

della fiera di St. Giles. Anne assisterà all'ingresso di Baba in casa di Tom e fuggirà inorridita. La vita con Baba è spaventosa per Tom. Una successiva avventura ci mostra il giovane come un riformatore sociale il quale, sempre su consiglio di Nick, si prepara ad abolire la povertà mediante una straordinaria invenzione: una macchina, cioè, che trasforma le pietre in pane. L'impresa fallisce. Tom fa bancarotta. Atto III - Baba abbandona Tom dopo la catastrofe finanziaria e ritorna alla fiera, mentre la casa di Londra viene venduta all'asta. Nick Shadow, scaduto l'anno di servizio, rivela a Tom il suo vero essere: egli è il diavolo e ora pretende come salario l'anima del giovane. Di-

# L'osservatorio di Arbore

## Il pop piace alle formiche

Le Formiche sono in grado di ascoltare e capire la musica e riescono a distinguere i vari generi. Si annoiano con la lirica e i quartetti d'archi, sono incuriosite dalla sinfonica, vengono stimolate e spesso eccitate dal pop, dal rock & roll e dal jazz: queste le conclusioni alle quali è arrivato dopo vent'anni di esperimenti su migliaia e migliaia di insetti il professor (Patrick J. Carmichael, 55 anni, americano, insegnante di entomologia in un'università della California, ex musicista (ha suonato per parecchi anni il trombone in una formazione dixieland) e appassionato di musica e di alta fedeltà. L'idea di studiare le reazioni degli insetti e in particolare delle formiche alla musica venne a Carmichael (che non è parente dell'omonimo compositore autore di centinaia di successi) un giorno dell'estate del 1955 in cui stava mettendo a punto, in una villetta sulla costa californiana, uno dei primi giradischi ad alta fedeltà. Quando l'apparecchio cominciò a emettere suoni (« Ricordo che le prove », dice il professore, « le feci con un disco dell'orchestra di

Count Basie »), Carmichael si sentì pungere a un piede: era una grossa formica, che insieme a un piccolo esercito di compagne era entrata nella stanza « evidentemente attirata dai suoni ».

Da quel giorno il professor Carmichael ha cominciato i suoi curiosi esperimenti, prima più che altro per ingannare il tempo durante la sua vacanza, poi con interesse sempre crescente man mano che i risultati dimostravano come le formiche e altri insetti fossero sensibilissimi non solo alla musica ma persino ai diversi strumenti di un'orchestra. Il laboratorio del college di Carmichael, in meno di un anno, si trasformò in uno stano insieme di piccole sale d'ascolto: ciascuna destinata a un differente tipo di musica e d'insetto. L'entomologo costruì una serie di cassette isolate acusticamente e collegate a una batteria di amplificatori e giradischi. In ogni cassetta un alto-parlante (e più tardi, con l'avvento della stereofonia e della quadrafonia, gli alto-parlanti diventarono due o quattro, modelli studiati apposta per riprodurre il più fedelmente possibile ogni frequenza sonora nel poco spazio a disposizione) era collegato ai giradischi e bersagliava di musica piccole colonie di coleot-

ri, mosche, zanzare, libellule, ragni, formiche e così via.

« Fin dai primi esperimenti », dice Carmichael, « mi sono reso conto che le formiche erano le più ricettive. Le loro colonie reagivano immediatamente alla musica e dopo pochi giorni erano capaci di riconoscere i diversi generi. La loro attività aumentava con dischi pop e rock: durante i periodi di silenzio lavoravano come sempre al loro formicaio, scavando nella terra o nella sabbia, trasportando granellini di zucchero o briciole di cibo. Se facevo suonare musica da camera l'attività rallentava, ma in lieve misura. Con Beethoven il lavoro diminuiva ulteriormente, sembrava quasi che ascoltassero certi passaggi con maggior attenzione. Con Elvis Presley al principio si fermavano, poi cominciavano a muoversi freneticamente fino a trascurare completamente il lavoro, e sempre continuando ad agitarsi in tutte le direzioni ».

Carmichael ha provato ad associare certi dischi a varie azioni: un tipo di musica quando veniva introdotto cibo nella scatola, un altro tipo quando veniva creata una notte artificiale abbassando le luci, un altro ancora quando distruggeva apposta un pezzo di for-

micaio per farlo ricostruire agli insetti, e così via. E, col passare degli anni, ha introdotto nuovi generi di musica: rock psichedelico, rhythm & blues, soul, Beatles, Pink Floyd, Frank Zappa, fino a Barry Whyte. Nonostante l'incredibile cocktail, le formiche hanno sempre saputo riconoscere la musica immessa nella loro scatola intraprendendo subito l'attività con quale quella certa musica era associata. « E a parte questo aspetto decisamente "scientifico", dice Carmichael, « resta il fatto che ho l'impressione che le formiche siano addirittura in grado di distinguere la buona musica da quella cattiva, sia in campo classico sia pop: lo dimostra la loro indifferenza nei confronti di certi gruppi o cantanti e la rapidità con cui invece reagiscono ad altri che, sia detto per inciso, io considero migliori e più preparati ».

Il best-seller dei formicai di Carmichael è « difficile stabilirlo », dice il professore. « Ma ho avuto quello che io chiamo un eccellente "gradimento" con i Beatles, con i Rolling Stones, con gruppi di rhythm & blues come i Temptations o formazioni del Philadelphia Sound, insomma se vogliamo con il materiale ritmicamente più aggressivo oppure dalle melodie più sofisticate, più eufoniche. E questa capacità di distinguere l'ho trovata appunto più sviluppata nelle formiche che negli altri insetti. I coleotteri avvertono i suoni più aspri e violenti e quasi ignorano tutto ciò che è melodia e morbidezza, mosche e api hanno una scarsissima selettività, più che altro reagiscono al minore o maggior rumore, mentre i ragni tessono le loro ragnatele più alacremente quando suona un'orchestra d'archi. Ma le formiche sono straordinarie. Ricordo un formicaio che verso il 1965 si era abituato a un long-playing di Frank Sinatra. Beh, è difficile crederlo, ma quegli insetti conoscevano il disco a memoria, tanto che nelle pause non solo fra una canzone e l'altra ma anche nei cosiddetti "stop" fra un ritornello e l'altro si fermavano. E ricominciavano a muoversi esattamente nello stesso istante in cui l'orchestra ricominciava a suonare. Come se avessero davanti lo spartito ».

Renzo Arbore



## La sigla di Bogart TV

« Hello how are you », il classico saluto degli inglesi fu il titolo di una canzone di grosso successo degli anni Sessanta nell'interpretazione degli Easybeats. Ora il motivo è stato ripreso da Gary Walker, l'ex batterista del complesso dei Walker Brothers, e l'incisione è diventata la sigla di apertura della serie che la televisione sta dedicando a Humphrey Bogart.

## pop, rock, folk

### STANCHEZZA

Rock-jazz di normale ammirazione quello del nuovo Niglaus del trombettista Ian Carr, un solista che qualche anno fa attirò a ragione l'interesse dei critici ma che ora sembra essersi fermato al modello Miles Davis anni Sessanta - il nuovo disco del gruppo inglese, intitolato *Shakehips Etcetera*, quindi, contiene della buona musica ma assolutamente non originale, malgrado i buoni musicisti che militano nella formazione: Bob Bertles, Ken Shaw, George Castle, Roger Sutton (forse il migliore) e Roger Sellers. Peccato, perché questa specie di rock e jazz è forse ancora la musica più gradita ai giovani in questo periodo di vacche magre per il pop. Comunque il disco è piacevole e non è escluso che presto

si affacci nelle nostre classifiche discografiche. «Vertigo» numero 6360119, della « Phonogram ».

### PIU' BELLA CHE BRAVA

Disco rigorosamente leggero è quello della cantautrice inglese Lynsey De Paul, più bella che brava, che il pubblico italiano ha già mostrato di apprezzare dopo una sua apparizione alla nostra televisione. Lynsey De Paul è praticamente una Gilbert O'Sullivan in gonnella, una cantante per « discoteca » o per serate romantiche. Il titolo del disco appena pubblicato di questa cantante è quanto mai eloquente, « Taste me... don't waste me », « Gustami... non sprearmi ». Canzoni piacevoli e senza impegno, non prive di un certo gusto. « Polydor » numero 2310382.



## Canta Napoli con una carica di swing

Si chiamano Napoli Centrale, usano il napoletano poiché come napoletani è la loro naturale forma di espressione, ma quanto alle note hanno scelto la più attuale e la più ardita delle forme musicali: il rock su un sottofondo jazzistico carico di swing. Per il loro primo disco, uscito in questi giorni, hanno avuto come consigliere Shawn Phillips, con il quale compiranno la loro prima tournée europea.

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

- In Italia**
- 1) **Buonasera dottore** - Claudia Mori (Clan)
  - 2) **Amore grande amore libero** - Guardiano del Faro (RCA)\*
  - 3) **Turnerò** - Santo California (YEP)
  - 4) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
  - 5) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
  - 6) **Turnerai turnerò** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
  - 7) **Dialogo** - Romina Power e Al Bano (EMI)
  - 8) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)

(Seconda la «Hit Parade» del 25 luglio 1975)

### Stati Uniti

- 1) **Wildfire** - Michael Murphy (Epic)
- 2) **Love will keep us together** - The Captain e Tennille (A&M)
- 3) **Magic** - Pilot (Emi)
- 4) **Love won't let me wait** - Major Harris (Atlantic)
- 5) **Please Mr. Please** - Olivia Newton-John (MCA)
- 6) **The way we were** - Gladys Knight & The Pips (Buddah)
- 7) **When will I be loved** - Linda Ronstadt (Capitol)
- 8) **The hustle** - Van McCoy (Avc)
- 9) **Rockin' chair** - Gwen McCrae (Capitol)
- 10) **I'm not Lisa** - Jessi Colter (Capitol)

### Francia

- 1) **Big-loi** - Mike Brant (Polydor)
- 2) **I'm not in love** - 10 cc. (Mercury)
- 3) **Shame shame shame** - Shirley & co. (Phonogram)
- 4) **Les acadiens** - Michel Fuzin (CBS)
- 5) **Mamuela** - Julio Iglesias (Decca)
- 6) **Ring-a-dong** - Teach In (Polydor)
- 7) **Le chasseur** - Michel Delpech (CBS)
- 8) **Je do i do i do** - Abba (Polydor)
- 9) **L'Algérie** - Serge Lama (Philips)
- 10) **Can't get enough** - Barry White (AZ)

### Inghilterra

- 1) **The hustle** - Van McCoy (Avc)
- 2) **I'm not in love** - 10 cc. (Mercury)
- 3) **Disco stamp** - Hamilton Bohannon (Brunswick)
- 4) **Tears on my pillow** - Johnny Nash (CBS)

album **33** giri

- In Italia**
- 1) **XX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
  - 2) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
  - 3) **Amore grande amore libero** - Guardiano del Faro (RCA)
  - 4) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
  - 5) **Yuppi du** - Adriano Celentano (Clan)
  - 6) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
  - 7) **L'alba** - Riccardo Cocciante (RCA)
  - 8) **De André volume VIII** - Fabrizio De André (Produttori Associati)
  - 9) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)
  - 10) **Never can say goodbye** - Georgia Gaynor (MGM)

### Stati Uniti

- 1) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
- 2) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (MCA)
- 3) **One of these nights** - Eagles (Elektra/Asylum)
- 4) **Love will keep us together** - The Captain and Tennille (A&M)
- 5) **Rour heel drive** - Bachman Turner Overdrive (Mercury)
- 6) **The way of the world** - Earth Wind and Fire (Columbia)
- 7) **The heat is on** - Isley Brothers (T-Neck)
- 8) **Made in the shade** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 9) **Cut the cake** - Average white band (Atlantic)
- 10) **Disco baby** - Van McCoy (Avc)

### Francia

- 1) **Paul Mc Cartney** (Apple)
- 2) **Barry White** (AZ Discos)
- 3) **Johany Hallyday** (Phonogram)
- 4) **Gerard Manset** (Pathe Marcom)
- 5) **Gloria Gaynor** (Polydor)
- 6) **Maxime le forestier** (Polydor)
- 7) **La fille de l'été dernier** - Johnny Hallyday (Phonogram)
- 8) **Mon cœur est malade** - Dave CBS
- 9) **Le chasseur** - Michel Delpech (Barclay)
- 10) **Juke box jive** - Les Rubettes (Polydor)

### Inghilterra

- 1) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
- 2) **Horizon** - Carpenters (A&M)
- 3) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (DJM)

fare ancora Wright, alla ricerca di una sua personalità: la sua voce, infatti, ricorda troppo da vicino quella di Rod Stewart; quest'ultimo, però, in possesso di ben altra classe. «Polydor» numero 2480249.

### ARRIVA LA SALSATA

La «salsa» è il ritmo di cui si parla come del nuovo ballo di moda, ancora sconosciuto da noi ma già popolarissimo negli USA e in America Latina. Rarissimi, però, sul nostro mercato, i dischi di questo (relativamente nuovo) genere. Qualcuno di un certo Joe Bataan (*The bottle* è il titolo) e ora quello del gruppo di colore Tabou Combo de Petion-Ville. Il titolo dell'album è «New York City», dal nome del luogo bruno che apre la raccolta. I dieci musicisti di colore che lanciano da noi la «salsa» eseguono dal vivo questo ritmo che ricorda da vicino il non dimenticato calypso. Si tratta di musica, assolutamente

## dischi leggeri

PER JAMES BOND

Raffaella Carrà si sta per caso allenando a interpretare le canzoni per una nuova serie di film di James Bond? Si direbbe di sì ascoltandola nell'interpretazione dell'ultima canzone scritta per lei da Boncompagni e Shel Shapiro, *Male*, e del resto ve lo sarete già chiesto anche voi se avete visto la bionda Raffa nella sua apparizione in «Punto e basta». Il 45 giri è presentato dalla «CGD». Sul verso dello stesso, un brano firmato dal solo Boncompagni: *Sciocco*.

DALLA SPAGNA

Madrileno, mentre stava per entrare nella squadra di calcio del «Real», fu vittima di un incidente automobilistico che lo tolse definitivamente di mezzo dallo sport e lo costrinse ad una lunga degenza, durante la quale ingannò il tempo imparando a suonare la chitarra. Fu così che cominciò la carriera musicale di Julio Iglesias, un cantante sconosciuto, in Italia che è invece popolarissimo non soltanto nella nostra Spagna e nell'America Latina, ma un po' dappertutto in Europa. Ora Iglesias tenta la conquista del nostro mercato con la versione italiana della sua ultima canzone, *Manuela*, che gli è velata un disco d'oro in Francia. Il brano che offre occasione al nostro pubblico di conoscere questo cecellatore della canzone, è inciso su un 45 giri «Ariston».

### CON MORANDI



Elisabetta Viviani

Era logico che Elisabetta Viviani, la quale ha diviso con Gianni Morandi onori ed oneri di «Alle 9 della sera», ricercasse la soddisfazione di vedere le proprie prestazioni canore registrate su disco. Ecco quindi dalla trasmissione televisiva, *Un amore da niente*, e *Caro mio*, due brani incisi in 45 giri dalla «Radio records».

### TROPPO BELLA

I suoi produttori sostengono che Frank Sinatra l'abbia sentita in America e che abbia commentato: «Quando canta Daniela Davoli fa dimenticare la sua bellezza». Non ci sentiamo di dar ragione alla «Voce» non perché Daniela non sappia cantare,

ma perché per far dimenticare il suo viso avrebbe bisogno di qualità tali da far scomparire Barbra Streisand. Dopo aver esordito a 17 anni con i ragazzi giù nel campo del film *Sweet Movie*, Chelo Alonso, attrice sudamericana ben nota ai telespettatori che ha dato vita ad una nuova casa discografica, la «Aris», l'ha accaparrata per la propria scuderia, facendone la primadonna. Ed ora la presenta con un 45 giri d'assaggio in *Mille volte donna* e *Un amore difficile*, due brani di tipo piuttosto tradizionale in cui la Davoli non sembra trovarsi a suo agio. Una riprova, comunque, che la bella Daniela ha, oltre a tutto quanto le occorre per riuscire, anche una bella voce.

## jazz

PATRANO PER TRE

Tre formazioni milanesi, la «Riverside Jazz Band», la «Milan College Jazz Society» e i «Friends of Cino Patrano», un comune denominatore, appunto Patrano, con la sua chitarra ma soprattutto con la sua passione ormai apertamente proclamata per il jazz. Un salto di dieci anni fra l'epoca in cui venne registrato «Dixieland dance party» (inciso in cui sono stati «Relaxing in Milan with Wild Bill Davison» e «Welcome Joel», tre long-playing edizioni quasi contemporaneamente dalla «Durium» che si dicono molte cose. In primo luogo il gusto dei confronti passato-presente che anima i curatori della collana jazz di questa casa discografica, le loro attente esplorazioni, il dosaggio acuto e quasi provocatorio. In materia di «revival» dello stile dixieland occorre infatti procedere con piedi di piombo fra ciò che può essere valido e ciò che è decisamente da scartare, e fra ciò che viene conservato occorre ancora fare sottili distinzioni. C'è la ripetizione meccanica di schemi risaputi che può accadere al migliore dei solisti in una serata no, e c'è l'invenzione originale che può scaturire da un felice incontro fra personaggi sempre in ombra. Qui, in questi tre dischi che dovrebbero figurare nella discoteca di tutti gli appassionati italiani di jazz, c'è il risultato di questi dosaggi ma c'è anche in sovrappeso l'animo dell'avventura di registrazioni improvvise, senza prove né pentimenti, con due personaggi del calibro di Venuti e di Davison che avrebbero potuto schiacciare tutti con la loro statura.

B.G. Lingua

### ANCORA GRAFFITI

«More American Graffiti» è il titolo di un nuovo doppio album che cerca di bisare il successo del primo, fortunato disco. Con il sottotitolo di «Una collezione di classici degli anni Sessanta presentata da Wolfman Jack» (il celebre «lupo solitario» è già disc-jockey nel film dei graffiti), il long-playing presenta interpreti forse meno noti di quelli del precedente disco ma altrettanto rappresentativi. Tra i nomi che tutti ricordano ci sono quelli dei Platters (*Twilight time*), di Little Richard (*Ready Teddy* e  *Tutti frutti*), Buddy Holly (*Oh, boy* e *Peggy Sue*), di Bill Haley (*See you later, alligator*), dei Coasters (*Poison Ivy*); gli altri sono la più «recente» Carole King, le Chantels, the Kingmen, Gene Chandlers, Jerry But-

ler, Brenda Lee, Little Eva, Carl Dobkins, Lloyd Price, Larry Williams, the Crows, Dion and the Belmonts, Betty Everett, the Shirelles, the Cadillacs, the Danleers, the Dubs. Un disco realizzato non solo per collezionisti dell'era del rock ma — visto l'orientamento dei gusti anche dei giovani — anche per coloro che guardano con divertito interesse alla musica leggera del passato. «MCA» numero 7879, della «CBS».

### DALL'AUSTRALIA

Una voce dalla lontana Australia. E' quella del cantante *Stevie Wright*, che qualcuno ricorderà per essere stato solista nel gruppo degli anni Sessanta degli Easybeats. Scomparsi da parecchio tempo questi, ora Wright ritorna alla ribalta con un disco realizzato tutto per lui e che contiene quasi tutte le sue composizioni. Il titolo è «Hard Road», «strada dura»; in realtà è proprio dura la strada che dovrà

# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Una commedia in trenta minuti

## La pappa reale

Commedia di Felicien Marceau (Sabato 9 agosto, ore 9,30, Secondo)

L'attività drammatica di Felicien Marceau è tardiva rispetto a quella di narratore. Dopo alcune prove convenzionali (Caterina, ad esempio, che è una libera versione romanizzata della vicenda di Caterina Cornaro) L'œuf costituì una vera rivelazione e fu accolto da uno straordinario successo di pubblico e anche in parte di critica.

La commedia, desunta fondamentalmente dal romanzo *Chair et cuir*, si sostiene su una semplice e brillante trovata. Si tratta di una biografia esemplare raccontata al pubblico dal protagonista in un monologo continuamente illustrato da rapidi episodi scenici: un giovane impiegato, Magis, che si sente escluso dal mondo degli altri, dal sistema, come se si trovasse di fronte a un uovo ermeticamente chiuso, scopre che quel mondo deve la sua apparenza di solidità a uno scambio di mistificazioni e compromessi. La *Bonne Soupe* che viene trasmessa questa settimana nell'ambito del ciclo «Una commedia in trenta minuti» dedicato a Andreina Pagnani ripren-

de lo schema della biografia sceneggiata. Ma questa volta la protagonista si sdoppia sulla scena in due personaggi: la donna, più giovane, che vive successivamente i diversi episodi, e quella, ormai anziana, che li introduce e li commenta.

Il lavoro ebbe nella prima edizione francese due interpreti di eccezione che contribuirono a farne un grosso successo: Marie Bell e Jeanne Moreau. Ma già in questa commedia la brillante aggressività che era presente in precedenti lavori di Marceau è appesantita da un cinismo un po' generico e trito.

Revival anni 30

## Oh, amante mia

Commedia di Terence Rattigan (Mercoledì 6 agosto, ore 20,10 Nazionale)

Si è iniziato alla fine di luglio un ciclo, presentato da Paolo Poli e Ruggero Jacobbi dal titolo *Revival anni 30*, che proseguirà fino a settembre. La serie che ha pre-



Nando Gazzolo è fra gli interpreti di «Ifigenia in Tauride» lunedì alle ore 21,30 sul Terzo

so il via con *La vita degli altri* di Guglielmo Zorzi ha riproposto e riproporrà commedie di autori italiani come Aldo De Benedetti, Cesare Giulio Viola, Cesare Meano e stranieri come Marcel Pagnol, Philip Barry, André Puget, Jacques Deval, Terence Rattigan, Ferenc Molnar, Kaufman e Hart, Lindsay e Crouse, Priestley. Tra gli interpreti: Eva Magni, Renzo Ricci, Giulia Lazarini, Umberto Melnati, Diana Torrieri, Paolo Stoppa, Rina Morelli, Marcello Mastroianni, Achille Millo, Lina Vatoroghi, Fulvia Mammi, Rossella Falk, Alberto Lionello, Luigi Cimara, Franco Volpi, Corrado Pani, Alberto Lupo, Anna Miserocchi, Margherita Bagni, Esperia Sperani, Carlo d'Angelo, Sergio Tofano.

Sugli schermi i divi più popolari del momento rivivono molto delle vicende sentimentali o comiche predilette dagli spettatori delle commedie. Le loro fortune e traversie non rimangono l'argomento esclusivo delle conversazioni dei due presentatori, Paolo Poli e Ruggero Jacobbi. Attesendo ai propri ricordi, impressioni ed esperienze, l'autore-attore e il regista-studioista di teatro parlano dell'epoca e del pubblico che in

quel teatro e in quel cinema e nelle mode effimere ma tutt'altro che casuali non solo in Italia si riconobbe e si rifugiò.

Questa settimana va in onda un bel testo di Terence Rattigan *Oh, amante mia*.

A colloquio con tre grandi

## Le interviste impossibili

Oreste Del Buono in contra Sacher-Masoch (Martedì 5 agosto, ore 11,10, Nazionale)

Guido Ceronetti in contra Attila (Giovedì 7 agosto, ore 11,10, Nazionale)

Giorgio Manganelli in contra Fedro (Sabato 9 agosto, ore 11,10, Nazionale)

Tra le interviste di questa settimana abbiamo scelto brani di quella di Ceronetti con Attila.

Voce femminile radio: «Informiamo i nostri ascoltatori che l'esercito uno con alla testa il tanciu o re, Attila, detto familiarmente "Flagello di Dio", dopo aver conquistato con terrificante impeto di cavalleria le città di Aquileia, Treviso, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza, Reggio, Modena, si trova attualmente concentrato intorno a Governolo, alla confluenza del Mincio col Po. La situazione è seguita attentamente da Roma, dove prevale un cauto ottimismo. Un nostro inviato speciale ha ottenuto dall'imperatore uno il permesso di un'intervista esclusiva nella sua tenda, che vi trasmetteremo integralmente».

Attila (Voci e rumore di coppe metalliche e di vini versati e trincati): «Bevete, baroni! Dopo una buona bevuta e un buon sonno probabilmente partiremo alla volta di Roma. Se non partiremo, ricominceremo a bere. Ma non vorrei far aspettare troppo la capitale del mondo: fino a quando dovrà tremare al pensiero di Attila e trepidare insieme dal desiderio di applaudirlo? A che punto sono i preparativi?».

Barone: «Molto avanti, mio generale».

Attila: «Ci sono sufficienti scorte di carne equina frollata?».

Barone: «Enormi scorte, Attila».

Attila: «Fate attenzione alle casalinghe indigene... Il culto della fetina di vitello, in Italia, è tale, che più nessun cavallo è al sicuro. La caccia alla carne equina è veemente e sfacciatata... Non lasciate mai solo uno dei vostri cavalli. Vigilate sempre sulle provviste».

Guardia: «Sire, è arrivato l'inviato speciale dei romani. Lo faccio entrare?».

Attila: «Che entri. Berà un bicchiere con noi. Vieni, romano, e non temere offesa. Gli Unni sono gente ospitale».

Con Luigi Vannucchi e Nando Gazzolo

## Ifigenia in Tauride

Tragedia di Euripide (Lunedì 4 agosto, ore 21,30, Terzo)

*Ifigenia in Tauride* fu composta e rappresentata prima di *Ifigenia in Aulide*, l'altra tragedia che Euripide dedicò alla mitica figlia di Agamennone. Tuttavia gli avvenimenti in essa esposti si collocano, cronologicamente, dopo.

Vediamo dunque l'antefatto. L'indovino Calcante ha detto ai greci diretti a Troia e fermi in Aulide che se si vuole una traversata felice bisogna immolare agli dei la figlia primogenita di Agamennone, Ifigenia. Agamennone cede e manda a chiamare la figlia con la scusa che Achille la vuole in sposa. In verità quest'ultimo si

opponne violentemente al sacrificio, ma la fanciulla rinunciando alla propria vita per la salvezza di tutti, accetta di salire l'ara.

Ma all'ultimo momento Artemide la salva e la trasporta nel paese dei Tauri. Qui inizia l'azione di Ifigenia in Tauride.

La fanciulla è diventata sacerdotessa del tempio della sua dea salvatrice e ha il compito di sacrificarle, per un decreto del re Toante, tutti gli stranieri che giungono in quelle terre. Così un giorno arrivano, e vengono fatti prigionieri, Oreste e Pilade. Oreste non sa che la sorella è viva e questa d'altra parte non lo riconosce. Mentre sta per immolarli, però, Ifigenia, scoprendo che sono di Argo, pensa di sal-

varne uno per far portare in patria la notizia che lei vive. In questo modo la fanciulla scopre che uno dei due giovani è suo fratello, il quale è giunto lì per trafugare il simulacro di Artemide e portarlo in Atene e liberarsi così delle Erinni che lo perseguitano.

I tre progettano allora la fuga, ma una tempesta respinge di nuovo a riva la nave su cui si sono imbarcati. E quando stanno per essere catturati, arriva provvidenzialmente, «deus ex machina», la dea Atena la quale spiega al re Toante, infuriato, che tutto è avvenuto per disegno degli dei i quali vogliono che Oreste, portando il simulacro ad Atene, ritrovi la pace perduta.

Un testo di Wesker

## Gli amici

Commedia di Arnold Wesker, (Domenica 3 agosto, ore 15,30, Terzo)

Nato a Londra nel 1932 da una famiglia di operai immigrati (il padre era un ebreo ungherese e la madre russa) Arnold Wesker fece i mestieri più diversi prima di dedicarsi al teatro: fu steno, facchino, sgattaiolo e infine cuoco. Ebbe poi modo di frequentare la London School of Film Technique e in quel periodo esordì con il primo dramma della ormai famosa «trilogia», *Brodo di pollo con l'orzo*. Fin dall'inizio il teatro di Wesker è legato a queste origini sociali: dell'ambiente operaio la sua opera riflette problemi e ideali, oltre ad essere vi-

va testimonianza (insieme a quella di Osborne e di pochi altri) di quel clima di insofferenza che negli anni a cavallo tra il Cinquantesimo e il Sessantesimo positivamente travagliò la gioventù inglese e che ebbe la sua manifestazione più clamorosa nella marce pacifiste. Wesker, di fronte a una problematica sociale di acuto interesse, evita sempre il tono della pura e semplice enunciazione ideologica. Gli interessa evocare i problemi piuttosto che proporre delle soluzioni. Di Wesker va in onda questa settimana *Gli amici*. Interpreti: Gianna Piaz, Andrea Lala, Franco Mezzera, Antonio Salines, Carmen Scarpitta, Ileana Ghione, Vittorio Sanipoli.



Lassù fuori dal mondo.  
Tutto ha un altro significato.  
Nuvole bianche, cielo azzurro.

Martini bianco, rosso o dry?

Un modo di vivere.

**MARTINI**



\*Nel vostro Martini solo i vini piú nobili e le erbe piú rare.

# Questi giovani sanno farsi ascoltare

I vincitori dei principali concorsi internazionali di musica alla TV in una serie di concerti registrati nell'Auditorio di Napoli alla presenza del pubblico e con la partecipazione dell'Orchestra Scarlatti

di Salvatore Bianco

Napoli, luglio

**S**e si pensa che già oltre un secolo fa, in un'elegantissimo salotto parigino nel quale era convenuta la élite non solo culturale della capitale, aveva luogo una vera e propria gara di bravura che vedeva impegnati al pianoforte nientemeno che Chopin e Liszt, non deve far meraviglia che dopo cento anni, fra le tante ambizioni dei posteri, le istituzioni di premi internazionali per la interpretazione musicale abbiano raggiunto un numero ragguardevole. Si calcola ragionevolmente che siano oltre la quarantina e la cifra non deve apparire eccessiva se si vuole considerare la circostanza che ciascuna nazione di conclamata tradizione musicale, di tali premi ne assegna in un anno cinque o sei, sfiorando qualcuna anche la decina. Molti di questi premi o concorsi sono famosi ed opulenti di gloria al punto che l'interprete che ne risulta il vincitore può avvalersi di quella vittoria come di un blasone prezioso a garanzia di una carriera non approssimativa sul piano delle finalità propriamente artistiche.

## Informazione e cultura

Cito ad esempio il Concorso Busoni, o quelli di Ginevra e di Varsavia entrambi associati rispettivamente ai nomi di Benedetti Michelangeli e Maurizio Pollini che ne furono una volta i vincitori, e innegabile infatti il fascino gravoso che questi due concorsi esercitano sui partecipanti per i quali molte volte è già « qualificante » il conseguimento del posto d'onore. Ma anche se da queste che si possono definire vere e proprie selezioni internazionali non capita spesso che escano fuori i Michelangeli o gli Accardo, è un bene che in un campo come quello della musica, in tempi in cui spesso anche le arti risentono d'un affannoso arruffio fino a diventare facili piedistallo di ben costituiti interessi, è un bene che ad un gruppo di giovani venga offerta la possibilità pratica di essere giudicati e conseguentemente apprezzati per le loro capacità di interpreti alle quali hanno dedicato i loro massimi sforzi e rimesso i propri sogni.

L'iniziativa di offrire un panorama di questi concorsi internazionali assolve poi una funzione apprezzabile sia sul piano della informazione sia su quello più responsabile di impegno culturale: la vasta platea televisiva può in tal modo cogliere e vagliare gli aspetti significativi delle ultime leve più « patentate », che potranno costituire il nerbo nuovo del concertismo internazionale. Di questa benemerita si fregia per la seconda volta la RAI che, confortata dal notevolissimo successo della precedente edizione, ha organizzato anche quest'anno la rassegna televisiva dei vincitori di concorsi interna-

zionali. Anche questa serie di concerti è stata registrata alla presenza del pubblico che è stato sempre quello napoletano intervenuto strabocchevole ed attentissimo nell'Auditorio di via Marconi e ci si è avvalsi ancora del prezioso contributo dell'Orchestra Alessandro Scarlatti della RAI sotto la guida del suo direttore stabile Franco Caracciolo. Impegno organizzativo notevoleissimo considerando l'essenza pratica di far concentrare in Napoli in un periodo di circa quindici giorni (in tale arco di tempo si sono infatti svolti i concerti) undici giovani concertisti provenienti dalle località più disparate tenendo presente anche i loro impegni già assunti. Forse proprio per questi precedenti impegni è mancato l'apporto della giovane scuola russa, le cui prestazioni nella prima edizione della rassegna furono, come si ricorderà, addirittura ragguardevoli. I partecipanti di quest'anno erano solisti di chitarra, organo, violino, violoncello ed in maggioranza di pianoforte. La partecipazione italiana era limitata a uno stesso strumento: l'organista Francesco Catena, affermatosi al « Vioti » che ha eseguito prevalentemente le musiche di Bach, e nato nel 1941 a Milano dove insegna presso il Conservatorio G. Verdi ed è organista nell'organico della Scala; l'altro è Ernesto Tamagni, anch'egli milanese e messosi in luce al « Vioti » di Vercelli. Ha eseguito musiche di Mozart e Bach. Un violoncellista, l'ungherese Csaba Onczay, premio speciale della giuria al Concorso Budapest Internazionale Casals, diplomato presso il Conservatorio di Mosca, le cui notevoli possibilità sono emerse nella robusta esecuzione del *Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra* di R. Schumann.

La giovanissima Cheryl Grice di Manchester è la vincitrice del Concorso Internazionale di Chitarra di Alessandria ed ha fatto presa particolarmente sul nutrito gruppo di giovani presente in sala, traendo dal suo strumento sonorità suggestivamente ovattate nell'esecuzione di pagine di G. Albéniz. Due solisti di violino: la prima, Rasma Liellang, è nata a Riga in Lettonia ed è stata allieva di Oistrakh, primo premio e medaglia d'oro al Concorso Internazionale di violino di Sofia in Bulgaria. Vive in Messico dove è sposato un violoncellista. Ha interpretato il *Concerto n. 1 in re magg. op. 19* di Prokofiev in una limpidissima esecuzione (in uno dei passaggi è saltata una corda).

## Cinque pianisti

L'altra violoncellista, la svedese Nilla Pierrou, ha studiato a Bruxelles diplomandosi presso quel conservatorio. Ha vinto vari premi in Svezia e nel '73 è stata vincitrice del Premio Budapest di Violino intitolato a Joseph Szigeti, ha suonato il *Concerto n. 4 in re magg. per violino e orchestra K. 218* di Mozart con qualche disuguaglianza e intonazione imprecisa dovute ad una evidente emozione. Cinque i pianisti, tutti sorretti da un'adeguata sen-

sibilità disgiunta però per alcuni dal corrispondente equilibrio delle qualità tecniche: Robert Benz nato ad Apatin (Jugoslavia) ha studiato a Darmstadt, ha vinto premi a Ginevra, nella Germania Federale e a Bolzano (premio Busoni) con un programma comprendente la *Sonata in re magg.* di Scarlatti, il *Rondo in sol magg. op. 51 n. 2* di Beethoven, gli *Etudes pour les degrés chromatiques* di Debussy e la *Sonata n. 3* di Prokofiev, Cyprien Katsaris di Marsiglia, 23 anni, sicurezza sbalzo in un vincitore del Concorso Pianistico György Czifra '74; ha presentato di Mozart una seconda sonatina viennese, tre pezzi lirici di Grieg di emittente carattere descrittivo e la *Focaccia op. 11* di Prokofiev, *Gaspard de la Nuit* di Ravel e stato reso con risonanze melanconiche da Pei Hsien-chen. Ancora Ravel con *Une barque sur l'océan* e *Alborada del gracioso* insieme alla *Ballata n. 1 in sol min.* di Chopin nella interpretazione di un poco di maniera di James Tocco, americano di Detroit, Premio Monaco '73 e già aduso al contatto con il pubblico. Per ultimo il vincitore dell'ultimo Gran Premio Internazionale Alfredo Casella di Napoli: l'inglese Christian Blackshaw. Durante le sue esecuzioni il pubblico ha ben capito che questo ragazzo farà parlare di sé applaudendo per lo calorosamente i due valzer di Chopin, l'*Andante e rondo capriccioso in mi min. op. 14* di Mendelssohn e la *Sonata in do magg. K. 330* di Mozart, una sonata facile come si suol dire, ma di una facilità raffinata che non tradisce mai lo sforzo di una perfezione che sembra venuta fuori da nulla. Il Blackshaw ha eseguito quasi in atteggiamento di assorta meraviglia con una disponibilità agli slanci di fantasia seppure moderati da un attento rapporto con la realtà musicale, filtrando rigorosamente la sua saturazione emozionale attraverso una visione morbida, stemperata, quasi sfumata. Ed è tutto per i solisti.

Quali considerazioni vengono fuori da questa rassegna? Della sua duttilità si è già detto; si è notata già l'assenza quasi totale di partecipanti italiani a queste competizioni internazionali. Come mai, qualcuno si chiede, se è pur vero che da circa dieci anni a questa parte l'educazione musicale in Italia è un problema più sentito? Brevemente si può rispondere che in Italia si è proceduto con una politica di sviluppo scolastico; non ci riferiamo soltanto alla istituzione delle cattedre di musica nelle scuole medie (e non ancora in corsi di storia della musica ragionata, presso le medie superiori) ma anche all'aumento di cattedre ed istituzioni di altre presso i conservatori ed alla nascita di nuovi conservatori in varie parti della penisola. Tutto ciò fa sorgere il problema dell'inserimento professionale dei diplomati che escono dai conservatori. Non tutti possono essere assorbiti negli organici delle orchestre esistenti o in complessi musicali di altra natura, né d'altra parte possono tutti collocarsi alle cattedre di musica, esistenti presso le scuole medie. Sarebbe il caso allora di istituire altri

conservatori per offrire cattedre al crescente numero dei disoccupati? È un assurdo circolo vizioso reso oggi ancora più grave da una errata istituzione e distribuzione geografica delle varie discipline presso i conservatori. Vi è una eccessiva affluenza di alunni nei corsi di strumenti a fiato, flauto e clarinetto in prima linea (Gazzelloni ha fatto proseliti) mentre i più importanti complessi sinfonici scarseggiano negli archi: i responsabili di tali organismi possono testimoniare sulla difficoltà di reperire questi strumentisti. A Napoli, ad esempio, non v'è un alunno che segua i corsi per viola presso il conservatorio; ad un concorso a 5 posti di violino presso l'Orchestra Scarlatti della RAI, uno solo è stato il candidato, peraltro proveniente da un altro organismo e quindi non disoccupato.

## Non solo un tecnico

Tutte queste osservazioni sono scaturite dalla constatazione iniziale della scarsità di nuovi interpreti italiani in quelle competizioni internazionali che rappresentano il « lasciapassare » per l'inizio della carriera concertistica e ne sono venuti fuori problemi non irrilevanti sulla occupazione di quanti conseguono « il pezzo di carta » che li abilita all'esercizio di una professione musicale. Osservazioni però che servono a dimostrare che l'interprete non è soltanto un tecnico alla cui preparazione siano sufficienti strutture scolastiche adeguatamente preparatorie e funzionali, ma è il risultato di una sottile combinazione tra capacità artigiane, intuizione, pensiero e amore. Se così non fosse basterebbe un decreto-legge per procurarcene o addirittura un modernissimo apparecchio per sostituirli, come paradossalmente auspica Stravinski; un apparecchio che possa garantire una livellata meccanica dell'esecuzione. E certamente in questo modo si giungerebbe al termine di anose diatribe: non più sofferse penetrazioni per superare l'angoscioso dilemma dell'« apollineo » o del « demoniaco » in Mozart o del giusto disagio del « pianismo » (il very piano, come diceva Bruno Walter) nella sua musica, e molti sapientissimi critici, affrancati da tante fatiche, farebbero finalmente a meno degli « bigliottieri » del loro repertorio. Ma Stravinski voleva solo mettere in guardia da una certa genia di interpreti: i preparatori. O forse la vera origine del suo paradosso fu dovuta al fatto che egli, al pari del sottoscritto, veniva afflitto con pertinace frequenza da una virtuosa adolescente che, dall'appartamento soprastante, tentava disperatamente, azzuffandosi con i tasti di un pianoforte, di cavar fuori *Edisa*. In casi del genere è inutile fuggire nella stanza più remota: né vale abbassare le tapparelle. Occorre la cera di Ulisse!

**Nuovi solisti va in onda giovedì 7 agosto alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.**

# I surgelati e la gastronomia

L'industria alimentare è solitamente considerata l'insidia prima per la buona gastronomia. Questo concetto è però superato, almeno per quanto riguarda l'industria dei surgelati.

Se consideriamo ad esempio i prodotti surgelati alla naturale, come il pesce intero o le verdure preparate e pulite vediamo che non viene apportato alcun trattamento additivo da parte dell'industria, e al consumatore è lasciata la massima libertà e possibilità di intervento. Chi cucina può così creare o ripetere qualsiasi ricetta, così come farebbe con il prodotto fresco, senza però doversi sobbarcare il noioso lavoro di mondarla che, soprattutto per le verdure, è veramente lungo.

Nei surgelati invece, cosiddetti trasformati, c'è un primo intervento di base da parte dell'industria (ad esempio, panatura), ma è lasciato poi libero lo spazio alla fantasia di chi cucina, per la definitiva preparazione della specialità.

I gastronomi, dal canto loro, sono di solito prevenuti verso gli alimenti surgelati. I loro usuali rimproveri sono che i surgelati mancano di sapore, di profumo, non rispondono ai trattamenti gastronomici come i prodotti freschi.

Ma consideriamo un momento i pesci, i maggiori imputati. Il profumo che di solito definiamo di pesce, più che altro è il profumo dell'acqua di mare, di alghe o altre componenti marine e si localizza sulla pelle del pesce.

Le operazioni di pulizia e la permanenza nelle celle frigorifere possono disperdere il profumo, che è per la sua natura volatile. Bisogna d'altra parte rammentare quanto di solito si dice proprio nei mercatini dei paesi di mare: « Il pesce più fresco si mangia a Milano ». E questo è un concetto verissimo ma il pesce che si vende a Milano pur essendo freschissimo non è più profumato, proprio per le caratteristiche del profumo che si diceva prima.

Si è parlato del profumo per arrivare al sapore. Molto spesso confon-

diamo il sapore con il profumo, se manca l'uno abbiamo la sensazione che manchi anche l'altro.

Si dice anche che il pesce surgelato sia stopposo e si sfaldi con la cottura. Questo comunque è un inconveniente che capita solo se la scongelazione avviene troppo rapidamente, cioè non a temperatura ambiente e per il tempo necessario, ma forzatamente, con acqua calda o con altri sistemi. Per cui è buona norma attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute sul retro di ogni scatola di prodotto surgelato e i risultati saranno senz'altro eccellenti, con buona pace dei gastronomi. Naturalmente non parliamo neanche dell'immutato valore alimentare oramai ampiamente dimostrato da prove di laboratorio. Anzi è provato che il prodotto surgelato contiene molte più vitamine di quello cosiddetto « fresco », in quanto il tempo che passa tra la raccolta e il surgelamento è brevissimo, poche ore, mentre per i prodotti cosiddetti freschi il lasso di tempo che passa tra la raccolta e il consumo è molto più lungo, si parla infatti di giorni.

Infine, per aiutare coloro che sono sempre divorati dalla fretta e non possono cucinare (massie con lavori extra domestici), per chi non sa o non ama cucinare, per chi di tanto in tanto desidera variare i sapori troppo consueti della propria cucina, ci sono i precucinati surgelati.

Anche in questo caso la formula è quella classica, quella suggerita dagli esperti gastronomi, tranne che per qualche precucinato di nuova formula in cui si è verificato un gradevole incontro tra fantasia e tradizione (come ad esempio per le patate palline, i bastoncini di pesce, le pizze, i soffocini ai vari gusti, ecc.). Ecco, per concludere, alcuni esempi pratici di quanto abbiamo detto finora. Vi proponiamo alcune ricette di piatti di alta gastronomia, che abbiamo richiesto al Centro Findus, resi più semplici e veloci dall'apporto di prodotti surgelati.

## Insalata di gamberetti

**Ingredienti:** 1 confezione di gamberetti crudi sgusciati Findus da 200 gr., 2 uova di maionese, 1 cucchiaino di senape gialla, angostura, salsa Worcester, 1 pomodoro, 1 cuore di lattuga, 2 uova sode, mezzo bicchiere di panna liquida.

**Cuocete i gamberi** secondo le istruzioni, lasciateli raffreddare. Aggiungete alla maionese, girando lentamente, la senape, qualche goccia di angostura e Worcester e la panna. Decorate il piatto di portata con le foglie di lattuga, le uova, i pomodori affettati, versate la salsa e disponete su questa i gamberetti.

## Pollo e piselli alla crema

**Ingredienti:** 4 cosce di pollo surgelato Findus, 50 gr. di burro, poca farina, 60 gr. di mascarpone, cognac, sale, pepe.

**Per i piselli:** una confezione di piselli surgelati Findus, 30 gr. di burro, poco olio, una cipollina, 50 gr. di prosciutto o pancetta affumicata tagliato in una sola fetta, mezza foglia di alloro, poca farina, brodo o mezzo dado per brodo, mezzo bicchiere di panna o latte, mezzo bicchiere di vino bianco.

Mettete in un tegame il burro, infornate le cosce di pollo leggermente scongelate e fatele rosolare lentamente. Salsatele, pepatele e aggiungete una tazza di brodo per facilitare la cottura. Quando il brodo si sarà ben ridotto spruzzate con cognac e lasciate evaporare a fuoco vivace. Quasi al termine della cottura unite il mascarpone (o panna) e lasciate sobbollire appena per qualche minuto.

Pepate con pepe appena macinato e tenete in caldo fino al momento di servire. Nei frattempo avrete preparato anche i piselli: lessateli ancora surgelati come indicato sulla confezione, scolatoli al dente. Metteteli in una casseruolina dove avrete fatto appassire una cipollina insieme con il burro, il prosciutto o la pancetta a dadini, qualche cucchiaino di olio e la foglia di alloro. Salsate e bagnate i piselli con poco brodo e dopo qualche minuto aggiungete la panna o il latte. A cottura ultimata sciogliete un cucchiaino di farina in mezzo bicchiere di vino bianco e aggiungetela ai piselli.

Mescolate bene perché il vino evapori e, quando i piselli si presenteranno ben legati, pepate e servite.

## Filetti di sogliola ai tartufi con risotto

**Ingredienti:** una confezione di filetti di sogliola da 400 gr. Findus, due confezioni di gamberetti cotti e sgusciati Findus, un tartufo, 60 gr. di burro, mezzo bicchiere di panna, vino bianco, whisky, paprika, sale, pepe.

**Per il risotto:** 400 gr. di riso per risotti, brodo, vino bianco, una cipollina, 50 gr. di burro.

Mettete in un tegame 50 gr. di burro e quando è caldo fatevi rosolare i filetti di sogliola, salsateli e pepateli. Quando saranno cotti scolateli dal fondo di cottura, teneteli in caldo. A parte, in un altro tegame, mettete il rimanente burro, fatevi saltare i gamberi e bagnateli con mezzo bicchiere di vino bianco. Aggiungete il tartufo affettato, salsate, pepate, completate la cottura.

Mettete al fuoco il tegame con il fondo di cottura delle sogliole e quando il fondo sarà caldo aggiungete mezzo bicchiere di whisky. Lasciate ridurre il liquido a fuoco vivace a circa la metà, aggiungete una punta di coltello di paprika e la sogliola tenuta a parte e fatevi insaporire nella salsa.

Mettete al fuoco una casseruola con 50 gr. di burro e la cipollina affettata finemente, lasciatela appassire bene, quindi mettetevi il riso, mescolate con un cucchiaino di legno e dopo qualche minuto aggiungete mezzo bicchiere di vino bianco, lasciatelo evaporare, quindi unite il brodo a poco a poco continuando a mescolare.

Mettete i filetti di sogliola al centro di un piatto di portata, versatevi sopra il fondo di cottura, contornate i filetti con il risotto e versate su quest'ultimo i gamberetti con la salsa ai tartufi.

## Filetto al pâté in pasta sfoglia

**Ingredienti:** 1 chilogrammo di filetto di manzo, una confezione di pasta sfoglia surgelata, 200 gr. di pancetta affettata, 200 gr. di pâté di fegato, uno o due tartufi neri, 50 gr. di burro, un uovo, cognac, qualche cucchiaino di olio, sale, pepe. Spruzzate il filetto di manzo con il cognac e tenetelo a marinare mentre si sgele la pasta sfoglia. Tagliate il tartufo a bastoncini e stecatelo con essi l'interno del filetto, praticando lunghi tagli con l'apposito attrezzo o con un coltello a lama lunga e sottile.

Avvolgete il filetto nelle fette di pancetta, legatelo come se si trattasse di un arrostito e mettetelo in una teglia con il burro e l'olio caldi. Infornate il filetto a 250 °C circa, rigiratelo di tanto in tanto perché cuocia uniformemente e dopo circa mezz'ora toglietelo dal forno, eliminate dal filetto le fette di pancetta. Lavorate un po' il pâté con un cucchiaino di legno e spalmatelo su tutta la superficie del filetto usando una spatola o un coltello a lama larga.

Tagliate la pasta sfoglia dello spessore di qualche mm., quindi avvolgetevi il filetto tartufato. Intrecciatevi sopra strisciole di pasta ed altre decorazioni di pasta. Pennellate con uovo sbattuto la superficie della torta e mettetela in forno a 220 °C circa. Toglietelo dal forno quando la pasta risulterà dorata.



**Nel trentesimo anniversario della morte, famosi interpreti ricordano per noi la figura e l'arte di Pietro Mascagni**

# Hanno

di Laura Padellaro

Roma, luglio

**N**el trentesimo anniversario della morte di Pietro Mascagni, il ricordo dei suoi artisti vuol essere un omaggio affettuoso al compositore: e dunque una degna celebrazione. Ci siamo rivolti a famosi interpreti che furono accanto al Maestro. A braccio hanno rilasciato queste brevi dichiarazioni, sufficienti a testimoniare l'entusiasmo che essi ebbero per la musica mascagniana. Si dice, di solito, che il giudizio definitivo spetta al pubblico, il quale vede oltre le sapienze dei giudici di giornale. A noi sembra che, accanto alla voce del popolo, ce ne sia un'altra, credibile: quella degli interpreti che vedono da vicino un'opera e anzi la penetrano fino allo spasmio e all'estasi. Volevamo che questi interpreti fossero tutti presenti in queste pagine: non soltanto i cantanti ma i direttori d'orchestra, i maestri che collaborarono con il compositore. Lo spazio non ce lo permette. Purtroppo, altre difficoltà ci hanno impedito di dare un quadro completo delle « voci » mascagniane: impossibile, infatti, rintracciare in poco tempo tutti i cantanti di Mascagni. Così non figurano qui i nomi di artisti come la grande Bianca Bellincioni Stagno, come Augusta Oltrabella che interpretò nella sua carriera ben sei opere di Mascagni (« Cavalleria Rusticana », « Il piccolo Marat », « Ratcliff », « L'amico Fritz », « Iris » e « Zanetto »), come Lina Bruna Rasa memorabile in « Cavalleria », in « Isabeau », nel « Nerone », come Pia Tassinari, incantevole interprete di Suzel nell'« Amico Fritz », come Elena Nicolai, Saturno Meletti, Afro Poli e altri. Ma gli appassionati di musica lirica sapranno scrivere anche i loro nomi tra quelli degli artisti che siamo riusciti a raggiungere in questo dispersivo periodo d'estate. Una cosa è certa: tutti avrebbero parlato di Pietro Mascagni con grande amore. Un tenace, invincibile amore che avrà la meglio sui pregiudizi e sui superciliosi giudizi di quanti non l'amano. Proprio com'è avvenuto per Puccini che gli interpreti hanno difeso contro gli ingiusti assalti dei suoi paludati nemici.



**GINO BECHL** - baritono

Mascagni Pietro. Sotto questa voce, su qualsiasi enciclopedia, si trovano notizie a profusione sulle sue opere, e deliziosamente pure del Pietro accanito giocatore di scacchi scientifico che non esitava a vituperare violentemente e atrocemente anche il suo migliore amico alla più piccola distrazione o errore, citando Chitarrella, e via di seguito. Non parliamo poi di quello che accadeva se il suo compagno « spariagiva » essendo « cartato »! Ma fa notizia quanto io cito? Il Nostro era ed è talmente noto che credo proprio che tutte queste cose siano di dominio pubblico. Non è forse altrettanto conosciuto il suo umorismo? Penso che il suo spirito sia stato rintuzzato solamente dal collega Giordano. Un giorno, durante uno scambio di opinioni sui propri capelli neri e sull'autenticità del colore, concluse Giordano: « Sì, forse hai ragione, i tuoi sono più neri: ma io non ho l'abitudine, quando mi ritiro nella camera d'albergo dall'uscio, di mettere la testa fuori dell'ascia al posto delle scarpe ». Un aneddoto sicuramente poco conosciuto posso citarlo. Facendo la famosa incisione discografica della Cavalleria, nel 50° anniversario della nascita di quest'opera (interpreti principali la Rasa, Gigli e il sottoscritto), il caro Maestro che dirigeva l'opera sua portava, come suoi darsi, tempi rigorosi specialmente nel duetto Turiddu-Santuzza e questo non permetteva di rientrare nel tempo massimo di quattro minuti e 45 secondi del disco, allora inciso

a cera a 78 giri. Si spiegò al Maestro ch'era necessario sveltire i tempi. Al che, Mascagni sbottò: « Dio buono davvero! Io un'ho mica scritto l'opera con l'orologio! Se un ci s'entra, allargate i dischi ».



**MARIA CANIGLIA** - soprano

Ho cantato ben cinque opere di Mascagni. Le Maschere, Guglielmo Ratcliff, Il piccolo Marat, Cavalleria Rusticana, Parisina. Dopo il mio debutto al Regio di Torino fui scritturato alla Scala, nel 1930. Un giorno ch'ero a letto con l'influenza, mi chiamarono al telefono per fare un'audizione con Mascagni. Mio padre rispose ch'era impossibile, perché avevo la febbre. Insisterono tanto che fui costretta ad alzarmi. Vado alla Scala alle dieci, mi consegnano al maestro Ricci e con lui imparo la romanza e il duetto delle Maschere. Alla sera alle sei ero in sala prove. C'erano Mascagni e la moglie. Su consiglio di Ricci, faccio sentire prima la lettura della lettera, poi il resto. Mascagni alla fine dice: « Per me va bene ». Era il martedì e il sabato si andava in scena: in soli quattro giorni avrei dovuto imparare l'opera. Obbettai al musicista ch'era impossibile, ma Ricci dichiarò che si assumeva tutta la responsabilità. Mi chiusero alla Scala: entravo la mattina alle otto e uscivo alle due di notte. La sera della « prima » andai in scena che non capivo più niente. Ebbi un grande successo e questo è stato il mio colpo di fortuna: mi fecero fare cinque opere, tra cui l'Olandese volante che studiai in otto giorni. A Livorno cantai nove recite del Piccolo Marat, all'aperto, con il tenore Masini. Poi interpretai il Ratcliff. Intanto Mascagni insisteva perché gli cantassi Cavalleria, ma io esitavo perché i miei

maestri mi sconsigliavano: « Stai attenta », dicevano, « ti rovini la voce. Tu devi cantare Verdi ». Finalmente mi decisi e studiai l'opera con Ricci. Andò tutto bene fino alla prova generale, quando successe un incidente. Mascagni era nervoso e giunsi alla frase « quella cattiva femmina ti tolse a me », ferma l'orchestra e dice: « Chi ha insegnato l'opera a questa signora? ». Ricci si affaccia alla ribalta e risponde: « Io, Maestro. La signora ha fatto tutto quello che le ho detto e che lei ha accettato ». In quell'istante giurò a me stessa che non avrei cantato la Cavalleria, se il musicista non mi avesse mandato una lettera di scuse. La lettera, infatti, arrivò ma non era quale la volevo. Mascagni si limitava a dire che avevo interpretato male le sue parole. Non mi bastava e così si fece la prima recita senza di me, poi la seconda. Alla terza mi prepararono tanto — ci si misero di mezzo anche le autorità — che decisi di cantare a patto, però, che Mascagni prima d'incominciare lo spettacolo mi chiedesse scusa. E così fu: « E' stato un momento di nervosismo », disse, « le domando scusa ». Cantai la romanza di Santuzza con tutta l'anima e il pubblico esplose in un urlo di entusiasmo. Fui costretta a bizzarla. Finito l'opera Mascagni venne in palcoscenico e mi abbracciò. In seguito cantai anche Parisina: ma il compositore era già morto. Ho amato molto la sua musica: non è difficile ma, certo, occorre una grande comma di voce. Si dirigeva lui, però, tutto diventava difficile. Diceva che gli piaceva soltanto la sua musica.



**MARIA CARBONE** - soprano

La mia attività di cantante mascagniana è stata intensissima. Dopo il primo incontro con il maestro, nel 1932 in occasione dell'esecuzione di Pinotta nella Stagione lirica dell'« IAR al l'Adriano » di Roma, cantai alla Scala di Milano il Guglielmo Ratcliff, il piccolo Marat e, in periodi diversi, la Lodoletta al Teatro dell'Opera di Roma. Con l'autore stesso direttore e concertiere, ho eseguito Il piccolo Marat, Cavalleria Rusticana, L'amico Fritz nelle stagioni « IAR » di Roma, seguite all'« IAR » di Torino, da Le Maschere, Iris, Isabeau. Parisina, poi ancora all'« Opera » di Roma, dall'« Iris »: tutte opere che ho eseguito nei maggiori teatri italiani, non esclusa l'Iris in edizioni scaligere dirette da Votto, Marinuzzi, Guarnieri eccetera. E' difficile dimenticare un autore di quest'importanza: un uomo, oltre che un artista, umanissimo, di una sensibilità tutta particolare, di un'arguzia spesso pungente. Un autore al quale ero legata da profonda stima e da vera amicizia, il quale mi prediligeva fin dal nostro primo incontro con Pinotta, incondizionatamente per tutte le sue opere. C'era fra noi una comunione così viva che riuscivo, con la sola presenza della sua non comune personalità, a dare il meglio di me stessa sia come cantante sia come attrice. Non so se questa dichiarazione di ammirato rispetto sarà compresa in modo giusto dai lettori o mi farà classificare fra la gente « out of day ». Me ne dispiacerebbe. Questo, però, è ciò che penso realmente della storia della mia esperienza mascagniana rimarrà, nella realtà della mia carriera, importantissima sotto molti aspetti.



**MARGHERITA CAROSIO** - soprano

Il mio primo incontro con Mascagni avvenne per l'inaugurazione del Carro di Tespi, a Torre del Lago. Cantai, sotto la sua direzione, la Bohème con Rosetta Panpanini, il tenore Minghetti e Montesanto. Nell'estate 1930-1931 andammo in tournée in Belgio dove furono eseguiti anche l'Inno del sole e la Cavalleria (con la Cobelli) in una serata mascagniana. Nel 1932 interpretai la Rosina del Barbiere, nel Festival rossimiano che si celebrò per il 50° anniversario del Liceo Musicale di Pesaro. Sul podio c'era il musicista. Nel '34, mentre transitavo un giorno per il Corso, a Roma, pensai di andare a salutare il Maestro. In quell'occasione mi fece sentire la sua « nuova opera », il Nerone. Lui suonava e io, leggendo la partitura, cantavo la parte di Egloge con tanta espressività che il Maestro mi disse: « Se non sapessi che questa è l'unica partitura, direi che la parte, lei, la sa già ». Si mise subito in contatto con la direzione della Scala, esprimendo il desiderio di avermi come interprete del soavissimo personaggio di Egloge. Da parte mia fu tale il trionfo che un giorno Mascagni dichiarò che avrebbe potuto intitolare l'opera Egloge invece che Nerone, anche perché con questo titolo c'era già quella di Boito.



**GINA CIGNA** - soprano

Ho conosciuto Pietro Mascagni a Bologna, mentre cantavo in teatro la Norma. Era un uomo molto spiritoso. Ricordo che un giorno ero in segreteria al Teatro dell'Opera di Roma, e c'era anche Mascagni che cercava il baritono per l'Isabeau. A un tratto gli si avvicina un cantante e gli dice: « Permette, Maestro? Sono Apollo Granforte ». E il musicista, osservandone attentamente le fattezze: « Granforte sì, Apollo no ». Fra le opere mascagniane ho eseguito la Cavalleria a Pesaro, poi al Metropolitan di New York, e Isabeau che cantai a Siena nel Teatro della Lizza con il tenore Alabiso, poi alla Scala (nel '37) e alle Terme di Caracalla (nel '38, sotto la direzione dello stesso autore). A proposito di quest'opera ricordo un episodio divertente. Come è noto, Isabeau nel secondo atto calava nuda. Usavo la calzamaglia sotto il mantello che tenevo addosso fino al momento in cui giungevo, dopo la passeggiata, alla porta della città. Ora i coristi, mentre aspettavo che la sarta mi mettesse il mantello, guardavano attraverso certi fori che avevano praticato nelle quinte. Quando mi accorsi che erano tutti bucherellati, pregai i carabinieri di provvedere, e questi mi diedero le più ampie assicurazioni. Senonché le quinte non arrivavano proprio fino

# cantato con lui

a terra: a un certo punto, dal palcoscenico, vidi che proprio i carabiniere guardavano dai fori delle quinte. Mi accorsi che erano loro dalla riga dei pantaloni. La musica di Mascagni e il ritratto dell'uomo: potente, ruvida in qualche momento, ma non priva di squarci lirici. Difficile per il cantante è appunto riuscire a dare il senso di questa potenza. Isabeau non mi stancava, mi piaceva. Certo, quando dirigeva l'opera Mascagni, teneva troppo a lungo, nel duetto finale, il di bemolle di «Pietà e amor». Ricordo che alla prova, mi fermai: «Maestro», dissi, «non ne ho più». E Mascagni: «Mi posso anche accontentare». Dagli artisti, il musicista esigeva moltissimo. Era il vero livornese, di uno spirito feroce.



**MAFALDA FAVERO - soprano**

Le opere di Mascagni che ho eseguito in teatro durante la mia carriera, sempre sotto la guida del grande Maestro, sono l'Iris, Lodoletta, L'amico Fritz, Le maschere, Pinotta. Quest'ultima partitura l'interpretai in prima esecuzione assoluta al Casinò di Sanremo nel 1932. Ho cantato la musica di Mascagni nei più grandi teatri italiani e stranieri con artisti sommi: Beniamino Gigli, Tito Schipa, Galliano Masini, Angelo Minghetti. Il maestro mi amava molto e mi chiamava «la sua grande faverina».



**BENVENUTO FRANCI - baritono**

l'hamno maltrattato, questo grande artista. I teatri sono stati ingiusti a togliere dal repertorio le sue opere. Un capolavoro come Cavalleria chi a scriverlo? Tutti hanno cercato di imitare Mascagni, ma nessuno c'è riuscito, cavalleria è bella dalla prima all'ultima nota. E L'amico Fritz è forse poco bello? E il Ratcliff? Nella mia carriera ho cantato ben sette opere mascagniane: appunto la Cavalleria, il Fritz, il Ratcliff e poi Le Maschere, Isabeau, Lodoletta, il piccolo Marat. Musica vocalmente difficile, soprattutto per il tenore. Per baritono Mascagni ha scritto poco; ma diceva, scherzosamente, che il vero protagonista della Cavalleria è il baritono, per via delle sue disavventure coniugali. Come uomo Mascagni era simpaticissimo. Quando ci trovavamo insieme, da buoni toscani, era tutto un seguito di barzellette. Era arguto, pronto alla battuta. Una volta che un tenore, durante una romanza, si trovò in difficoltà perché non riusciva a intonare e disperato supplicò un comprimario di portargli un bicchiere d'acqua (che non arrivò), mi disse dopo lo spettacolo: «O Franci, sai perché il tenore voleva l'acqua? Per dimostrare che non era un cane idrofobo». Quando i giornali

dissero peste e vituperi del Piccolo Marat, Mascagni diede un grande pranzo al quale invitò anche i critici. Allo champagne si alzò e rivolto a un critico ch'era stato il più feroce, disse: «Mi fa meraviglia, signori, che abbiate offeso la mia musica. Voi non sapete perché fate i critici, ma ve lo dico io: perché non sapete scrivere una nota di musica. Vergognatevi a scrivere quello che avete scritto. Io ho fatto una musica che vivrà. Se voi aveste fatto un altro mestiere, sarebbe stato meglio».



**RINA GIGLI - soprano**

Il mio ricordo di Mascagni risale agli anni d'infanzia. Rivedo infatti, molto vagamente, il compositore che mi prende in braccio. Ricordo anche che giocava a scopione con mio padre. Durante la mia carriera artistica cantai in un concerto alla radio, nel '46, due pagine mascagniane: la Serenata e M'ama, non m'ama. Nel '49, al «Duse» di Bologna, fui Suzel dell'«Amico Fritz, accanto al tenore Cesare Valletti. Mio padre amava moltissimo la musica di Mascagni. Per la prima volta cantò la Cavalleria al S. Carlo di Napoli, sotto la direzione dell'autore, in occasione del 25° anniversario dell'opera. La replicò poi in tutto il mondo. Nel '30 fu compare Furiddu a Cleveland; il suo «cachet» era di duemila dollari. Eseguì spessissimo la Cavalleria in Italia: la cantò anche nella sua ultima apparizione alle Terme di Caracalla, a Roma, nel 1949. Fu questa, inoltre, l'ultima opera completa che interpretò in teatro, a Messina. Era l'agosto del 1954 e mio padre aveva 64 anni. Nel suo repertorio mascagniano ci furono anche l'Iris, Isabeau, il piccolo Marat, Lodoletta, L'amico Fritz. Nel 1917, quando mio padre cantò Lodoletta sotto la direzione di Mascagni, il pubblico lo volle alla ribalta: a furor di popolo fu costretto a cantare altri brani. L'incasso della serata fu di 12 mila lire (una poltrona costava allora sei lire e il loggione due lire). Nel '37, sempre sotto la direzione di Mascagni, interpretò L'amico Fritz all'Opera di Roma. Il compositore gli offrì una foto con questa dedica: «A Beniamino Gigli, insuperabile Amico Fritz». Di quest'opera ho inciso su dischi, insieme con mio padre, il duetto «Ah, ditela per me quella parola».



**YOLANDA MAGNONI - soprano**

Conobbi Mascagni nel luglio del '39, in occasione di una Cavalleria al Castello Sforzesco di Milano. Avevo appena debuttato e il Maestro mi volle sentire. Dopo avermi ascoltata, disse: «Questa è veramente una voce che non mi aspettavo». Interpretai la

Cavalleria, quella volta, e la replicai molte altre volte. Tutti mi avevano parlato del personaggio di Santuzza come di uno spauracchio. Invece non provai nessuna difficoltà a interpretarlo. Il Maestro non vedeva il mezzosoprano in questa parte, nonostante le note basse. La vocalità mascagniana per il soprano non è eccessivamente difficile e non si discosta molto, a mio avviso, da quella di Puccini e di Zandonai. Per il tenore il discorso è diverso. A Roma, per i cinquant'anni di Cavalleria, cantò la Rasa. Ma Mascagni mi volle lo stesso e in quella memorabile serata mi fece fare Zanetto: un delizioso affresco trecentesco, un piccolo idillio. Interpretai invece la Cavalleria, sempre nel 50° anniversario, a Palermo: molte signore dell'aristocrazia fecero allora le comparse. Cantai poi il piccolo Marat al San Carlo, Le Maschere all'Opera di Roma e alla Scala. Due esecuzioni furono particolarmente importanti: il Silvano alla Scala e Zanetto, nel l'ottobre del '40, a Firenze. Ho anche eseguito, molte volte, L'amico Fritz. Quando mi proposero a Mascagni per quest'opera, il Maestro obiettò che gli sembrava «leggera» per il mio tipo di voce. Dopo la prima prova, disse: «Chi avrebbe immaginato che sarebbe riuscita a essere così dolce nel Fritz». Ho sempre ammirato moltissimo la musica di Mascagni. Non mi è mai sembrato che i suoi «tempi», quando dirigeva, fossero lenti. Aderivano all'essenza della sua musica generosa. Ho sempre sentito le opere mascagniane come il Maestro le concepiva: si addicevano pienamente alla mia sensibilità d'interprete.



**GALLIANO MASINI - tenore**

Non è compito facile parlare del Maestro. Era un grande amico per me e io lo ero di lui: ricordare le sue opere è per me tornare indietro nel tempo. Cavalleria, Marat, Lodoletta: musiche immortali con personaggi che sembravano calare nel mio canto, nel mio temperamento aggressivo. Opera di Roma, Scala, Arena di Verona, San Carlo, «Patrie» di Vienna, «Colón» e altri grandi teatri furono gli scenari delle nostre interpretazioni e dei nostri trionfi. E' doveroso annoverare fra noi la Cobelli, la Rasa, la Toti Dal Monte eccetera. Comunque vi sono due ricordi molto significativi nella mia carriera. In una repliche di Cavalleria a Livorno, al termine della romanza «Addio alla mamma», il pubblico rimase in piedi mezz'ora, invocando il «bis» che non feci. Il secondo ricordo è quello del cinquantenario di Cavalleria al San Carlo di Napoli dove cantai sotto la direzione dello stesso Mascagni. La grossa personalità, la forza e l'impeto che imprimeva nel chiamare i professori d'orchestra, creavano una tale atmosfera che anche le poltrone sembravano vibrare, trasportando il pubblico a un vero proprio stato di eccitazione a parlare chissà quanto, ma mi piace concludere citando una piccola similitudine apparsa molto tempo fa su un quotidiano: «Come Dumas ebbe i suoi tre Moschettieri, così Livorno ebbe i suoi tre M: Mascagni, Masini, Magnoni». Posso tranquillamente affermare che Pietro Mascagni era un «grande».



**FRANCESCO MERLI - tenore**

Per la prima volta cantai la Cavalleria Rusticana il 20 gennaio 1919 e poi la replicai molte volte. Nel dicembre 1926 l'interpretai alla Scala di Milano; poi, nel 1930-31, l'eseguii concertata e diretta dallo stesso autore. Nel 1921, in agosto, feci a Sengalita undici recite del Piccolo Marat, non diretto dal compositore. Nel 1924 al «Costanzi» di Roma cantai l'Iris che replicai molte volte. Nel 1930, con la compagnia lirica italiana del famoso Carlo di Tespi, andai in Belgio per una tournée di qualche mese. Le opere non vennero eseguite all'aperto ma nei grandi teatri, tutte sotto la magistrale guida del sommo Mascagni. In quell'occasione io cantai però Paggiacci di Leoncavallo. Nel 1938 mi presentai alla Scala nel Silvano, sotto la direzione del maestro Franco Capuana. Ricordo con molta gioia le esecuzioni del sommo compositore anche se, noi protagonisti, lo trovavamo talvolta largo nei «tempi». Ma lui sentiva così nel suo animo di creatore e, forse, aveva più ragione di noi. Ho sempre riscontrato nel maestro un grande temperamento artistico e interpretativo che rispecchiava un po' il calore della sua terra e del suo meraviglioso mare.



**IVA PACETTI - soprano**

Ho conosciuto Pietro Mascagni dopo una tournée negli Stati Uniti, venivo da Chicago dove avevo fatto Tosca, Aida, Trovatore. Era un uomo spiritoso, mordente, insomma un «maldetto toscano» pieno di genio. Di lui ho cantato la Cavalleria Rusticana: dappertutto e con grandissima gioia. Ricordo che al Cairo, nel '28, il pubblico in delirio si precipitò sul palcoscenico per applaudirmi: un episodio che non dimenticherò mai. Poi eseguii quest'opera a Roma nel '44, e anche a Prato che è la mia città. Ho avuto quasi una idillio per la musica di Mascagni, perché è scritta «con il mare aperto». Vedevo sempre il mare nelle sue opere. Certamente è musica difficile per i cantanti. Anzitutto Mascagni è così spontaneo che ci obbliga a entrare d'impeto nel suo mondo. Nella vocalità mascagniana c'è sempre dentro qualcosa che cimenta il cantante: è «arrampicata», ardua nelle tessiture. Una musica, insomma, che ci porta a dare di più di quello che si ha, che ci spinge oltre noi stessi. Anche in quella piccola cosa che è la Serenata occorrono abbandono, morbidezza, ardore passionato, spontaneità piena. E' una pagina incantevole: l'ho cantata numerosissime volte in concerto, sia in Italia sia all'estero e l'ho anche incisa su disco.



## Hanno cantato con lui



**GIANNA PEDERZINI** - mezzo-soprano

Checché ne dica qualche super-critico, per me Pietro Mascagni è un genio. A confermarlo basterebbe la sola Cavalleria Rusticana che tuttora si rappresenta in tutti i teatri del mondo. Ho avuto la fortuna di conoscere Mascagni quando ero, in carriera, alle prime armi. Egli cercava un mezzo-soprano con la figura e il temperamento adatti a rappresentare Zanelto (opera particolarmente cara all'autore). Mi dissero di studiare subito quel ruolo, dopodiché mi avrebbero fatto ascoltare dal Maestro. Al mio primo incontro con lui mi tremavano le gambe tanta e tale era l'ammirazione reverenziale per quell'uomo straordinario che anche fisicamente, forse in virtù della sua bellissima testa leonina, metteva soggezione a tutti. La audizione ebbe un esito assai felice e per me indimenticabile. Erano presenti due amici del Maestro e Donna Lina, la moglie: una donna dall'animo buono ma capace anche di sciorniare pittoresche insolenzie, senza troppo preoccuparsi della persona a cui venivano indirizzate. Alla fine dell'au-

dizione, la prima a parlare fu proprio lei: «Pietro, lo sai che questa ragazza ha del talento? Mi piace». E Mascagni, con mia grande sorpresa, rispose: «Piace anche a me». Da quel giorno il Maestro e sua moglie mi vollero bene e io ne conservero sempre il ricordo. Molti anni più tardi, quando purtroppo il Maestro era scomparso, cantai anche Cavalleria Rusticana e Guglielmo Ratcliff. La vita di questo eccezionale uomo è stata leggendaria. Un giorno, mentre studiavo Fedora con Giordano, egli mi raccontò che quando a Vienna si erano rappresentati nello stesso periodo lo Chénier e Cavalleria, aveva assistito alle feste tributate a Mascagni in teatro e fuori teatro: feste che rasentarono la follia collettiva. Si arrivò perfino a inventare una «moda alla Mascagni». Per concludere: credo che questo autore non sarà mai più dimenticato.



**FERRUCCIO TAGLIAVINI** - tenore

È risaputo che io fui un po' il figlio d'arte di Mascagni, nei suoi ultimi anni. Il Maestro, penso, mi fu molto riconoscente perché gli avevo tirato fuori dal cassetto lo spartito dell'Amico Fritz, già un po' impolverato. La fortunata collaborazione nacque dal mio rispetto grandissimo per il grande musicista nonostante il suo carattere scorbuto (certe risposte argute arrivarono anche al sottoscritto). A tal proposito ricordo un episodio

che accadde in occasione di uno dei suoi ultimi Amico Fritz. Con questa partitura entrati orgogliosamente all'Opera di Roma: allora non era facile, perché c'erano grossi nomi che dominavano le nostre scene. Ma, ripeto, avevo l'appoggio di Mascagni: essere stato prescelto dallo stesso Maestro per l'interpretazione del Fritz mi dava una certa esaltazione. Si arrivò tranquillamente alla «generale». Io avevo pensato di legare tutta una frase per migliorarne l'esecuzione. Sennonché, il paterno musicista lasciò passare la cosa un istante ma poi, ripensandoci, fermò l'orchestra e con la sua voce pungente mi disse: «Guarda che tu mi fai una cosa che non ho scritto...». Si trattava semplicemente di un «portamento». Domandai dove sbagliavo e la sferzata non tardò ad arrivare: «Se anche lo dicessi non so se voi tenori mi capireste!». E allora io, che credevo di essere appoggiato caldamente dal Maestro in quell'ambiente un po' contrario ai giovani, non esitai a sferzarmi verso il proscenio e a dire testualmente: «Ma lei crede, Maestro, che sia facile comprenderla?». Memoria generale degli invitati, movimenti in orchestra, parole grosse per la mia incauta reazione non fecero che montarmi di più. Piantai in asso la baracca: sospesa la prova, me ne andai. Durante la notte il telefono squillò: mi pregavano di andare l'indomani alla recita perché avrei avuto una grande soddisfazione. Il giorno dopo, all'inizio dell'opera, il Maestro, accompagnato da tutto l'entourage delle autorità, si avviò verso il palcoscenico anziché verso il podio. Stupore di tutti, data la sua età (82 anni). Ma egli fu pronto a rispondere che «aveva una missione da compiere». Si presentò davanti a me che stavo con la testa fra le braccia e mi disse testualmente: «Ferruccio, perdona a questo povero vecchio!». Mi venne un nodo alla gola e nell'abbracciarlo gli dissi: «Ritardi un po' l'esecuzione, Maestro, perché con questo nodo non potrei iniziare l'opera».



**ALESSANDRO ZILIANI** - tenore

Nel mio repertorio c'erano quasi tutte le opere di Mascagni anche se, tra quelle effettivamente eseguite in teatro, ricorderei in particolare Le Maschere, l'Iris e soprattutto la Cavalleria Rusticana di cui cantai molte edizioni sotto la direzione dell'autore (in occasione del 50° anniversario della nascita di quest'opera). Mi è molto caro, inoltre, citare la Pinotta: infatti fui il creatore del ruolo di Baldo. Non c'è dubbio che Mascagni è un grande musicista, un grande melodista, un grande operista: da annoverare tra i grandissimi compositori italiani il cui numero, dopo tutto, pur comprendendo i massimi operisti dell'Ottocento non esorbita di molto da quello delle dita delle nostre mani. Caratteristica del canto mascagniano è la melodia sempre di alta qualità che esige notevole capacità dall'esecutore per la sua «esplosività». Posso assicurarlo non solo come intenditore, ma come cantante che ha sperimentato le difficoltà della vocalità mascagniana: specialmente quando saliva sul podio lo stesso Maestro. E', comunque, un genere di canto moderno. Solo che, se già furono scarsi ai tempi di Mascagni i cantanti dotati dei necessari requisiti (ricorderai fra i soprani Lina Bruna Rasa e Giuseppina Cobelli, fra i tenori Bernardino De Muro, Galliano Masini, Beniamino Gigli oltre, mi sia consentito, me stesso), ancor più raramente sono rintracciabili, tali doti, nei cantanti d'oggi. Solo da Domingo mi potrei aspettare una Cavalleria veramente bella.



Playmobil è una nuova esclusiva del GIG.

Un nuovo gioco: Playmobil. Con tutto un mondo da costruire. Realtà d'oggi e storie di fantasia. Un gioco che insegna com'è la vita. Che stimola la conoscenza. La libertà di esprimere se stessi, giocando.

# Playmobil: giocando s'impara.

# GIG

nel paese delle meraviglie

Playmobil è vigile in città, operaio in cantiere, indiano nella tribù



L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

**FIUGGI**

Fiuggi alle terme e a casa.

# Robinson Crusoe

*Esaminando la vita quotidiana in sei villaggi nelle Filippine, in America, in Africa, Europa e Oceania, un'inchiesta curata da Paolo Glorioso affronta i rapporti tra cultura « primitiva » e « civiltà »*

di Lina Agostini

Roma, luglio

**R**obinson Crusoe e l'uomo del Due-mila a confronto. Al primo l'arco e le frecce, al secondo il « laser ». A uno il fuoco, all'altro l'energia atomica. Al figlio della giungla il villaggio, all'abitatore delle torri di cemento e vetro la città. Ma si sta meglio nei villaggi e, soprattutto, come vi si vive ancora oggi? Non è un « week-end » televisivo in quella campagna da sabato-lunedì mattina alla quale siamo abituati: esiste infatti, dappertutto nel mondo, anche un'altra « campagna » assai più vasta, popolata da circa i tre quarti dell'umanità e si chiama deserto, montagna, savana, tundra, steppa, giungla. Ecco: il villaggio come unità di misura di questa ricerca, nel tempo, del rapporto uomo-ambiente, del suo legame con la grande città, del confronto-scontro fra la civiltà delle origini e quella tecnologica che cerca di mettere le mani, pardon, le macchine, su ogni « habitat » e cambia paesaggi, sconvolge equilibri, sostituisce o distrugge valori e situazioni. Dunque, di villaggio in villaggio, aiutati dalla geografia e soprattutto dall'antropologia, per mettere a confronto i Robinson Crusoe di oggi e l'uomo che va sulla Luna; per capire in quale misura la « civiltà dei bianchi » ha inquinato civiltà precedenti; per studiare le correlazioni fra topografia, società, economia; per cercare villaggi in via d'estinzione; per dare un volto al mondo della natura e della storia, dove interi popoli vivono, operano, fanno progetti per l'avvenire, sognano. Cercano di sopravvivere.

« Abbiamo tracciato una linea immaginaria che tocasse quasi i due poli della Terra: da una parte le isole Samoa in Oceania, dall'altra le isole Solu nell'arcipelago delle Filippine. Tra questi due poli, sono stati presi in esame altri

quattro villaggi: uno di indios peruviani, uno in Ecuador, uno in Romania e l'ultimo in Senegal ». Esploratore di turno è Paolo Glorioso che ha curato le sei puntate del programma *Storie di villaggi*. « Che l'indagine alla ricerca del percorso della società umana », dice ancora Glorioso, « si restringa a esaminare questi sei villaggi può apparire un confine angusto, ma gli interrogativi che lungo la nostra ricerca ci si sono posti hanno permesso a tutti noi di rispondere a molte istanze mai esaurite, di chiarire tanti misteri ».

Il « villaggio » o sei villaggi sotto un sigillo di enigma: ecco un « nodo », l'avvio al discorso di fondo sul significato e l'attualità del rapporto tra villaggio e città, specie nei punti più remoti della Terra. Come nelle isole Samoa, per esempio (2842 chilometri quadrati di superficie, meno di centoquarantamila abitanti), dove troviamo un popolo che fino al 1860 non aveva mai visto l'uomo bianco, o nell'isola Savaii che ha avuto i primi contatti con la civiltà occidentale soltanto nel 1960. Ma è proprio il loro arrivare in ritardo al fatale appuntamento con l'uomo bianco, che ha permesso ai ricercatori televisivi di capire meglio il grado di cultura e di civiltà che questi « indigeni » hanno consegnato nelle mani (pessime mani) dei moderni « conquistatori ».

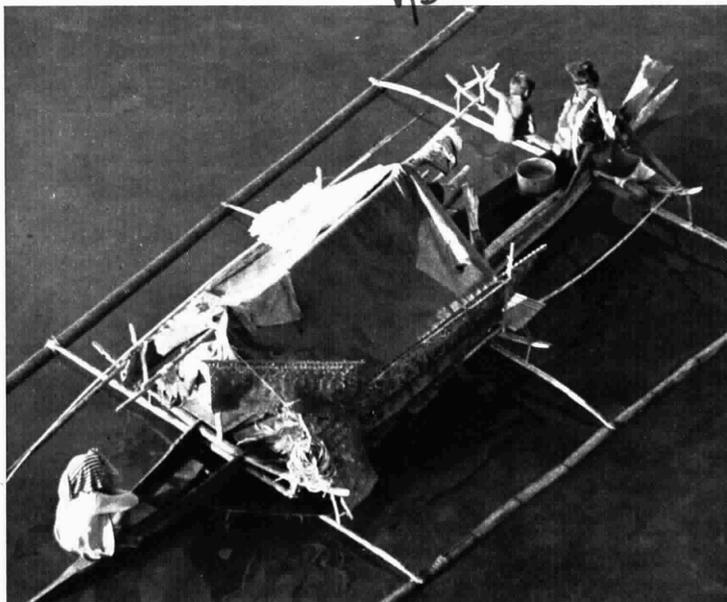
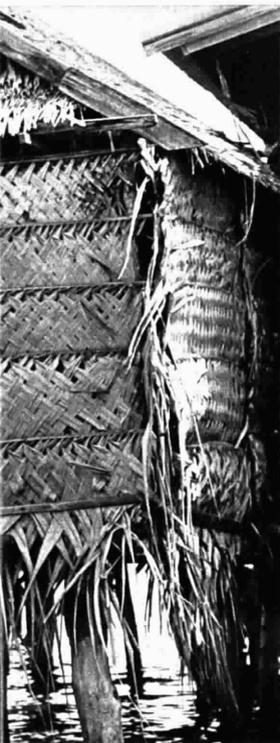
« Una cultura soprattutto economica », spiega Glorioso, « perché tra queste isole c'era uno scambio commerciale paragonabile soltanto a quello dei greci, oltre ad un sistema politico e sociale profondamente articolato ». Una cultura che ha dapprima respinto, anche fisicamente (i primi olandesi, tedeschi e inglesi che ci provarono nel 1860 non furono fatti sbarcare), ogni rapporto con altri popoli, poi cercando di assimilare quelli che erano alcuni principi della nuova cultura in modo da renderli vivibili, senza tuttavia riuscirci. L'inevitabile contaminazione ha prodotto un forte arretramento



Un pescatore Bajao che si dedica saltuariamente alla pesca delle perle per conto di una compagnia filippino-giapponese. Per un nomade è il primo passo verso l'integrazione. Accanto, un altro giovane pescatore appena nominato capo di una tribù: dovrà affrontare grossi problemi per le condizioni di grave indigenza in cui si trova il suo popolo



# vittima del confort



Un'imbarcazione dei Bajao sulla quale vive e si muove nelle zone di pesca un nucleo familiare. Una cinquantina di queste imbarcazioni forma un villaggio: leggere e manovriere, spesso incappano nei terribili tifoni del Sud-Est asiatico

Una pescatrice Bajao delle isole Filippine: a questa gente, gli « zingari del mare », è dedicata la prima puntata del ciclo. La loro civiltà, sfuggita persino alla classificazione degli antropologi, ora va lentamente scomparendo. All'integrazione contribuiscono i Samal (sopra a sinistra una loro abitazione su palafitte), « cugini » dei Bajao, più esperti nel commercio e più ricchi

nell'espansione economica e sociale dei Samoani, per cui la loro vita, sotto l'influsso di nuove conoscenze tanto diverse, è notevolmente peggiorata fino al deterioramento e alla regressione.

Chi è riuscito fino ad oggi a sfuggire ad ogni influenza esterna sono gli « zingari del mare », un popolo nomade che vive nell'arcipelago delle Filippine e fa capo all'isola di Mindanao. Sono i Bajao, nomadi del mare rimasti quasi allo stato prepolitico, privi di un'organizzazione politica e divisi in gruppi che si formano e si dividono continuamente. La loro fede religiosa non ha regole ed è priva di immagini. Ognuna di queste « famiglie » vive su una barca di tre metri per quattro e in così poco spazio si vive, si nasce e si muore, senza conoscere la terra. Questo genere di

vita legato al mare ha mantenuta intatta l'autenticità della gente Bajao, ma è una libertà che comporta prezzi altissimi da pagare: mortalità infantile diffusa, età media della vita che si aggira intorno ai trent'anni, malattie di ogni genere. E', insomma, una civiltà che si va perdendo per cause naturali, futura facile preda dei popoli della costa che lentamente la stanno assorbendo. E non è difficile: prima togliendo ai Bajao i pochi soldi che riescono a guadagnare con la pesca, poi rifornendoli di povera merce utile alla vita di tutti i giorni, e, infine, offrendo loro il miraggio di beni essenziali come gli ospedali, le scuole e tutti i servizi di cui non possono ormai fare più a meno.

Una civiltà quella degli « zingari del mare » sfug-

# COPPERTONE

*abbronzatevi  
non bruciatevi!*



**un prodotto per  
ogni tipo di pelle**



**i prodotti COPPERTONE sono famosi in tutto il mondo:  
scientificamente preparati per ogni tipo di pelle.**

← V/D

gita persino alle classificazioni degli antropologi e diventata ora preda del grande capitale internazionale. Proprio quello che, partendo da chissà dove, sfiora i Bajao, li mette in contatto con la vicina Mindanao ed arriva fino al Giappone col suo carico prezioso di perle e di prodotti del mare.

Nel Senegal, invece, in piena Africa, troviamo una struttura che è ancora molto vicina al neolitico. Due villaggi: uno grande, perfettamente inserito nella grande organizzazione commerciale mondiale con un'economia in rapporto costante con quella di Dakar, e uno più piccolo, quasi satellite, sperduto nella savana, cocchiuto nel difendere e mantenere integre tutte le strutture originarie. Infatti, mentre il grande villaggio è abitato da musulmani e cattolici, gli abitanti del piccolo sono animisti, rispettano il capo tribù, mantengono sempre in vita l'istituzione benefica dello stregone ed hanno un'economia che non supera i bisogni degli indigeni. Completamente diverse sono le regole che governano il più importante dei due nuclei, in cui si trovano rapporti più articolati: tra i suoi abitanti e la struttura economica «straniera» e tra i suoi abitanti e il villaggio satellite. Ma l'espansione economica e la cultura dei bianchi più o meno digerita non impedisce, quando le cose nel grande villaggio non vanno bene, un lento rifluire della sua gente verso le forme primitive rimaste integre nel villaggio più piccolo. Dunque, proprio dove una nuova cultura ha sostituito o quasi quella dei padri, l'insicurezza e più forte e maggiore è il recupero di antiche forme religiose e scaramantiche: magia, oracoli, stregoni.

Due villaggi a confronto anche in Romania: uno sperduto nelle montagne e isolato dalla neve per sette mesi all'anno, l'altro sulla strada che porta a Bucarest. Amministrativamente legati, i due villaggi sono uniti anche da una continua emigrazione verso la capitale. Diverse sono invece le strutture economiche: nel grande villaggio prospera un sistema cooperativistico, in quello sperduto sui monti sopravvive invece la proprietà privata. Attraverso il racconto di storie individuali i curatori della puntata dedicata alla Romania hanno cercato di ricostruire i rapporti all'interno del villaggio, come funzionano, quali sono le conseguenze della cooperativizzazione, i problemi culturali e religiosi che ne derivano.

Anche le vicende raccolte da Glorioso e dai suoi collaboratori nel villaggio peruviano sono davvero esemplari. «Attraverso la storia di una famiglia indios si è cercato di cogliere quale era il loro tipo di

equilibrio culturale ed economico fra la lotta quotidiana per la sopravvivenza e le modificazioni che la vicinanza del villaggio con l'uomo bianco ha provocato». In Perù l'uomo bianco ci è arrivato sull'onda del petrolio, da «conquistador» armato di trivella, portatore di tecnologie avanzatissime e di falsi bisogni. Come il lucile che ha sostituito l'arco e le frecce dell'indio, creandogli insieme il «bisogno» delle cartucce e la necessità di lavorare in fabbrica per procacciarsi il denaro sufficiente a comprarle. Ma se l'indio, una volta avuto il suo lucile, deve andare a lavorare presso i bianchi, chi resta a tagliare la giungla, in modo da impedirne la continua avanzata e la distruzione sistematica delle coltivazioni? Si assiste dunque alla lotta impari degli indigeni che cercano di mantenere i loro valori, magari rituggendo al canto della sirena rappresentato da un lucile, e l'attacco costante della civiltà tecnologica che violenta valore dopo valore cercando di distruggerli. Insomma, un incontro tra indios e bianchi nell'America latina all'insegna del benessere.

Un po' meno peggio stanno invece gli **Andios Shonar** che vivono nella parte orientale dell'Ecuador. In un villaggio si è costituita da oltre vent'anni una comunità fondata dai padri Salesiani, con una scuola propria e un ordinamento economico interno in modo da resistere all'influenza dei bianchi. E' un tentativo nato per creare una sintesi tra i valori religiosi degli indios e dei cattolici, culturali tra indios e bianchi. «Ma la domanda che ci si pone», dice ancora Glorioso, «è questa: reggerebbe un simile tentativo all'avanzata e al contatto con il mondo occidentalizzato?»

Due esperimenti, uno di disgregamento a contatto con la cultura dei «conquistadores» del Duemila e uno di caparbia e tenace resistenza, «ma la verità — quella che viene fuori da questo viaggio in sei puntate — è che, a gomito con culture diverse, quelle originarie vengono man mano disgregate e assorbite fino alla sparizione di tutti i valori originari».

Così, sempre meno ribelle e randagio, detronizzato dal «sapere» dell'uomo bianco, dalla sua realtà, l'indigeno cessa di essere il nostro Robinson Crusoe e si trincerava dietro valori sconosciuti fino a ieri, sperando che questi, come quelli perduti, diano ricchezza alla sua esistenza di uomo «civilizzato». Di Robinson Crusoe scorgiato dal «comfort».

**Lina Agostini**

La prima puntata di **Da un continente all'altro. Storie di villaggio** va in onda martedì 5 agosto alle ore 21,55 sul Programma Nazionale TV.

tardo meriggio di sole...  
fruscio d'ali... toni di calda amicizia...

# Coppa Rica Algida

festa di sapori



**Algida, voglia di gelato.**

**ALGIDA**



« Protagonisti di ieri e di oggi » sugli schermi della TV italiana: la grande Louis Armstrong (qui in « Hello Dolly » con Barbra Streisand); Liza Minnelli, rivelatasi attrice di talento con « Cabaret »; e l'intramontabile Yves Montand. Lo spettacolo di Montand apre questa settimana la serie

# Con loro la musica è spettacolo

di S. G. Biamonte

Roma, luglio

**Y**ves Montand, 54 anni in ottobre, italiano di nascita (all'anagrafe di Monsummano figura come Ivo Livi), marito di Simone Signoret, è oggi tra gli attori più prestigiosi del cinema e del teatro francesi. Ma il suo nome resta legato a una lunga esperienza vissuta nel mondo della canzone dall'immediato dopoguerra in avanti: voce asciutta, ora amara ora ironica, sostenuta da una straordinaria fantasia mimica e da una tecnica acrobatica di prim'ordine imparata sui palcoscenici del varietà, quando faceva le imitazioni di Chevalier, di Charles Trenet e di Paperino.

Sarà appunto Yves Montand a inaugurare la serie dei *Protagonisti di ieri e di oggi*, un programma televisivo per le serate d'estate, che si propone di presentare o ricordare alcuni personaggi dello spettacolo che, in vari momenti, si sono imposti all'attenzione del pubblico internazionale. Si tratta (a parte Montand) di Mikis Theodorakis, di Liza Minnelli, dello scomparso Louis Armstrong, d'un gruppo di specialisti del rock anni Cinquanta (Bill Haley, Jerry Lee Lewis, Little Richard, Chuck Berry e altri), del coreografo Alvin Ailey e di Herb Alpert, capo dell'orchestra Tijuana Brass. Le sette puntate del ciclo sono

*« Protagonisti di ieri e di oggi », curata da Nicola Cattedra, porta in televisione una galleria di vedettes famose, da Yves Montand ai « grandi » del rock 'n' roll al coreografo americano Alvin Ailey. Ogni numero sarà corredato d'una scheda critica con interviste e filmati*



Di uno degli show in programma saranno protagoniste le vedettes del rock 'n' roll anni Cinquanta; e non mancherà il « pioniere » del rock, Bill Haley

state realizzate in occasioni diverse e con tecniche diverse, ma tutte saranno precedute da una scheda critica (con interviste, materiale di repertorio, testimonianze, ecc.) per inquadrare la personalità del protagonista della trasmissione e il ruolo che ha avuto (o che si pensa dovrà avere) nella storia dello spettacolo musicale. A occhio e croce, si può dire che queste sette serate televisive certamente non la esauriscono, ma ne coprono una parte significativa.

Dicevamo, per esempio, di Yves Montand. Generalmente è considerato uno degli ultimi « grandi » della canzone francese, e alcune sue famose interpretazioni incise su disco (*Les feuilles mortes*, *Barbara*, *C'est si bon*, *Les grands boulevards*, *A Paris*, ecc.) appartengono ormai al novero dei classici nel loro genere. La sua voce (con quelle di Edith Piaf e di Juliette Gréco) resta anzi uno degli elementi più caratterizzanti della Parigi anni Quaranta. Le canzoni del repertorio di Montand (molte delle quali su testi di Jacques Prévert) sono l'espressione d'una sorta di neoromanticismo carico di umanità e di fervore sociale, sorvegliato peraltro dal rigore di uno stile semplice e moderno.

L'impegno sul terreno sociale diventa milizia politica (pagata con l'esilio nel periodo della dittatura dei colonnelli) nel caso di Mikis Theodorakis, compositore greco autore di balletti e di musica sin-

**Proposta Recoaro per la sete n°4.**



**È possibile soddisfare la sete del gran caldo estivo  
senza dover bere, bere, bere?**

**Basta un'idea brillante.  
L'Acqua Brillante Recoaro.**

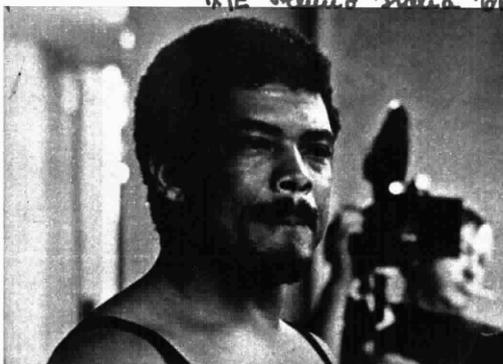
**RECOARO**

**Una tradizione sempre limpida.**

## Con loro la musica è spettacolo



Altri grandi nomi dello spettacolo che vedremo nella serie TV: qui sopra Mikis Theodorakis; accanto a lui Herb Alpert; qui a fianco l'americano Alvin Ailey, il « coreografo del blues ». Nelle foto in alto, altri due divi del rock: Chuck Berry (a sinistra) e Jerry Lee Lewis



fonica e da camera in cui prevale l'interesse per la componente ritmico-timbrica. Theodorakis, che ha oggi cinquant'anni, deve tuttavia la popolarità alla musica scritta per il cinema e soprattutto alle canzoni ispirate al folklore nazionale greco. Nella trasmissione televisiva lo vedremo dirigere un « Concerto per la libertà » nello stadio di Atene, davanti a migliaia di ascoltatori felici: era infatti una delle prime grandi manifestazioni popolari della Grecia tornata alla libertà. Fra le canzoni presentate da Theodorakis, alcune sono basate su testi di poeti come Garcia Lorca, Pablo Neruda e Giorgio Sefaris.

Dalla Grecia agli Stati Uniti: ed ecco Liza Minnelli, la giovane cantante-attrice che contende a Barbra Streisand il posto di prima donna nel teatro musicale dell'America d'oggi. Liza è figlia della

scomparsa Judy Garland e del regista Vincent Minnelli ed è cresciuta a Hollywood, ma non sembra avere i problemi psicologici che tormentano altri « figli d'arte » della sua età. Dalla madre ha ereditato la musicalità e la voce squillante; dal padre il gusto raffinato dell'azione scenica.

Il programma con Liza Minnelli è la registrazione di uno spettacolo al Lyceum Theatre di New York, e comprende le canzoni dal film *Cabaret* (che l'ha resa celebre), più altri pezzi del suo repertorio, da *Yes a God bless the child*, da *It was a good time a Ring them bells*.

La registrazione d'un altro spettacolo (un concerto di beneficenza a Londra patrocinato da Filippo di Edimburgo nell'ottobre del 1970) sarà al centro della trasmissione dedicata a Louis Armstrong. Il filmato, realizzato dal regista Finley Hunt, è un vero e proprio documento, perché quel concerto

benefico, al quale partecipavano anche Tony Bennett e Sandie Shaw, fu l'occasione dell'ultimo viaggio in Europa di Armstrong che nove mesi dopo, il 6 luglio 1971, si spense nel sonno nella sua casa di New York. Inoltre, Hunt girò una lunga intervista col vecchio Louis, che rievocò gli episodi più importanti della sua vita e della sua carriera di musicista divenuto, agli occhi di molti, il simbolo stesso del jazz.

Sempre da Londra viene la puntata di *Protagonisti di ieri e di oggi* programmata per la settimana successiva: un festival del rock 'n' roll svoltosi nel 1972 con una larga partecipazione di vecchie glorie. Come il jazz, anche il rock è stato scambiato per una moda quand'è apparso la prima volta, ma oggi sono in parecchi a pensare che sia stato (o che magari sia ancora) un'epoca. Senza dubbio ha avuto un'influenza profonda non soltanto sulla canzone

e sulla musica da ballo, ma sui gusti e sulla mentalità dei giovani che se ne sono innamorati.

Oggi il rock sta attraversando un momento curioso. Gli esperti lo danno per morto, ma nello stesso tempo s'è sviluppato e continua a fiorire il recupero del rock prima maniera, quello di vent'anni fa: tornano in auge musicisti dimenticati, si ristampano vecchi dischi, nascono nuovi complessi che suonano come quelli del passato. Può essere interessante perciò rivedere in televisione i vari Bill Haley, Bo Diddley, Little Richard, Jerry Lee Lewis e Chuck Berry che furono tra i mattatori della scena musicale di ieri e che sono tra i beneficiari del « revival » di oggi.

Con la sesta puntata del programma le cose cambiano un po'chino. Il protagonista è infatti il personaggio meno noto della serie (almeno da noi): Alvin Ailey, detto il coreografo del blues. È poi, in primo piano c'è la danza, interpretata da ballerini come Judith Jamison, Sarah Yarborough, Clive Thomson e dalla Compagnia dell'« Alvin Ailey City Centre Dance Theatre ».

Ailey ha ideato alcuni fra i più suggestivi balletti del teatro musicale americano, partendo da una *Blue Suite* che gli ha dato risonanza fino a *Cry* che l'ha imposto internazionalmente come uno dei maggiori coreografi del momento. La trasmissione, che si propone di illustrare la personalità di Ailey e la sua importanza nel mondo dello spettacolo d'oggi, riserva poi una sorpresa agli appassionati di jazz: la presenza della pianista Mary Lou Williams che eseguirà una sua composizione.

Dopo la parentesi della danza, si tornerà alle canzoni con l'ultima trasmissione, dedicata a Herb Alpert con la nuova formazione del Tijuana Brass. Quarant'anni, nato a Los Angeles, studi classici a San Francisco, una lunga esperienza come trombettista in orchestre di studio a Hollywood (colonne sonore di film, dischi di musica da ballo, ecc.), Alpert s'era fatto un nome come promettente trombettista di jazz quando ebbe l'idea di trapiantare in un piccolo complesso di strumenti a fiato lo stile « Mariachi » di certe orchestre messicane. Il primo disco in cui applicò questa formula, *The lonely bull*, uscì nel 1962 e vendette un milione di copie.

Da allora Herb Alpert ha messo da parte le ambizioni ed è rimasto tenacemente legato al gruppo Tijuana Brass (che, nonostante il nome, è formato esclusivamente da musicisti californiani). S'è scoperto anche una certa vena di cantante (si pensi a *This guy's in love with you* di Bacharach) e ha collezionato altri successi, guadagnando abbastanza da mettere insieme una florida casa discografica in società con Jerry Moss.

Nel programma televisivo, registrato l'anno scorso in Inghilterra, i Tijuana Brass presenteranno il loro nuovo repertorio (*Fox hunt*, *Vento Brava*, *Coney Island*, *Save the sunlight*, ecc.) e alcune vecchie cose notissime anche in Italia come *A taste of honey*, *Work song*, *Zorba e Panama*. Ci saranno anche dei pupazzi (Hoggy e Piggy di Jim Henson), ma questo fa parte della regola del gioco, cioè del proposito di Herb Alpert di dare ai suoi spettacoli un carattere di varietà senza pretese.

S. G. Blamonte

Protagonisti di ieri e di oggi va in onda domenica 3 agosto alle ore 21 sul Secondo TV.

# le nostre pratiche

## L'avvocato di tutti

### L'imbiancatura

«Faccio parte di un condominio quale proprietario di negozio. Le spese di verniciatura ed imbiancatura dei balconi sia di facciata sia del fondo a chi spettano?» (Franco S. - Milano).

Lei è il primo a dire di «far parte» del condominio: dunque deve ammettere che il riattamento estetico dello stesso va posto a carico anche di lei, nei limiti dei millesimi condominiali che le sono attribuiti. Questo in linea di principio. Può ben darsi, peraltro, che l'atto costitutivo del condominio e il relativo regolamento stabiliscano criteri diversi. A lei controllarli.

### Adeguamento

«Nel gennaio del '72 detti in fitto un locale per uso esercizio di vendita, sottoscrivendosi da ambo le parti il relativo contratto. In questo fu inserita la clausola dell'eventuale adeguamento-fitto, qualora l'indice del costo della vita, secondo dati ISTAT, fosse aumentato oltre il 10%. Come tutti sappiamo, questo è accaduto. Avanzata la dovuta richiesta all'affittuario al momento opportuno, nel periodo precedente al luglio 1973, questi, sostenuto dal suo legale, non ha aderito. Cosa devo

fare? Mi converrà adire le vie legali? Riuscirò ad ottenere quanto, forse, è nel mio diritto?» (lettera firmata).

Questione controversa. A mio parere il locatore ha ragione di chiedere l'adeguamento del canone, che è stato previsto e convenuto dalle parti ad occhi bene aperti. Ma alcuni sostengono che le locazioni di immobili, quando siano toccate da regime vincolistico, vivono esclusivamente secondo i principi delle leggi vincolistiche. Cosa dirà il pretore? Francamente non lo so prevedere, anche perché mi occorrerebbe avere sotto mano il testo completo del contratto.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Contributi figurativi per servizio militare

«Durante la seconda guerra mondiale ho fruito di otto mesi di licenza di convalida (in diversi periodi); mi saranno concessi i contributi figurativi per questo periodo, dall'INPS?» (Gregorio Fabbioni - Lucca).

Il Consiglio di amministrazione dell'INPS ha preso in esame la questione dell'accrescimento dei contributi figurativi per servizio militare in relazione a periodi di licenza illimitata o straordinaria senza assegni nei casi in cui a dette

licenze non sia seguita prestazione di ulteriore servizio militare, bensì il congedo dell'interessato, come frequentemente si riscontra nei documenti militari, in specie per situazioni verificate nei corsi ed al termine della seconda guerra mondiale.

In proposito il Consiglio dell'Ente, aderendo alle disposizioni di legge che regolano la materia, ha innanzitutto affermato il principio secondo il quale l'accrescimento dei contributi figurativi può essere effettuato esclusivamente per i periodi di effettivo servizio militare e per quelli considerati tali dall'Autorità militare. (Non sono però da considerare al servizio militare gli studenti che parteciparono ai corsi A.U.G. nella M.V.S.M. durante i periodi preliminari di istruzione, in quanto gli allievi, dei corsi venivano considerati in congedo illimitato ai fini materici e disciplinari. Costituisce, invece, servizio militare quello prestato dagli studenti in questione presso una scuola A.U.C. — allievi ufficiali di complemento — o un Reggimento scuola durante il periodo «applicativo» susseguente a quelli preliminari).

Pertanto le sedi dell'INPS dovranno attenersi a questi criteri nell'individuare sui documenti militari i periodi per i quali potrà essere effettuato l'accrescimento dei contributi figurativi. E nel caso avessero, le stesse sedi, motivate incertezze, potranno interessare eventualmente l'Autorità mili-

tare per conoscere se per eventuali periodi in relazione ai quali sussistano motivi di incertezza, gli interessati siano da considerare ai fini «materici» in servizio militare.

Per quanto poi concerne in particolare il problema della valutazione dei periodi di licenza illimitata o straordinaria senza assegni seguita da congedo, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto, predetto, in considerazione del fatto che gli stessi non possono essere considerati come veri e propri periodi di servizio militare, ha stabilito che, di norma, gli stessi periodi non possono dar luogo all'accrescimento dei contributi figurativi. Fanno eccezione a tale principio le seguenti licenze: a) licenza di convalida anche se dovuta ad infermità non dipendente da causa di servizio; b) licenza straordinaria per temporanea inabilità al servizio militare; c) licenza coloniale. Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### Passaggio di proprietà

«Dalla sua cortesia desidererei avere un chiarimento sulle nuove tasse imposte dalla vigente legge tributaria per quanto riguarda il passaggio di proprietà fra genitori e figli e fra zii e nipoti (figli di fratelli) sia per terreni sia per fab-

bricati e precisamente: per testamento, per donazione e per vendita.

Se il donante si riserva l'usufrutto al suo decesso l'erede dovrà pagare altra tassa oltre a quella pagata per la donazione?» (C. G. - Roma).

Il D.P.R. 26/10/1972 n. 637 ha disciplinato l'unica imposta di registro relativa sia alle successioni, sia alle donazioni. Appunto all'art. 1 stabilisce che tale imposta vada applicata ai trasferimenti di beni che avvengono sia per causa di morte sia per atti gratuiti tra vivi. La tariffa allegata al detto decreto prevede percentuali variabili su scaglioni di valore ed in rapporto ai diversi gradi di parentela. Tra genitori e figli le percentuali vanno dal 3% in poi; tra zii e nipoti — in percentuale di fascia di valore — la percentuale inizia col 12%.

La compra-vendita è invece regolata dal D.P.R. n. 634 n. del 26/10/1972. La norma prevede nella tariffa (allegato A) il pagamento dell'imposta nel misura del 4% per il trasferimento dei diritti immobiliari. Va però aggiunto che l'atto è soggetto ad I.V.A.

Tutti i tipi di atti da lei accennati, sono soggetti, — per i trasferimenti immobiliari — alla tassazione INVM. All'atto della morte dell'alienante che si era riservato l'usufrutto, il nudo proprietario deve fare la specifica denuncia e pagare la imposta di «riunione» dell'usufrutto alla nuda proprietà.

Sebastiano Drago

# qui il tecnico

### Un'altra testina

«Sono in possesso di un giradischi Sansui SR 212 con testina Sansui SC 37 che mi pare risponda abbastanza bene alle esigenze del mio impianto composto da amplificatore Marantz 1060 e casse AR 2 x. Ora mi è stato suggerito di sostituire la testina con una migliore tipo Shure M 91. Gradirei sapere se questa sostituzione è possibile, se è conveniente rispetto alla qualità totale dell'impianto e, in alternativa, se potrei utilizzare eventualmente altre testine più adatte e quali» (Rolando Buchignani - Lucca).

Il suo impianto è di buona qualità, compresa la testina Sansui SC 37, per cui non potrà apprezzare la differenza della sua sostituzione con una Shure M 91. Pensiamo invece convenga orientarsi sulla Shure V 15 III che, avendo migliori prestazioni, meglio si adatta alla qualità dell'impianto dandole modo di apprezzare il miglioramento.

### Riproduzione piatta

«Il mio complesso stereo è costituito da giradischi Thorens TD 160, amplificatore Akai AA 5500, casse Kenwood N KL 2080, sintonizzatore flidofusore EIA 4318. A me la riproduzione appare un po' fredda o piatta. Lei cosa ne pensa?» (B. Gallo - Torino).

L'impianto è buono e quindi non consigliamo grossi cam-

biamenti, ma soltanto di provare con la testina Empire 999 SE-X.

### Impianto stereo

«Vorrei il suo parere sull'impianto stereo composto dai seguenti elementi: Amplificatore Marantz mod. 2030; giradischi Thorens TD 160; casse acustiche AR 7; testina ADC» (Barbaro - Pordenone).

Per dare un giudizio completo sul suo impianto occorre conoscere il tipo di testina montata. La sigla ADC non è sufficiente ad individuarla: infatti essa indica soltanto che la testina è costruita dalle Audio Dynamics Corp.

Questa ditta ha prodotto in particolare testine ADC 25 e ADC 26 che per le loro caratteristiche di trasduzione e di cedevolezza meccanica debbono essere considerate di alta classe; tuttavia con l'andare del tempo apparvero non sufficientemente stabili a causa del tipo di struttura di collegamento fra la puntina e l'equipaggio e inoltre si riscontrarono significative differenze di cedevolezza meccanica tra un esemplare e l'altro.

Di più recente costruzione sono le ADC VLM e XLM e le 10 E. M.I.V. caratterizzate da una costanza soddisfacente delle loro caratteristiche e in particolare della cedevolezza. Queste nuove testine possono quindi essere classificate di alta classe.

I valori di intermodulazione fra i due canali sono buoni o

ottimi. Le risonanze a bassa frequenza misurate con braccio superleggero, sono comuni in vari tipi di 11 e 14 Hz, che possono essere considerate ottimi e tutto questo è confermato sperimentalmente da una riproduzione pulita e trasparente.

### Differenza

«Sono un assiduo lettore della sua rubrica e vorrei un suo giudizio sul mio impianto stereo, e inoltre vorrei sapere se è migliore la testina Shure M 75 EJ o la mia M 91 E. Ascolto solo musica classica» (Cortino - Milano).

L'impianto di cui ci ha inviato le caratteristiche è ben assortito e non richiede pertanto alcuna variante.

Fra la testina Shure M 91 E e la M 75 EJ non si ha una sostanziale diversità: quest'ultima ha solo lievi differenze per ciò che riguarda la pressione ottimale d'appoggio e la capacità di seguire le modulazioni del solco (trackability).

### Con tante scuse

«Da quasi due mesi ho inviato alla rubrica suindicata una lettera nella quale chiedevo delucidazioni in merito al mio complesso stereo, ma ancora sul Radiocorriere TV non è apparso niente: in passato non lontano, mi avete esaudito quasi subito» (Dino Venier - Gradisca di Sedegliano, Udine).

Purtroppo non siamo in grado di rispondere a tutti, data la grande quantità di richieste. Ci scusiamo di dover scegliere fra le richieste che ci arrivano quelle di interesse generale.

Ci auguriamo che nel frattempo lei abbia, fra le molte proposte dibattute in questa rubrica, trovato degli elementi di riflessione e dei suggerimenti per il suo caso. La ringraziamo comunque per l'interesse costante con il quale segue la nostra rubrica.

### Un'antenna potente

«Desidererei installare sulla sommità del mio palazzo una antenna potente per il mio ricevitore Grundig RTV 370, sia per ricevere meglio la MF, ma soprattutto per ascoltare le numerose trasmissioni straniere a modulazione di ampiezza. Desidero dunque che mi indichiate il tipo di cavo da usare, la forma e il metallo dell'antenna» (Roberto Isabella - Roma).

L'antenna ideale per la ricezione delle onde medie e lunghe è quella a stilo, mentre il sistema di dipoli è ideale per la ricezione della modulazione di frequenza. Dunque per soddisfare le sue esigenze occorrono due impianti separati.

Non ci soffermiamo sulla antenna MF, perché l'installazione relativa non differisce da quella di un'antenna TV.

L'antenna per le onde medie a stilo è invece molto comune, tuttavia si può trovare an-

ch'essa in commercio (consultare la Siemens o un «antennista»). Essa è costituita essenzialmente da un nastro verticale di alluminio anodizzato o di rame lungo 7 - 10 m, che viene montato isolato dal supporto: alla estremità inferiore del tubo è fissato il conduttore interno di un cavo schermato a bassa perdita, la cui calza viene collegata a terra.

Come vede l'autocostruzione dell'antenna è semplice, ma dato che l'installazione può comportare dei problemi, le suggeriamo di rivolgervi comunque a un «antennista».

### Risposte brevi

Domenico Saracino - Foggia. Ecco i tipi di componenti consigliabili per il suo caso: testina Stanton 681 EE o Shure V 15 III; casse AR 2ax oppure AR MST o SBL Corona; registratore a cassette Pioneer CT 4141 o Teak A 450; sintonizzatore Marantz mod. 105; flidofusore Siemens ELA 43-18.

Gioacchino Di Stefano - Roma.

Per la sostituzione della testina ci orienteremo per il suo Stanton 600 E o sulla Shure M75 E. Come casse consigliamo le AR-MST.

Eliseo Nari - Pesaro.

Scusandoci per il ritardo, la informiamo che per il suo giradischi adotteremo la Stanton 600 E e la ADC 25 MKA o la Shure M75/E.

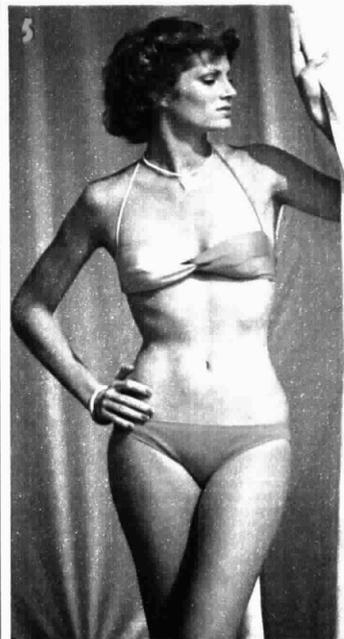
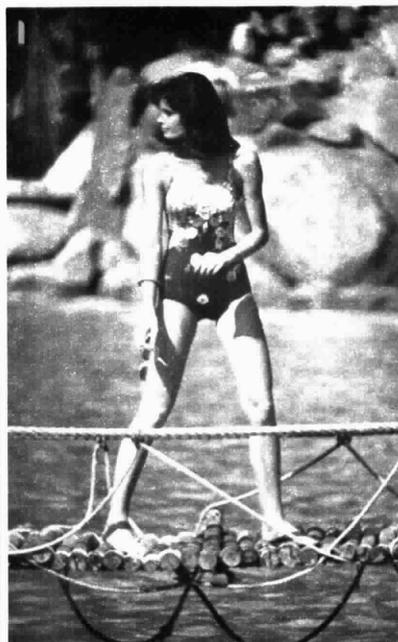
Enzo Castelli

**L**a moda tutto-mare, tutto-sole, gioca sul colore e sulle fantasie dei grafismi imprigionati nelle più imprevedibili composizioni cromatiche. I bikini, ridotti a pochi centimetri di tessuto, non sono altro che sensazioni di colore pennellate con acuto senso pittorico sui corpi femminili levigati da una bella abbronzatura uniforme e dorata

**I** costume intero, caratterizzato da profonde abissali scollature dorsali, offre invece maggiori possibilità di esaltare le disegnature riprese dai soggetti floreali composte in splendidi ikebana, di mettere in giusta luce gli elaborati segni geometrici e di fare risplendere al sole i contrasti delle rigature disposte in mille maniere

**L**o spirito artistico che anima l'estro inventivo degli stilisti esplose sulle limitate superfici dei bikini e dei costumi. Da tutti i colori dell'iride provengono le tonalità a volte squillanti, vibranti di colori, contrapposte alle cento sfumature dosate e soffuse di accenti lievi. Sui nuovissimi tessuti leggeri e morbidi, vivono la magnifica estate in libertà le coloriture più luminose, inalterabili al sole e all'acqua marina. La suggestione magica delle fantasie per il bagno e per il sole prosegue nei coordinati di cui sono sempre dotati i bikini e i costumi. Sono i favolosi copricostume in voile, in jersey, in cinghiglia di spugna, lunghi fino a terra che a foggia di chimono, di pareo, di djellaba o di semplice chemisier, suggeriscono ogni trasformazione alla donna per vivere sicura le giornate più belle dell'anno

Elsa Rossetti



# tutto mare, tutto sole



1

Nel costume intero, sullo sfondo blu porcellana spiccano tutte le tonalità del rosso, spezzate dal ritmo geometrico delle righe e dalla leggiadria dei motivi floreali

2

In tricot di lycra il costume tipo vamp con le fasce diagonali ad effetto optical nei colori più densi dei frutti tropicali

3

Nelle due versioni, bikini e costume intero, i modelli rossi spruzzati da mille pois che si ingigantiscono nella scollatura

4

Clamoroso bikini in voile di lycra stampato, a filari di fiori micromizzati, a colori allegri per vivacizzare lo sfondo nero

5

Il rosa caldo delle peonie agganciato a quello carico e violaceo dei ciclamini per il delizioso bikini in tricot bicolore

6

Una novella Venere sorgente dalle acque inguainata nello scollatissimo costume in tricot di lycra imbandito da disegni geometrici nati sotto il segno dell'azzurro

7

La freschezza della menta, la dolcezza del lampone in un cocktail perfettamente riuscito, sintetizzano la fantasia del più classico dei bikini

8

La composizione di fiori raffinata come un ikebana campeggia sul costume a pezzo unico drappeggiato alla scollatura come un abito da sera. Tutti i modelli di questo servizio sono ARMONIA

dimmi  
come scrivi

mondonotizie

## Aumenterà in Francia il canone televisivo

Il canone televisivo, che attualmente è di 140 franchi per il bianco e nero e 210 per il colore, dal gennaio del '76 sarà aumentato per permettere alle tre società responsabili della programmazione televisiva di equilibrare il loro bilancio. Per la televisione in bianco e nero sarà di 160 franchi e di 240 per il colore. Il canone per la sola radio resterà immutato (30 franchi). Secondo quanto informa la stampa, l'aumento è già una cosa sicura, ma la decisione ufficiale dovrà essere presa dal Parlamento nell'ambito della discussione della legge finanziaria.

## Calo vendite dei televisori

Nei primi mesi del 1975 si è registrato un calo delle vendite degli apparecchi televisivi che ha raggiunto il trenta per cento rispetto allo stesso periodo del 1974. Gli apparecchi a colori rimasti invenduti sono almeno 400.000; una cifra che supera di gran lunga quella dell'anno scorso. Nel 1974 sono stati venduti, in Germania e all'estero, 2.400.000 apparecchi a colori, e 2 milioni in bianco e nero. Ma il confronto con il 1974 è poco indicativo: le cifre record dell'anno scorso farebbero pensare infatti ad una grave crisi delle vendite, mentre se lo stesso paragone lo si fa con il 1971 e il 1973 la situazione si presenta come assolutamente normale. Resta il fatto che le vendite all'estero, specialmente in Inghilterra, sono in netto declino. Non è prevista comunque nessuna diminuzione dei prezzi degli apparecchi; anzi sembra semmai probabile, a quanto affermano gli esperti del ramo, un loro aumento e una riduzione della produzione.

## Commenti svizzeri a «Fatti e fattacci»

Nella sua cronaca delle giornate televisive di Montreux il settimanale svizzero *Radio Zeitung* rileva che fra i programmi in concorso molto diversi tra loro, per concezione e qualità, *Fatti e fattacci* della RAI ha sicuramente meritato la vittoria. «Nondimeno», scrive il giornale, «nella giuria c'è stata una certa tensione perché la corsa al vertice della classifica è rimasta aperta fino all'ultimo momento: alcuni giurati consideravano infatti eccessiva la assegnazione al programma della Rosa d'Oro e del Premio della Stampa». «*Fatti e fattacci*», conclude il giorna-

le, «è un pezzo di teatro italiano di strada, mescolato senza fratture stilistiche con un paio di ottime canzoni di successo ed interpretato da magnifici attori».

## Il mondo della televisione

La Yorkshire Television ha aperto un'inchiesta sulla televisione nel mondo con un programma in sei parti dal titolo *Il mondo della televisione*, scritto e diretto da Peter Batty. Apre la serie l'America, mentre la stampa inglese si affretta a sottolineare che, se non altro, questa prima parte ha convinto molti spettatori che il servizio televisivo inglese ha poco da invidiare e niente da prendere da quello americano. Il critico del *Daily Express* afferma che la serie è un interessante studio del mezzo che ha rivoluzionato la vita sociale e familiare in tutto il mondo e che si tratta di un'inchiesta onesta e non superficiale. Fatti e personaggi intervistati parlano da soli nel programma di Batty — commenta il *Daily Telegraph* — e con molta eloquenza. Non c'è commento o critica da parte dell'autore, e ne risulta una presentazione un po' piatta e dimessa, sovrappiatta da una profusione di interventi e priva di discussioni anche minimamente profonde.

## La crisi finanziaria della TV tedesca

Diciassette milioni e 595.939 tedeschi pagano ogni mese sette marchi e cinquanta per il loro passatempra preferito: la televisione. Cioè complessivamente 1.583.634.510 marchi all'anno. Con gli introiti derivanti dalla pubblicità, le entrate della televisione salgono a 2 miliardi e 2 milioni di marchi. Più di quanto abbia mai posseduto Onassis, ma comunque sempre troppo poco per gli enti radiotelevisivi tedeschi che sono tutti in deficit. Un deficit di 800 milioni di marchi fino al 1977 per i nove enti dell'ARD, e di 180 milioni di marchi per la ZDF.

## Collaborazione tra schermo e video

Quando sui teleschermi tedeschi compaiono sequenze di nuovi film, in programmi dedicati al cinema, l'afflusso di pubblico nelle sale cinematografiche aumenta in modo evidente, e fin dal giorno successivo alla trasmissione. Lo assicura il *Welt* che riporta dati e giudizi di autorevoli personalità del mondo cinematografico e

presenta una nuova rubrica dell'ARD *Vetrina*, una rubrica di «immagini e informazioni sul cinema». *Vetrina* si aggiunge alle precedenti rubriche *Novità sul cinema* e *Conosce i film?*, un programma a quiz di un certo successo. La redazione della nuova rubrica spetta di volta in volta a uno degli enti dell'ARD.

## Il femminismo sui teleschermi

*D come donna*, come sottolinea il periodico francese *Télérama*, segna l'ingresso sui teleschermi della causa femminista. E' una nuova rubrica curata da una sociologa, una storica e un'avvocata, ricca di interviste, di brevi sketch, di filmati etnografici sul tema: cos'è una donna? In genere la televisione relega i problemi femminili nelle ore morte del pomeriggio oppure all'inizio della serata. *D come donna* va in onda invece nell'ora centrale della sera e si rivolge dunque a tutto il pubblico degli uomini e delle donne, osserva l'*Express* del 26 maggio prima di fornire un breve racconto della prima trasmissione che si attiene a un montaggio di tipo classico: interviste accompagnate da cortometraggi realizzati da vari registi cinematografici. Registi donne, naturalmente: Coline Serrau che suggerisce, più che voler spiegare, le contraddizioni della vita femminile, facendo vedere la metamorfosi di una donna di casa che si trasforma in una «vamp» capace di posare per le agenzie di pubblicità; Agnès Varda che senza falsi pudori parla del corpo della donna e osa mostrare, ad esempio, un nudo tabù: una donna incinta.

## Prima della caduta

Dedicato all'ultimo giornalista caduto nel Vietnam, Michel Laurent, il film di Jean-Pierre Mordero *Trenta giorni di Saigon* fa vedere l'irresistibile discesa verso il Sud del torrente del Nord, trattenuto per anni dal potente esercito americano. Su quel torrente galleggiano ancora gli ultimi morti, gli ultimi bambini feriti, le ultime scatole di conserva dell'ambasciata americana saccheggiate, l'ultima dichiarazione del generale Minh e la linea dei carri vietcong che taglia in due l'impeccabile prato del palazzo presidenziale. Bisogna essere grati a Jean-Pierre Mordero che ha saputo raccontare l'avvenimento — che non è poi nient'altro che il cambiamento di un mondo — con i volti, a volte impenetrabili ma più spesso eloquenti, del popolo di Saigon e dei suoi vincitori.

di esaminare

Rosa Z. — Il suo atteggiamento prepotente e possessivo rende più difficili i rapporti affettivi e questo provoca un continuo trauma alla sua sensibilità. E' sempre disposta ad esagerare ogni cosa ed esaspera la verità. E' intelligente ed intuitiva, ma piccola timidezza che riesce a nascondere molto bene. Da importanza alla forma e provoca la sensazione, in chi la conosce superficialmente, di una grande sicurezza di sé. Conservatrice, lei sottolinea ciò che fa e ciò che da ma non mostra i medesimi atteggiamenti nei confronti di ciò che riceve. E' buona d'animo, anche se a volte, per distrazione, non si preoccupa abbastanza della suscettibilità altrui.

di senso di scrivibile,

C. A. F. — Molta sensibilità ed altrettanta incertezza: lei sa essere forte soltanto di fronte alle necessità. Negli altri casi cerca di essere gentile, di smussare gli angoli per non provocare polemiche. Noto in lei ancora un notevole timore per tutto ciò che è imprevisto, malgrado le sue buone capacità di intuizioni psicologiche. Le sue ambizioni non sono molto forti ed ha una bella intelligenza che la pigrizia non fa figurare come dovrebbe, specie nel momento di prendere le decisioni. Affettuosa e scoperto, manca di scaltrezza, almeno per ora. Più tardi, maturando, si svilupperanno doti di praticità che le saranno molto utili. Ha bisogno di dialogo per formarsi meglio e rapidamente. Non manca di buongusto.

sintetico, le cose sue

Monica — Piuttosto intraprendente ed arguta, lei ha sempre la pretesa di sottolineare le «sue» opinioni, le «sue» idee con una punta di petulantia che non sempre riesce gradita. E' curiosa di tutto, tenace e puntigliosa. Ogni novità la manda in estasi ma senza per questo abbandonare del tutto le cose passate. Negli affetti è un po' guardiana; è ombrosa e mantiene a lungo le offese, anche se questo la addolora. Le sue ambizioni non le sono ancora chiare ma quando le saranno evidenti farà di tutto per raggiungerle. E' precisa nei giudizi, chiara e priva di sotterfugi.

le sue rubriche «divine»

Giovanna — Lei è riservata e timida, abitudinaria e conservatrice e dà affetto perché ha bisogno di averne. Vuole migliorare e cerca di distinguersi dalla massa con garbo e con attenzione. Sa essere generosa e diventa forte quando si tratta di difendere gli altri. Si avvilisce quando non viene compresa ma non fa nulla per facilitare il compito e si chiude nel suo orgoglio. Ha delle cose una visione vasta ma le manca il coraggio di concretizzare questi suoi pensieri. Non le piacciono le sorprese e non è molto aperta o comunicativa. La sua disinvoltura è soltanto esteriore. Vorrebbe dominare ma ancora non ne è capace.

sulla mia scrittura

Giovanni P. — Noto nella sua grata numerosse ambizioni che lei raggiunge faticosamente perché non sa scendere a compromessi. In altri termini lei è un idealista che tenta di realizzare praticamente le proprie idee. Molto sensibile, lei domina a stento la sua irritabilità specie di fronte alle inattualità. Si mantiene aggiornata, per essere sempre all'altezza delle situazioni e possiede una intelligenza che esercita soprattutto nella sua attività. Se è preso sentimentalmente non rinuncia per questo alle sue responsabilità. Se si sente in torto ha bisogno di chiarire, ma lo fa senza rinunciare al suo orgoglio. Talvolta, suo malgrado, si lascia dominare dalla commozone.

della mia scrittura

Franca — La professione che ha scelto le si addice, anche se, con la sua intelligenza, avrebbe potuto aspirare a qualcosa di più impegnativo e di personale. E' volitiva e indipendente ma non sa reggere il consiglio a lungo. Nelle scelte è difficile e controllata nella passionalità. Sa essere generosa, senza sottolineare; non le piace essere ringraziata e conosce la gioia rara di dare per dare. Non è permissiva; le piace l'ordine e qualche volta si impunta. E' orgogliosa e sa combattere da sola a scapito della propria salute anche nei momenti in cui vorrebbe adagiarsi ma lo fa per non pesare sugli altri.

la mia scrittura il

Carla — Egocentrica, diffidente, gelosa, pretenziosa, il tutto unito da un po' di egoismo. In un personaggio del genere non mancano i complessi che qualche volta le riesce di superare. E' facile alle promesse per rendersi conto delle persone con cui ha a che fare ma si ritirerà al momento opportuno. Ha delle piccole pigrizie specie al momento delle scelte e qualche incoerenza se deve difendersi. Non dimentica la forma ma dimentica la psicologia. Ha ancora delle immaturità ma specie nelle questioni di contorno. E' romantica, abbastanza raffinata e simpatica al punto da farsi perdonare molte cose.

il suo sviluppo psicologico

Aifa 49 — Le riesce difficile evitare di puntualizzare per via della sua intelligenza profonda e intuitiva, per via della sua sensibilità che le rende difficile più nelle parole che nella sostanza. E' conservatore, idealista, sempre pronto a scavare in profondità in se stesso e negli altri con un innato senso della psicologia. Non sopporta i sotterfugi, il disordine interiore, le frasi inutili, anzi attribuisce molto peso alle parole. E' controllato in tutto, tranne che nelle questioni sentimentali. Ha delle ambizioni intellettuali; è forte nella lotta. La sua generosità è controllata dal senso di giustizia e la sua personalità si impone. Tende un po' al pessimismo ma sa prevenire gli avvenimenti.

Marla Gardin

# Polaroid

## ARIETE

Maturazione spontanea di un affetto, ma dovete difenderlo da una possib. di altri. Potrete assaporare molto presto il frutto della pace. Guardatevi dai compromettervi con gli scritti. Giorni utili: 3, 5, 6.

## TORO

Vigilate attentamente, dovete mettere le mani avanti, questo sia nella vita affettiva sia in quella lavorativa. Telepatia utile o sogni profetici. Ascoltate i messaggi dell'al di là. Rivincita morale. Giorni buoni: 4, 7, 8.

## GEMELLI

Occasioni brillanti per migliorare i vostri interessi in generale. Vi chiederanno una presentazione, ma sarà meglio promettere senza concludere; non compromettervi. Cambiamento che conferisce pace e fortuna. Giorni ottimi: 5, 6, 9.

## CANCRO

L'isolamento non porta del bene, ma impedisce la fortuna. Cercate amici e appoggi. L'azione tempestiva e il dinamismo intelligente fanno sopravvivere nel migliore dei modi. Le persone del Leone e Pesci vi governano. Giorni fausti: 8, 9.

## LEONE

La fortuna verrà, ma dovete saperle le aprire le porte. Ambizioni soddisfatte, finalmente ciò che aspettavate con tanta ansia, si fa realtà. Sforzi e fatiche: Avvenire soddisfacente o addirittura felice. Giorni fortunati: 3, 6, 9.

## VERGINE

Chi ha parlato troppo cercando di portarvi del danno, verrà punito dei suoi errori. Tutti saranno dalla vostra parte e gioirete nel sentirvi circondati da tanto affetto. La strada sarà fatta presto e bene. Giorni favorevoli: 5, 7, 8.

# piante e fiori

## Il Giardino Alameda

«Vorrei sapere in quale zona della Costa Azzurra si trova il Giardino Alameda? Ho un altro scritto tanto parlare» (Anna Maria Belli - Milano).

Non si tratta della Costa Azzurra; a quanto mi risulta l'Alameda Gardens è un piccolo paradiso per gli amici dei fiori e per i botanici che si trova nella penisola di Gibilterra. A metà strada prima di arrivare alla sommità della Rocca di Gibilterra troviamo l'Alameda Gardens che conta più di 500 specie di piante che crescono nel bacino del Mediterraneo. In questo piccolo paradiso vi sono piante grasse, cipressi, agrumi, olivi, palme, mimose e fiori di ogni tipo.

## I gladioli

«Ho messo nel mio giardino molti bulbi di gladioli che incominciano a fiorire. Come debbo regolarsi per avere bei fiori un altro anno?» (Temiostocle T. - Roma).

Anzitutto badate bene, quando recide i fiori, a lasciare le ultime 4 foglie perché da esse si formano i bulbi tuberi; usi un coltello molto affilato. Quando poi verso metà ottobre le foglie ingialliscono sarà il momento di cavare i bulbi dal terreno e tagliare il fusto principale a 1 o 2 cm sopra al tubero. I bulbi si faranno asciugare in luogo aerato e asciutto e poi si metteranno in scatola senza sovrapporsi al riparo dal freddo. Ovviamente conserverà, non il bulbo piantato a primavera ormai esaurito ma i nuovi bulbi atti a fiorire il prossimo anno ed anche i bulbetti più piccoli che coltivati da giovani bulbi da fiore tra due o più anni.

In marzo, aprile si ripiantano a 10 cm di profondità scaglionando

## BILANCIA

Fatevi vedere docili e modesti. Se insistete dal vostro punto di vista, anche con la ragione, vi metterete dalla parte del torto. Avrete a che fare con gente dal cuore indocile e dal cervello ostinato. Conciliazioni. Giorni buoni: 8, 9.

## SCORPIO

Ascoltate con pazienza delle prediche, poi ne tirerete la somma e agirete in conseguenza. Qualcuno sbagliando vi lascerà la via aperta all'affermazione sociale. Siete esigenti e questo vi rende la vita poco soddisfacente. Giorni ottimi: 3, 6, 9.

## SAGITTARIO

Il cammino sarà lungo e aspro, ma troverete appoggi e consolazioni. Occasioni utili per un incontro affettivo o la consolidazione di un rapporto amichevole. Potrete far fronte ai vostri impegni senza difficoltà. Giorni fortunati: 5, 7, 8.

## CAPRICORNO

Venire accelererà le attività professionali e vi farà ottenere rapidi sviluppi anche nel settore sentimentale. Alcuni amici fidati vi faranno attraversare delle scorciatoie, state tempestivi. Non esitate a prendere il meglio. Giorni fausti: 8, 9.

## ACQUARIO

Giove snellerà questo periodo con le sue buone influenze, anche se la situazione è complicata e per niente facile. Lotte risolutive, cambiamenti vari. Possibilità di avanzare socialmente. Giorni favorevoli: 6, 7, 8.

## PESCI

Eliminate dal vostro ambiente le persone inutili e poco evolute. Serenità guadagnata a prezzo di uno sforzo su voi stessi. Arrivi insoliti. Giorni utili: 5, 8, 9.

Tommaso Palamidessi

# il naturalista

## In ritardo

«Avendo letto sul Radiocorriere TV n. 15 la sua risposta per la raccolta di firme di cui si è fatta promotrice Terra e vita, per una nuova legislazione venatoria, ho cercato di mettermi in contatto con una delle sedi locali indicate dalla sua rubrica. Purtroppo, è stata lettera morta, poiché né alla Coldiretti, né alla mia Associazione Agricoltori, vi erano moduli per le firme. Finché, attraverso i vigili del fuoco ho avuto il recapito di "Italia Nostra".

Mi hanno però risposto che l'elenco con le firme era stato già trasmesso. Morale: non ho potuto dare la mia firma per una causa che mi sta veramente a cuore! Infatti, essendo un'appassionata della natura e degli animali, trovo un fatto incredibile che legioni di cacciatori vadano all'assalto di queste indifese creature.

Non vedo più i nidi delle rondini, che da anni venivano costruiti in diversi punti della mia casa. Ho quasi la sensazione che, dati i continui spari, gli uccelli siano fuggiti, terrorizzati dalla violenza umana» (A. G. - Bergamo).

La raccolta delle firme per indire un referendum sulla limitazione della caccia in Italia è finita, è andata male, ma è servita almeno a chiarire alcune cose. Primo che i cacciatori italiani non sono disponibili per nessuna autolimitazione della loro distruttiva attività, ed hanno perso, aversando un referendum che difendeva essenzialmente le produzioni agricole, una bella occasione per dimostrare la loro cavalleria (a parole) disponibili verso il mondo del lavoro agricolo (che invece intendono sfruttare fino in fondo) e verso le istanze ecologiche degli italiani.

In secondo luogo abbiamo visto quali associazioni sono protezionistiche di fatto e quali invece vanno perfettamente d'accordo coi cacciatori, e di questo i protezionisti italiani e stranieri devono ben ricordarsi. Non entriamo qui in polemica per carità di patria, ma vogliamo sottolineare che gli unici organismi che si sono salvati per correttezza ecologica sono il Comitato Internazionale Anticaccia e la Lega contro la distruzione degli uccelli.

Terzo punto, si è chiarito che gli italiani continuano ad essere degli idealisti, perché nel loro animo desiderano salvare la natura, ma trovano ogni scusa e difficoltà per attraversare la strada ed andare a firmare. Dico che anche molte fonti di informazione responsabili si sono vergognate di difendere gli animali e la natura ed hanno preferito tacere sul referendum anticaccia.

Giorgio Vertunni

Angelo Boglione

# I risultati del concorso-fotoquiz «Radiocorriere TV» - Polaroid

## Vacanze fotografiche gratis



Pubblichiamo i nominativi dei fortunati vincitori del concorso «Vacanze fotografiche gratis» patrocinato dal «Radiocorriere TV» e dalla Polaroid e aperto a tutti i lettori che hanno inviato i tagliandi nei modi e nei tempi prescritti dal Regolamento.

**PRIMO PREMIO:** due settimane di vacanze per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli e un apparecchio Polaroid SX-70 (modello 2) alla signora Tina Schiavone, via Zara 3, Salerno.

**SECONDO, TERZO E QUARTO PREMIO:** una settimana di vacanze per due persone all'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli e un apparecchio Polaroid Colorpack 80 ai signori Franco Ammirata, via Notarbartolo 41, Palermo; Nevia Cambuzzi, corso Trieste 90, Roma; Vincenzo Marigliano, via Fornari 25, Bari.

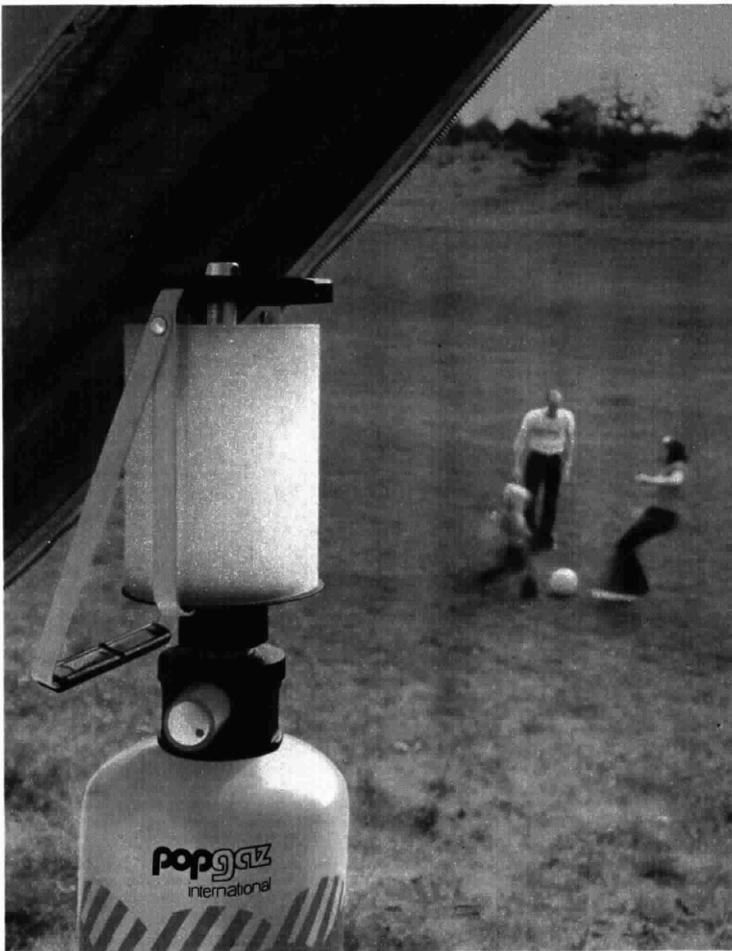
**DEL QUINTO AL QUARANTESIMO PREMIO:** un apparecchio Polaroid Colorpack 88 assegnato a:

Bacci Fausto, via Del Castellaccio, 336 - Livorno (Montenoro); Buzzi Fausto, via Pompei, 10 - Povegliano, 57 - Ravenna; Ferdinando Fornara, via Boscherina, 3 - Borgo D'Alte (VC); Pasquini Pier Luigi, Casella Postale 98 - Firenze; Bava Aldo, via Imperia 15/11 - Spotorino; Mara Barsottini, via Dei Devoti, 44/3 Lavagna; Martini Virginia, via R. Sineo, 9 - Torino; Bianchini Alessandro, via E. Cosenz 14 - Marghera; D'Amico Michele, via G. Ospital, 11 - Canosa di Puglia (Bari); Rodino Luciana, corso Vittorio Veneto, 8/6 - Savona; Raffa Silvano, viale Italia, 8 - Messina; Bianchini Ettore, via Cosenz, 14 - Marghera (VE); Broca Vanelli, Casella Postale, 6 - Stupinigi/TO; Antonio Di Lorenzo, via A. Paolini, 55 - Roma; Bani Siria, corso Italia, 110 - Stagno/LI; Rastelli Anna, corso Meridionale, 7 - Napoli; Licci Anziché, via A. Fusinato, 26 - Vicenza; Mariena Greco, Casella Postale, 46 - Grosseto; Emma Murer, località Dossi - Usmate/MI; Mino Rimondi, via Priodi, 12/3 - Bologna; Giovanni Acerno, via De Francis - Caserta; Messina Riccardo, via Ampere, 9 - Monza; Bacci Fausto, via Del

Castellaccio, 336 - Montenoro/LI; Botta Ferruccio, corso Francia, 229 - Torino; Marena Giustina, viao 2° Principi di Piemonte, 2 - Auletta; Zolfo Dionisio, via V. Emanuele II - S. Leucio del Sannio/BN; Ceppi Luigi, via degli Eroi, 23 - Lecce; Francesco Pirinesi, via Aurora, 6 - Cinisello Balsamo/MI; Rocca Giovanni, via G. Tomaso Invrea, 1/14 - Genova; Carmen Martinis, via Lascia, 24 - Gorizia; Achille Gennero, via A. Manj, 18C - Bergamo; Sergio e Antonietta Ottone, via 20 Settembre, 35 - Borgosesia/VC; De Felice Pier Paolo, via A. Cesariano, 14 - Paganani/SA; Roberto Teso, via Menturina, 16A - Padova; Mario Silvestri, via B. Bonini, 14 - Brescia.

**DEL QUARANTESIMO AL CINQUANTESIMO PREMIO:** un apparecchio Polaroid Zip assegnato a:

Blasi Silvio, via Montello 33/30 - Genova; Alessia Barilari, via P. Clotilde, 89 - Torino; Vizzotto Claudia, via Umbria, 1 - Treviso; Fragnetti Cornelia, corso Vittorio Emanuele, 174 - Postiglione (SA); Bruna Tanzi, via Aselli, 5 - Milano; Maria Fardo, via E. Toti, 7 - Trieste; Anna Tanara, via Nazionale - Baronissi; M. Bani Siria, corso Italia, 110 - Stagno (Livorno); Rossetto Olivia, via Trento, 16 - Lonicco; Zagarese Nunzia, via Torre Catena, 101 - Benevento.



# Popgaz per la tua libertà verde



Oggi per il campeggio c'è la nuova linea di apparecchi Popgaz: lampade, fornelli, bombole e cartucce. Gli apparecchi Popgaz sono più pratici, sicuri ed economici.

**Più pratici** perché intercambiabili. Grazie alla valvola a chiusura istantanea la stessa bombola o cartuccia può essere usata volta a volta per la lampada e per il fornello. (E nelle lampade c'è il tubo d'onda

che permette l'immediata accensione dall'alto).

**Più sicuri** perché sono gli unici dotati di mini-regolatore, che mantiene costante la pressione del gas.

**Più economici** perché il mini-regolatore consente di sfruttare completamente il contenuto di ogni bombola.

In vendita presso: distributori Covengas e Agigas; stazioni di servizio IP (Industria Italiana Petroli, già Shell Italiana); negozi specializzati. Distributrice esclusiva: Covengas, Viale Monza 265, Milano

**popgaz**   
specialisti del vivere all'aperto



intermarco - ferneri

**in poltrona**



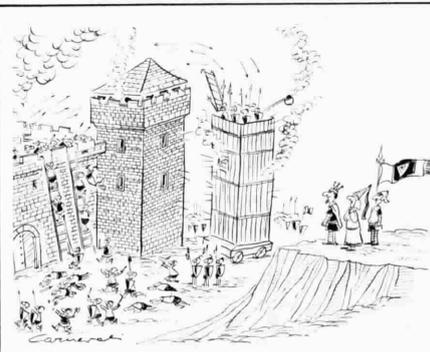
— E' da molto che siete naufragati?



— Non capisco perché non venga mai nessuno a trovarci.



— Tua figlia si è innamorata, Carlo!



— Ripensandoci, preferirei un castello al mare.



**Tassoni**  
SODA

e la sete  
passa  
dolcemente

*è buona e fa bene*

# il motore è diventato prezioso assicuralo con **AGIP SINT 2000**



con  
OLIO DI SINTESI  
MIT  
SYNTHES-ÖL  
WITH  
SYNTHETIZED OIL  
AVEC  
HUILE DE SYNTHÈSE



Agip



Agip